BOLLETTINO UFFICIALE

n. 12
DEL 22 MARZO 2023

Anno LX n. 12

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

23_12_1_DPR_47_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 7 marzo 2023, n. 047/Pres.

Regolamento per la disciplina della domanda tavolare telematica, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, lettera f) della legge regionale 11 agosto 2010, n. 15 (Testo unico delle norme regionali in materia di impianto e di tenuta del libro fondiario).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 11 agosto 2010, n. 15 (Testo unico delle norme regionali in materia di impianto e di tenuta del libro fondiario), ed in particolare l'art. 29, comma 1, lettera f), che prevede l'emanazione di un regolamento di esecuzione per disciplinare la presentazione della domanda tavolare telematica;
VISTO il regolamento per la disciplina della domanda tavolare telematica e dell'informatizzazione del libro maestro, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, lettere f) e g), della legge regionale 11 agosto 2010, n. 15 (Testo unico delle norme regionali in materia di impianto e di tenuta del libro fondiario), emanato con decreto del Presidente della Regione 22 ottobre 2014, n. 0206;
RITENUTO per esigenze di carattere tecnico - informatico di adottare un nuovo regolamento regionale che tenga conto delle soluzioni tecnologiche individuate per la presentazione per via telematica delle domande tavolari e dei fogli di notifica, contestualmente abrogando il regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0206/2014;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 328 del 24 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il "Regolamento per la disciplina della domanda tavolare telematica, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, lettera f) della legge regionale 11 agosto 2010, n. 15 (Testo unico delle norme regionali in materia di impianto e di tenuta del libro fondiario)";
VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'art. 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 328 del 24 febbraio 2023;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento per la disciplina della domanda tavolare telematica, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, lettera f) della legge regionale 11 agosto 2010, n. 15 (Testo unico delle norme regionali in materia di impianto e di tenuta del libro fondiario)" nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento per la disciplina della domanda tavolare telematica, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, lettera f) della legge regionale 11 agosto 2010, n. 15 (Testo unico delle norme regionali in materia di impianto e di tenuta del libro fondiario)

art. 1 oggetto e finalità

1. Il presente regolamento, in esecuzione degli articoli 17, comma 8, 18, comma 2, e 29, comma 1, lettera f) della legge regionale 11 agosto 2010, n. 15 (Testo unico delle norme regionali in materia di impianto e tenuta del libro fondiario), nell'ambito del procedimento di volontaria giurisdizione previsto dal regio decreto 28 marzo 1929 n. 499, (Disposizioni relative ai libri fondiari dei territori delle nuove province) - di seguito legge tavolare - disciplina le modalità di presentazione per via telematica delle domande tavolari e dei documenti in base ai quali si richiede un'iscrizione, nonché l'ordine di presentazione, la piombatura e l'istruttoria delle medesime da parte degli uffici tavolari.
2. Il presente regolamento, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge regionale 15/2010, assicura inoltre la conservazione di quanto presentato per via telematica presso gli uffici tavolari, in osservanza del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e del regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (Regolamento generale sulla protezione dei dati), nel rispetto della legge tavolare.

art. 2 tecnologie informatiche

1. Le tecnologie informatiche necessarie per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1 sono organizzate in attuazione dei principi previsti dal decreto legislativo 82/2005, tenuto conto della specialità del procedimento tavolare e delle sue finalità.
2. Con decreti del direttore del Servizio competente in materia di libro fondiario, da pubblicare sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione, sono stabilite le tecnologie informatiche di cui al comma 1, attuabili progressivamente, assicurando in particolare l'interesse pubblico inerente la concordanza del libro fondiario con gli atti catastali di aggiornamento cartografico.

art. 3 modalità di presentazione della domanda

1. La domanda telematica è presentata, unitamente agli allegati, tramite il portale telematico reso disponibile dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'accesso al quale è necessaria l'identificazione informatica ai sensi dell'articolo 64, comma 2 quater del decreto legislativo 82/2005 o con modalità equivalenti.
2. La domanda telematica è sottoscritta dal ricorrente con firma digitale o firma elettronica qualificata ed è priva di elementi attivi.
3. Unitamente alla domanda vengono presentati, secondo le tecnologie informatiche di cui all'articolo 2, i documenti informatici in base ai quali si domanda un'iscrizione.

art. 4 trasmissione dei fogli di notifica

1. Il presente regolamento si applica anche ai fogli di notifica trasmessi dall'Agenzia delle Entrate agli uffici tavolari al fine della realizzazione della concordanza del libro fondiario con gli atti catastali prevista dalle norme di cui alla legge 23 maggio 1883 B.L.I. 82 ed alla legge 23 maggio 1883 B.L.I. n. 83, e dalle relative norme regolamentari.
2. I fogli di notifica telematici sono trasmessi, al fine di realizzare l'interscambio dei dati fra le amministrazioni competenti, dall'Agenzia delle Entrate con modalità telematica secondo le tecnologie informatiche di cui all'articolo 2, comma 2, sono sottoscritti digitalmente dal funzionario delegato e sono privi di elementi attivi.
3. Unitamente alla domanda vengono presentati, secondo le tecnologie informatiche di cui all'articolo 2, i documenti informatici necessari per l'espletamento della procedura.

art. 5 segnalazione di ingresso nel sistema informatico regionale

1. A fronte dell'ingresso nel sistema informatico regionale di domande e di fogli di notifica telematici in attesa di attribuzione del numero progressivo annuale, previsto dall'articolo 17, commi 2 e 6 della legge regionale 15/2010, viene rilasciata automaticamente apposita segnalazione priva di effetti legali.

art. 6 attribuzione del numero progressivo annuale

1. Alla domanda tavolare ed al foglio di notifica ricevuti dal sistema telematico della Regione entro le ore ventitré e cinquantanove minuti del giorno di trasmissione è attribuito automaticamente alle ore nove e dieci minuti del primo giorno di apertura dell'ufficio tavolare al pubblico il numero progressivo annuale in osservanza dell'articolo 17, commi 2 e 6 della legge regionale 15/2010.
2. Compiute le operazioni di cui al comma 1 ed acquisite, ai sensi dell'articolo 17, comma 6, della legge regionale 15/2010, le domande pervenute a mezzo servizio postale, viene attribuito il numero progressivo annuale alle domande presentate a mani.
3. Se concernenti lo stesso corpo tavolare, le domande ed i fogli di notifica telematici sono considerati contemporanei, ai sensi degli articoli 29 e 103, secondo comma, della legge tavolare, anche relativamente alle domande pervenute a mezzo del servizio postale ed a quelle acquisite dal sistema come presentate a mani alle ore nove e dieci minuti.
4. Qualora si verifichino malfunzionamenti del sistema informatico, che rendano impossibile l'attribuzione del numero progressivo annuale secondo quanto previsto dal comma 1, il numero progressivo annuale, intervenuto il ripristino del sistema, viene attribuito alle ore nove e dieci minuti del primo giorno di apertura dell'ufficio al pubblico a sistema ripristinato.
5. Il contrassegno, previsto dall'articolo 17, comma 4, della legge regionale 15/2010, è riprodotto sulla domanda e sul foglio di notifica tramite l'utilizzo di strumenti informatici.

6. La domanda ed il foglio di notifica telematici entrano nella disponibilità dell'ufficio tavolare con l'attribuzione del numero progressivo annuale.
7. Il numero progressivo annuale è immediatamente comunicato all'istante o all'Agenzia delle Entrate.
8. Quanto previsto dal presente articolo avviene in applicazione delle tecnologie informatiche di cui all'articolo 2.

art. 7 compilazione del giornale per atti tavolari

1. La compilazione dei dati del giornale per atti tavolari, di cui all'articolo 12, comma 1, della legge regionale 15/2010, avviene automaticamente in base ai dati trasmessi dall'istante o dall'Agenzia delle Entrate in fase di presentazione della domanda tavolare telematica o del foglio di notifica telematico.

art. 8 piombatura ed istruttoria

1. Nella giornata di acquisizione, le domande ed i fogli di notifica telematici sono assegnati ai funzionari per la piombatura, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 15/2010.
2. Le risultanze del confronto con lo stato tavolare e dell'esame dei documenti prodotti sono sottoscritte, con firma digitale o firma elettronica qualificata, dal funzionario incaricato, ovvero fatte risultare, previo accreditamento, all'interno del sistema informatico regionale che assicura il processo di gestione delle istanze tavolari. Tali risultanze, unitamente alla proposta di decreto tavolare, sono trasmesse al giudice tavolare o al conservatore preposto e delegato ai sensi dell'articolo 95 bis della legge tavolare.
3. Se Il decreto tavolare è sottoscritto digitalmente, ai sensi del decreto legislativo 82/2005, con le medesime modalità può essere apposta la sottoscrizione del conservatore, in funzione di cancelliere ai sensi dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 469 (Norme integrative di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia).
4. Quanto previsto dal presente articolo avviene in applicazione delle tecnologie informatiche di cui all'articolo 2.

art. 9 attestazione iscrizioni

1. L'attestazione dell'intervenuta esecuzione delle iscrizioni, ai sensi dell'articolo 105 della legge tavolare, se l'iscrizione non è stata disposta sulla base di alcun documento, ovvero solo sulla base di documenti informatici, è apposta sul decreto tavolare o sulla relata di notifica, anche tramite l'utilizzo di strumenti informatici.

art. 10 notificazioni e comunicazioni

1. Ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 15/2010, i decreti tavolari sono notificati anche via posta elettronica certificata e la relata è sottoscritta anche con firma digitale o firma elettronica qualificata.
2. Nelle ipotesi di notificazione del decreto tavolare intervenuta ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) il rilascio delle copie conformi del decreto tavolare così notificato può avvenire anche tramite posta elettronica.
3. La comunicazione dei decreti tavolari e dei documenti all'Agenzia delle Entrate, in particolare ai sensi dell'articolo 91, terzo comma della legge tavolare e ai sensi dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo), è effettuata tramite posta elettronica certificata.

art. 11 conservazione degli atti

1. I documenti allegati alle domande tavolari telematiche e ai fogli di notifica telematici fanno parte, al pari dei documenti prodotti in forma cartacea, della collezione dei documenti, prevista dagli articoli 1 e 6 della legge tavolare e dall'articolo 8 della legge regionale 15/2010.
2. Le domande tavolari telematiche, i fogli di notifica telematici e i decreti tavolari sottoscritti con firma digitale o firma elettronica qualificata sono conservati, al pari di quelli prodotti in forma cartacea, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 15/2010.
3. La conservazione di quanto indicato ai commi 1 e 2 è effettuata in osservanza del decreto legislativo 82/2005 e nel rispetto della legge tavolare.
4. Ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della legge tavolare e dell'articolo 9 della legge regionale 15/2010, i documenti di cui ai commi 1 e 2 sono pubblici e esclusi dagli scarti di archivio.

art. 12 archivio informatico della collezione dei documenti

1. Le domande tavolari telematiche, i fogli di notifica telematici, gli allegati documenti e i relativi decreti tavolari entrano automaticamente a far parte dell'archivio informatico della collezione dei documenti, previsto dall'articolo 12, comma 3, della legge regionale 15/2010.
2. I documenti allegati alle domande tavolari ritirate non sono visibili da parte dell'utenza.

art. 13 diritti tavolari

1. Il pagamento elettronico dei diritti tavolari, previsti dall'articolo 16 della legge regionale 15/2010, avviene attraverso il sistema nazionale di pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni (pagoPA).

art. 14 abrogazioni

1. È abrogato il decreto del Presidente della Regione 22 ottobre 2014, n. 206/Pres. (Regolamento per la disciplina della domanda tavolare telematica e dell'informatizzazione del libro maestro, ai sensi dell'articolo 29, comma 1 della legge regionale 11 agosto 2010, n. 15).

art. 15 efficacia

1. Le norme del presente regolamento si applicano, compatibilmente con lo stato di informatizzazione raggiunto, dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione dei decreti previsti dall'articolo 2, comma 2.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

23_12_1_DPR_48_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 8 marzo 2023, n. 048/ Pres.

LR 24/2021 art. 4 - Ricostituzione della Commissione tecnico-consultiva VIA.

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), ed in particolare il Titolo III della Parte seconda che detta disposizioni specifiche per la valutazione di impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, comma 4 della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (legge di stabilità 2022), che istituisce la Commissione tecnico-consultiva VIA presso la Direzione centrale competente in materia di ambiente;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 del 22 aprile 2022 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale" ed in particolare l'art. 8 (Commissione tecnico-consultiva VIA);
VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);
VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo 3 marzo 2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
VISTO l'art. 10 della legge regionale 27 marzo 1996, n.18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421);
VISTE le "Linee guida regionali per la corretta e tempestiva applicazione delle disposizioni della L. 190/2012 alle nomine di competenza dell'Amministrazione regionale negli enti pubblici e privati in controllo pubblico";
VISTA la Circolare n. 3 /2021 che ha aggiornato le linee guida sopra citate;
PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 della legge regionale 24/2021, sono chiamati a far parte della menzionata Commissione:
a) il Direttore della struttura regionale competente in materia di ambiente o il suo sostituto, che la presiede;
b) il Direttore del Servizio competente in materia di valutazione dell'impatto ambientale o il suo delegato;
c) i Direttori delle strutture regionali competenti in materia di pianificazione territoriale, di viabilità, di trasporti, di attività produttive, di salute e protezione sociale, di foreste, di biodiversità o i loro delegati;
d) il Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA), o il suo delegato;
e) due esperti scelti dalla Giunta regionale fra due terne di candidati, ciascuna proposta, rispettivamente, dall'Università degli Studi di Trieste e dall'Università degli Studi di Udine;
f) due esperti scelti dalla Giunta regionale fra terne di candidati proposte dalle associazioni di protezione ambientale riconosciute di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale), aventi una sede, una sezione o una delegazione, in Regione;
RICORDATO che gli esperti di cui alle sopraccitate lettere e) e f), ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 24/2021, durano in carica quattro anni;
RILEVATO che la Commissione tecnico-consultiva VIA, è stata ricostituita con proprio decreto n. 044/Pres. del 12 marzo 2020, assunto su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 352 del 6 marzo 2020, per la durata di tre anni e che quindi risulta necessario provvedere alla sua nuova ricostituzione;
VISTO altresì il proprio decreto n. 0133/Pres. del 4 agosto 2021 (LR 43/1990, art.22. Nuova composizione Commissione tecnico-consultiva VIA);
DATO ATTO che, con deliberazione della Giunta regionale n. 404 di data 3 marzo 2023, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, lett. e) e f), della legge regionale 24/2021 sono stati scelti i seguenti membri esperti:
- prof. Luca Zini, indicato dall'Università degli Studi di Trieste per la sua esperienza e professionalità nel settore delle geoscienze, della geomatica e dei sistemi informativi territoriali, della vulnerabilità e protezione delle risorse idriche, della idrogeologia e dell'uso sostenibile delle risorse del territorio;
- prof. Nicola Baldo, indicato dall'Università degli Studi di Udine per la sua esperienza e professionalità nel settore dell'ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- ing. Germana Bodi proposta dal FAI - Fondo Ambiente Italiano per l'esperienza professionale nel settore delle attività di progettazione e studi ambientali, in particolare elaborazioni di studi di fattibilità, elaborazione piani di monitoraggio e competenze quale tecnico in acustica ambientale;

- ing. Vittoria Cavalcante Alfano proposta da Fare Verde per l'esperienza professionale e di docenza in materie concernenti la tutela ambientale e le scienze e tecnologie chimiche;
PRESO ATTO che in capo ai candidati non sussistono cause ostative all'incarico de quo;
DATO ATTO che con la medesima deliberazione n. 404/2023 la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 24/2021, ha deliberato la ricostituzione, presso la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, della Commissione tecnico-consultiva VIA nella seguente composizione:
- il Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile o il suo sostituto, che la presiede;
- il Direttore del Servizio valutazioni ambientali o il suo delegato;
- il Direttore centrale infrastrutture e territorio, per le strutture regionali competenti in materia di pianificazione territoriale, di viabilità, di trasporti o un suo delegato;
- il Direttore centrale attività produttive e turismo o un suo delegato;
- il Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità o un suo delegato;
- il Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, per le strutture regionali competenti in materia di foreste, di biodiversità o un suo delegato;
- il Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA), o il suo delegato;
- il prof. Luca Zini, indicato dall'Università degli Studi di Trieste, esperto scelto dalla Giunta regionale;
- il prof. Nicola Baldo, indicato dall'Università degli Studi di Udine, esperto scelta dalla Giunta regionale;
- l'ing. Germana Bodi, proposta dal FAI - Fondo Ambiente Italiano, esperta scelta dalla Giunta regionale;
- l'ing. Vittoria Cavalcante Alfano proposta da Fare Verde, esperta scelta dalla Giunta regionale;
RILEVATO che, ai sensi dell'art. 2, LR 63/1982, con la deliberazione n. 404/2013 la Giunta regionale ha determinato in euro 60,00 per seduta l'ammontare del gettone di presenza da corrispondere ai componenti esterni della Commissione, confermando quindi l'importo fissato in precedenza, stabilendo inoltre di equiparare i componenti esterni, ai fini del trattamento di missione e del rimborso delle spese di viaggio, ai dirigenti dell'Amministrazione regionale;
PRECISATO che l'onere derivante dalle spese di funzionamento relative ai membri esterni, graverà sullo stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2023-2025, con riferimento al capitolo 9815 P.D.C. U. 1.03.02.99.000 del bilancio per l'esercizio 2023 e successive variazioni ed aggiornamenti, nonché ai corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi;
DATO ATTO che le funzioni di segretario della Commissione saranno svolte da un dipendente regionale in servizio presso la Direzione difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
RITENUTO, in relazione al fatto che il precitato articolo 4 della legge regionale 24/2021 prevede che i componenti esterni all'Amministrazione durino in carica quattro anni, che la durata in carica della Commissione sia di pari estensione temporale;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 3 marzo 2023, n. 404;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 24/2021, presso la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, è ricostituita la Commissione tecnico-consultiva VIA nella seguente composizione:
- il Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile o il suo sostituto, che la presiede;
- il Direttore del Servizio valutazioni ambientali o il suo delegato;
- il Direttore centrale infrastrutture e territorio, per le strutture regionali competenti in materia di pianificazione territoriale, di viabilità, di trasporti o un suo delegato;
- il Direttore centrale attività produttive e turismo o un suo delegato;
- il Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità o un suo delegato;
- il Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, per le strutture regionali competenti in materia di foreste, di biodiversità o un suo delegato;
- il Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA), o il suo delegato;
- il prof. Luca Zini, indicato dall'Università degli Studi di Trieste, esperto scelto dalla Giunta regionale;
- il prof. Nicola Baldo, indicato dall'Università degli Studi di Udine, esperto scelta dalla Giunta regionale;
- l'ing. Germana Bodi, proposta dal FAI - Fondo Ambiente Italiano, esperta scelta dalla Giunta regionale;
- l'ing. Vittoria Cavalcante Alfano proposta da Fare Verde, esperta scelta dalla Giunta regionale;
2. Le funzioni di segretario della Commissione saranno svolte da un dipendente regionale in servizio presso la Direzione difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.
3. La Commissione suddetta dura in carica quattro anni.
4. A ciascun componente esterno della Commissione verrà corrisposto un gettone di presenza di Euro 60,00, per seduta.
5. I componenti esterni sono equiparati, ai fini del trattamento di missione e del rimborso delle spese di

viaggio, ai dirigenti dell'Amministrazione regionale.
6. La relativa spesa graverà sullo stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2023-2025, con riferimento al capitolo 9815 P.D.C. U. 1.03.02.99.000 del bilancio per l'esercizio 2023 e successive variazioni ed aggiornamenti, nonché ai corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_12_1_DPR_49_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 8 marzo 2023, n. 049/Pres.

LR 21/2014, art. 16 - Comitato degli studenti ARDIS. Sostituzioni componenti.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario), così come modificata dalla recente legge regionale 4 dicembre 2020, n. 24 (Disposizioni in materia di istruzione e diritto allo studio. Modifiche alla legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale);
VISTO in particolare, l'articolo 16 che, nel disciplinare il Comitato degli studenti, in seguito Comitato, stabilisce che lo stesso sia composto da:
a) tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Trieste e tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Udine, eletti dagli studenti stessi secondo le modalità previste dagli ordinamenti delle rispettive istituzioni di appartenenza;
b) due rappresentanti degli studenti degli Istituti per l'alta formazione artistica e musicale, di cui uno iscritto al Conservatorio di musica di Trieste e uno iscritto al Conservatorio di musica di Udine, eletti dagli studenti stessi secondo le modalità previste dagli ordinamenti delle rispettive istituzioni di appartenenza;
c) un rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla SISSA di Trieste, eletto dai dottorandi stessi secondo le modalità previste dall'ordinamento della Scuola medesima;
c bis) un rappresentante degli studenti iscritti agli ITS eletto dagli studenti stessi secondo modalità previste dagli ordinamenti degli Istituti;
c ter) un rappresentante delle Consulte provinciali degli studenti designato secondo le modalità previste dalle medesime Consulte.
RICHIAMATI i propri decreti n. 0182/Pres. del 30 agosto 2018, di ricostituzione del Comitato, n. 0225/Pres. del 29 novembre 2018, n. 097/Pres. del 13 giugno 2019, n. 054/Pres. del 31 marzo 2020, n. 0135/Pres. del 20 ottobre 2020, n. 061/Pres. del 23 aprile 2021, n. 89/Pres. del 27 maggio 2021, n. 0137/Pres. del 6 agosto 2021, n. 03/Pres. del 13 gennaio 2022 e n. 029/Pres. del 16 marzo 2022, di modifica dei componenti del Comitato, avente quindi la seguente composizione:
- Tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste:
Luca ROMANO,
Davide ROTONDARO,
Alessandro SICALI.
- Tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine:
Doriana ARMENISE,
Martina GUBERTINI,
Giuseppe RASCAZZO.
- Un rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Trieste:
Jacopo CERPELLONI.
- Un rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Udine:
Alberto NOCERA.
- Un rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA):
Riccardo BERTOSSA.
- Un rappresentante per le Consulte provinciali degli studenti:
Tommaso PICCIN.

DATO ATTO che l'Università degli Studi di Udine in data 01/03/2023 ha comunicato il nominativo di Stefano Mattiussi quale nuovo rappresentante per il Comitato degli studenti, che subentra a Doriana Armenise;
DATO ATTO che la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) in data 18/01/2023 ha comunicato il nominativo di Daniele Nello quale nuovo rappresentante per il Comitato degli studenti, che subentra a Riccardo Bertossa;
DATO ATTO che il Conservatorio di musica di Trieste in data 27/01/2023 ha comunicato il nominativo di Andrea Furlan quale nuovo rappresentante per il Comitato degli studenti, che subentra a Jacopo Cerpelloni;
DATO ATTO che l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia in data 09/12/2022 ha comunicato il nominativo di Giada Marizza quale nuovo rappresentante delle Consulte studentesche del Friuli Venezia Giulia, che subentra a Tommaso Piccin;
RILEVATO che il Conservatorio di musica di Udine ha reso noto in data 31/01/2023 che il rappresentante Alberto Nocera non risulta più studente dell'Ente e che la lista dei nominativi degli eletti è esaurita, pertanto il posto resterà vacante sino a nuove elezioni;
VISTE le dichiarazioni rese ai sensi di legge dagli interessati di non sussistenza di situazioni di incompatibilità per le nomine sopra indicate;
PRESO ATTO che dalle dichiarazioni rese non sussistono cause ostative degli incarichi de quo;
RAVVISATA, pertanto, la necessità di aggiornare la composizione del Comitato alla luce delle modifiche nell'attribuzione;

DECRETA

1. Sono nominati quali componenti del Comitato degli studenti:
- Daniele Nello rappresentante della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA),
- Andrea Furlan rappresentante del Conservatorio di musica di Trieste,
- Giada Marizza rappresentante delle Consulte studentesche del Friuli Venezia Giulia,
- Stefano Mattiussi rappresentante dell'Università degli Studi di Udine.

2. Si dà atto che sono in corso le nuove elezioni per la sostituzione del rappresentante del Conservatorio di musica di Udine, Alberto Nocera.
3. Si dà altresì atto che, conseguentemente alla sostituzione di cui al punto 1., il Comitato di cui all'articolo 16 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 concernente "Norme in materia di diritto allo studio universitario" ricostituito con proprio decreto n. 0182/Pres. del 30 agosto 2018 e modificato con propri decreti, da ultimo con DPReg. n. 029/Pres. del 16 marzo 2022, viene aggiornato con la seguente composizione:
- Tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste:
    - Luca ROMANO,
    - Davide ROTONDARO,
    - Alessandro SICALI.
- Tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine:
    - Martina GUBERTINI,
    - Giuseppe RASCAZZO,
    - Stefano MATTIUSSI.
- Un rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Trieste:
    - Andrea FURLAN.
- Un rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Udine:
    - la nomina resta vacante per esaurimento della lista dei nominativi degli studenti eletti sino alle prossime elezioni.
- Un rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA):
    - Daniele NELLO.
- Un rappresentante delle Consulte provinciali degli studenti:
    - Giada MARIZZA.

4. Il Comitato degli studenti rimane in carica per tutta la durata della legislatura, viene ricostituito entro novanta giorni dalla prima seduta del Consiglio regionale e fino a tale termine le sue funzioni sono prorogate.
5. La partecipazione al Comitato degli studenti dà luogo alla corresponsione di un gettone di presenza pari a 30 euro, oltre al rimborso delle spese sostenute secondo le modalità e misure previste per i dipendenti regionali, con oneri a carico del bilancio dell'Agenzia regionale per il diritto allo studio - ARDIS.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_12_1_DPR_50_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 8 marzo 2023, n. 050/Pres.

LR 21/2014, art. 6 - Modifica composizione della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario) e, in particolare, l'articolo 6 che disciplina l'istituzione della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori, di seguito Conferenza, così come modificato dalla LR 24/2020 (Disposizioni in materia di istruzione e diritto allo studio. Modifiche alla LR 13/2018 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale);
RICHIAMATI i propri decreti n. 0199/Pres. di data 4 ottobre 2018 con cui è stata ricostituita la suddetta Conferenza, n. 09/Pres. di data 23 gennaio 2019, n. 071/Pres. di data 8 maggio 2020, n. 090/Pres. di data 28 maggio 2021, n. 0177/Pres. di data 18 ottobre 2021, n. 041/Pres. di data 1 aprile 2022, con cui è stata modificata la composizione della Conferenza;
DATO ATTO che l'Università degli Studi di Udine con decreto rettorale del 2 marzo 2023 ha comunicato il nuovo rappresentante degli studenti Stefano Mattiussi, che subentra alla dimissionaria Doriana Armenise;
DATO ATTO che la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) in data 18 gennaio 2023 ha notificato il nuovo rappresentante Daniele Nello, che subentra a Riccardo Bertossa;
DATO ATTO altresì che il Conservatorio di Musica di Trieste in data 27 gennaio 2023 ha comunicato il nominativo di Andrea Furlan in sostituzione di Jacopo Cerpelloni;
RILEVATO che il Conservatorio di musica di Udine ha reso noto in data 31 gennaio 2023 che il rappresentante Alberto Nocera non è più studente dell'Ente e che la lista dei nominativi degli eletti risulta esaurita, conseguentemente il posto rimarrà vacante sino a nuove elezioni;
VISTE le dichiarazioni rese ai sensi di legge dagli interessati di non sussistenza di cause ostative per le nomine sopra indicate;
RAVVISATA, pertanto, la necessità di aggiornare la composizione della Conferenza alla luce delle modifiche nell'attribuzione dei predetti incarichi;

DECRETA

1. A parziale modifica del proprio decreto n. 041/Pres. di data 1 aprile 2022, sono nominati quali componenti della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori:
- per l'Università degli Studi di Udine il sig. Stefano Mattiussi;
- per la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) il sig. Daniele Nello;
- per il Conservatorio statale di musica Giuseppe Tartini di Trieste il sig. Andrea Furlan.

2. Si dà atto che, conseguentemente alle sostituzioni di cui al punto 1, la Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori di cui all'articolo 6 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 concernente "Norme in materia di diritto allo studio universitario" ha la seguente composizione:
- l'Assessore competente in materia di diritto allo studio universitario nella persona della dott.ssa Alessia Rosolen o suo delegato, con funzioni di presidente.
- il Rettore dell'Università degli studi di Trieste nella persona del prof. Roberto Di Lenarda, o suo delegato;
- il Rettore dell'Università degli studi di Udine nella persona del prof. Roberto Pinton, o suo delegato;
- il Direttore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste nella persona del prof. Andrea Romanino, o suo delegato;
- il Direttore del Conservatorio di musica di Trieste nella persona del prof. Sandro Torlontano, o suo delegato;
- il Direttore del Conservatorio di musica di Udine nella persona del prof. Flavia Brunetto, o suo delegato;
- i Presidenti degli Istituti Tecnologici Superiori:

    Fondazione ITS nuove tecnologie per il made in Italy Malignani: dott. Gianpietro Benedetti;
    Fondazione ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico: dott. Michelangelo Agrusti;
    Fondazione ITS nuove tecnologie della vita Volta: dott. Alberto Steindler;
    Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico: dott. Stefano Beduschi;

- due rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste individuati tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a) della citata legge regionale 21/2014:

Luca Romano,
Alessandro Sicali
- due rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine, individuati tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a) della citata legge regionale 21/2014:
Stefano Mattiussi,
Martina Gubertini
- il rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Trieste, individuato tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) della citata legge regionale 21/2014: Andrea Furlan;
- il rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio statale di musica Jacopo Tomadini di Udine, individuato tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) della citata legge regionale 21/2014: la nomina resta vacante per esaurimento della lista dei nominativi degli studenti eletti sino alle prossime elezioni;
- il rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla SISSA di Trieste, individuato tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera c) della citata legge regionale 21/2014: Daniele Nello;
- i Presidenti dei Consorzi universitari o loro delegati e i rappresentati degli enti nei cui territori di riferimento sono ospitate sedi decentrate degli Atenei e che operano in materia di diritto allo studio universitario o loro delegati:
 - per il Consorzio universitario di Gorizia nella persona dell'avv. Sergio Orzan o suo delegato,
 - per il Consorzio universitario di Pordenone nella persona del dott. Paolo Candotti o suo delegato.

3. La Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori rimane in carica per tutta la durata della legislatura.
4. La Conferenza ha sede presso la Direzione centrale competente in materia di diritto allo studio universitario, la quale assicura l'attività di supporto.
5. La partecipazione alla Conferenza è onorifica e dà luogo al solo rimborso delle spese sostenute secondo le modalità e le misure previste per i dipendenti regionali.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_12_1_DPR_55_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 14 marzo 2023, n. 055/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente i trasferimenti in conto capitale per la progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, a favore dei Consorzi di sviluppo economico locale, ai sensi dell'articolo 85, comma 9, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG-riforma delle politiche industriali), emanato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2018, n. 69.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG - Riforma delle politiche industriali) e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)) e in particolare l'articolo 83, comma 3, lettera a) che dispone che entro il perimetro dei complessi produttivi degradati, di cui all'articolo 82 della medesima legge regionale 3/2021, i Consorzi di sviluppo economico locale attuino tutte le iniziative di competenza, a valere sulle risorse stanziate dall'Amministrazione regionale sulle misure contributive di cui agli articoli 85 e 86 della legge regionale 3/2015;
PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1820 del 24 novembre 2022 i siti indivi-

duati nel “MasterPlan Sviluppo Impresa Friuli Venezia Giulia - LR n. 3 del 22 febbraio 2021”, approvato in via definitiva con propria deliberazione n. 1370 del 23 settembre 2022, sono stati riconosciuti quali complessi produttivi degradati, ai sensi dell’articolo 82 della legge regionale 3/2021;
RILEVATO pertanto che entro il perimetro dei complessi produttivi degradati riconosciuti può essere attivata la misura contributiva prevista dall’articolo 85 della legge regionale 3/2015;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1604 del 28 ottobre 2022, con cui sono state approvate le direttive per la gestione del fondo regionale per la riqualificazione produttiva sostenibile, di cui all’articolo 85 della legge regionale 3/2021, nonché dei criteri di riparto delle risorse stanziate;
PRESO ATTO che detto fondo finanzia anche la misura contributiva prevista dall’articolo 85 della legge regionale 3/2015, da attivare entro il perimetro dei complessi produttivi degradati, attraverso un riparto autonomo rispetto a quello ordinario operato a beneficio degli interventi da realizzare al di fuori di tali siti;
RILEVATO che la sopraccitata deliberazione n. 1604/2022 individua le modalità di attuazione delle misure contributive disciplinate dall’articolo 85 della legge regionale 3/2015 a sostegno degli interventi da realizzare nei complessi produttivi degradati e fornisce indicazioni circa l’utilizzo della quota di fondo, di cui all’articolo 85 della legge regionale 3/2021, destinate ai medesimi interventi;
VISTO il << Regolamento concernente i trasferimenti in conto capitale per la progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, a favore dei consorzi di sviluppo economico locale, ai sensi dell’articolo 85, comma 9, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali) >>, emanato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2018, n. 069/Pres.;
ATTESA la conseguente necessità di modificare il predetto regolamento al fine di consentirne l’adeguamento secondo quanto disposto dalla deliberazione n. 1604/2022;
RILEVATA inoltre l’opportunità di provvedere alla revisione di alcune disposizioni regolamentari, per meglio adeguarle alle necessità operative e procedimentali del Servizio;
RITENUTO pertanto di approvare il << Regolamento recante modifiche al regolamento concernente i trasferimenti in conto capitale per la progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, a favore dei consorzi di sviluppo economico locale, ai sensi dell’articolo 85, comma 9, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali), emanato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2018, n. 69) >>, nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
VISTO l’articolo 42 delle Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia del sistema elettorale, ai sensi dell’articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all’articolo 14, comma 1, lettera r);
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 3 marzo 2023, n. 394;

DECRETA

1. È emanato il << Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente i trasferimenti in conto capitale per la progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, a favore dei consorzi di sviluppo economico locale, ai sensi dell’articolo 85, comma 9, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali), emanato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2018, n. 69 >> nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente i trasferimenti in conto capitale per la progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, a favore dei consorzi di sviluppo economico locale, ai sensi dell'articolo 85, comma 9, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG-Riforma delle politiche industriali), emanato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2018, n. 69.

art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento reca modifiche al Regolamento concernente i trasferimenti in conto capitale per la progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, a favore dei consorzi di sviluppo economico locale, ai sensi dell'articolo 85, comma 9, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG – Riforma delle politiche industriali), emanato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2018, n. 69.

art. 2 modifiche all'articolo 6 del DPReg. 69/2018

1. All'articolo 6 del DPReg. 69/2018 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 1, le parole: << ai sensi dell'articolo 5>> sono sostituite dalle seguenti: << nelle aree individuate dall'articolo 5, comma 3, lettere a), b) e c) >>;
b) dopo il comma 1, sono inseriti i seguenti:
<< 1bis. I beneficiari manifestano altresì l'interesse a realizzare gli interventi nelle aree individuate dall'articolo 5, comma 3, lettera d), con separata manifestazione di interesse presentata entro il medesimo termine di cui al comma 1, accompagnata da una relazione illustrativa del progetto, contenente quadro economico e cronoprogramma.
1ter. Le risorse, stanziate a valere sul fondo di cui all'articolo 85 della legge regionale 3/2021 e destinate agli interventi realizzati nelle aree individuate dall'articolo 5, comma 3, lettera d), sono assegnate sulla base delle determinazioni assunte in sede di coordinamento dei consorzi, di cui all'articolo 62, comma 2ter della legge regionale 3/2015, convocato entro trenta giorni dalla data di cui al comma 1. >>.

art. 3 modifiche all’articolo 7 del DPReg. 69/2018

1. All’articolo 7 del DPReg. 69/2018 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:
<< 1. Con provvedimento del Direttore del servizio competente è operato il riparto dei fondi disponibili a valere sul capitolo di spesa di cui all’articolo 85 della legge regionale 3/2015 tra i consorzi richiedenti, entro sessanta giorni decorrenti dal termine di cui all’articolo 6, comma 1, sulla base dei parametri del medesimo articolo 6, comma 1, e delle relative percentuali indicate negli atti di programmazione finanziaria. >>;
b) dopo il comma 2, è inserito il seguente:
<< 2bis. Il riparto delle risorse destinate a valere sul fondo di cui all’articolo 85 della legge regionale 3/2021, secondo quanto disposto dall’articolo 6, comma 1ter, è operato entro trenta giorni dalla data del coordinamento dei consorzi di cui all’articolo 6, comma 1ter, con separato provvedimento del Direttore del servizio competente. >>;
c) al comma 3, le parole << il provvedimento di cui al comma 1 >> sono sostituite dalle seguenti: << i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 bis. >>.

art. 4 modifiche all’articolo 8 del DPReg. 69/2018

1. Al comma 1 dell’articolo 8 del DPReg. 69/2018 sono apportate le seguenti modifiche:
a) le parole: << del provvedimento >> sono sostituite dalle seguenti: << dei provvedimenti >>, e le parole << pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione >>, sono soppresse;
b) alla lettera c), dopo le parole: << legge regionale 14/2002 >> sono aggiunte le seguenti: <<, accompagnata da idonea planimetria con esatta indicazione della zonizzazione dell’area oggetto di intervento >>.

art. 5 sostituzione dell’articolo 9 del DPReg. 69/2018

1. L’articolo 9 del DPReg. 69/2018, è sostituito dal seguente:

<< Art. 9

(Comunicazione di avvio del procedimento)

1. Ai fini dell’avvio del procedimento, il servizio competente trasmette ai beneficiari la nota informativa, che contiene gli elementi di cui all’articolo 14, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso), unitamente ai provvedimenti di riparto delle risorse di cui all’articolo 7. >>.

art. 6 modifiche all’articolo 10 del DPReg. 69/2018

1. Al comma 3 dell’articolo 10 del DPReg. 69/2018, le parole: << 16 bis della legge regionale 7/2000 >> sono sostituite dalle seguenti: << 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) >>.

art. 7 modifiche all’articolo 11 del DPReg. 69/2018

1. All’articolo 11 del DPReg. 69/2018 sono apportate le seguenti modifiche:
a) alla lettera a) del comma 1, dopo le parole: << nelle attività tecniche >> sono inserite le seguenti: << e di supporto strettamente funzionali alle stesse >>;
b) dopo il comma 1, è inserito il seguente:
<< 1bis. Le sole spese di progettazione, relative ad attività svolte anche per il tramite di personale interno, sono ammissibili anche se antecedenti alla presentazione della domanda purché sostenute dopo l’1 gennaio dell’anno in cui viene presentata la domanda di assegnazione. >>.

art. 8 modifiche all’articolo 14 del DPReg. 69/2018

1. Al comma 4 dell’articolo 14 del DPReg. 69/2018 dopo le parole: << degli interventi >> sono inserite le seguenti: << e di rendicontazione >>.

art. 9 modifiche all'articolo 20 del DPReg. 69/2018

1. All'articolo 20 del DPReg. 69/2018 sono apportate le seguenti modifiche:
a) la lettera e) del comma 1, è sostituita dalla seguente:
<< e) rendicontazione presentata oltre il termine stabilito nel decreto di concessione, eventualmente prorogato ai sensi dell'articolo 14 comma 4, fatta salva la valutazione, da parte del servizio competente, dell'avvenuto conseguimento degli obiettivi e delle finalità dell'intervento. >>;
b) prima della lettera a) del comma 2, è aggiunta la seguente:
<< 0a) l'ipotesi di cui all'articolo 14, comma 5; >>;
c) il comma 3 è sostituito dal seguente:
<< 3. Il servizio competente comunica tempestivamente ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di revoca del provvedimento di concessione. >>.

art. 10 disposizione transitoria

1. In sede di prima applicazione delle disposizioni di cui al presente regolamento, la manifestazione di interesse di cui all'articolo 6, comma 1bis del DPReg. 69/2018, come introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera b), è presentata entro il 31 marzo 2023.

art. 11 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

23_12_1_DPR_57_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 17 marzo 2023, n. 057/Pres.

Regolamento recante modalità e criteri per la concessione di contributi per interventi di viabilità forestale di cui all'articolo 41 ter, comma 4, lettera d), della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), in attuazione dell'articolo 41 ter, comma 14, della medesima legge.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali) ed in particolare l'articolo 41 ter (incentivi a sostegno della funzione produttiva dei boschi), il quale:
- al comma 4 lettera d) stabilisce che la Regione eroga contributi per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché realizzazione della viabilità forestale, come definita dall'articolo 35 della legge;
- al comma 14 prevede che modalità, criteri e priorità per l'assegnazione degli incentivi di cui sopra sono stabiliti da appositi regolamenti, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il testo del "Regolamento recante modalità e criteri per la concessione di contributi per interventi di viabilità forestale di cui all'art 41 ter, comma 4, lettera d), della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), in attuazione dell'articolo 41 ter, comma 14, della medesima legge" e ritenuto di emanarlo;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 17/2007;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 10 marzo 2023;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante modalità e criteri per la concessione di contributi per interventi di viabilità forestale di cui all'articolo 41 ter, comma 4, lettera d), della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), in attuazione dell'articolo 41 ter, comma 14, della medesima legge", nel testo allegato al presente provvedimento del quale forma parte integrante e sostanziale;
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante modalità e criteri per la concessione di contributi per interventi di viabilità forestale di cui all'articolo 41 ter, comma 4, lettera d), della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), in attuazione dell'articolo 41 ter, comma 14, della medesima legge.

Articolo 1 - (Oggetto e finalità)

1. Al fine di conseguire una piena valorizzazione della risorsa forestale e una razionale gestione del territorio di valenza silvo-pastorale, ai sensi dell'articolo 35, comma 1 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), di seguito denominata legge, la viabilità forestale assicura la multifunzionalità delle foreste, la fornitura di servizi eco-sistemici e la fruizione pubblica delle aree interessate, oltre a consentire l'attuazione di rapide azioni di intervento, tutela, prevenzione e ripristino in caso di incendi e calamità naturali, nonché una razionale gestione del territorio di valenza silvo-pastorale.

2. Il presente regolamento disciplina le modalità e i criteri per la concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione e la manutenzione straordinaria della viabilità forestale ai sensi dell'articolo 41 ter, comma 4, lettera d) della legge, in attuazione del comma 14 del medesimo articolo.

3. Gli interventi di viabilità forestale di cui al presente regolamento sono eseguiti con criteri tali da garantire la gestione sostenibile delle foreste, secondo protocolli riconosciuti.

Articolo 2 (Regime di aiuto)

1. I contributi di cui all'articolo 1 sono concessi in osservanza delle condizioni degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C485/01) pubblicati sulla GUUE C485 del 21 dicembre 2022, di seguito denominati Orientamenti, in particolare di quelle indicate nella parte II, capitolo 2, paragrafi 2.1.6 e 2.8.4.

Articolo 3 (Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità)

1. Possono beneficiare del contributo:

a) i soggetti privati e pubblici proprietari di foreste situati nel territorio regionale e gestiti in forza di uno degli strumenti di pianificazione di cui all'articolo 11 della legge;

b) i soggetti pubblici o privati che, all'atto della presentazione della domanda, dispongono di una delega da parte di tutti i proprietari di cui alla lettera a) alla presentazione della domanda e alla realizzazione dell'intervento oggetto del contributo. La delega deve riguardare tutte le particelle catastali interessate dall'intervento, come definite dall'articolo 4, comma 3 lettera a);

c) le autorità esproprianti che realizzano l'intervento oggetto del contributo.

2. Il modello della delega di cui al comma 1 lettera b) è approvato con decreto del Direttore del Servizio, pubblicato sul sito della Regione.

3. Se la domanda di contributo è presentata da un'impresa, essa possiede i seguenti requisiti:

a) essere iscritta nell'elenco di cui all'articolo 25 della legge;

b) non essere impresa in difficoltà, come definita nella parte I, capitolo 2, sezione 2.4, punto 63, degli Orientamenti.

4. Il richiedente dichiara il possesso del requisito di cui al comma 3, lettera b) attraverso una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

5. Sono esclusi dal sostegno:

a) lo Stato;

b) la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

c) le imprese in difficoltà, ai sensi della parte I, capitolo 2, sezione 2.2, punto 23 e sezione 2.4, punto 63 degli Orientamenti;

d) le grandi imprese.

6. I requisiti di cui al presente articolo sono posseduti al momento della presentazione della domanda di contributo.

Articolo 4 (Interventi ammissibili a contributo)

1. Al fine di ridurre i costi di manutenzione, migliorare il sistema di sgrondo delle acque, aumentare la sicurezza degli operatori nell'esercizio delle attività silvo-pastorali e migliorare la capacità e tempestività di intervento nel caso di calamità naturali, la progettazione e la realizzazione dei nuovi interventi sono conformi alle Direttive tecniche per la pianificazione e realizzazione della viabilità forestale, di seguito denominate Direttive tecniche, approvate con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di foreste, di seguito denominato Servizio, ai sensi dell'articolo 43, comma 3 del decreto del Presidente della Regione 28 dicembre 2012, n. 274 (Regolamento forestale in attuazione in attuazione dell'articolo 95 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali)). Gli interventi di manutenzione straordinaria non sono assoggettati al rispetto delle Direttive tecniche.

2. Sono ammissibili a contributo gli interventi consistenti in:

a) manutenzione straordinaria, adeguamento funzionale, trasformazione o nuova realizzazione della viabilità forestale principale, così come definiti dalle Direttive tecniche;

b) un congruo numero di piazzali a fondo stabilizzato, in relazione alle condizioni morfologiche dei terreni, per la raccolta e la qualificazione del legname o a fondo naturale di deposito temporaneo del legname;

c) ritombamento e ripristino ambientale dei tratti di viabilità esistente che presentano parametri dimensionali e caratteristiche tecniche non conformi a quelli riportati nell'allegato A delle Direttive tecniche;

d) manutenzione delle strade finalizzata alla prevenzione degli incendi boschivi nelle zone classificate ad alta e media pericolosità di rischio di incendio nel vigente Piano regionale antincendio boschivo. Gli interventi

ammissibili consistono in taglio, estirpo, rimozione e allontanamento della vegetazione invasiva presente sulla sede stradale e nelle fasce latistanti all'infrastruttura viaria.

3. Gli interventi di cui al comma 2 presentano le seguenti caratteristiche:

a) sono realizzati su particelle catastali boscate situate nel territorio regionale gestite in forza di uno degli strumenti di pianificazione forestale di cui all'articolo 11 della legge. Le particelle catastali interessate dall'intervento sono quelle intersecate dall'infrastruttura viaria oggetto del contributo;

b) sono coerenti con le previsioni degli strumenti di pianificazione forestale in vigore.

4. Per garantire una razionale gestione del territorio di valenza silvo-pastorale, nell'ambito degli interventi di cui al comma 2 sono ammissibili a contributo anche gli interventi che interessano tratti di viabilità di accesso a pascoli e malghe.

Articolo 5 (Costi ammissibili)

1. Sono ammissibili a contributo:

a) i costi sostenuti per l'esecuzione degli interventi di cui all'articolo 4;

b) le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e collaudo delle opere di cui all'articolo 4 nei limiti massimi stabiliti con decreto del Ministro della giustizia di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici)), ivi compresi gli incentivi previsti dall'articolo 113 del d.lgs. 50/2016, e comunque fino a un limite complessivo del 10 per cento dell'importo dei lavori;

c) in caso di interventi di trasformazione o di adeguamento funzionale della viabilità forestale principale esistente, i costi di rimozione e smaltimento delle corazzature in calcestruzzo o delle asfaltature eventualmente presenti nei tratti da dismettere;

d) i costi sostenuti per le procedure di esproprio, eccetto quanto stabilito dal comma 4, lettera e).

2. I costi di cui al comma 1 sono quantificati negli elaborati progettuali allegati alla domanda di contributo di cui all'articolo 8.

3. I costi di cui al comma 1 non superano i prezzi delle singole voci di spesa fissati dal Prezzario regionale dei lavori pubblici in vigore. In caso di voci di spesa non previste dal prezzario regionale, è redatta dal progettista un'analisi dei prezzi integrativa, con riferimento ai prezzi di manodopera, materiali e noli previsti dallo stesso prezzario regionale o, in difetto, con riferimento ad altri analoghi prezzari, anche delle regioni limitrofe.

4. Non sono ammissibili a contributo:

a) i costi sostenuti in data antecedente alla data di presentazione della domanda di contributo;
b) l'imposta sul valore aggiunto (IVA), fatti salvi i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale;
c) i costi in natura di cui all'articolo 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
d) i costi sostenuti per canalette caccia-acqua trasversali, corazzature o asfaltatura del fondo stradale, muri di sostegno in calcestruzzo, guadi in pietrame, fatti salvi i casi indicati nelle Direttive tecniche;

e) i costi sostenuti per gli indennizzi ai proprietari espropriati.

Articolo 6 (Importi massimi di spesa e intensità del contributo)

1. Gli importi massimi ammissibili per l'esecuzione degli interventi di cui all'articolo 4 sono i seguenti:
a) 130.000,00 euro/chilometro per gli interventi di nuova realizzazione;

b) 100.000,00 euro/chilometro per gli interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento funzionale e trasformazione;
c) 10.000,00 euro/ettaro per gli interventi di manutenzione finalizzata alla prevenzione degli incendi boschivi;
d) 50,00 euro/metro quadrato per i piazzali di cui all'articolo 4, comma 2 lettera b).

2. Gli importi di cui al comma 1 sono considerati al netto delle spese tecniche, generali e di collaudo, compresi i contributi previdenziali dovuti per legge, dell'IVA e delle procedure di esproprio.

3. Il contributo viene concesso in misura pari:

a) al 100 per cento della spesa ammissibile in caso di interventi su strade camionabili che hanno le seguenti caratteristiche:

1) sono realizzati in zone in cui ricorra almeno uno dei vincoli ambientali stabiliti dalla normativa vigente, quali vincolo idrogeologico, vincolo paesaggistico, Natura 2000 o aree protette;
2) contribuiscono al carattere multifunzionale delle foreste e al miglioramento del loro valore ambientale consentendo lo svolgimento delle seguenti attività: prevenzione e lotta antincendio boschivo, vigilanza ambientale e controllo nelle aree protette e Natura 2000, miglioramenti colturali dei soprassuoli forestali con scopo di aumento della stabilità ecologica delle foreste e della biodiversità, attività di soccorso in aree montane, turismo lento e gestione forestale sostenibile basata sulla rigenerazione naturale;
3) sono realizzati da beneficiari che si impegnano a garantire l'accesso pubblico e gratuito alla viabilità per un periodo di 5 anni, pari al vincolo di destinazione ai sensi dell'articolo 32 e dell'articolo 32 bis comma 3 lettera b) della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), nel rispetto del titolo III, capo IV, sezione III (Disciplina del transito con mezzi a motore), della legge;

b) al 40 per cento in tutti gli altri casi, compresa la viabilità trattorabile di secondo livello avente finalità esclusivamente produttiva.

4. Il costo minimo ammissibile della domanda di contributo è 50.000,00 euro. Il costo massimo ammissibile della domanda di contributo è di 300.000,00 euro.

Articolo 7 (Criteri di priorità)

1. I contributi sono concessi con il procedimento valutativo a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 7/2000, in applicazione dei seguenti criteri di priorità, i cui punteggi sono individuati nell'allegato A, che sussistono al momento della presentazione della domanda:

a) partecipazione ad un'aggregazione di imprese, ai sensi dell'articolo 41 bis della legge o di aggregazione di proprietari, ai sensi degli articoli 27 e 28 della legge;

b) possesso di certificazione per la gestione forestale sostenibile delle foreste o certificazione di catena di custodia dei prodotti di origine forestale, ai sensi dell'articolo 19 della legge;

c) presenza di un contratto pluriennale di affitto, di concessione o comodato per la gestione di superfici forestali che, alla data della domanda di contributo, abbia una valenza temporale di almeno 5 anni;

d) livello di progettazione;

e) tipologia di intervento. In caso di interventi di diverso tipo, il criterio di priorità viene assegnato sulla base del tipo prevalente per la lunghezza del tracciato;

f) localizzazione dell'intervento, anche con riferimento all'ubicazione nei Comuni montani e parzialmente montani di cui all'allegato A della legge regionale 20 dicembre 2022 n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia), suddivisi secondo i valori di densità viaria ricavati dall'archivio informatizzato della viabilità forestale regionale (WebGIS della viabilità forestale regionale) pubblicato sul sito istituzionale della Regione;

g) livello di attuazione del vigente strumento di pianificazione;

h) numero dei proprietari o gestori delle particelle catastali interessate dall'intervento;

i) contenimento dell'uso del suolo.

2. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti. La domanda che non raggiunge il punteggio minimo di 20 punti non è ammessa a finanziamento.

Articolo 8 (Presentazione della domanda)

1. I richiedenti presentano domanda di contributo, redatta secondo il modello approvato con decreto del Direttore del Servizio, all'Ispettorato forestale competente per territorio, di seguito denominato Ispettorato, dal 1 gennaio al 31 marzo di ogni anno, secondo una delle seguenti modalità:

a) mediante posta elettronica certificata (PEC), in conformità alle norme vigenti in materia, attraverso l'invio all'indirizzo PEC dell'Ispettorato; la data di ricevimento della domanda è determinata dalla data della ricezione della PEC;

b) invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro apposto in partenza dall'ufficio postale, purché la domanda pervenga all'Ispettorato entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 1, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 della legge regionale 7/2000;

c) consegna presso l'ufficio protocollo dell'Ispettorato; ai fini del rispetto del termine, la data di presentazione della domanda è determinata dal timbro datario apposto dal medesimo ufficio.

2. La domanda di contributo contiene la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti per l'accesso al contributo.

3. Alla domanda di contributo sono allegati:

a) il progetto definitivo o esecutivo degli interventi previsti, redatto da un tecnico abilitato, coerente con le Direttive tecniche, contenente la documentazione prevista dall'articolo 23 del d.lgs. 50/2016, eventualmente integrata, nel caso di cui all'articolo 5, comma 3, da un'analisi dei prezzi; nel caso in cui il progetto riguardi diverse tipologie di intervento tra quelle indicate dall'articolo 4, comma 2 il computo metrico estimativo dovrà essere articolato per tipologia di intervento;

b) l'analisi delle spese tecniche di progettazione, direzione lavori e collaudo delle opere, di cui all'articolo 5 comma 1 lettera b);

c) l'atto di delega dei proprietari, nel caso in cui il richiedente sia soggetto diverso dal proprietario delle particelle catastali interessate dall'intervento;

d) la dichiarazione di impegno dei proprietari delle particelle catastali interessate dall'intervento a consentire l'accesso pubblico e gratuito nel caso di cui all'articolo 6 comma 3 lettera a);

e) la comunicazione di avvio del procedimento al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio nel caso in cui il richiedente sia una autorità espropriante;

f) la copia delle eventuali autorizzazioni previste dalla normativa di settore, nel caso di progetti definitivi;

g) la fotocopia del documento di identità del soggetto richiedente, nel caso in cui la domanda non sia stata sottoscritta con firma digitale;

h) la dichiarazione relativa all'eventuale applicabilità della ritenuta d'acconto del 4 per cento prevista sui contributi degli enti pubblici, ai sensi dell'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973 n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi).

Articolo 9 (Istruttoria e concessione del contributo)

1. L'Ispettorato, entro novanta giorni dal termine finale di presentazione delle domande:

a) ne verifica l'ammissibilità e la completezza;

b) richiede eventuali integrazioni alla documentazione presentata;

c) predispone ed invia al Servizio un elenco delle domande ammissibili a contributo e un elenco di quelle non ammissibili, con l'evidenza di denominazione completa del beneficiario e dell'intervento, costo dichiarato, costo ammissibile, contributo concedibile, punteggio assegnato in base all'articolo 10, numero di protocollo, data e ora di arrivo.

2. Il Direttore del Servizio, entro quindici giorni dal ricevimento degli elenchi di cui al comma 1, lettera c), approva la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo e la pubblica sul sito internet della Regione.

3. Entro quarantacinque giorni dalla data di approvazione della graduatoria, il Direttore del Servizio adotta i decreti di concessione dei contributi e li trasmette ai beneficiari e, per conoscenza, all'Ispettorato.

Articolo 10 (Calcolo del punteggio ai fini della graduatoria)

1. Ai fini della graduatoria di cui all'articolo 9, comma 2, il punteggio viene attribuito per ogni progetto facendo la somma aritmetica di tutti i punti assegnati secondo quanto previsto nell'allegato A, in base alle priorità di cui all'articolo 7.

2. In caso di parità di punteggio tra due o più domande è data priorità alla domanda con costo ammissibile maggiore; in caso di ulteriore parità si segue l'ordine cronologico di presentazione.

Articolo 11 (Modifiche dell'intervento)

1. Le modifiche dell'intervento sono preventivamente autorizzate dall'Ispettorato, a seguito di richiesta del beneficiario, corredata da una relazione illustrativa e dalla documentazione tecnica relativa alle modifiche stesse.

2. Non sono soggette ad autorizzazione preventiva le modifiche del quadro economico complessivo dell'intervento di valore pari o inferiore al 10 per cento dell'importo ammesso a contributo.

3. Le modifiche autorizzate possono comportare la riduzione del contributo concesso e non ne determinano in alcun caso l'aumento.

Articolo 12 (Variazioni soggettive del beneficiario)

1. Ai sensi dell'articolo 32 ter della legge regionale 7/2000, in caso di variazioni soggettive del beneficiario il contributo concesso o erogato è confermato in capo al subentrante a condizione che:

a) presenti domanda di subentro all'Ispettorato;

b) sia in possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti per l'accesso al contributo;

c) prosegua la realizzazione dell'intervento;

d) rispetti gli obblighi e gli impegni previsti a carico del beneficiario.

2. La domanda di subentro riporta gli estremi dell'atto relativo alla variazione di cui al comma 1 e alla stessa è allegata la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità e la dichiarazione di impegno al rispetto degli obblighi e degli impegni conseguenti alla conferma del contributo.

3. L'Ispettorato, entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di cui al comma 2:

a) ne verifica l'ammissibilità e la completezza;

b) richiede eventuali integrazioni alla documentazione presentata;

c) in caso di conclusione positiva dell'istruttoria, trasmette al Servizio la domanda di subentro.

4. Il Direttore del Servizio adotta il decreto di subentro del beneficiario entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 3, lettera c) e lo trasmette al subentrante e, per conoscenza, all'Ispettorato.

5. Il presente articolo non si applica se il contributo è concesso a persone fisiche.

Articolo 13 (Rendicontazione)

1. Il termine per la rendicontazione della spesa è indicato nel decreto di concessione ed è fissato in:

a) 3 anni dalla data del decreto di concessione per i beneficiari pubblici;

b) 2 anni dalla data del decreto di concessione per i beneficiari privati.

2. Ai fini della rendicontazione i beneficiari presentano all'Ispettorato la seguente documentazione:

a) per i soggetti di cui all'articolo 42 della legge regionale 7/2000, dichiarazione che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;

b) per i soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 42 della legge regionale 7/2000, copia non autenticata della documentazione giustificativa della spesa corredata da una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;

c) certificato di regolare esecuzione o di collaudo;

d) stato finale dei lavori; nel caso in cui il progetto riguardi diverse tipologie di intervento tra quelle indicate dall'articolo 4, comma 2, lo stato finale dei lavori dovrà essere articolato per tipologia di intervento;

e) eventuale quadro di raffronto nel caso di modifiche degli interventi finanziati.

3. L'Ispettorato trasmette al Servizio l'esito istruttorio della rendicontazione entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Articolo 14 (Proroghe)

1. Il termine di conclusione e rendicontazione degli interventi è prorogabile fino ad un massimo di dodici mesi su richiesta del beneficiario, da presentarsi all'Ispettorato entro il termine indicato dal decreto di concessione.

2. L'Ispettorato esamina la richiesta di proroga e, tenuto conto dello stato di avanzamento degli interventi finanziati, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta invia il parere in merito al Servizio.

3. Il Direttore del Servizio adotta il decreto di concessione della proroga entro quindici giorni dal ricevimento del parere dell'Ispettorato e lo trasmette al beneficiario e, per conoscenza, all'Ispettorato.

Articolo 15 (Erogazione in via anticipata)

1. Il beneficiario può chiedere l'erogazione in via anticipata nella misura massima del 50 per cento del contributo concesso.

2. La domanda è presentata all'Ispettorato ed è corredata da:

a) dichiarazione di inizio lavori presentata al Comune;

b) per i beneficiari privati, fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa d'importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli interessi.

3. L'Ispettorato, entro quarantacinque giorni dal ricevimento della domanda, svolge l'istruttoria e la trasmette al Servizio. Il Direttore del Servizio adotta il decreto di liquidazione in via anticipata entro quindici giorni dal ricevimento degli esiti istruttori.

Articolo 16 (Erogazione di acconti)

1. Il beneficiario può chiedere la liquidazione di un acconto del contributo:

a) dopo aver sostenuto almeno il 20 per cento dei costi ammissibili;

b) dopo aver sostenuto almeno il 50 per cento dei costi ammissibili.

2. La liquidazione dell'acconto è comprensiva dell'eventuale anticipo concesso.

3. La domanda di liquidazione dell'acconto è presentata all'Ispettorato ed è corredata dalla documentazione indicata dall'articolo 13, comma 2, lettere a) e b).

4. L'Ispettorato, entro quarantacinque giorni dal ricevimento della domanda, svolge l'istruttoria e la trasmette al Servizio. Il Direttore del Servizio adotta il decreto di liquidazione dell'acconto entro quindici giorni dal ricevimento degli esiti istruttori e lo trasmette al beneficiario e, per conoscenza, all'Ispettorato.

Articolo 17 (Erogazione del saldo)

1. La domanda di liquidazione del saldo è presentata all'Ispettorato ed è corredata dalla documentazione indicata dall'articolo 13, comma 2.

2. L'Ispettorato, entro quarantacinque giorni dal ricevimento della domanda, svolge l'istruttoria e la trasmette al Servizio. Il Direttore del Servizio adotta il decreto di liquidazione del saldo entro quindici giorni dal ricevimento degli esiti istruttori e lo trasmette al beneficiario e, per conoscenza, all'Ispettorato.

Articolo 18 (Cumulo degli aiuti)

1. I contributi concessi in attuazione del presente regolamento possono essere accordati anche nell'ambito di più regimi o cumulati con aiuti ad hoc, purché nel rispetto delle condizioni stabilite nella Parte I Capitolo 3 sezione 3.2.3 paragrafo (103) e seguenti degli Orientamenti; in particolare, i contributi non sono cumulabili con gli quelli concessi in regime de minimis in relazione agli stessi costi ammissibili, ove tale cumulo dia luogo a un'intensità di aiuto o un importo di aiuto superiori a quelli stabiliti dagli Orientamenti.

Articolo 19 (Clausola Deggendorf)

1. Il contributo non è liquidato qualora al beneficiario sia stata notificata una ingiunzione di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi ed incompatibili con il mercato interno, in conformità al considerando (15) e dell'articolo 1 comma 4 lettera a) del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

2. Nella fattispecie di cui al comma 1 il Direttore del Servizio concede un termine per la restituzione dell'aiuto; qualora il beneficiario non provveda alla regolarizzazione nel termine indicato la domanda di liquidazione viene archiviata.

Articolo 20 (Impegni)

1. Sono previsti a carico del beneficiario i seguenti impegni:

a) garantire la funzionalità degli interventi realizzati, per la durata di 5 anni a decorrere dalla data del certificato di regolare esecuzione o di collaudo;

b) certificare, aderendo ad uno dei protocolli per la gestione forestale sostenibile, le proprietà forestali interessate dalle infrastrutture viarie oggetto del contributo entro un anno dalla data di presentazione della domanda di liquidazione del saldo;

c) limitatamente alle imprese beneficiarie, ottenere la certificazione per la catena di custodia per i prodotti legnosi entro un anno dalla data di presentazione della domanda di liquidazione del saldo;

d) garantire l'accesso pubblico e gratuito alla viabilità per un periodo di 5 anni, pari al vincolo di destinazione ai sensi degli articoli 32 e 32 bis comma 3 lettera b) della legge regionale 7/2000, a decorrere dalla data di conclusione dell'intervento e nel rispetto del titolo III, capo IV, sezione III (Disciplina del transito con mezzi a motore), della legge.

2. Il mancato rispetto dell'impegno di cui al comma 1, lettera a), comporta la decadenza dal contributo. Il Direttore del Servizio revoca il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme già liquidate ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

3. Il mancato rispetto di anche uno solo degli impegni di cui al comma 1, lettere b), c) e d) comporta la riduzione del 60 per cento delle somme concesse. Il Direttore del Servizio revoca parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme già liquidate ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

Articolo 21 (Rinvio)

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente regolamento, si applicano le disposizioni della legge, della legge regionale 7/2000 e le condizioni stabilite dagli Orientamenti.

Articolo 22 (Abrogazione)

1. È abrogato il decreto del Presidente della Regione 8 agosto 2014, n. 0166 (Regolamento recante modalità e criteri per la concessione di contributi per interventi di viabilità forestale di cui all'articolo 41 ter, comma 4, lettera

d), della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), in attuazione dell'articolo 41 ter, comma 14, della medesima legge).

Articolo 23- (Norma transitoria)

1. Per l'anno 2023 i beneficiari presentano domanda di contributo entro il termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento.
2. Ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento continua ad applicarsi il D.P.Reg. 166/2014.

Articolo 24 (Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A

(riferito agli articoli 7 e 10)

Punteggi relativi ai criteri di priorità

<table>
<tr><th colspan="3">Criterio</th><th>Punteggio</th></tr>
<tr><td rowspan="2">a) Il beneficiario fa parte di una aggregazione di imprese, ai sensi dell’articolo 41 bis della legge regionale 9/2007 o di una aggregazione di proprietari, ai sensi degli articoli 27 e 28 della legge regionale 9/2007</td><td colspan="2">Aggregazione da 3 a 5 imprese o proprietari</td><td>5</td></tr>
<tr><td colspan="2">Aggregazione di oltre 5 imprese o proprietari</td><td>10</td></tr>
<tr><td colspan="3">b) Il beneficiario è o un proprietario forestale in possesso di un certificato per la gestione forestale sostenibile delle foreste o un’impresa in possesso della certificazione di catena di custodia della selvicoltura ai sensi dell’articolo 19 della legge regionale 9/2007;</td><td>8</td></tr>
<tr><td rowspan="2">c) Il beneficiario ha stipulato un contratto pluriennale di affitto, di concessione o comodato per la gestione di superfici forestali</td><td colspan="2">Per una superficie forestale privata complessiva minima di 5 ettari</td><td rowspan="2">5</td></tr>
<tr><td colspan="2">Per una superficie forestale pubblica complessiva minima di 50 ettari</td></tr>
<tr><td rowspan="2">d) Livello di progettazione</td><td colspan="2">Progetto definitivo completo di autorizzazioni</td><td>10</td></tr>
<tr><td colspan="2">Progetto esecutivo</td><td>12</td></tr>
<tr><td rowspan="3">e) Tipologia di intervento
(punteggi non cumulabili)</td><td colspan="2">Adeguamento funzionale</td><td>2</td></tr>
<tr><td colspan="2">Nuova realizzazione strada forestale di primo livello camionabile</td><td>4</td></tr>
<tr><td colspan="2">Trasformazione di strada trattorabile o di strada camionabile di secondo livello in strada forestale di primo livello camionabile</td><td>10</td></tr>
<tr><td rowspan="5">f) Localizzazione dell’intervento
(punteggi cumulabili)</td><td colspan="2">Ricade in zona classificata ad alta e media pericolosità di rischio di incendio nel vigente Piano regionale antincendio boschivo</td><td>5</td></tr>
<tr><td colspan="2">Consente o migliora l’accesso a pascoli e malghe</td><td>8</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Ricade nei Comuni montani e parzialmente montani con densità viaria</td><td>< 3 m/ha</td><td>12</td></tr>
<tr><td>da 3 a 6 m/ha</td><td>8</td></tr>
<tr><td>> 6 m/ha</td><td>4</td></tr>
<tr><td>g) Livello di attuazione del vigente strumento di pianificazione</td><td colspan="2">Utilizzazioni effettuate > al 50% della ripresa prevista, al netto dei tagli forzosi</td><td>10</td></tr>
<tr><td rowspan="3">h) Numero dei proprietari o gestori delle particelle catastali interessate dall’intervento</td><td colspan="2">Numero di proprietari o gestori da 3 a 5</td><td>5</td></tr>
<tr><td colspan="2">Numero di proprietari o gestori da 6 a 10</td><td>8</td></tr>
<tr><td colspan="2">Numero di proprietari o gestori > di 10.</td><td>10</td></tr>
<tr><td rowspan="2">i) Contenimento dell’uso del suolo (nell’area oggetto di intervento di trasformazione o di adeguamento funzionale della viabilità esistente)</td><td colspan="2">Il ritombamento comporta l’eliminazione di corazzature in calcestruzzo o asfaltatura per un’estensione lineare complessiva > 100 m</td><td>5</td></tr>
<tr><td colspan="2">Il ritombamento comporta l’eliminazione di corazzature in calcestruzzo o asfaltatura per un’estensione lineare complessiva > 200 m</td><td>10</td></tr>
</table>

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

23_12_1_DDC_INF TERR_10961_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 13 marzo 2023, n. 10961

Approvazione del Bando 2023 per l'accesso ai contributi per sostenere le spese di conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori - art. 5, commi 17, 18, 21 e 22 della LR 6 agosto 2020 n. 15.

IL DIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO il D.lgs. 01.04.2004 n. 111 contenente le "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti", prevedente all'art. 9, comma 2, che "sono trasferite alla Regione (…) tutte le funzioni amministrative (…) in materia di trasporto merci, motorizzazione e circolazione su strada (…)" a far data dal 1 gennaio 2008.

VISTE

- la L.R. 20 agosto 2007, n. 23 "Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità" con la quale sono state delegate le predette funzioni in materia di Motorizzazione alle Amministrazioni Provinciali (artt. 49 -56), con l'esclusione dei compiti di programmazione ed indirizzo che restavano in capo alla Regione medesima (art. 46);
- la L.R. 12 dicembre 2014 n. 26 "Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali Intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" in forza della quale la Regione ha avocato a sé, a decorrere dal 1 luglio 2016, le funzioni, in precedenza di competenza provinciale in materia di Motorizzazione Civile (art. 32 e, nello specifico, allegato B), con conseguente introito dei relativi proventi a favore del bilancio regionale;

VISTO l'Allegato A della delibera giuntale di data 19 giugno 2020 n. 893, recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e, in particolare:
- l'art. 1, comma 1, lett. b, che stabilisce che l'Amministrazione regionale è articolata in Direzioni centrali, tra cui la Direzione Centrale Infrastrutture e territorio;
- l'art. 55, comma 1, lett. d) che statuisce che la summenzionata Direzione Centrale comprende, a sua volta, anche il Servizio Motorizzazione civile regionale;
- l'art. 59 il quale illustra compiti e funzioni del Servizio Motorizzazione civile Regionale;

DATO ATTO che, tra i compiti del Servizio Motorizzazione civile Regionale, rientra il coordinamento e la vigilanza sui corsi di formazione iniziale e periodica per il conseguimento della Carta di Qualificazione del Conducente per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori, come regolamentati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili del 30.07.2021 n. 311 "Disposizioni in materia di qualificazione iniziale e formazione periodica per conducenti professionali ai sensi della direttiva 2003/59/CE come modificata dalla direttiva (UE) 2018/645";

CONSIDERATO che, come disposto all'art. 5, comma 17, L.R. 6 agosto 2020 n.15, l'Amministrazione regionale promuove e sostiene la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro, nel settore dell'autotrasporto di persone o merci, di cittadini che siano residenti, da almeno cinque anni, nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO

- che, ai fini del conseguimento degli obiettivi sopra evidenziati, ai sensi dei commi 18 e 21 dell'art. 5 sopra menzionato, la competente Direzione centrale Infrastrutture e territorio e, nello specifico, il Servizio Motorizzazione civile regionale, sono autorizzati a erogare contributi, nei limiti delle risorse disponibili, sino a un massimo di 3.500 Euro e comunque, in relazione alla spesa affrontata dal beneficiario (in misura non superiore all'80% se trattasi di persona disoccupata o inoccupata o al 50% se trattasi di persona occupata) per sostenere le spese per il conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori, anche congiuntamente alla patente della categoria C o CE o D o DE o E, previa pubblicazione di un bando annuale;
- che detto bando, tenendo conto con priorità dello stato di disoccupazione o inoccupazione del richiedente, dovrà indicare modalità e criteri di assegnazione dei contributi medesimi, con la possibilità di riconoscere successivamente un ulteriore contributo pari al 20% della spesa rendicontata qualora il beneficiario disoccupato o inoccupato dimostri di avere stipulato, entro sei mesi dal conseguimento

dell'abilitazione professionale, un contratto di lavoro subordinato, in qualità di conducente con un operatore economico del settore dell'autotrasporto di merci o di persone avente sede legale o operativa nel territorio regionale, a tempo indeterminato ovvero determinato per un periodo di almeno sei mesi;
CONSIDERATO altresì:
- che, ai sensi del comma 21, il Bando di cui sopra deve essere pubblicato entro il 31 marzo di ciascun anno;
- che è ammessa la cumulabilità della presente misura con altri benefici previsti dallo Stato per il conseguimento della CQC, purché il cumulo dei contributi non superi l'ammontare complessivo della spesa sostenuta;
DATO ATTO che per l'anno 2023 è stata destinata la spesa di Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 3 (Sostegno all'occupazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023 - 2024 - 2025 con conseguente costituzione a bilancio regionale, a carico del Servizio Motorizzazione civile regionale, del capitolo di spesa 8856 "contributi per sostenere le spese per il conseguimento della carta di qualificazione del conducente per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori al fine di promuovere e sostenere la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro nel settore dell'autotrasporto di persone o merci, dei cittadini della regione art. 5, comma 17, L.R. 6.08.2020 n. 15";
VISTO il "Bando 2023 per l'accesso ai contributi finalizzati al conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori - art. 5, commi 17, 18 e 21 della L.R. 6 agosto 2020 n. 15", allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che attua le disposizioni dell'art. 5 commi 17, 18 e 21 della Legge Regionale 6 agosto 2020 n.15 e disciplina le modalità e i termini di presentazione delle domande di contributo, definisce le categorie dei beneficiari, i casi di inammissibilità delle domande, le priorità di concessione del contributo, stabilisce termini e modalità per la rendicontazione degli importi concessi e per l'eventuale integrazione dell'importo del contributo;
CONSIDERATO che, nel bando sopra menzionato, si dispone in particolare, quanto segue:
- che all'atto della presentazione della domanda, il richiedente dovrà presentare una dichiarazione, rilasciata da una autoscuola o centro di formazione autorizzato, attestante l'avvenuta iscrizione in data successiva al 1 gennaio 2023, ma precedente alla presentazione della domanda, nonché dichiarare lo stato di occupazione ovvero di disoccupazione o inoccupazione;
- che il periodo di presentazione delle domande decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione e termina il 30 settembre 2023 alle ore 24.00;
- che gli interessati potranno presentare domanda esclusivamente on line accedendo tramite SPID o con CIE (carta di identità elettronica) con CRS (carta regionale dei servizi) ovvero, per i soli cittadini stranieri, in modalità anonima al sistema di presentazione, attivo sull'apposita sezione dedicata al Servizio Motorizzazione civile regionale del sito istituzionale della Regione;
- che la Carta di qualificazione del Conducente (CQC) ovvero la sua estensione deve essere conseguita successivamente alla presentazione della domanda e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2024;
- che la richiesta di integrazione del contributo dovrà essere inviata entro e non oltre il 30 giugno 2025 secondo le modalità che verranno all'uopo comunicate sul Sito istituzionale della Regione;
- che con decreto del Direttore Centrale potranno essere disposte eventuali proroghe o riaperture dei termini stabiliti dal presente bando;
VISTO l'allegato 1 denominato "Attestazione di avvenuta iscrizione all'autoscuola/centro di istruzione/ente di formazione";
VISTI
- la Legge Regionale 6 agosto 2020, n. 15, art 5 commi 17, 18, 21 e 22;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2022 n. 21 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2022 n. 22 "Legge di stabilità 2023";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022 n. 23 "Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025";
- il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022;
- il Bilancio Finanziario Gestionale 2023 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale di data 12 giugno 2020, n. 865 con la quale è stato rinnovato allo scrivente, ai sensi dell'art. 25 del succitato Regolamento, l'incarico di Direttore centrale infrastrutture e territorio, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1° agosto 2023;

DECRETA

per le ragioni tutte sopra descritte, che si intendono in questa sede integralmente richiamate:
1. di approvare il "Bando 2023 per l'accesso ai contributi finalizzati al conseguimento della carta di qua-

lificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori - art. 5, commi 17, 18 e 21 della Legge Regionale 6 agosto 2020 n. 15" nonché l'Allegato 1 denominato "Attestazione di avvenuta iscrizione all'autoscuola/centro di istruzione/ente di formazione" che si allegano al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di disporne la pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione, differendone l'entrata in vigore al giorno successivo a quello della pubblicazione medesima;
3. di dare ampia promozione del Bando e della relativa iniziativa contributiva a tutti gli operatori del settore, alle categorie economiche e ai cittadini potenzialmente interessati, anche a mezzo degli organi di stampa.

Trieste, 13 marzo 2023

PADRINI

Bando 2023 per l'accesso ai contributi finalizzati al conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori - art. 5, commi 17, 18, 21 della Legge Regionale 6 agosto 2020 n. 15.

SOMMARIO

Art. 1 – Finalità e normativa di riferimento.

1. Il presente bando disciplina la concessione di contributi finalizzati al conseguimento della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori a sostegno della riqualificazione professionale e dell'inserimento nel mercato del lavoro nel settore dell'autotrasporto, di cittadini residenti da almeno cinque anni nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 5 commi 17, 18 e 21 della Legge Regionale 6 agosto 2020 n. 15.
2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Bando si fa riferimento alla Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e al Decreto Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili del 30.07.2021 n. 321 "*Disposizioni in materia di corsi di qualificazione iniziale e formazione periodica per conducenti professionali ai sensi della direttiva 2003/59/CE*", come modificata dalla direttiva (UE) 2018/645.
3. Il presente contributo, ai sensi del richiamato comma 18, è cumulabile con altri benefici previsti dallo Stato per il conseguimento della CQC.
4.In ogni caso il cumulo dei contributi non potrà superare l'intera spesa sostenuta.

Art. 2 – Requisiti per la presentazione della domanda.

1. Possono partecipare al presente bando tutti i cittadini d'età superiore ai 18 anni, residenti da almeno cinque anni nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in possesso dell'idoneità psicofisica alla guida di automezzi per la cui conduzione viene presentata la domanda di contributo che siano iscritti a un Corso per il conseguimento della Carta di qualificazione del Conducente (CQC) o per la sua estensione, anche congiuntamente al corso per una delle patenti delle categorie C, CE, oppure D, DE, oppure E, in quanto propedeutica all'ottenimento della qualificazione summenzionata, e conseguano la Carta di qualificazione del Conducente (CQC) ovvero la sua estensione successivamente alla presentazione della domanda e comunque entro e non oltre il **31 dicembre 2024**.
2. All'atto della presentazione della domanda, il richiedente dovrà presentare una dichiarazione, conforme all'Allegato 1 del presente bando, rilasciata da una autoscuola o centro di formazione di cui al successivo art. 3, attestante l'avvenuta iscrizione in data successiva al **1 gennaio 2023**, ma precedente alla presentazione della domanda, nonché dichiarare lo stato di occupazione ovvero di disoccupazione o inoccupazione come stabilito al comma successivo.
3. Ai fini del presente bando per disoccupati o inoccupati si intendono soggetti privi di impiego che al momento della presentazione della domanda di contributo abbiano già provveduto a dichiarare, nelle forme previste, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa presso un centro per l'Impiego della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Rientra nello stato di disoccupazione chi, non essendo impegnato in alcuna attività lavorativa, è immediatamente disponibile a una congrua offerta di lavoro e svolge azioni di ricerca attiva di lavoro secondo le modalità definite con il Centro per l'impiego. Si fa in ogni caso riferimento alla normativa nazionale e regionale in vigore al momento della presentazione della domanda.
4. I requisiti indicati dal presente articolo devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Art. 3 – Spese ammissibili e soggetti erogatori delle prestazioni didattico-formative.

1. Le spese ammissibili ai fini del presente bando, in ottemperanza alle norme del Decreto M.I.M.S. d.d. 30.07.2021 n. 321, sono costituite dai costi relativi all'iscrizione, alla frequenza dei corsi e all'ammissione agli esami, comprensivi dell'eventuale materiale didattico, delle lezioni di guida e della visita medica, per il conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) per trasporto merci o persone o della sua estensione anche congiuntamente a una patente, purché propedeutica, tra quelle delle categorie C, CE, oppure D, DE, oppure E da cui derivi l'effettivo conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) da parte del richiedente entro e non oltre il **31 dicembre 2024**.
2. Sono escluse spese di viaggio, marche da bollo e qualsiasi altra spesa non riconducibile al comma 1 del presente articolo.
3. Ai fini dell'ottenimento del contributo, le prestazioni didattico-formative di cui al comma 1 devono essere erogate da soggetti (autoscuole, centri di istruzione automobilistica o enti di formazione collegati ad associazioni di categoria, federazioni, confederazioni o loro articolazioni locali dell'autotrasporto di merci o persone) in possesso dei requisiti di cui agli artt. art. 2, 3 e 4 del Decreto M.I.M.S 30.07.2021 n. 321, aventi sede nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 4 - Importi erogabili.

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 18 della L.R. 15/2000, il **contributo** formativo è concesso al beneficiario, nei limiti delle risorse disponibili, sino ad un massimo di Euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00) come di seguito meglio indicato:
- in misura non superiore al'80% della spesa sostenuta per i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, si trovano in stato di disoccupazione o inoccupazione fatto salvo quanto disposto al successivo art. 10;
- in misura non superiore al 50% della spesa sostenuta per i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, siano occupati.
2. L'entità del contributo per i richiedenti che, al momento della presentazione della domanda, non si trovano in stato di disoccupazione o inoccupazione, non potrà in ogni caso superare il 50% della spesa sostenuta.

Art. 5 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo.

1. Il termine per la presentazione delle domande decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione e fino al **30 settembre 2023.**
2. La domanda di incentivo, deve essere presentata esclusivamente "on line", a pena di inammissibilità ai sensi dell'art. 6, comma 1, attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" (di seguito IOL) sull'apposita sezione dedicata al Servizio Motorizzazione civile regionale del sito istituzionale della Regione, con un Login FVG di tipo Avanzato (smart card o business key usb che ottemperano allo standard Carta Nazionale dei Servizi e PIN, per esempio la Carta Regionale dei Servizi dopo la sua attivazione) oppure SPID di livello 2 (Sistema Pubblico di Identità Digitale), ovvero, per i soli cittadini stranieri, in modalità anonima. Si ricorda che lo SPID si acquisisce presso uno dei fornitori autorizzati (seguendo le istruzioni riportate alla pagina internet https://www.spid.gov.it/richiedi-spid).
3. La procedura IOL sarà **disponibile a partire dalle ore 9.00 di mercoledì 23 marzo 2023 e fino alle ore 24.00 del 30 settembre 2023.**
4. Ciascun candidato potrà presentare un'unica domanda per un solo tipo Carta di qualificazione del conducente (CQC) ovvero per trasporto merci o persone o della sua estensione anche congiuntamente a una patente purché propedeutica, tra quelle delle categorie C, CE, oppure D, DE, oppure E.
5. La domanda di ammissione al contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.
6. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
   a) copia di un documento d'identità valido del richiedente;
   b) attestazione di avvenuta iscrizione, su carta intestata, rilasciata dall'Autoscuola o dagli altri soggetti abilitati di cui al comma 3 dell'art. 3, conforme al fac-simile di cui all'Allegato 1;
   c) preventivo dettagliato di spesa predisposto su carta intestata e sottoscritto da un'Autoscuola o da uno dei soggetti abilitati di cui all'art. 3, comma 3 sopra citato, comprendente le generalità del richiedente, nonché l'esatta indicazione delle specifiche prestazioni finalizzate al conseguimento della CQC e dei relativi costi nel rispetto di quanto disposto al precedente comma 5, dettagliati per ogni singola attività erogata;
7. È richiesta la compilazione di tutti i campi obbligatori indicati in domanda, la cui assenza viene automaticamente segnalata dal sistema informatico.
Le domande per cui non è stata portata a termine la procedura d'invio, attestata dalla ricezione della mail di conferma, non vengono esaminate.
Non saranno accettate né esaminate domande pervenute con modalità o formati differenti da quanto previsto nel presente bando.
L'inoltro della domanda è sottoposta a completa ed esclusiva responsabilità del richiedente, restando esclusa qualsivoglia rivendicazione nei confronti dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo, non risulti possibile la trasmissione della domanda.
Resta esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione o della Tesoreria regionale, qualora i dati personali indicati nell'istanza non siano corretti o sia mancata la successiva comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni sopraggiunte.
8. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico della stessa.

Art. 6 – Inammissibilità della domanda. Revoca del contributo.

1. Le domande sono dichiarate inammissibili e rigettate con atto motivato del Responsabile del procedimento nelle seguenti ipotesi:
   a) domanda presentata con modalità difformi da quelle indicate all'art. 5;
   b) presentazione della domanda al di fuori dei termini indicati al comma 1 dell'art. 5;

c) mancata sottoscrizione della domanda ai sensi dell'art .47 D.P.R. 445/2000 ove richiesto;
d) domanda irregolare o incompleta in quanto mancante di documenti e/o dichiarazioni non integrabili;
e) mancata allegazione del preventivo di spesa come prescritto alla lettera c) del comma 5 dell'art.5;
f) mancata allegazione della attestazione di avvenuta iscrizione rilasciata dall'Autoscuola o dagli altri soggetti abilitati di cui all'Allegato 1;
g) per disoccupati o inoccupati: mancata presentazione nelle forme previste, in data antecedente a quella della domanda, presso un Centro per l'Impiego del Friuli Venezia Giulia, della dichiarazione relativa alla propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa.

2. Il Responsabile del procedimento, con proprio atto, provvede a disporre la revoca del contributo concesso nel caso di:
a) rinuncia per iscritto al contributo da parte del beneficiario;
b) mancato conseguimento della CQC entro il termine previsto dall'art. 2 comma 1;
c) presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione;
d) mancata presentazione della documentazione a rendiconto entro il termine indicato all'art. 2 comma 1;

Art. 7 – Ammissione e Priorità di concessione del contributo.

1. Le domande presentate vengono valutate con procedura valutativa a sportello ai sensi dell'art. 36, comma 4, L.R. n. 7/2000 secondo l'ordine cronologico di presentazione determinato dal numero di protocollazione, fatti salvi i criteri di priorità come di seguito specificati.
2. Le domande presentate dai soggetti disoccupati o inoccupati di cui all'art. 2, comma 3, verranno prioritariamente ammesse a contributo sulla base dei fondi disponibili, secondo l'ordine di presentazione determinato dal numero di protocollazione.
3. Solo in caso di disponibilità di fondi, dopo la concessione del contributo ai soggetti disoccupati, si procederà alle concessioni in favore degli altri richiedenti seguendo l'ordine di presentazione delle loro domande dato dal numero di acquisizione al protocollo.
4. Entro 60 giorni dalla scadenza del temine per la presentazione delle istanze, si procederà alla pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale dell'elenco dei beneficiari ammessi al contributo e di quelli esclusi, contraddistinti dal numero identificativo dell'istanza assegnato all'atto dell'invio della domanda; tale pubblicazione ha efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 8 – Rendicontazione e liquidazione del contributo.

1. A completamento dell'istruttoria, il Responsabile del procedimento concede il contributo sulla base delle priorità indicate al precedente art. 7.
2. La documentazione giustificativa a rendiconto ad avvenuto conseguimento della Carta di qualificazione professionale (CQC) dovrà essere inoltrata entro e non oltre il termine del **31 dicembre 2024**, secondo le modalità che saranno all'uopo comunicate anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione nelle pagine dedicate al contributo CQC.
3. Ai fini della liquidazione dovrà essere prodotta la documentazione a comprova della spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario che potrà essere costituita esclusivamente da copia dei documenti di seguito indicati:
d) fattura quietanzata;
e) scontrino fiscale c.d. "parlante": documento commerciale a valenza fiscale, comprovante il pagamento del corrispettivo e integrato, su specifica richiesta del beneficiario, con il proprio codice fiscale;
f) ricevuta fiscale;

4. Ai fini della rendicontazione non sarà ammissibile altra documentazione d'addebito diversa da quella indicata al comma precedente oppure emessa in data antecedente al 1 gennaio 2023.
5. L'erogazione del finanziamento avverrà mediante accredito sul conto corrente intestato o cointestato al beneficiario e indicato nella domanda di cui all'art. 5.
6. L'importo liquidabile ai beneficiari disoccupati o inoccupati non potrà mai, in ogni caso, superare il 80% della spesa ammessa ed effettivamente sostenuta sulla base della documentazione fiscalmente rilevante ammissibile ai sensi dei precedenti commi 2 e 3, salvo quanto disposto al successivo art. 10; per i beneficiari non disoccupati tale importo non potrà superare il 50% della spesa ammessa ed effettivamente sostenuta sulla base della documentazione fiscalmente rilevante ammissibile ai sensi dei precedenti commi 2 e 3.
7. Essendo il presente contributo cumulabile con altri benefici previsti dallo Stato per il conseguimento della CQC, l'importo massimo liquidabile sommato al contributo statale eventualmente ottenuto non potrà mai superare il 100% della spesa effettivamente sostenuta. A tale fine, tra i documenti della rendicontazione, il beneficiario dovrà presentare anche una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta ai sensi dell'art .47 D.P.R. 445/2000 in merito

all'importo del contributo statale per il conseguimento della CQC eventualmente ottenuto.
8. Nei casi in cui il contributo calcolato sulla spesa ammissibile effettivamente sostenuta sia inferiore all'importo del contributo inizialmente concesso, il valore dello stesso sarà riparametrato sulla spesa effettivamente supportata dalla documentazione di cui ai precedenti commi 2 e 3.

Art. 9 – Risorse disponibili.

1. L'intervento formativo oggetto del presente bando è finanziato mediante fondi regionali con dotazione finanziaria disponibile relativa all'anno 2023 che attualmente ammonta ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00).
2. Il contributo viene concesso con le modalità indicate all'art. 7 fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Art. 10 – Richiesta di integrazione del contributo.

1.A norma dell'art. 5 comma 18 della L.R. n. 24/2021, i disoccupati o inoccupati di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 2 del presente bando, hanno diritto ad un'integrazione del contributo ottenuto per un importo pari a un ulteriore **20%** della somma già validamente rendicontata ai sensi dell'art. 8 qualora, entro sei mesi dal giorno di conseguimento della CQC, sottoscrivano con un operatore economico del settore dell'autotrasporto di merci o persone con sede legale o operativa in Friuli Venezia Giulia, un contratto di lavoro subordinato in qualità di conducenti, a tempo indeterminato o determinato per un periodo di almeno sei mesi. L'eventuale interruzione anticipata del contratto di lavoro prima dei sei mesi dalla sua stipula non dà luogo all'integrazione del contributo.
2. Ai fini della richiesta di integrazione del contributo, da inviarsi entro e non oltre il **30 giugno 2025** a mezzo p.e.c. o lettera raccomandata A/R agli indirizzi di cui al comma 1 dell'art. 12, gli interessati dovranno presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 attestante l'avvenuta assunzione a tempo indeterminato o determinato con contratto di almeno sei mesi, indicante anche l'importo del contributo statale per il conseguimento della CQC eventualmente ottenuto.
3. In conformità a quanto disposto dall'art. 8, comma 7, la domanda d'integrazione potrà essere non accolta ovvero accolta solo parzialmente qualora gli importi ottenuti grazie al contributo statale per il conseguimento della CQC e al contributo di cui all'art. 7 del presente Bando sommati all'integrazione di cui al presente articolo superino l'importo totale della spesa rendicontata.

Art. 11 – Proroga dei termini.

1. Con decreto del Direttore Centrale potranno essere disposte eventuali proroghe o riaperture dei termini stabiliti dal presente bando.
2. Dell'adozione del decreto sopra menzionato verrà data notizia mediante pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale; tale pubblicazione ha efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 12 – Amministrazione competente.

1. L'unità organizzativa competente in ordine al procedimento disciplinato dal presente bando è il Servizio Motorizzazione Civile Regionale - Direzione Centrale Infrastrutture e territorio - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con sede a Udine, in via Popone n. 67. A tale indirizzo andranno inviate le comunicazioni a mezzo posta raccomandata A/R.
2. L'indirizzo di posta elettronica certificata al quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla presente procedura è il seguente: motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it.
3. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Motorizzazione Civile Regionale; il Responsabile dell'istruttoria è la P.O. dott.ssa Monica Bison – recapito telefonico 0432 1920029 – e-mail: monica.bison@regione.fvg.it .

Art. 13 – Norma di richiamo.

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge regionale n. 7/2000.

Art. 14 – Controlli.

1. Saranno effettuati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, fino al 100% delle domande ricevute, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47.

Art. 15 – Assistenza tecnico informatica.

1. Per informazioni di natura tecnico informatica si invita a consultare le linee guida pubblicate alla pagina internet https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/infrastrutture-lavori-pubblici/motorizzazione-civile/FOGLIA60/.
Per informazioni di natura tecnico informatica è possibile contattare Insiel ai seguenti recapiti, precisando il nome dell'applicativo per cui si richiede assistenza (IOL – Istanze OnLine o, se in merito al sistema di accreditamento, LOGIN FVG):
Service Desk Insiel: 800 098 788 (lun-ven 8.00 – 18.00)
per chiamate dall'estero o da telefono cellulare +39 040 06 49 013
e-mail Insiel: assistenza.gest.doc@insiel.it.

Art. 16 - Entrata in vigore.

1. Il presente Bando entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato 1

Da stamparsi su carta intestata

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA ISCRIZIONE

ALL'AUTOSCUOLA/CENTRO DI ISTRUZIONE/ENTE DI FORMAZIONE

Il sottoscritto ____ titolare/legale rappresentante

dell'Autoscuola denominata ____ C.F./P.IVA

____________________________ avente sede a ____________________________, in via/piazza

_____________________________n.__________

DICHIARA

che il sig./la sig.ra ____ nato/a a

____________________________ il _____/______/_________ è regolarmente iscritto/a presso la

summenzionata Autoscuola a far data dal_____/______/_________, al numero di registro_________ al

corso n. ___/2023 per il conseguimento della CQC con data di inizio _____/______/_________.

Luogo e data

Timbro e firma

23_12_1_DDC_INF TERR_10962_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 13 marzo 2023, n. 10962

Approvazione del Bando 2023 per l'accesso ai contributi per sostenere le spese di conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada viaggiatori per far fronte alle esigenze del Trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 5, commi 22bis, 22ter, 22quater, 22quinquies della legge regionale 6 agosto 2020 n. 15. C.d. "Bando TPL".

IL DIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO il D.lgs. 01.04.2004 n. 111 contenente le "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti", prevedente all'art. 9, comma 2, che "sono trasferite alla Regione (…) tutte le funzioni amministrative (…) in materia di trasporto merci, motorizzazione e circolazione su strada (…)" a far data dal 1 gennaio 2008.

VISTE

- la L.R. 20 agosto 2007, n. 23 e ss.mm.ii "Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità" con la quale sono state delegate le predette funzioni in materia di Motorizzazione alle Amministrazioni Provinciali (artt. 49 -56), con l'esclusione dei compiti di programmazione ed indirizzo che restavano in capo alla Regione medesima (art. 46);
- la L.R. 12 dicembre 2014 n. 26 "Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali Intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" in forza della quale la Regione ha avocato a sé, a decorrere dal 1 luglio 2016, le funzioni, in precedenza di competenza provinciale in materia di Motorizzazione Civile (art. 32 e, nello specifico, allegato B), con conseguente introito dei relativi proventi a favore del bilancio regionale;

VISTO l'Allegato A della delibera giuntale di data 19 giugno 2020 n. 893 s.m.i., recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e, in particolare:
- l'art. 1, comma 1, lett. b, che stabilisce che l'Amministrazione regionale è articolata in Direzioni centrali, tra cui la Direzione Centrale Infrastrutture e territorio;
- l'art. 55, comma 1, lett. d) che statuisce che la summenzionata Direzione Centrale comprende, a sua volta, anche il Servizio Motorizzazione civile regionale;
- l'art. 59 il quale illustra compiti e funzioni del Servizio Motorizzazione civile Regionale;

DATO ATTO che, tra i compiti del Servizio Motorizzazione civile Regionale, rientra il coordinamento e la vigilanza sui corsi di formazione iniziale e periodica per il conseguimento della Carta di Qualificazione del Conducente per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori, come regolamentati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili del 30.07.2021 n. 311 "Disposizioni in materia di qualificazione iniziale e formazione periodica per conducenti professionali ai sensi della direttiva 2003/59/CE come modificata dalla direttiva (UE) 2018/645";

CONSIDERATO che, come disposto all'art. 5, comma 22bis, L.R. 6 agosto 2020 n.15, l'Amministrazione regionale, al fine di far fronte alla grave carenza di lavoratori qualificati da impiegare presso le aziende del Trasporto Pubblico Locale regionale, "(…) è autorizzata a erogare, nei limiti delle risorse disponibili, un contributo sino a un massimo di 4.000 Euro in favore di soggetti, anche non residenti nel territorio regionale, che al momento della presentazione della domanda attestino l'avvenuta iscrizione a un corso per il conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) ai fini dell'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di viaggiatori, anche congiuntamente alla patente delle categorie D, DE oppure E";

DATO ATTO che, ai fini del conseguimento degli obiettivi sopra evidenziati, ai sensi dei commi 22ter dell'art. 5 sopra menzionato, detto contributo è erogato nella misura del 50% della spesa preventivata in via anticipata, prima dell'avvenuto conseguimento della CQC, al momento della presentazione della domanda; la restante quota del 50% verrà corrisposta all'atto del conseguimento della CQC persone e della sottoscrizione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato della durata di trentasei mesi con azienda del Trasporto Pubblico Locale operante nel territorio regionale;

CONSIDERATO altresì:
- che, l'art. 22 ter prevede che "in caso di mancato conseguimento della CQC il contributo erogato nella misura del 50 per cento dovrà essere restituito";
- che, ai sensi dell'art. 21 quater, è ammessa la cumulabilità della summenzionata misura con altri benefici previsti dallo Stato per il conseguimento della CQC, purché il cumulo dei contributi non superi l'ammontare complessivo della spesa sostenuta;
- che, come disposto dall'art. 22 quinquies "con decreto del Direttore Centrale competente sono definiti i requisiti, le modalità, i termini e ogni altra condizione ai fini dell'attuazione della disposizione di cui al comma 22bis";
DATO ATTO che per l'anno 2023 è stata destinata la spesa di Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 3 (Sostegno all'occupazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023 - 2024 - 2025 con conseguente costituzione a bilancio regionale, a carico del Servizio Motorizzazione civile regionale, del capitolo di spesa 14788 "contributi per sostenere le spese per il conseguimento della carta di qualificazione del conducente per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di viaggiatori al fine di promuovere e sostenere la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro nel settore dell'autotrasporto di persone, finalizzati alla sottoscrizione di un contratto di lavoro con azienda del TPL operante in Regione L.R. n. 15 del 2020 art. 5 comma 22/2, L.R. n. 15 del 2020 art. 5 comma 22/3";
VISTO il "Bando 2023 per l'accesso ai contributi finalizzati al conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di viaggiatori ai sensi dell'art. 5, commi 22bis, 22ter, 22quater, 22quinquies della legge regionale 6 agosto 2020 n. 15 - "Bando TPL" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, e che disciplina i requisiti, le modalità, i termini e ogni altra condizione ai fini dell'erogazione e dell'eventuale restituzione della summenzionata misura;
DATO ATTO che nel bando sopra richiamato si dispone, in particolare, quanto segue:
a) che possono partecipare al presente bando tutti i cittadini d'età superiore ai 21 anni, anche non residenti nel territorio regionale, in possesso dei seguenti requisiti:
- essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di uno Stato non membro dell'Unione Europea, se in possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta l'esercizio di attività lavorativa in Italia;
- aver compiuto il ventunesimo anno d'età;
- essere in possesso del diploma di scuola media inferiore o di titolo equipollente;
- non aver riportato condanne penali, passate in giudicato.
b) che il periodo di presentazione delle domande decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione e termina il 31 maggio 2023 alle ore 24.00;
c) che gli interessati potranno presentare domanda esclusivamente on line accedendo tramite SPID o con CIE (carta di identità elettronica) con CRS (carta regionale dei servizi) ovvero, per i soli cittadini stranieri, in modalità anonima al sistema di presentazione, attivo sull'apposita sezione dedicata al Servizio Motorizzazione civile regionale del sito istituzionale della Regione;
d) che ai fini della corresponsione della quota di contributo in via anticipata pari al 50% della spesa ammessa, si procederà all'erogazione dell'importo spettante secondo le modalità di seguito indicate:
- in caso di quota già corrisposta dal beneficiario prima della presentazione della domanda, mediante versamento sul conto corrente intestato al medesimo;
- in caso di delegazione di pagamento autorizzata dal beneficiario nei confronti dell'autoscuola o di uno dei soggetti abilitati mediante versamento sul loro conto corrente;
e) che ai fini dell'erogazione della restante somma ammessa a contributo, dovrà essere prodotta la documentazione giustificativa attestante sia l'avvenuto conseguimento della Carta di qualificazione professionale (CQC) persone che la sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato in qualità di conducenti, a tempo indeterminato o determinato per un periodo di almeno trentasei mesi con un operatore economico del settore dell'autotrasporto persone operante nel territorio regionale da inoltrarsi entro e non oltre il termine del 31 maggio 2025 secondo le modalità che saranno all'uopo comunicate sul sito istituzionale della Regione;
f) che con decreto del Direttore Centrale potranno essere disposte eventuali proroghe o riaperture dei termini, anche per la sola categoria di disoccupati o inoccupati, stabiliti dal presente bando;
VISTI l'Allegato 1 denominato "Attestazione di avvenuta iscrizione all'autoscuola/centro di istruzione/ente di formazione" e Allegato 2 denominato "Delegazione di pagamento";
VISTI
- la Legge Regionale 6 agosto 2020, n. 15, art 5 commi 22bis, 22ter, 22quater e 22 quinquies;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2022 n. 21 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2022 n. 22 "Legge di stabilità 2023";

- la Legge Regionale 29 dicembre 2022 n. 23 “Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025”;
- il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022;
- il Bilancio Finanziario Gestionale 2023 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di data 12 giugno 2020, n. 865 con la quale è stato rinnovato allo scrivente, ai sensi dell’art. 25 del succitato Regolamento, l’incarico di Direttore centrale infrastrutture e territorio, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1° agosto 2023;

DECRETA

per le ragioni tutte sopra descritte, che si intendono in questa sede integralmente richiamate:

1. di approvare il “Bando 2023 per l’accesso ai contributi finalizzati al conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l’esercizio della professione di autotrasportatore su strada di viaggiatori ai sensi dell’art. 5, commi 22bis, 22ter, 22quater, 22quinquies della legge regionale 6 agosto 2020 n. 15 - “Bando TPL” nonché l’Allegato 1 denominato “Attestazione di avvenuta iscrizione all’autoscuola/centro di istruzione/ente di formazione” e l’Allegato 2 denominato “Delegazione di pagamento”, che si accludono al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di disporne la pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione, differendone l’entrata in vigore al giorno successivo a quello della pubblicazione;

3. di dare ampia promozione del Bando e della relativa iniziativa contributiva a tutti gli operatori del settore, alle categorie economiche e ai cittadini potenzialmente interessati, anche a mezzo degli organi di stampa.

Trieste, 13 marzo 2023

PADRINI

Bando 2023 per l'accesso ai contributi finalizzati al conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di viaggiatori, ai sensi dell'art. 5, commi 22*bis*, 22*ter*, 22*quater* della Legge Regionale 6 agosto 2020 n. 15 – c.d. "Bando TPL"

SOMMARIO

Art. 1 – Finalità e normativa di riferimento.

1. Il presente bando disciplina la concessione di contributi finalizzati al conseguimento della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per l'esercizio della professione di trasportatore su strada di viaggiatori a cittadini, anche non residenti nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, al fine di far fronte alla grave carenza di lavoratori qualificati da impiegare presso le aziende del trasporto pubblico locale regionale, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 5 commi 22*bis*, 22*ter*, 22*quater, 22quinquies* della Legge Regionale 6 agosto 2020 n. 15.
2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Bando si fa riferimento alla Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e al Decreto Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 321 del 30.07.2021 (Disposizioni in materia di corsi di qualificazione iniziale e formazione periodica per conducenti professionali ai sensi della direttiva 2003/59/CE, come modificata dalla direttiva (UE) 2018/645.
3. Ai sensi dell'art.22 quater il presente contributo è cumulabile con altri benefici previsti dallo Stato per il conseguimento della CQC. In ogni caso il cumulo dei contributi non potrà superare l'intera spesa sostenuta dal beneficiario.

Art. 2 – Requisiti per la presentazione della domanda

1.Possono partecipare al presente bando tutti i cittadini d'età superiore ai 21 anni, anche non residenti nel territorio regionale, in possesso dell'idoneità psicofisica alla guida di automezzi per la cui conduzione viene presentata la domanda di contributo nonché degli ulteriori requisiti indicati al successivo comma 2, che siano iscritti a un Corso per il conseguimento della Carta di qualificazione del Conducente (CQC) per il trasporto **viaggiatori** ovvero ad un Corso per l'estensione di una Carta di qualificazione del Conducente (CQC) per il trasporto merci di cui sono già titolari, anche congiuntamente al corso per il rilascio delle patenti delle categorie D, DE, oppure E, in quanto propedeutiche all'ottenimento della qualificazione summenzionata, e conseguano la Carta di qualificazione del Conducente (CQC) per il trasporto **viaggiatori** ovvero l' estensione per il trasporto **viaggiatori** successivamente alla presentazione della domanda e comunque entro e non oltre il **31 maggio 2025**.
2. All'atto della presentazione della domanda di contributo, il beneficiario deve dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:
- essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di uno Stato non membro dell'Unione Europea, se in possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta l'esercizio di attività lavorativa in Italia;
- aver compiuto il ventunesimo anno d'età;
- essere in possesso del diploma di scuola media inferiore o di titolo equipollente;
- non aver riportato condanne penali, passate in giudicato.
3. All'atto della presentazione della domanda, il richiedente dovrà inviare una dichiarazione, conforme all'*Allegato 1* del presente bando, rilasciata da una autoscuola o centro di formazione sito nel territorio regionale di cui al successivo art. 3 ed attestante l'avvenuta iscrizione a far data dal **1 gennaio 2023**, ma precedente alla presentazione della domanda, nonché dichiarare lo stato di disoccupazione o inoccupazione come stabilito al comma successivo.
4. Ai fini del presente bando per disoccupati o inoccupati si intendono soggetti privi di impiego che al momento della presentazione della domanda di contributo abbiano già provveduto a dichiarare, nelle forme previste, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa presso un centro per l'Impiego sito nel territorio nazionale. Rientra nello stato di disoccupazione chi, non essendo impegnato in alcuna attività lavorativa, è immediatamente disponibile a una congrua offerta di lavoro e svolge azioni di ricerca attiva di lavoro secondo le modalità definite con il Centro per l'impiego. Si fa in ogni caso riferimento alla normativa nazionale e regionale in vigore al momento della presentazione della domanda.
5. I requisiti indicati dal presente articolo devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Art. 3 – Spese ammissibili e soggetti erogatori delle prestazioni didattico-formative.

1. Le spese ammissibili ai fini del presente bando, in ottemperanza alle norme del Decreto Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 321 del 30.07.2021, sono costituite dai costi relativi all'iscrizione, alla frequenza dei corsi e all'ammissione agli esami, comprensivi dell'eventuale materiale didattico, delle lezioni di guida e della visita medica, per il conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) per trasporto persone o dell'estensione persone anche congiuntamente a una patente, purché propedeutica, tra quelle delle categorie D, DE, oppure E da cui derivi l'effettivo conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) per il trasporto **viaggiatori** da parte del richiedente entro e non oltre il **31 maggio 2025**.

2. Sono escluse spese di viaggio, marche da bollo e qualsiasi altra spesa non riconducibile al comma 1 del presente articolo.
3. Ai fini dell'ottenimento del contributo, le prestazioni didattico-formative di cui al comma 1 devono essere erogate da soggetti (autoscuole, centri di istruzione automobilistica o enti di formazione collegati ad associazioni di categoria, federazioni, confederazioni o loro articolazioni locali dell'autotrasporto di merci o persone) in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, 3 e 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 321 del 30.07.2021 aventi sede esclusivamente nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 4 - Importi erogati ed erogabili.

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 22bis della L.R. 15/2020, il contributo formativo è concesso al beneficiario sino ad un massimo di Euro 4.000,00 (quattromila/00) ed è erogato in via anticipata, prima dell'avvenuto conseguimento della CQC, a seguito della presentazione della domanda, nella misura del 50 per cento della spesa preventivata e documentata ammissibile ai sensi dell'art. 3. comma 1, mentre il restante 50 per cento è erogato a seguito di valida rendicontazione ai sensi dell'art. 8, da presentare successivamente al conseguimento della CQC per il trasporto **viaggiatori** e all'avvenuta sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato per almeno 36 mesi con un'Azienda del trasporto pubblico locale operante nel territorio regionale.
2. In caso di conseguimento della sola CQC per il trasporto viaggiatori nei termini di cui all'art. 8, il beneficiario avrà diritto a conservare la somma già erogata in via anticipata pari al 50 per cento della somma ammessa a contributo; qualora, invece, il beneficiario non ottenga la CQC nei termini sopra richiamati, il contributo erogato in via anticipata dovrà essere restituito secondo le modalità indicate nel successivo art. 9.

Art. 5 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo.

1.Il termine per la presentazione delle domande decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione e fino al **31 maggio 2023.**
2. La domanda di incentivo, deve essere presentata esclusivamente "on line" a pena di inammissibilità ai sensi dell'art. 6, comma 1 attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" (di seguito IOL) sull'apposita sezione dedicata al Servizio Motorizzazione civile regionale del sito istituzionale della Regione, con un Login FVG di tipo Avanzato (smart card o business key usb che ottemperano allo standard Carta Nazionale dei Servizi e PIN, per esempio la Carta Regionale dei Servizi dopo la sua attivazione) oppure SPID di livello 2 (Sistema Pubblico di Identità Digitale), ovvero, per i soli cittadini stranieri, in modalità anonima. Si ricorda che lo SPID si acquisisce presso uno dei fornitori autorizzati (seguendo le istruzioni riportate alla pagina internet https://www.spid.gov.it/richiedi-spid).
3. La procedura IOL sarà disponibile a partire dalle ore 9.00 di mercoledì 23 marzo 2023 e fino alle ore 24.00 del 31 maggio 2023.
4. La domanda di ammissione al contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.
5. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
- copia di un documento d'identità valido del richiedente e codice fiscale;
- attestazione di avvenuta iscrizione rilasciata dall'Autoscuola o dagli altri soggetti abilitati di cui all'art 3 comma 3 del Bando, su carta intestata, con data successiva alla pubblicazione del presente bando e conforme al fac-simile di cui all'*Allegato 1*;
- preventivo dettagliato di spesa rilasciato da un'Autoscuola o da uno dei soggetti abilitati di cui all'art. 3, comma 3, sopra citato su carta intestata e debitamente sottoscritto, comprendente le generalità del richiedente, nonché l'esatta indicazione delle specifiche prestazioni finalizzate al conseguimento della CQC viaggiatori come meglio specificato all'art. 2 comma 1 e dei relativi costi, dettagliati per ogni singola attività erogata;
- copia documentazione di spesa emessa esclusivamente sotto forma di fattura, scontrino cd. "parlante" o ricevuta fiscale attestante il pagamento del 50% in via anticipata ovvero modulo di consenso alla delegazione di pagamento di cui al successivo art. 7, comma 5 da presentarsi unitamente a fattura proforma/avviso di fattura.

6. È richiesta la compilazione di tutti i campi obbligatori indicati in domanda, la cui assenza viene automaticamente segnalata dal sistema informatico.
Le domande per cui non è stata portata a termine la procedura d'invio, attestata dalla ricezione della mail di conferma, non vengono esaminate.
Non saranno accettate né esaminate domande pervenute con modalità o formati differenti da quanto previsto nel presente bando.
L'inoltro della domanda è sottoposta a completa ed esclusiva responsabilità del richiedente, restando esclusa

qualsivoglia rivendicazione nei confronti dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo, non risulti possibile la trasmissione della domanda.
Resta esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione o della Tesoreria regionale, qualora i dati personali indicati nell'istanza non siano corretti o sia mancata la successiva comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni sopraggiunte.
7. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico.

Art. 6 – Inammissibilità della domanda.

1. Le domande sono dichiarate inammissibili e rigettate con atto motivato del responsabile del procedimento nelle seguenti ipotesi:

a) domanda presentata con modalità difformi da quelle indicate all'art. 5;
b) presentazione della domanda al di fuori dei termini indicati al comma 1 dell'art. 5;
c) mancata sottoscrizione della domanda ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 ove richiesto;
d) domanda irregolare o incompleta in quanto mancante di documenti e/o dichiarazioni non integrabili;
e) mancata allegazione del preventivo di spesa;
f) mancata allegazione dell'attestazione di avvenuta iscrizione rilasciata dall'Autoscuola (o dagli altri soggetti abilitati di cui all'art. 3 del Bando) di cui all'*Allegato 1* del presente bando;
g) mancata presentazione nelle forme previste, in data antecedente a quella della domanda della dichiarazione relativa alla propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa, presso un Centro per l'Impiego sito nel territorio nazionale.

Art. 7 – Ammissione al contributo. Modalità di erogazione in via anticipata.

1. Le domande presentate vengono valutate con procedura valutativa a sportello ai sensi dell'art. 36, comma 4, L.R. n. 7/2000, secondo l'ordine cronologico di presentazione determinato dal numero di protocollazione, fatti salvi i criteri di priorità come di seguito specificati.
2. Le domande presentate dai soggetti disoccupati o inoccupati di cui all'art. 2, comma 4, verranno prioritariamente ammesse a contributo sulla base dei fondi disponibili, secondo l'ordine di presentazione determinato dal numero di protocollazione.
3. Solo in caso di disponibilità di fondi, dopo la concessione del contributo ai soggetti disoccupati, si procederà alle concessioni in favore degli altri richiedenti seguendo l'ordine di presentazione delle domande dato dal numero di acquisizione al protocollo.
4. Entro 60 giorni dalla scadenza del temine per la presentazione delle istanze, si procederà alla pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale dell'elenco dei beneficiari ammessi al contributo e di quelli esclusi, contraddistinti dal numero identificativo dell'istanza assegnato all'atto dell'invio della domanda; tale pubblicazione ha efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge.
5. Completata positivamente l'istruttoria, ai fini della corresponsione della quota di contributo in via anticipata pari al 50% della spesa ammessa, si procederà all'erogazione dell'importo spettante secondo le modalità di seguito indicate:

- in caso di quota già corrisposta dal beneficiario prima della presentazione della domanda, mediante versamento sul conto corrente intestato al medesimo all'uopo indicato;
- in caso di delegazione di pagamento, autorizzata a seguito di compilazione del modulo di cui all'*Allegato 2*, mediante versamento sul conto corrente dell'autoscuola o di uno dei soggetti abilitati di cui all'art. 3, comma 3 che hanno emesso il documento contabile.

Art. 8 – Rendicontazione finale e liquidazione della restante quota del contributo.

1. Ai fini dell'erogazione della restante somma ammessa a contributo, detratto quanto già percepito ai sensi dell'art. 7, dovrà essere prodotta la documentazione giustificativa attestante sia l'avvenuto conseguimento della Carta di qualificazione professionale (CQC) persone che la sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato in qualità di conducenti, a tempo indeterminato o determinato per un periodo di almeno trentasei mesi con un operatore economico del settore dell'autotrasporto persone operante nel territorio regionale da inoltrarsi entro e non oltre il termine del 31 maggio 2025 secondo le modalità che saranno all'uopo comunicate sul sito istituzionale della Regione.
2. Ai fini della liquidazione dovrà essere prodotta la documentazione a comprova della spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario che deve essere costituita esclusivamente da copia dei documenti di seguito indicati:

- fattura quietanzata;

- scontrino fiscale c.d. "parlante": documento commerciale a valenza fiscale, comprovante il pagamento del corrispettivo e integrato, su specifica richiesta del beneficiario, con il proprio codice fiscale;
- ricevuta fiscale.

3. Ai fini della rendicontazione non sarà ammissibile altra documentazione d'addebito diversa da quella indicata al comma precedente oppure emessa in data antecedente al 1 gennaio 2023, e ciò tenuto conto della data di iscrizione all'autoscuola o ai centri di formazione come disposto dall'art. 2, comma 2.
4. L'importo liquidabile a ciascun beneficiario non potrà mai, in ogni caso, superare il 100% della spesa ammessa ed effettivamente sostenuta sulla base della documentazione fiscalmente rilevante ammissibile ai sensi del precedente comma 2. A tale fine, tra i documenti della rendicontazione, il beneficiario dovrà presentare anche una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta ai sensi dell'art .47 D.P.R. 445/2000 in merito all'importo del contributo statale per il conseguimento della CQC eventualmente ottenuto.
5. L'erogazione della somma di cui al comma 1 avverrà mediante accredito sul conto corrente intestato o cointestato al beneficiario e indicato nella domanda di cui all'art. 5.
6. Nei casi in cui il contributo calcolato sulla spesa ammissibile effettivamente sostenuta sia inferiore all'importo del contributo ammesso, l'ammontare dello stesso sarà riparametrato sulla base della spesa effettivamente sostenuta e documentata ai sensi del comma 2.

Art. 9 – Revoca del contributo. Termini per la restituzione delle somme già erogate.

1.Il responsabile del procedimento, con proprio atto motivato, dispone la revoca e la richiesta di restituzione dell'eventuale contributo concesso, nel caso di:

a) rinuncia per iscritto al contributo da parte del beneficiario successivamente all'ammissione in graduatoria;
b) mancato conseguimento della CQC entro il termine previsto dall'art. 2 comma 1;
c) presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione ovvero di documentazione non conforme;
d) mancata presentazione della documentazione a rendiconto entro il termine indicato all'art. 2 comma 1.

2. La revoca della misura verrà notificata al destinatario mediante posta elettronica certificata, qualora comunicata, ovvero a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
3. La restituzione della somma di cui al comma 1, erogata con le modalità di cui all'art. 7, dovrà avvenire entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di cui al comma 2 e con le modalità ivi indicate; in caso di mancato adempimento nei termini sopra riportati, si procederà al recupero dei crediti ai sensi della normativa vigente.
4. Nelle ipotesi di cui al comma 1, nel caso in cui il beneficiario del contributo, ai sensi dell'art. 7, si sia avvalso della delegazione di pagamento, sarà tenuto personalmente alla restituzione della somma già erogata; resta comunque salva l'autonoma disciplina dei rapporti interni intercorrenti tra beneficiario ed autoscuola o enti di formazione in favore dei quali è stata effettuata la delegazione di pagamento.

Art. 10 – Risorse disponibili.

1. L'intervento formativo oggetto del presente bando è finanziato mediante fondi regionali con dotazione finanziaria disponibile relativa all'anno 2023 che attualmente ammonta ad Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00).
2. Il contributo viene concesso con le modalità indicate all'art. 7 fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Art. 11 – Proroga dei termini.

1. Con decreto del Direttore Centrale potranno essere disposte eventuali proroghe o riaperture dei termini, anche per la sola categoria di disoccupati o inoccupati, stabiliti dal presente bando.
2. Dell'adozione del decreto sopra menzionato verrà data notizia mediante pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale; tale pubblicazione ha efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 12 – Amministrazione competente.

1. L'unità organizzativa competente in ordine al procedimento disciplinato dal presente bando è il Servizio Motorizzazione Civile Regionale - Direzione Centrale Infrastrutture e territorio - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con sede a Udine, in via Popone n. 67. A tale indirizzo andranno inviate le comunicazioni a mezzo posta raccomandata A/R.
2. L'indirizzo di posta elettronica certificata al quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla presente procedura è il

seguente: motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it.
3. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Motorizzazione Civile Regionale; il Responsabile dell'istruttoria è la P.O. dott.ssa Monica Bison – recapito telefonico 0432 1920029 – e-mail: monica.bison@regione.fvg.it.

Art. 13 – Norma di richiamo.

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge regionale n. 7/2000.

Art. 14 – Controlli.

1. Saranno effettuati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, fino al 100% delle domande ricevute, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47.

Art. 15 – Assistenza tecnico informatica

1. Per informazioni di natura tecnico informatica si invita a consultare le linee guida pubblicate alla pagina internet https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/infrastrutture-lavori-pubblici/motorizzazione-civile/FOGLIA60/.
Per informazioni di natura tecnico informatica è possibile contattare Insiel ai seguenti recapiti, precisando il nome dell'applicativo per cui si richiede assistenza (IOL – Istanze OnLine o, se in merito al sistema di accreditamento, LOGIN FVG):
Service Desk Insiel: 800 098 788 (lun-ven 8.00 – 18.00)
per chiamate dall'estero o da telefono cellulare +39 040 06 49 013
e-mail Insiel: assistenza.gest.doc@insiel.it.

Art. 16 - Entrata in vigore.

1. Il presente Bando entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato 1

Da stamparsi su carta intestata

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA ISCRIZIONE

ALL'AUTOSCUOLA/CENTRO DI ISTRUZIONE/ENTE DI FORMAZIONE

Il sottoscritto ______________________________________ titolare/legale rappresentante

dell'Autoscuola denominata _______________________________________ C.F./P.IVA

___________________________ avente sede a _________________________, in via/piazza

___________________________n.________

DICHIARA

che il sig./la sig.ra _______________________________________ nato/a a

___________________________ il ____/_____/_______ è regolarmente iscritto/a presso la

summenzionata Autoscuola a far data dal____/_____/_______, al numero di registro_______ al

corso n. ___/2023 per il conseguimento della CQC con data di inizio ____/_____/_______.

Luogo e data

Timbro e firma

Allegato 2

Spett.le
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Servizio Motorizzazione civile regionale
Via Popone, 67
33100 - UDINE

DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

Il sottoscritto/a (nome e cognome) ________________________________ nato/a a ___________________________ il ____/____/_____ C.F.______________________________, residente a ____________________________________ via/piazza________________________________ n.______

premesso che

ha presentato domanda per l'accesso al contributo finalizzato al conseguimento della CQC persone di cui al Bando approvato con decreto d.d._______________

chiede

di avvalersi, ai sensi dell'art. 7 del summenzionato Bando, della delegazione di pagamento e, per l'effetto,

autorizza

la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio – Servizio Motorizzazione civile regionale a pagare in nome e per suo conto, ad estinzione dell'obbligazione pecuniaria, la fattura proforma/avviso di fattura/fattura n.__________emessa a suo nome il _____/____/______ con importo di Euro_____________, dall'Autoscuola/Ente di formazione

denominato____

P.IVA______________________________ con effetti liberatori nei suoi confronti

dichiara

- di essere consapevole che, in caso di mancato conseguimento della CQC, sarà comunque tenuto personalmente alla restituzione delle somme corrisposte;
- di essere consapevole che nulla potrà essere opposto alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in ordine ai rapporti dare/avere tra lo stesso e l'Autoscuola/Ente di formazione;

Luogo e data Firma

Il sottoscritto ____ titolare/legale rappresentante

dell'Autoscuola/Ente di formazione denominato ____

____________________________________C.F./P.IVA ______________________________ avente sede a

_______________________________________, in via/piazza ___________________________ n.________

informato sulla volontà del sig./sig.ra________________________________ di usufruire, ai sensi dell'art. 7 del Bando, della delegazione di pagamento

comunica

che le coordinate su cui effettuare il pagamento sono le seguenti:

IBAN ____

INTESTATO a ____

CF/P.IVA ___________________________________

dichiara

di essere consapevole che nulla potrà essere opposto alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in

ordine ai rapporti dare/avere intercorrenti tra la sua ditta e il beneficiario del contributo.

Luogo e data   Timbro e Firma

23_12_1_DDC_LAV FOR_9242_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 8 marzo 2023, n. 9242

Adozione delle direttive di modifica delle direttive in tema di Istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Standard regionali in materia di accreditamento degli Enti formativi.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione giuntale n. 1454 del 23 agosto 2013 che - per le motivazioni ivi indicate e qui in toto richiamate - ha disposto il recepimento del Capo III del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 che definisce le norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e, nello specifico, disciplina i percorsi di istruzione e formazione professionale, ivi compresi i requisiti essenziali che devono essere posseduti dagli enti formativi che si candidano a gestire i percorsi di IeFP;

PRESO ATTO che nella medesima occasione la Giunta regionale ha approvato la bozza di Direttive tecniche ad essa allegata ove sono declinati i requisiti di accreditamento di cui al citato Capo III del decreto legislativo n. 226/2005 e le modalità di dimostrazione e di accertamento di tali requisiti, nonché le correlate procedure di accreditamento, sia ai fini del primo accreditamento degli enti che del suo mantenimento e che tali Direttive tecniche sono state adottate con decreto n. 4338/LAVFOR del 26 agosto 2013;

VISTA la deliberazione giuntale n. 1834 del 4 ottobre 2013 che - per le motivazioni ivi indicate e qui in toto richiamate - ha disposto alcune modifiche delle succitate Direttive tecniche, ulteriormente modificate, per meri errori materiali e quindi ai sensi dell'articolo 7, comma 34, della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1 con decreto n. 0054/LAVFOR/FP del 20 gennaio 2014 e successivamente ancora con decreto n. 3040/LAVFORU dd. 24 luglio 2015;

VISTA la deliberazione giuntale n. 468 del 22 marzo 2019 che, per le ragioni ivi indicate e qui in toto richiamate, approva una Direttiva tecnica di modifica delle citate Direttive tecniche e di modifica, altresì, della Tabella E alle stesse allegata;

VISTA la deliberazione giuntale n. 1293 del 20 agosto 2021 che, per le ragioni ivi indicate e qui in toto richiamate, approva una Direttiva tecnica di modifica delle citate Direttive tecniche, nonché di modifica delle Tabelle A, B, C ed E alle stesse allegate, ed altresì dispone l'inserimento, dopo la citata Tabella E, delle Tabelle F, 1, 2 e 3, quali allegati parti integranti delle Direttive medesime;

VISTO il correlato decreto n. 9039/LAVFORU dd 31 agosto 2021 del Direttore centrale competente in materia di formazione professionale che adotta le succitate Direttive di modifica;

VISTA, la deliberazione n. 696 dd. 13 maggio 2022, recante "DLGS 226/2005, Capo III Modifica delle Direttive Tecniche in tema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Standard regionali in materia di accreditamento degli enti formativi", qui in toto richiamata, che approva una Direttiva tecnica di modifica delle citate Direttive tecniche, nonché di modifica delle Tabelle A, B, ed E alle stesse allegate, ed altresì dispone l'inserimento, dopo la citata Tabella B, delle Tabelle B.1.1 e B.1.2, quali allegati parti integranti delle Direttive medesime;

VISTO il correlato decreto n. 4795/LAVFORU dd 18 maggio 2022 del Direttore centrale competente in materia di formazione professionale che adotta le succitate Direttive di modifica;

VISTA, la deliberazione n. 350 dd. 24 febbraio 2023 recante "DLGS 226/2005, Capo III Modifica delle Direttive Tecniche in tema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Standard regionali in materia di accreditamento degli enti formativi", qui in toto richiamata anche ai fini della motivazione, che approva una Direttiva tecnica di modifica delle citate Direttive tecniche, e dispone la sostituzione delle Tabelle B, B.1.1 e B.1.2, e dell'allegato E, quali allegati parti integranti delle Direttive medesime;

TENUTO CONTO che:

- la Tabella B, allegata come parte integrante delle attuali Direttive tecniche individua le "Abilitazioni/Titoli utili per l'insegnamento nelle competenze tecnico-professionali (articolo 9)";
- la Tabella B.1.1 individua i "Titoli utili per l'insegnamento nelle competenze tecnico-professionali - lauree specialistiche (articolo 9)";
- la Tabella B.1.2 individua i "Titoli utili per l'insegnamento nelle competenze tecnico-professionali -

lauree triennali (articolo 9)";
- la Tabella E riporta lo schema richiamato dall'articolo 10, comma 6 delle Direttive tecniche per l'invio, da parte degli enti, delle consuntivazioni bimestrali in ordine ai docenti utilizzati nei corsi formativi di IeFP;
- con deliberazione giuntale n. 926 dd. 23 giugno 2022 sono state modificate le Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale IeFP per l'anno formativo 2022/2023 con l'inserimento di tre nuovi profili professionali regionali, come di seguito indicato:

a) Operatore della gestione acque e risanamento ambientale (percorso triennale);
b) Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero (percorso quadriennale);
c) Tecnico della produzione grafica digitale (percorso quadriennale);
- le richiamate Tabelle B, B1.1 e B1.2, nonché il richiamato allegato E, vanno per conseguenza coerentemente integrati, come segue:

a) nelle Tabelle B, B1.1 e B 1.2 va inserita l'indicazione dei titoli di studio utili per le competenze tecnico -professionali correlate ai nuovi citati profili professionali regionali;
b) nell'allegato E con l'inserimento - nei fogli dedicati ai docenti per le competenze tecnico-professionali e ai docenti di sostegno per le competenze tecnico-professionali - di tre colonne riservate una al profilo professionale regionale denominato "Operatore della gestione acque e risanamento ambientale (percorso triennale)", una al profilo professionale regionale denominato "Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero (percorso quadriennale)", ed una al profilo professionale regionale denominato "Tecnico della produzione grafica digitale (percorso quadriennale)", in precedenza non previsti;
PRESO ATTO che:
- a soli fini organizzativi e di monitoraggio, nell'allegato E, ciascuna competenza e profilo professionale sono stati contraddistinti da un numero cardinale crescente;
- erroneamente si è avviata tale numerazione a partire dalle competenze tecnico-professionali, soggette nel tempo a possibili integrazioni, come quelle sopra riferite, in coerenza con possibili modifiche delle Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale IeFP, che potranno essere disposte per i singoli anni formativi a venire;
- il numero e la tipologia delle competenze di base sono, al contrario, soggette ad una maggiore stabilità nel tempo;
- è opportuno rivedere la riferita numerazione, avviandola a partire dalle competenze di base (che ora saranno contraddistinte dal numero 1 al numero 6) e proseguendo, successivamente, rispetto alle competenze tecnico professionali (che ora saranno contraddistinte, secondo un ordine crescente, a partire dal numero 7);

RAVVISATA quindi la necessità di apportare le coerenti e conseguenti modifiche, come declinate nel documento denominato "Direttive di modifica delle Direttive in tema di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Standard regionali in materia di accreditamento degli enti formativi.", allegato sub 1 al presente decreto, di cui è parte integrante;
RITENUTO che le suddette modifiche non influiscono né sul corretto e compiuto recepimento del citato Capo III del Decreto legislativo 226/2005, né sulla coerenza delle previsioni complessive delle menzionate Direttive tecniche;
RITENUTO che le modifiche apportate alla disciplina in questione, decorrono dall'anno formativo 2022/2023, ancora in fase di completamento;
IN OSSEQUIO alle previsioni della deliberazione giuntale n. 350 dd. 24 febbraio 2023

DECRETA

1. Per quanto sopra esposto, a decorrere dall'anno formativo 2022/2023, ancora in fase di completamento, sono adottate le "Direttive di modifica delle Direttive in tema di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Standard regionali in materia di accreditamento degli enti formativi.", allegate sub 1 al presente decreto, di cui sono parte integrante.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 8 marzo 2023

MANFREN

ALLEGATO 1

DIRETTIVE TECNICHE DI MODIFICA DELLE DIRETTIVE TECNICHE IN TEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP) DI CUI AL CAPO III DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 OTTOBRE 2005, N. 226. STANDARD REGIONALI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO DEGLI ENTI FORMATIVI.

Indice

Allegati

1. Tabella B
2. Tabella B.1.1
3. Tabella B.1.2
4. Tabella E

ART. 1 – Oggetto e finalità

1. Le presenti Direttive tecniche, ai sensi della deliberazione n. XXXXX, modificano ed integrano le Direttive tecniche adottate con decreto direttoriale n. 4338/LAFVOR del 26 agosto 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 2 – Sostituzione della tabella B allegata alle Direttive tecniche approvate con decreto n. 4338/LAVFOR/2013

1. La tabella B allegata alle Direttive tecniche approvate con decreto direttoriale n. 4338/LAVFOR/2013, come da ultimo modificata con decreto direttoriale n. 4795/LAVFORU dd 18 maggio 2022, è sostituita dalla tabella B allegata alle presenti Direttive tecniche sub B.

ART. 3 - Sostituzione della tabella B.1.1 allegata alle Direttive tecniche approvate con decreto n. 4338/LAVFOR/2013

1. La tabella B.1.1 allegata alle Direttive tecniche approvate con decreto direttoriale n. 4338/LAVFOR/2013, come da ultimo inserita con decreto direttoriale n. 4795/LAVFORU dd 18 maggio 2022, è sostituita dalla tabella B.1.1 allegata alle presenti Direttive tecniche sub B.1.1.

ART. 4 - Sostituzione della tabella B.1.2 allegata alle Direttive tecniche approvate con decreto n. 4338/LAVFOR/2013

1. La tabella B.1.2 allegata alle Direttive tecniche approvate con decreto direttoriale n. 4338/LAVFOR/2013, come da ultimo inserita con decreto direttoriale n. 4795/LAVFORU dd 18 maggio 2022, è sostituita dalla tabella B.1.1 allegata alle presenti Direttive tecniche sub B.1.2.

ART. 5 - Sostituzione della tabella E allegata alle Direttive tecniche approvate con decreto n. 4338/LAVFOR/2013

1. La tabella E allegata alle Direttive tecniche approvate con decreto direttoriale n. 4338/LAVFOR/2013, così come da ultimo modificata con decreto direttoriale n. 4795/LAVFORU dd 18 maggio 2022, è sostituita dalla tabella E allegata alle presenti Direttive tecniche di modifica sub tabella E.

ART. 6 - Entrata in vigore

1. Le presenti Direttive tecniche di modifica acquistano efficacia dalla data del decreto direttoriale relativo alla loro adozione.

TABELLA B

Abilitazioni utili per l'insegnamento nelle competenze tecnico-professionali

Classe di concorso e di abilitazione		Competenze tecnico-professionali (Profili professionali)																																							
Codice	Denominazione	Addetto alle attività agroambientali	Addetto alle attività ambientali montane	Addetto alle lavorazioni di panetteria, gelateria e pasticceria	Addetto alle lavorazioni in filiere agroalimentari	Addetto alle lavorazioni di falegnameria	Installatore impianti elettrici civili ed industriali	Installatore e manutentore di impianti per la produzione sostenibile di energia	Installatore di impianti domotici e speciali	Installatore di apparecchiature elettroniche e di impianti audio-luci	Installatore impianti di climatizzazione	Installatore e manutentore di impianti da fonti rinnovabili e sostenibili	Manutentore autovetture e motocicli	Autocarrozziere	Conduttore macchine	Saldocarpentiere	Montatore di sistemi meccanici	Montatore/manutentore di sistemi elettromeccanici	Installatore di impianti di automazione industriale	Addetto alle lavorazioni di cantiere edile	Addetto alle lavorazioni artistiche in edilizia	Addetto alle lavorazioni edili con materiali tradi. innovat. ed ecosost.	Addetto ai sistemi informatici, digitali e web	Installatore e programmatore componenti	Installatore e manutentore di sistemi informatici	Addetto alla produzione grafica digitale	Addetto alla computer	Addetto al commercio e alle vendite	Addetto alla segreteria	Addetto alla contabilità	Addetto alla logistica integrata e alla gestione dei processi di magazzino	Cuoco	Cameriere di sala e bar	Addetto ai servizi turistici	Addetto alla promozione e accoglienza turistica	Addetto all'accoglienza in strutture ricettive e centri benessere	Acconciatore	Estetista	Opertaore della gestione acque e risanamento	Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale (maker digitale)	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero
A-03	DESIGN DELLA CERAMICA																				x																				
A-04	DESIGN DEL LIBRO																									x	x														
A-06	DESIGN DEL VETRO																				x																				
A-07	DISCIPLINE AUDIOVISIVE									x													x			x	x														
A-08	DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA					x														x	x	x					x														
A-09	DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE																				x					x	x														x
A-10	DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE																				x		x			x	x	x													
A-14	DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE																			x	x	x																			
A-15	DISCIPLINE SANITARIE																																			x	x	x			
A-16	DISEGNO ARTISTICO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA																			x	x	x																			
A-17	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO																			x	x	x				x	x	x	x												x
A-20	FISICA	x	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x						x	x	x		x							x								x	x	
A-21	GEOGRAFIA																																	x					x		x
A-24	LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO																																	x	x						x
A-27	MATEMATICA E FISICA																						x						x	x									x		
A-31	SCIENZE DEGLI ALIMENTI	x	x	x	x																											x	x			x		x			
A-32	SCIENZE DELLA GEOLOGIA E DELLA MINERALOGIA																				x																		x		
A-33	SCIENZE E TECNOLOGIE AERONAUTICHE												x	x	x	x	x	x		x																				x	
A-34	SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	x	x	x	x									x						x	x											x	x			x	x	x	x		
A-35	SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CALZATURA E DELLA MODA																											x													
A-36	SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA LOGISTICA																														x										
A-37	SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI, TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	x	x																	x	x	x					x														
A-39	SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI NAVALI																														x										
A-40	SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE						x	x	x	x	x	x	x	x				x	x				x	x	x														x	x	
A-41	SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE						x	x	x										x				x	x	x	x	x	x	x	x	x									x	
A-42	SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	x	x		x			x			x	x	x	x	x	x	x	x													x								x	x	
A-44	SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA																											x									x	x			x
A-45	SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI																			x	x							x	x	x	x										
A-46	SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE																											x	x	x	x										
A-47	SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE																						x	x																x	
A-48	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO																																			x	x	x			x
A-50	SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	x	x	x	x									x																		x	x			x	x	x	x		x
A-51	SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	x	x	x	x																											x	x						x		
A-52	SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE DI PRODUZIONI ANIMALI	x	x	x	x																											x									

A-53	STORIA DELLA MUSICA									x																															x
A-54	STORIA DELL'ARTE																				x					x	x														x
A-61	TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI																						x	x		x	x	x												x	
A-62	TECNOLOGIE E TECNICHE PER LA GRAFICA																				x			x		x	x													x	
A-63	TECNOLOGIE MUSICALI									x																															
A-65	TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE																										x	x							x				x		x
A-66	TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA																						x	x		x	x	x	x	x				x	x				x	x	

A-02 DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME
A-03 DESIGN DELLA CERAMICA
A-04 DESIGN DEL LIBRO
A-05 DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA
A-06 DESIGN DEL VETRO
A-07 DISCIPLINE AUDIOVISIVE
A-08 DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA
A-09 DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE
A-10 DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE
A-11 DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO
A-12 DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
A-13 DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO
A-14 DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE
A-15 DISCIPLINE SANITARIE
A-16 DISEGNO ARTISTICO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA
A-17 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
A-18 FILOSOFIA E SCIENZE UMANE
A-19 FILOSOFIA E STORIA
A-20 FISICA
A-21 GEOGRAFIA
A-24 LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
A-25 MATEMATICA
A-27 MATEMATICA E FISICA
A-29 MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
A-31 SCIENZE DEGLI ALIMENTI
A-32 SCIENZE DELLA GEOLOGIA E DELLA MINERALOGIA
A-33 SCIENZE E TECNOLOGIE AERONAUTICHE
A-34 SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE
A-35 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CALZATURA E DELLA MODA
A-36 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA LOGISTICA
A-37 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI, TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
A-38 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI AERONAUTICHE
A-39 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI NAVALI
A-40 SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE
A-41 SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
A-42 SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE
A-43 SCIENZE E TECNOLOGIE NAUTICHE
A-44 SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA
A-45 SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI
A-46 SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE
A-47 SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE
A-48 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
A-50 SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE
A-51 SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE
A-52 SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE DI PRODUZIONI ANIMALI
A-53 STORIA DELLA MUSICA
A-54 STORIA DELL'ARTE
A-55 STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
A-57 TECNICA DELLA DANZA CLASSICA
A-58 TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA

A-59 TECNICHE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DANZA E TEORIA, PRATICA MUSICALE PER LA DANZA
A-61 TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI
A-62 TECNOLOGIE E TECNICHE PER LA GRAFICA
A-63 TECNOLOGIE MUSICALI
A-64 TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE
A-65 TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE
A-66 TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA
A-72 DISCIPLINE LETTERARIE (ITALIANO SECONDA LINGUA) NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA O BILINGUE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
A-73 DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO IN LINGUA SLOVENA CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA O BILINGUE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
A-74 DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA
A-75 DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA
A-76 TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI, INFORMATICA NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI CON LINGUA
B-02 CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA
B-03 LABORATORI DI FISICA
B-04 LABORATORI DI LIUTERIA
B-05 LABORATORIO DI LOGISTICA
B-06 LABORATORIO DI ODONTOTECNICA
B-07 LABORATORIO DI OTTICA
B-08 LABORATORI DI PRODUZIONI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI DELLA CERAMICA
B-09 LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AERONAUTICHE
B-10 LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI AERONAUTICHE
B-11 LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
B-12 LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE
B-13 LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CALZATURA E DELLA MODA
B-14 LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI
B-15 LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE
B-16 LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
B-17 LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE
B-18 LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA
B-19 LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITÀ ALBERGHIERA
B-20 LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA
B-21 LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA
B-22 LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI
B-23 LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO–SANITARI
B-24 LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE NAUTICHE
B-25 LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI NAVALI
B-26 LABORATORIO DI TECNOLOGIE DEL LEGNO
B-27 LABORATORIO DI TECNOLOGIE DEL MARMO
B-28 LABORATORIO DI TECNOLOGIE ORAFE
B-29 GABINETTO FISIOTERAPICO
B-30 ADDETTO ALL'UFFICIO TECNICOCLASSE DI CONCORSO AD ESAURIMENTO
B-31 ESERCITAZIONI PRATICHE PER CENTRALINISTI TELEFONICICLASSE DI CONCORSO AD ESAURIMENTO
B-32 ESERCITAZIONI DI PRATICA PROFESSIONALECLASSE DI CONCORSO AD ESAURIMENTO
B-33 ASSISTENTE DI LABORATORIOCLASSE DI CONCORSO AD ESAURIMENTO

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alle attività agroambientali		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Agricoltura tropicale e subtropicale	LS 103-Teorie e metodi del disegno industriale	LM 12-Design
Architettura	LS 14-Farmacia e farmacia industriale	LM 13-Farmacia e farmacia industriale
Biotecnologie	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Biotecnologie agro-industriali	LS 26-Ingegneria biomedica	LM 21-Ingegneria biomedica
Chimica	LS 27-Ingegneria chimica	LM 22-Ingegneria chimica
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 28-Ingegneria civile	LM 23-Ingegneria civile
Chimica industriale	LS 29-Ingegneria dell’automazione	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Discipline nautiche	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 25-Ingegneria dell’automazione
Farmacia	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Geografia	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Ingegneria chimica	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 28-Ingegneria elettrica
Ingegneria civile	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 29-Ingegneria elettronica
Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 3-Architettura del paesaggio
Ingegneria dei materiali	LS 35-Ingegneria informatica	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 31-Ingegneria gestionale
Ingegneria edile	LS 37-Ingegneria navale	LM 32-Ingegneria informatica
Ingegneria meccanica	LS 38-Ingegneria per l’ambiente e il territorio	LM 33-Ingegneria meccanica
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LS 4-Architettura e ingegneria edile	LM 34-Ingegneria navale
Medicina e chirurgia	LS 45-Matematica	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Medicina veterinaria	LS 46-Medicina e chirurgia	LM 4-Architettura e Ingegneria edile
Scienza dei materiali	LS 47-Medicina veterinaria	LM 40-Matematica
Scienze agrarie	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l’ingegneria	LM 41-Medicina e chirurgia
Scienze agrarie tropicali e subtropicali	LS 6-Biologia	LM 42-Medicina veterinaria
Scienze ambientali	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l’ingegneria
Scienze biologiche	LS 62-Scienze chimiche	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Scienze della produzione animale	LS 66-Scienze dell’Universo	LM 54-Scienze chimiche
Scienze della produzione animale	LS 68-Scienze della natura	LM 58-Scienze dell'universo
Scienze delle preparazioni alimentari	LS 69-Scienze della nutrizione umana	LM 6-Biologia
Scienze e tecnologie agrarie	LS 7-Biotecnologie agrarie	LM 60-Scienze della natura
Scienze e tecnologie alimentari	LS 74-Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM 61-Scienze della nutrizione umana
Scienze forestali	LS 77-Scienze e tecnologie agrarie	LM 69-Scienze e tecnologie agrarie
Scienze forestali ed ambientali	LS 78-Scienze e tecnologie agroalimentari	LM 7-Biotecnologie agrarie
Scienze geologiche	LS 79-Scienze e tecnologie agro-zootecniche	LM 70-Scienze e tecnologie alimentari
Scienze naturali	LS 8-Biotecnologie industriali	LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale
	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
	LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
	LS 82-Scienze e tecnologie per l’ambiente e il territorio	LM 74-Scienze e tecnologie geologiche
	LS 85-Scienze geofisiche	LM 75-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
	LS 86-Scienze geologiche	LM 79-Scienze geofisiche
	LS 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM 8-Biotecnologie industriali
		LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali
		LM 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alle attività ambientali e montane		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Agricoltura tropicale e subtropicale	LS 103-Teorie e metodi del disegno industriale	LM 12-Design
Architettura	LS 14-Farmacia e farmacia industriale	LM 13-Farmacia e farmacia industriale
Biotecnologie	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Biotecnologie agro-industriali	LS 26-Ingegneria biomedica	LM 21-Ingegneria biomedica
Chimica	LS 27-Ingegneria chimica	LM 22-Ingegneria chimica
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 28-Ingegneria civile	LM 23-Ingegneria civile
Chimica industriale	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Discipline nautiche	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Farmacia	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Geografia	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Ingegneria chimica	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 28-Ingegneria elettrica
Ingegneria civile	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 29-Ingegneria elettronica
Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 3-Architettura del paesaggio
Ingegneria dei materiali	LS 35-Ingegneria informatica	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 31-Ingegneria gestionale
Ingegneria edile	LS 37-Ingegneria navale	LM 32-Ingegneria informatica
Ingegneria meccanica	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 33-Ingegneria meccanica
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LS 4-Architettura e ingegneria edile	LM 34-Ingegneria navale
Medicina e chirurgia	LS 45-Matematica	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Medicina veterinaria	LS 46-Medicina e chirurgia	LM 4-Architettura e Ingegneria edile
Scienza dei materiali	LS 47-Medicina veterinaria	LM 40-Matematica
Scienze agrarie	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 41-Medicina e chirurgia
Scienze agrarie tropicali e subtropicali	LS 6-Biologia	LM 42-Medicina veterinaria
Scienze ambientali	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Scienze biologiche	LS 62-Scienze chimiche	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Scienze della produzione animale	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 54-Scienze chimiche
Scienze della produzione animale	LS 68-Scienze della natura	LM 58-Scienze dell'universo
Scienze delle preparazioni alimentari	LS 69-Scienze della nutrizione umana	LM 6-Biologia
Scienze e tecnologie agrarie	LS 7-Biotecnologie agrarie	LM 60-Scienze della natura
Scienze e tecnologie alimentari	LS 74-Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM 61-Scienze della nutrizione umana
Scienze forestali	LS 77-Scienze e tecnologie agrarie	LM 69-Scienze e tecnologie agrarie
Scienze forestali ed ambientali	LS 78-Scienze e tecnologie agroalimentari	LM 7-Biotecnologie agrarie
Scienze geologiche	LS 79-Scienze e tecnologie agro-zootecniche	LM 70-Scienze e tecnologie alimentari
Scienze naturali	LS 8-Biotecnologie industriali	LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale
	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
	LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
	LS 82-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LM 74-Scienze e tecnologie geologiche
	LS 85-Scienze geofisiche	LM 75-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
	LS 86-Scienze geologiche	LM 79-Scienze geofisiche
	LS 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM 8-Biotecnologie industriali
		LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali
		LM 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alle lavorazioni di panetteria, gelateria e pasticceria		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Astronomia	LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione	Diploma di II livello - Indirizzo arti multimediali e tecnologiche-indirizzo cinema e televisione
Biotecnologie agro-industriali	LS 20-Fisica	LM 16-Finanza
Chimica	LS 23-Informatica	LM 17-Fisica
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 18-Informatica
Chimica industriale	LS 26-Ingegneria biomedica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Commercio internazionale e mercati valutari	LS 27-Ingegneria chimica	LM 21-Ingegneria biomedica
Discipline economiche e sociali	LS 28-Ingegneria civile	LM 22-Ingegneria chimica
Discipline nautiche	LS 29--Ingegneria dell'automazione	LM 23-Ingegneria civile
Economia aziendale	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Economia bancaria	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Economia e commercio	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 28-Ingegneria elettrica
Economia marittima e dei trasporti	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 29-Ingegneria elettronica
Economia politica	LS 35-Ingegneria informatica	LM 3-Architettura del paesaggio
Farmacia	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Fisica	LS 37-Ingegneria navale	LM 31-Ingegneria gestionale
Informatica	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 32-Ingegneria informatica
Ingegneria	LS 4-Architettura e Ingegneria edile	LM 33-Ingegneria meccanica
Ingegneria aeronautica	LS 45-Matematica	LM 34-Ingegneria navale
Ingegneria aerospaziale	LS 48-Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Ingegneria chimica	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 4-Architettura e Ingegneria edile
Ingegneria chimica (indirizzo alimentare)	LS 6-Biologia	LM 40-Matematica
Ingegneria civile	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Ingegneria dei materiali	LS 64-Scienze dell'economia	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 56-Scienze dell'economia
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 58-Scienze dell'universo
Ingegneria elettrica	LS 84-Scienze economico-aziendali	LM 66-Sicurezza informatica
Ingegneria elettronica	LS 85-Scienze geofisiche	LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
Ingegneria elettrotecnica	LS 90-Statistica demografica e sociale	LM 77-Scienze economico-aziendali
Ingegneria gestionale	LS 91-Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM 79-Scienze geofisiche
Ingegneria industriale	LS 92-Statistica per la ricerca sperimentale	LM 82-Scienze statistiche
Ingegneria informatica		LM 83-Scienze statistiche, attuariali e finanziarie
Ingegneria meccanica		LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione
Ingegneria meccanica		
Ingegneria meccanica (indirizzo minerario)		
Ingegneria nucleare		
Ingegneria per l'ambiente e il territorio		
Matematica		
Matematica e fisica		
Medicina e chirurgia		
Qualsiasi laurea		
Scienze agrarie		
Scienze bancarie ed assicurative		
Scienze biologiche		
Scienze dell'informazione		
Scienze dell'informazione		
Scienze della produzione animale		
Scienze e tecnologie agrarie		
Scienze e tecnologie alimentari		
Scienze economiche		
Scienze economiche e bancarie		
Scienze economiche e commerciali		
Scienze economiche e marittime		
Scienze fisiche e matematiche		
Scienze forestali		
Scienze forestali ed ambientali		
Scienze matematiche		
Scienze naturali		
Scienze statistiche e demografiche		
Scienze statistiche ed attuariali		
Sociologia		

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alle lavorazioni in filiere agroalimentari		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Agricoltura tropicale e subtropicale	LS 28-Ingegneria civile	LM 13-Farmacia e farmacia industriale
Biotecnologie	LS 14-Farmacia e farmacia industriale	LM 20-Ingegneria spaziale e aereonautica
Biotecnologie agro-industriali	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 22-Ingegneria chimica
Chimica	LS 27-Ingegneria chimica	LM 23-Ingegneria civile
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Chimica industriale	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Farmacia	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Geografia	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Ingegneria chimica	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 28-Ingegneria elettrica
Ingegneria dei materiali	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 29-Ingegneria elettronica
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Ingegneria meccanica	LS 35-Ingegneria informatica	LM 31-Ingegneria gestionale
Medicina e chirurgia	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 32-Ingegneria informatica
Medicina veterinaria	LS 37-Ingegneria navale	LM 33-Ingegneria meccanica
Scienza dei materiali	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 34-Ingegneria navale
Scienze agrarie	LS 4-Architettura e ingegneria edile	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Scienze agrarie tropicali e subtropicali	LS 45-Matematica	LM 40-Matematica
Scienze ambientali	LS 46-Medicina e chirurgia	LM 41-Medicina e chirurgia
Scienze biologiche	LS 47-Medicina veterinaria	LM 42-Medicina veterinaria
Scienze della produzione animale	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Scienze delle preparazioni alimentari	LS 6-Biologia	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Scienze e tecnologie agrarie	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 54-Scienze chimiche
Scienze e tecnologie alimentari	LS 62-Scienze chimiche	LM 58-Scienze dell'universo
Scienze forestali	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 6-Biologia
Scienze forestali	LS 68-Scienze della natura	LM 60-Scienze della natura
Scienze forestali ed ambientali	LS 69-Scienze della nutrizione umana	LM 61-Scienze della nutrizione umana
Scienze geologiche	LS 7-Biotecnologie agrarie	LM 69-Scienze e tecnologie agrarie
Scienze naturali	LS 74-Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM 7-Biotecnologie agrarie
	LS 77-Scienze e tecnologie agrarie	LM 70-Scienze e tecnologie alimentari
	LS 78-Scienze e tecnologie agroalimentari	LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale
	LS 79-Scienze e tecnologie agro-zootecniche	LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
	LS 8-Biotecnologie industriali	LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 74-Scienze e tecnologie geologiche
	LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM 75-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
	LS 82-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LM 79-Scienze geofisiche
	LS 85-Scienze geofisiche	LM 8-Biotecnologie industriali
	LS 86-Scienze geologiche	LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali
	LS 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alle lavorazioni di falegnameria		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Architettura Diploma di Accademia di Belle Arti Diploma di Istituto Superiore delle Industrie Artistiche Disegno Industriale	LS 103-Teorie e metodi del disegno industriale LS 3-Architettura del paesaggio LS 4-Architettura e Ingegneria edile	Diploma accademico di II livello attinente al settore disciplinare rilasciato dalle Accademie di Belle Arti LM 12-Design LM 3-Architettura del paesaggio LM 4-Architettura e Ingegneria edile LMR/02-Conservazione e restauro dei beni culturali

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Installatore impianti elettrici civili ed industriali		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Biotecnologie agro-industriali	LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione	LM 17-Fisica
Chimica	LS 20-Fisica	LM 18-Informatica
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 23-Informatica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Discipline nautiche	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 23-Ingegneria civile
Farmacia	LS 28-Ingegneria civile	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Fisica	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Informatica	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Ingegneria aeronautica	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Ingegneria aerospaziale	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 28-Ingegneria elettrica
Ingegneria chimica	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 29-Ingegneria elettronica
Ingegneria civile	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Ingegneria dei materiali	LS 35-Ingegneria informatica	LM 31-Ingegneria gestionale
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 32-Ingegneria informatica
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 37-Ingegneria navale	LM 33-Ingegneria meccanica
Ingegneria elettrica	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 34-Ingegneria navale
Ingegneria elettronica	LS 45-Matematica	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Ingegneria elettrotecnica	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 40-Matematica
Ingegneria gestionale	LS 6-Biologia	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Ingegneria informatica	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Ingegneria meccanica	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 58-Scienze dell'universo
Ingegneria nucleare	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 66-Sicurezza informatica
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LS 85-Scienze geofisiche	LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
Matematica		LM 79-Scienze geofisiche
Medicina e chirurgia		LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione
Scienze agrarie		
Scienze biologiche		
Scienze dell'informazione		
Scienze della produzione animale		
Scienze e tecnologie agrarie		
Scienze e tecnologie alimentari		
Scienze forestali		
Scienze forestali ed ambientali		
Scienze naturali		

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Installatore e manutentore di impianti per la produzione sostenibile di energia		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Biotecnologie agro-industriali	LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione	LM 17-Fisica
Chimica	LS 20-Fisica	LM 18-Informatica
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 23-Informatica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Discipline nautiche	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 20-Ingegneria spaziale e aereonautica
Farmacia	LS 28-Ingegneria civile	LM 23-Ingegneria civile
Fisica	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Informatica	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Ingegneria aeronautica	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Ingegneria aerospaziale	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Ingegneria chimica	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 28-Ingegneria elettrica
Ingegneria civile	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 29-Ingegneria elettronica
Ingegneria dei materiali	LS 35-Ingegneria informatica	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 31-Ingegneria gestionale
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 37-Ingegneria navale	LM 32-Ingegneria informatica
Ingegneria elettrica	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 33-Ingegneria meccanica
Ingegneria elettronica	LS 45-Matematica	LM 34-Ingegneria navale
Ingegneria elettrotecnica	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Ingegneria gestionale	LS 6-Biologia	LM 40-Matematica
Ingegneria informatica	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Ingegneria meccanica	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Ingegneria nucleare	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 58-Scienze dell'universo
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LS 85-Scienze geofisiche	LM 66-Sicurezza informatica
Matematica		LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
Medicina e chirurgia		LM 79-Scienze geofisiche
Scienze agrarie		LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione
Scienze biologiche		
Scienze dell'informazione		
Scienze della produzione animale		
Scienze e tecnologie agrarie		
Scienze e tecnologie alimentari		
Scienze forestali		
Scienze forestali ed ambientali		
Scienze naturali		

Installatore di impianti domotici e speciali

Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Biotecnologie agro-industriali	LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione	LM 17-Fisica
Chimica	LS 20-Fisica	LM 18-Informatica
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 23-Informatica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Discipline nautiche	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 23-Ingegneria civile
Farmacia	LS 28-Ingegneria civile	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Fisica	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Informatica	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Ingegneria aeronautica	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Ingegneria aerospaziale	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 28-Ingegneria elettrica
Ingegneria chimica	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 29-Ingegneria elettronica
Ingegneria civile	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Ingegneria dei materiali	LS 35-Ingegneria informatica	LM 31-Ingegneria gestionale
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 32-Ingegneria informatica
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 37-Ingegneria navale	LM 33-Ingegneria meccanica
Ingegneria elettrica	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 34-Ingegneria navale
Ingegneria elettronica	LS 45-Matematica	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Ingegneria elettrotecnica	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 40-Matematica
Ingegneria gestionale	LS 6-Biologia	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Ingegneria informatica	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Ingegneria meccanica	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 58-Scienze dell'universo
Ingegneria nucleare	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 66-Sicurezza informatica
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LS 85-Scienze geofisiche	LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
Matematica		LM 79-Scienze geofisiche
Medicina e chirurgia		LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione
Scienze agrarie		
Scienze biologiche		
Scienze dell'informazione		
Scienze della produzione animale		
Scienze e tecnologie agrarie		
Scienze e tecnologie alimentari		
Scienze forestali		
Scienze forestali ed ambientali		
Scienze naturali		

Installatore di apparecchiature elettroniche e di impianti audio-luci

Vecchio ordinamento	Lauree specialistiche	Lauree magistrali
Architettura	LS 20-Fisica	DA-Biblioteconomia e bibliografia musicale
Attestati finali di corsi musicali speciali permanenti (strumenti a percussione, sassofono) di durata complessiva non inferiore a sette anni, svolti presso i conservatori di musica e gli istituti musicali pareggiati	LS 23-Informatica	DA-Biblioteconomia e filologia musicale moderna
Attestati finali di corsi musicali straordinari di durata complessiva di studi non inferiore a sette anni, svolti presso i conservatori di musica e gli istituti musicali	LS 24-Informatica per le discipline umanistiche	DA-Canto
Biotecnologie agro-industriali	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	DA-Composizione
Chimica	LS 28-Ingegneria civile	DA-Composizione audiovisiva e sound design
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 29-Ingegneria dell'automazione	DA-Composizione e arrangiamento jazz
Didattica della musica	LS 3-Architettura del paesaggio	DA-Composizione per orchestra di fiati
Diploma di Accademia di Belle Arti	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	DA-Didattica della musica e dello strumento
Diploma di Canto; Composizione; Composizione polifonica vocale	LS 31-Ingegneria elettrica	DA-Direzione d'orchestra
Diploma di conservatorio in musica elettronica	LS 32-Ingegneria elettronica	DA-Direzione di coro e composizione corale
Diploma di Istituto Superiore delle Industrie Artistiche	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	DA-Direzione per orchestra di fiati
Diploma di paleografia e filologia musicale.	LS 34-Ingegneria gestionale	DA-Discipline compositive
Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	LS 35-Ingegneria informatica	DA-Discipline didattiche
Discipline nautiche	LS 36-Ingegneria meccanica	DA-Discipline d'insieme
Farmacia	LS 37-Ingegneria navale	DA-Discipline esecutive
Fisica	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DA-Discipline etniche
Informatica	LS 4-Architettura e Ingegneria edile	DA-Discipline informatico-musicali
Ingegneria aeronautica	LS 45-Matematica	DA-Discipline letterarie
Ingegneria aerospaziale	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	DA-Discipline musicali
Ingegneria chimica	LS 51-Musicologia e beni musicali	DA-Discipline musicali ad indirizzo tecnologico
Ingegneria civile	LS 6-Biologia	DA-Discipline musico terapiche
Ingegneria dei materiali	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	DA-Discipline musicologiche
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 66-Scienze dell'Universo	DA-Discipline orchestrali
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 73-Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale	DA-Discipline relative al canto
Ingegneria elettrica	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	DA-Discipline relative alla direzione
Ingegneria elettronica	LS 85-Scienze geofisiche	DA-Discipline relative alla musica sacra
Ingegneria elettrotecnica	LS 95-Storia dell'arte	DA-Discipline relative alla rappresentazione scenica musicale
Ingegneria gestionale		DA-Discipline storiche
Ingegneria informatica		DA-Discipline tecnologico-compositive
Ingegneria meccanica		DA-Discipline tecnologico-elettroacustiche
Ingegneria nucleare		DA-Discipline tecnologico-interpretative
Ingegneria per l'ambiente e il territorio		DA-Discipline tecnologico-multimediale
Medicina e chirurgia		DA-Discipline teorico applicative
Musica corale e direzione del coro		DA-Discipline teorico pratiche
Musica elettronica		DA-Discipline teorico-analitiche
Musica sacra		DA-Formazione orchestrale
Musica vocale da camera		DA-Jazz
Musicologia		DA-Maestro al cembalo
Nuova didattica della composizione		DA-Maestro collaboratore
Prepolifonia		DA-Maestro sostituto e korrepetitor
Scienze agrarie		DA-Management dell'impresa culturale e dello spettacolo
Scienze biologiche		DA-Management musicale
Scienze della produzione animale		DA-Musica antica
Scienze e tecnologie agrarie		DA-Musica applicata
Scienze e tecnologie alimentari		DA-Musica da camera
Scienze forestali		DA-Musica e nuove tecnologie
Scienze forestali ed ambientali		DA-Musica elettronica
Scienze naturali		DA-Musica elettronica e tecnologia del suono
Strumentazione per banda; Jazz; Arpa; Chitarra; Contrabbasso; Fisarmonica; Liuto; Mandolino; Organo e composizione organistica; Pianoforte; Viola; Viola da gamba; Violino; Violoncello; Strumenti a fiato		DA-Musica jazz
		DA-Musica popolare
		DA-Musica vocale da camera
		DA-Musica, scienza e tecnologia del suono
		DA-Musiche tradizionali
		DA-Musicoterapia
		DA-Sound design e musica per il cinema
		DA-Strumentazione e composizione per orchestra di fiati
		DA-Strumentazione per orchestra di fiati
		DA-Strumenti a corda, DA-Strumenti ad arco, DA-Strumenti a fiato,
		DA-Strumenti antichi
		DA-Strumenti a percussione
		DA-Strumenti a tastiera
		DA-Strumenti della tradizione etnica e popolare
		DA-Tecnico di sala di registrazione
		DA-Tradizioni musicali extraeuropee
		LM 17-Fisica
		LM 18-Informatica
		LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
		LM 23-Ingegneria civile
		LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
		LM 25-Ingegneria dell'automazione
		LM 26-Ingegneria della sicurezza
		LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
		LM 28-Ingegneria elettrica
		LM 29-Ingegneria elettronica
		LM 3-Architettura del paesaggio
		LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
		LM 31-Ingegneria gestionale
		LM 32-Ingegneria informatica
		LM 33-Ingegneria meccanica
		LM 34-Ingegneria navale
		LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
		LM 4-Architettura e Ingegneria edile
		LM 40-Matematica
		LM 43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
		LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
		LM 45-Musicologia e beni culturali
		LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Installatore impianti di climatizzazione		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Biotecnologie agro-industriali	LS 20-Fisica	LM 17-Fisica
Chimica	LS 23-Informatica	LM 18-Informatica
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Discipline nautiche	LS 28-Ingegneria civile	LM 20-Ingegneria spaziale e aereonautica
Farmacia	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 23-Ingegneria civile
Fisica	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Informatica	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Ingegneria aeronautica	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Ingegneria aerospaziale	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Ingegneria chimica	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 28-Ingegneria elettrica
Ingegneria civile	LS 35-Ingegneria informatica	LM 29-Ingegneria elettronica
Ingegneria dei materiali	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 37-Ingegneria navale	LM 31-Ingegneria gestionale
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 32-Ingegneria informatica
Ingegneria elettrica	LS 45-Matematica	LM 33-Ingegneria meccanica
Ingegneria elettronica	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 34-Ingegneria navale
Ingegneria elettrotecnica	LS 6-Biologia	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Ingegneria gestionale	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 40-Matematica
Ingegneria informatica	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Ingegneria meccanica	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Ingegneria nucleare	LS 85-Scienze geofisiche	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Ingegneria per l'ambiente e il territorio		LM 58-Scienze dell'universo
Medicina e chirurgia		LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
Scienze agrarie		LM 79-Scienze geofisiche
Scienze biologiche		
Scienze della produzione animale		
Scienze e tecnologie agrarie		
Scienze e tecnologie alimentari		
Scienze forestali		
Scienze forestali ed ambientali		
Scienze naturali		

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Installatore e manutentore di impianti da fonti rinnovabili e sostenibili		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Biotecnologie agro-industriali	LS 20-Fisica	LM 17-Fisica
Chimica	LS 23-Informatica	LM 18-Informatica
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Discipline nautiche	LS 28-Ingegneria civile	LM 20-Ingegneria spaziale e aereonautica
Farmacia	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 23-Ingegneria civile
Fisica	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Informatica	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Ingegneria aeronautica	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Ingegneria aerospaziale	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Ingegneria chimica	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 28-Ingegneria elettrica
Ingegneria civile	LS 35-Ingegneria informatica	LM 29-Ingegneria elettronica
Ingegneria dei materiali	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 37-Ingegneria navale	LM 31-Ingegneria gestionale
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 32-Ingegneria informatica
Ingegneria elettrica	LS 45-Matematica	LM 33-Ingegneria meccanica
Ingegneria elettronica	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 34-Ingegneria navale
Ingegneria elettrotecnica	LS 6-Biologia	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Ingegneria gestionale	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 40-Matematica
Ingegneria informatica	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Ingegneria meccanica	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Ingegneria nucleare	LS 85-Scienze geofisiche	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Ingegneria per l'ambiente e il territorio		LM 58-Scienze dell'universo
Medicina e chirurgia		LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
Scienze agrarie		LM 79-Scienze geofisiche
Scienze biologiche		
Scienze della produzione animale		
Scienze e tecnologie agrarie		
Scienze e tecnologie alimentari		
Scienze forestali		
Scienze forestali ed ambientali		
Scienze naturali		

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Manutentore autovetture e motocicli		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Astronomia	LS 20-Fisica	LM 17-Fisica
Biotecnologie agro-industriali	LS 23-Informatica	LM 18-Informatica
Chimica	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 26-Ingegneria biomedica	LM 21-Ingegneria biomedica
Discipline nautiche	LS 27-Ingegneria chimica	LM 22-Ingegneria chimica
Farmacia	LS 28-Ingegneria civile	LM 23-Ingegneria civile
Fisica	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Informatica	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Ingegneria aeronautica	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Ingegneria aerospaziale	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Ingegneria chimica	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 28-Ingegneria elettrica
Ingegneria civile	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 29-Ingegneria elettronica
Ingegneria dei materiali	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 3-Architettura del paesaggio
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 35-Ingegneria informatica	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 31-Ingegneria gestionale
Ingegneria elettrica	LS 37-Ingegneria navale	LM 32-Ingegneria informatica
Ingegneria elettronica	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 33-Ingegneria meccanica
Ingegneria elettrotecnica	LS 4-Architettura e Ingegneria edile	LM 34-Ingegneria navale
Ingegneria gestionale	LS 45-Matematica	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Ingegneria informatica	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 4-Architettura e Ingegneria edile
Ingegneria meccanica	LS 6-Biologia	LM 40-Matematica
Ingegneria nucleare	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Matematica	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 58-Scienze dell'universo
Matematica e fisica	LS 85-Scienze geofisiche	LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
Medicina e chirurgia		LM 79-Scienze geofisiche
Scienze agrarie		
Scienze biologiche		
Scienze della produzione animale		
Scienze e tecnologie agrarie		
Scienze e tecnologie alimentari		
Scienze forestali		
Scienze forestali ed ambientali		
Scienze matematiche		
Scienze naturali		

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Autocarrozziere		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Agricoltura tropicale e subtropicale	LS 14-Farmacia e farmacia industriale	LM 13-Farmacia e farmacia industriale
Astronomia	LS 20-Fisica	LM 17-Fisica
Biotecnologie	LS 23-Informatica	LM 18-Informatica
Biotecnologie agro-industriali	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Chimica	LS 26-Ingegneria biomedica	LM 21-Ingegneria biomedica
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 27-Ingegneria chimica	LM 22-Ingegneria chimica
Chimica industriale	LS 28-Ingegneria civile	LM 23-Ingegneria civile
Discipline nautiche	LS 28-Ingegneria civile	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Farmacia	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Fisica	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Geografia	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Informatica	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 28-Ingegneria elettrica
Ingegneria aeronautica	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 29-Ingegneria elettronica
Ingegneria aerospaziale	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 3-Architettura del paesaggio
Ingegneria chimica	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Ingegneria civile	LS 35-Ingegneria informatica	LM 31-Ingegneria gestionale
Ingegneria dei materiali	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 32-Ingegneria informatica
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 37-Ingegneria navale	LM 33-Ingegneria meccanica
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 34-Ingegneria navale
Ingegneria elettrica	LS 4-Architettura e Ingegneria edile	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Ingegneria elettronica	LS 45-Matematica	LM 4-Architettura e Ingegneria edile
Ingegneria elettrotecnica	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 40-Matematica
Ingegneria gestionale	LS 6-Biologia	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Ingegneria informatica	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Ingegneria meccanica	LS 62-Scienze chimiche	LM 54-Scienze chimiche
Ingegneria nucleare	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 58-Scienze dell'universo
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LS 68-Scienze della natura	LM 6-Biologia
Matematica	LS 69-Scienze della nutrizione umana	LM 60-Scienze della natura
Matematica e fisica	LS 7-Biotecnologie agrarie	LM 61-Scienze della nutrizione umana
Medicina e chirurgia	LS 74-Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM 69-Scienze e tecnologie agrarie
Scienza dei materiali	LS 77-Scienze e tecnologie agrarie	LM 7-Biotecnologie agrarie
Scienze agrarie	LS 79-Scienze e tecnologie agro-zootecniche	LM 70-Scienze e tecnologie alimentari
Scienze agrarie tropicali e subtropicali	LS 8-Biotecnologie industriali	LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale
Scienze ambientali	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
Scienze biologiche	LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Scienze della produzione animale	LS 82-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LM 74-Scienze e tecnologie geologiche
Scienze delle preparazioni alimentari	LS 85-Scienze geofisiche	LM 75-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Scienze e tecnologie agrarie	LS 86-Scienze geologiche	LM 79-Scienze geofisiche
Scienze e tecnologie alimentari	LS 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM 8-Biotecnologie industriali
Scienze forestali		LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali
Scienze forestali ed ambientali		LM 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
Scienze geologiche		
Scienze matematiche		
Scienze naturali		

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Conduttore macchine utensili		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Astronomia	LS 20-Fisica	LM 17-Fisica
Discipline nautiche	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Fisica	LS 26-Ingegneria biomedica	LM 21-Ingegneria biomedica
Ingegneria aeronautica	LS 27-Ingegneria chimica	LM 22-Ingegneria chimica
Ingegneria aerospaziale	LS 28-Ingegneria civile	LM 23-Ingegneria civile
Ingegneria meccanica	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Matematica	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Matematica e fisica	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Scienze matematiche	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 28-Ingegneria elettrica
	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 29-Ingegneria elettronica
	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 3-Architettura del paesaggio
	LS 35-Ingegneria informatica	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 31-Ingegneria gestionale
	LS 37-Ingegneria navale	LM 32-Ingegneria informatica
	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 33-Ingegneria meccanica
	LS 4-Architettura e Ingegneria edile	LM 34-Ingegneria navale
	LS 45-Matematica	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 4-Architettura e Ingegneria edile
	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 40-Matematica
	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
		LM 58-Scienze dell'universo
		LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Saldocarpentiere		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Astronomia	LS 20-Fisica	LM 17-Fisica
Discipline nautiche	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Fisica	LS 26-Ingegneria biomedica	LM 21-Ingegneria biomedica
Ingegneria aeronautica	LS 27-Ingegneria chimica	LM 22-Ingegneria chimica
Ingegneria aerospaziale	LS 28-Ingegneria civile	LM 23-Ingegneria civile
Ingegneria meccanica	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Matematica	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Matematica e fisica	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Scienze matematiche	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 28-Ingegneria elettrica
	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 29-Ingegneria elettronica
	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 3-Architettura del paesaggio
	LS 35-Ingegneria informatica	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 31-Ingegneria gestionale
	LS 37-Ingegneria navale	LM 32-Ingegneria informatica
	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 33-Ingegneria meccanica
	LS 4-Architettura e Ingegneria edile	LM 34-Ingegneria navale
	LS 45-Matematica	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 4-Architettura e Ingegneria edile
	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 40-Matematica
	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
		LM 58-Scienze dell'universo
		LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Montatore di sistemi meccanici		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Astronomia	LS 20-Fisica	LM 17-Fisica
Discipline nautiche	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Fisica	LS 26-Ingegneria biomedica	LM 21-Ingegneria biomedica
Ingegneria aeronautica	LS 27-Ingegneria chimica	LM 22-Ingegneria chimica
Ingegneria aerospaziale	LS 28-Ingegneria civile	LM 23-Ingegneria civile
Ingegneria meccanica	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Matematica	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Matematica e fisica	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Scienze matematiche	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 28-Ingegneria elettrica
	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 29-Ingegneria elettronica
	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 3-Architettura del paesaggio
	LS 35-Ingegneria informatica	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 31-Ingegneria gestionale
	LS 37-Ingegneria navale	LM 32-Ingegneria informatica
	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 33-Ingegneria meccanica
	LS 4-Architettura e Ingegneria edile	LM 34-Ingegneria navale
	LS 45-Matematica	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 4-Architettura e Ingegneria edile
	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 40-Matematica
	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
		LM 58-Scienze dell'universo
		LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Montatore/manutentore di sistemi elettromeccanici		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Astronomia	LS 20-Fisica	LM 17-Fisica
Discipline nautiche	LS 23-Informatica	LM 18-Informatica
Fisica	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Informatica	LS 26-Ingegneria biomedica	LM 21-Ingegneria biomedica
Ingegneria aeronautica	LS 27-Ingegneria chimica	LM 22-Ingegneria chimica
Ingegneria aerospaziale	LS 28-Ingegneria civile	LM 23-Ingegneria civile
Ingegneria civile	LS 29--Ingegneria dell'automazione	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Ingegneria dei materiali	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Ingegneria elettrica	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 28-Ingegneria elettrica
Ingegneria elettronica	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 29-Ingegneria elettronica
Ingegneria elettrotecnica	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 3-Architettura del paesaggio
Ingegneria gestionale	LS 35-Ingegneria informatica	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Ingegneria informatica	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 31-Ingegneria gestionale
Ingegneria meccanica	LS 37-Ingegneria navale	LM 32-Ingegneria informatica
Ingegneria nucleare	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 33-Ingegneria meccanica
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LS 4-Architettura e Ingegneria edile	LM 34-Ingegneria navale
Matematica	LS 45-Matematica	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Matematica e fisica	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 4-Architettura e Ingegneria edile
Scienze matematiche	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 40-Matematica
	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
		LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
		LM 58-Scienze dell'universo
		LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione

Installatore di impianti di automazione industriale		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Discipline nautiche	LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione	LM 17-Fisica
Fisica	LS 20-Fisica	LM 18-Informatica
Informatica	LS 23-Informatica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Ingegneria aeronautica	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 23-Ingegneria civile
Ingegneria aerospaziale	LS 28-Ingegneria civile	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Ingegneria civile	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Ingegneria dei materiali	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 28-Ingegneria elettrica
Ingegneria elettrica	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 29-Ingegneria elettronica
Ingegneria elettronica	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Ingegneria elettrotecnica	LS 35-Ingegneria informatica	LM 31-Ingegneria gestionale
Ingegneria gestionale	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 32-Ingegneria informatica
Ingegneria informatica	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 33-Ingegneria meccanica
Ingegneria meccanica	LS 45-Matematica	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Ingegneria nucleare	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 40-Matematica
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Matematica	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Scienze dell'informazione		LM 66-Sicurezza informatica
		LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
		LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alle lavorazioni di cantiere edile		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Agricoltura tropicale e subtropicale	LS 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali	DA-Scenografia
Architettura	LS 103-Teorie e metodi del disegno industriale	DA-Scultura ambientale e Lapis tiburtinus
Astronomia	LS 19-Finanza	DA-Scultura ambientale e Tecnologie produttive
Biotecnologie agro-industriali	LS 20-Fisica	DA-Scultura e Arte pubblica
Chimica	LS 24-Informatica per le discipline umanistiche	DA-Scultura e Nuove tecnologie applicate allo spazio
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	Diploma accademico di II livello attinente al settore disciplinare rilasciato dalle Accademie di Belle Arti
Chimica industriale	LS 26-Ingegneria biomedica	LM 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali
Commercio internazionale e mercati valutari	LS 27-Ingegneria chimica	LM 12-Design
Diploma di Accademia di Belle Arti	LS 28-Ingegneria civile	LM 13-Farmacia e farmacia industriale
Diploma di Istituto Superiore delle Industrie Artistiche	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 16-Finanza
Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 17-Fisica
Discipline economiche e sociali-indirizzo economico	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Discipline nautiche	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 21-Ingegneria biomedica
Disegno Industriale	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 22-Ingegneria chimica
Economia assicurativa e previdenziale	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 23-Ingegneria civile
Economia aziendale	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Economia bancaria	LS 35-Ingegneria informatica	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari	LS 37-Ingegneria navale	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Economia del turismo	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 28-Ingegneria elettrica
Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali	LS 4-Architettura e Ingegneria edile	LM 29-Ingegneria elettronica
Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari	LS 45-Matematica	LM 3-Architettura del paesaggio
Economia e commercio	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Economia e finanza	LS 6-Biologia	LM 31-Ingegneria gestionale
Economia e gestione dei servizi	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 32-Ingegneria informatica
Economia e legislazione per l'impresa	LS 64-Scienze dell'economia	LM 33-Ingegneria meccanica
Economia marittima e dei trasporti	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 34-Ingegneria navale
Economia politica	LS 73-Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Farmacia	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 4-Architettura e Ingegneria edile
Fisica	LS 84-Scienze economico-aziendali	LM 40-Matematica
Ingegneria aeronautica	LS 85-Scienze geofisiche	LM 43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
Ingegneria aerospaziale	LS 91-Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Ingegneria chimica	LS 95-Storia dell'arte	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Ingegneria civile		LM 54-Scienze chimiche
Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale		LM 56-Scienze dell'economia
Ingegneria dei materiali		LM 58-Scienze dell'universo
Ingegneria delle tecnologie industriali		LM 65-Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Ingegneria edile		LM 69-Scienze e tecnologie agrarie
Ingegneria per l'ambiente e il territorio		LM 70-Scienze e tecnologie alimentari
Matematica		LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale
Matematica e fisica		LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
Medicina e chirurgia		LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Scienza dei materiali		LM 76-Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
Scienza dell'amministrazione		LM 77-Scienze economico-aziendali
Scienze agrarie		LM 79-Scienze geofisiche
Scienze agrarie tropicali e subtropicali		LM 82-Scienze statistiche
Scienze biologiche		LM 83-Scienze statistiche, attuariali e finanziarie
Scienze della produzione animale		LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali
Scienze delle preparazioni alimentari		LM 89-Storia dell'arte
Scienze e tecnologie agrarie		LMR/02-Conservazione e restauro dei beni culturali
Scienze e tecnologie alimentari		
Scienze economiche		
Scienze economiche e bancarie		
Scienze economiche, statistiche e sociali		
Scienze forestali		
Scienze forestali ed ambientali		
Scienze matematiche		
Scienze naturali		
Scienze statistiche ed economiche		
Storia e conservazione dei beni architettonici ed ambientali		

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alle lavorazioni artistiche in edilizia		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Agricoltura tropicale e subtropicale	LS 1-Antropologia culturale ed etnologia	DA-Arti e disciplina per la grafica
Architettura	LS 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali	DA-Decorazione
Biotecnologie agro-industriali	LS 103-Teorie e metodi del disegno industriale	DA-Fotografia
Chimica	LS 11 Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale	DA-Grafica
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 12-Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico	DA-Grafica d'arte
Chimica industriale	LS 15-Filologia e letterature dell'antichità	DA-Grafica e Fotografia
Commercio internazionale e mercati valutari	LS 16-Filologia moderna	DA-Pittura
Conservazione di beni culturali	LS 19-Finanza	DA-Scenografia
Diploma di Accademia di Belle Arti	LS 2-Archeologia	DA-Scultura ambientale e Lapis tiburtinus
Diploma di Accademia di belle arti del corso di pittura o del corso di decorazione o del corso di scenografia	LS 24-Informatica per le discipline umanistiche	DA-Scultura ambientale e Tecnologie produttive
Diploma di Istituto Superiore delle Industrie Artistiche	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	DA-Scultura e Arte pubblica
Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	LS 26-Ingegneria biomedica	DA-Scultura e Nuove tecnologie applicate allo spazio
Discipline economiche e sociali-indirizzo economico	LS 27-Ingegneria chimica	Diploma accademico di II livello attinente al settore disciplinare rilasciato dalle Accademie di Belle Arti
Discipline nautiche	LS 28-Ingegneria civile	LM 1-Antropologia culturale ed etnologia
Disegno Industriale	LS 29--Ingegneria dell'automazione	LM 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali
Economia assicurativa e previdenziale	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 11-Conservazione e restauro dei beni culturali
Economia aziendale	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 12-Design
Economia bancaria	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 13-Farmacia e farmacia industriale
Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 14-Filologia moderna
Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 16-Finanza
Economia del turismo	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 2-Archeologia
Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali	LS 35-Ingegneria informatica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 21-Ingegneria biomedica
Economia e commercio	LS 37-Ingegneria navale	LM 22-Ingegneria chimica
Economia e finanza	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 23-Ingegneria civile
Economia e gestione dei servizi	LS 4-Architettura e ingegneria edile	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Economia e legislazione per l'impresa	LS 40-Lingua e cultura italiana	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Economia marittima e dei trasporti	LS 44-Linguistica	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Economia politica	LS 45-Matematica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Farmacia	LS 5-Archivistica e biblioteconomia	LM 28-Ingegneria elettrica
Geologia	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 29-Ingegneria elettronica
Ingegneria chimica	LS 6-Biologia	LM 3-Architettura del paesaggio
Ingegneria civile	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale	LS 62-Scienze chimiche	LM 31-Ingegneria gestionale
Ingegneria dei materiali	LS 64-Scienze dell'economia	LM 32-Ingegneria informatica
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 33-Ingegneria meccanica
Ingegneria edile	LS 68-Scienze della natura	LM 34-Ingegneria navale
Ingegneria industriale	LS 73-Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Ingegneria industriale-sottosezione chimica	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 39-Linguistica
Ingegneria meccanica	LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM 4-Architettura e Ingegneria edile
Ingegneria mineraria	LS 84-Scienze economico-aziendali	LM 40-Matematica
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LS 85-Scienze geofisiche	LM 43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
Lettere	LS 86-Scienze geologiche	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Materie letterarie	LS 91-Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM 5-Archivistica e biblioteconomia
Medicina e chirurgia	LS 93-Storia antica	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Mineralogia	LS 94-Storia contemporanea	LM 54-Scienze chimiche
Scienza dei materiali	LS 95-Storia dell'arte	LM 56-Scienze dell'economia
Scienza dell'amministrazione	LS 97-Storia medioevale	LM 58-Scienze dell'universo
Scienze agrarie	LS 98-Storia moderna	LM 60-Scienze della natura
Scienze agrarie tropicali e subtropicali		LM 65-Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Scienze biologiche		LM 69-Scienze e tecnologie agrarie
Scienze della produzione animale		LM 70-Scienze e tecnologie alimentari
Scienze delle preparazioni alimentari		LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale
Scienze e tecnologie agrarie		LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
Scienze e tecnologie alimentari		LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Scienze economiche		LM 74-Scienze e tecnologie geologiche
Scienze economiche e bancarie		LM 76-Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
Scienze economiche, statistiche e sociali		LM 77-Scienze economico-aziendali
Scienze forestali		LM 79 Scienze geofisiche
Scienze forestali ed ambientali		LM 79-Scienze geofisiche
Scienze geologiche		LM 82-Scienze statistiche
Scienze naturali		LM 83-Scienze statistiche, attuariali e finanziarie
Scienze statistiche ed economiche		LM 84-Scienze storiche
Storia		LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali
Storia e conservazione dei beni architettonici ed ambientali		LM 89-Storia dell'arte
		LMR/02-Conservazione e restauro dei beni culturali

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alle lavorazioni edili con materiali tradizionali Innovative ed ecosostenibili		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Architettura	LS 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali	DA-Scenografia
Biotecnologie agro-industriali	LS 103-Teorie e metodi del disegno industriale	DA-Scultura ambientale e Lapis tiburtinus
Chimica	LS 24-Informatica per le discipline umanistiche	DA-Scultura ambientale e Tecnologie produttive
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	DA-Scultura e Arte pubblica
Diploma di Accademia di Belle Arti	LS 26-Ingegneria biomedica	DA-Scultura e Nuove tecnologie applicate allo spazio
Diploma di Istituto Superiore delle Industrie Artistiche	LS 27-Ingegneria chimica	Diploma accademico di II livello attinente al settore disciplinare rilasciato dalle Accademie di Belle Arti
Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	LS 28-Ingegneria civile	LM 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali
Discipline nautiche	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 12-Design
Disegno Industriale	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Farmacia	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 21-Ingegneria biomedica
Ingegneria chimica	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 22-Ingegneria chimica
Ingegneria civile	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 23-Ingegneria civile
Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Ingegneria edile	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LS 35-Ingegneria informatica	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Medicina e chirurgia	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Scienze agrarie	LS 37-Ingegneria navale	LM 28-Ingegneria elettrica
Scienze biologiche	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 29-Ingegneria elettronica
Scienze della produzione animale	LS 4-Architettura e Ingegneria edile	LM 3-Architettura del paesaggio
Scienze e tecnologie agrarie	LS 45-Matematica	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Scienze e tecnologie alimentari	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 31-Ingegneria gestionale
Scienze forestali	LS 6-Biologia	LM 32-Ingegneria informatica
Scienze forestali ed ambientali	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 33-Ingegneria meccanica
Scienze naturali	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 34-Ingegneria navale
Storia e conservazione dei beni architettonici ed ambientali	LS 73-Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 4-Architettura e Ingegneria edile
	LS 85-Scienze geofisiche	LM 40-Matematica
	LS 95-Storia dell'arte	LM 43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
		LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
		LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
		LM 58-Scienze dell'universo
		LM 65-Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
		LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
		LM 79-Scienze geofisiche
		LM 89-Storia dell'arte
		LMR/02-Conservazione e restauro dei beni culturali

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto ai sistemi informatici, digitali e web		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Architettura	LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione	DA-Arti e disciplina per la grafica
Astronomia	LS 20-Fisica	DA-Fotografia
Chimica	LS 23-Informatica	DA-Grafica
Chimica industriale	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	DA-Grafica d'arte
Commercio internazionale e mercati valutari	LS 26-Ingegneria biomedica	DA-Grafica e Fotografia
Diploma di Accademia di Belle Arti	LS 27-Ingegneria chimica	Diploma di II livello-Indirizzo arti multimediali e tecnologiche-indirizzo cinema e televisione
Diploma di Istituto Superiore delle Industrie Artistiche	LS 28-Ingegneria civile	LM 16-Finanza
Discipline economiche e sociali	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 17-Fisica
Discipline nautiche	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 18-Informatica
Economia aziendale	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Economia bancaria	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 21-Ingegneria biomedica
Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 22-Ingegneria chimica
Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 23-Ingegneria civile
Economia e commercio	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Economia marittima e dei trasporti	LS 35-Ingegneria informatica	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Economia politica	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Fisica	LS 37-Ingegneria navale	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Informatica	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 28-Ingegneria elettrica
Ingegneria	LS 4-Architettura e Ingegneria edile	LM 29-Ingegneria elettronica
Ingegneria aeronautica	LS 45-Matematica	LM 3-Architettura del paesaggio
Ingegneria aerospaziale	LS 48-Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
ingegneria chimica	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 31-Ingegneria gestionale
Ingegneria civile	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 32-Ingegneria informatica
Ingegneria dei materiali	LS 64-Scienze dell'economia	LM 33-Ingegneria meccanica
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 34-Ingegneria navale
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Ingegneria elettrica	LS 84-Scienze economico-aziendali	LM 4-Architettura e Ingegneria edile
Ingegneria elettronica	LS 90-Statistica demografica e sociale	LM 40-Matematica
Ingegneria elettrotecnica	LS 91-Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Ingegneria gestionale	LS 92-Statistica per la ricerca sperimentale	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
ingegneria industriale		LM 56-Scienze dell'economia
Ingegneria informatica		LM 58-Scienze dell'universo
Ingegneria meccanica		LM 66-Sicurezza informatica
Ingegneria nucleare		LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
Ingegneria per l'ambiente e il territorio		LM 77-Scienze economico-aziendali
Matematica		LM 82-Scienze statistiche
Matematica e fisica		LM 83-Scienze statistiche, attuariali e finanziarie
Scienze bancarie ed assicurative		LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione
Scienze dell'informazione		
Scienze economiche		
Scienze economiche e bancarie		
Scienze economiche e commerciali		
Scienze economiche e marittime		
Scienze fisiche e matematiche		
Scienze matematiche		
Scienze statistiche e demografiche		
Scienze statistiche ed attuariali		
Sociologia		

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Installatore e programmatore componenti IOT		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Biotecnologie agro-industriali	LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione	Diploma di II livello-Indirizzo arti multimediali e tecnologiche-indirizzo cinema e televisione
Chimica	LS 20-Fisica	LM 16-Finanza
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 23-Informatica	LM 17-Fisica
Chimica industriale	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 18-Informatica
Commercio internazionale e mercati valutari	LS 26-Ingegneria biomedica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Discipline economiche e sociali	LS 27-Ingegneria chimica	LM 21-Ingegneria biomedica
Discipline nautiche	LS 28-Ingegneria civile	LM 22-Ingegneria chimica
Economia aziendale	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 23-Ingegneria civile
Economia bancaria	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Economia e commercio	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Economia marittima e dei trasporti	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 28-Ingegneria elettrica
Economia politica	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 29-Ingegneria elettronica
Farmacia	LS 35-Ingegneria informatica	LM 3-Architettura del paesaggio
Fisica	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Informatica	LS 37-Ingegneria navale	LM 31-Ingegneria gestionale
Ingegneria	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 32-Ingegneria informatica
Ingegneria aeronautica	LS 4-Architettura e Ingegneria edile	LM 33-Ingegneria meccanica
Ingegneria aerospaziale	LS 45-Matematica	LM 34-Ingegneria navale
ingegneria chimica	LS 48-Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Ingegneria civile	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 4-Architettura e Ingegneria edile
Ingegneria dei materiali	LS 6-Biologia	LM 40-Matematica
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 64-Scienze dell'economia	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Ingegneria elettrica	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 56-Scienze dell'economia
Ingegneria elettronica	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 58-Scienze dell'universo
Ingegneria elettrotecnica	LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM 66-Sicurezza informatica
Ingegneria gestionale	LS 84-Scienze economico-aziendali	LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
ingegneria industriale	LS 85-Scienze geofisiche	LM 77-Scienze economico-aziendali
Ingegneria informatica	LS 90-Statistica demografica e sociale	LM 79-Scienze geofisiche
Ingegneria meccanica	LS 91-Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM 82-Scienze statistiche
Ingegneria nucleare	LS 92-Statistica per la ricerca sperimentale	LM 83-Scienze statistiche, attuariali e finanziarie
Ingegneria per l'ambiente e il territorio		LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione
Matematica		
Matematica e fisica		
Medicina e chirurgia		
Scienze agrarie		
Scienze bancarie ed assicurative		
Scienze biologiche		
Scienze dell'informazione		
Scienze della produzione animale		
Scienze e tecnologie agrarie		
Scienze e tecnologie alimentari		
Scienze economiche		
Scienze economiche e bancarie		
Scienze economiche e commerciali		
Scienze economiche e marittime		
Scienze fisiche e matematiche		
Scienze forestali		
Scienze forestali ed ambientali		
Scienze matematiche		
Scienze naturali		
Scienze statistiche e demografiche		
Scienze statistiche ed attuariali		
Sociologia		

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Installatore e manutentore di sistemi informatici		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Discipline nautiche	LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione	LM 17-Fisica
Fisica	LS 20-Fisica	LM 18-Informatica
Informatica	LS 23-Informatica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Ingegneria aeronautica	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 23-Ingegneria civile
Ingegneria aerospaziale	LS 28-Ingegneria civile	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Ingegneria civile	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Ingegneria dei materiali	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 28-Ingegneria elettrica
Ingegneria elettrica	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 29-Ingegneria elettronica
Ingegneria elettronica	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Ingegneria elettrotecnica	LS 35-Ingegneria informatica	LM 31-Ingegneria gestionale
Ingegneria gestionale	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 32-Ingegneria informatica
Ingegneria informatica	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 33-Ingegneria meccanica
Ingegneria meccanica	LS 45-Matematica	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Ingegneria nucleare	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 40-Matematica
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Matematica	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Scienze dell'informazione		LM 66-Sicurezza informatica
		LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
		LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alla produzione grafica digitale		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Architettura	LS 1-Antropologia culturale ed etnologia	DA-Arti e disciplina per la grafica
Chimica	LS 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali	DA-Decorazione
Chimica industriale	LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione	DA-Fotografia
Conservazione di beni culturali	LS 103-Teorie e metodi del disegno industriale	DA-Grafica
Diploma di Accademia di Belle Arti	LS 11 Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale	DA-Grafica d'arte
Diploma di Accademia di belle arti del corso di pittura o del corso di decorazione o del corso di scenografia	LS 12-Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico	DA-Grafica e Fotografia
Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	LS 15-Filologia e letterature dell'antichità	DA-Pittura
Discipline nautiche	LS 16-Filologia moderna	DA-Scenografia
Fisica	LS 2-Archeologia	Diploma accademico di II livello attinente al settore disciplinare rilasciato dalle Accademie di Belle Arti
Informatica	LS 20-Fisica	Diploma di II livello-Indirizzo arti multimediali e tecnologiche-indirizzo cinema e televisione
Ingegneria aerospaziale	LS 23-Informatica	LM 1-Antropologia culturale ed etnologia
Ingegneria chimica	LS 24-Informatica per le discipline umanistiche	LM 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 11-Conservazione e restauro dei beni culturali
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 27-Ingegneria chimica	LM 12-Design
Ingegneria elettronica	LS 29--Ingegneria dell'automazione	LM 14-Filologia moderna
Ingegneria gestionale	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 17-Fisica
Ingegneria industriale	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 18-Informatica
Ingegneria informatica	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 2-Archeologia
Ingegneria meccanica	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Lettere	LS 35-Ingegneria informatica	LM 22-Ingegneria chimica
Matematica	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Materie letterarie	LS 4-Architettura e ingegneria edile	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Scienze dell'informazione	LS 40-Lingua e cultura italiana	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Storia	LS 44-Linguistica	LM 29-Ingegneria elettronica
Storia e conservazione dei beni architettonici ed ambientali	LS 45-Matematica	LM 3-Architettura del paesaggio
	LS 5-Archivistica e biblioteconomia	LM 31-Ingegneria gestionale
	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 32-Ingegneria informatica
	LS 73-Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale	LM 33-Ingegneria meccanica
	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 39-Linguistica
	LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM 4-Architettura e Ingegneria edile
	LS 93-Storia antica	LM 40-Matematica
	LS 94-Storia contemporanea	LM 43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
	LS 95-Storia dell'arte	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
	LS 97-Storia medioevale	LM 5-Archivistica e biblioteconomia
	LS 98-Storia moderna	LM 65-Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
		LM 66-Sicurezza informatica
		LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
		LM 84-Scienze storiche
		LM 89-Storia dell'arte
		LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione
		LMR/02-Conservazione e restauro dei beni culturali

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alla computer grafica		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Architettura	LS 1-Antropologia culturale ed etnologia	DA-Arti e disciplina per la grafica
Chimica	LS 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali	DA-Decorazione
Chimica industriale	LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione	DA-Fotografia
Conservazione di beni culturali	LS 101-Teoria della comunicazione	DA-Grafica
Diploma di Accademia di Belle Arti	LS 103-Teorie e metodi del disegno industriale	DA-Grafica d'arte
Diploma di Accademia di belle arti del corso di pittura o del corso di decorazione o del corso di scenografia	LS 11 Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale	DA-Grafica e Fotografia
Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	LS 12-Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico	DA-Pittura
Discipline nautiche	LS 13-Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo;	DA-Scenografia
Disegno Industriale	LS 15-Filologia e letterature dell'antichità	Diploma accademico di II livello attinente al settore disciplinare rilasciato dalle Accademie di Belle Arti
Fisica	LS 16-Filologia moderna	Diploma di II livello-Indirizzo arti multimediali e tecnologiche-indirizzo cinema e televisione
Informatica	LS 2-Archeologia	LM 1-Antropologia culturale ed etnologia
Ingegneria aerospaziale	LS 20-Fisica	LM 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali
Ingegneria chimica	LS 23-Informatica	LM 11-Conservazione e restauro dei beni culturali
Ingegneria civile	LS 24-Informatica per le discipline umanistiche	LM 12-Design
Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 14-Filologia moderna
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 26-Ingegneria biomedica	LM 17-Fisica
ingegneria delle telecomunicazioni	LS 27-Ingegneria chimica	LM 18-Informatica
Ingegneria edile	LS 28-Ingegneria civile	LM 19-Informazione e sistemi editoriali;
ingegneria elettronica	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 2-Archeologia
ingegneria gestionale	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
ingegneria industriale	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 21-Ingegneria biomedica
ingegneria informatica	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 22-Ingegneria chimica
Ingegneria meccanica	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 23-Ingegneria civile
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Lettere	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Matematica	LS 35-Ingegneria informatica	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Materie letterarie	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Materie letterarie	LS 37-Ingegneria navale	LM 28-Ingegneria elettrica
Scienze dell'informazione	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 29-Ingegneria elettronica
Scienze della comunicazione	LS 4-Architettura e Ingegneria edile	LM 3-Architettura del paesaggio
Storia	LS 40-Lingua e cultura italiana	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Storia e conservazione dei beni architettonici ed ambientali	LS 44-Linguistica	LM 31-Ingegneria gestionale
	LS 45-Matematica	LM 32-Ingegneria informatica
	LS 49-Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali	LM 33-Ingegneria meccanica
	LS 5-Archivistica e biblioteconomia	LM 34-Ingegneria navale
	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
	LS 59-Pubblicità e comunicazione d'impresa;	LM 39-Linguistica
	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 4-Architettura e Ingegneria edile
	LS 67-Scienze della comunicazione sociale e istituzionale;	LM 40-Matematica
	LS 73-Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale	LM 43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
	LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM 5-Archivistica e biblioteconomia
	LS 89-Sociologia	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
	LS 93-Storia antica	LM 59-Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
	LS 94-Storia contemporanea	LM 65-Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
	LS 95-Storia dell'arte	LM 66-Sicurezza informatica
	LS 97-Storia medioevale	LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
	LS 98-Storia moderna	LM 84-Scienze storiche
		LM 88-Sociologia e ricerca sociale
		LM 89-Storia dell'arte
		LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione
		LM 92-Teorie della comunicazione
		LMR/02-Conservazione e restauro dei beni culturali

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto al commercio e alle vendite		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Architettura	LS 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali	DA-Arti e disciplina per la grafica
Chimica	LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione	DA-Fotografia
Chimica industriale	LS 101-Teoria della comunicazione	DA-Grafica
Commercio internazionale e mercati valutari	LS 102-Teoria e tecniche della formazione e dell'informazione giuridica	DA-Grafica d'arte
Diploma di Accademia di Belle Arti	LS 103-Teorie e metodi del disegno industriale	DA-Grafica e Fotografia
Diploma di Istituto Superiore delle Industrie Artistiche	LS 13-Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo	Diploma di II livello-Indirizzo arti multimediali e tecnologiche-indirizzo cinema e televisione
Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	LS 19-Finanza	LM 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali
Discipline economiche e sociali	LS 20-Fisica	LM 12-Design
Discipline economiche e sociali-indirizzo economico	LS 22-Giurisprudenza	LM 16-Finanza
Discipline nautiche	LS 23-Informatica	LM 17-Fisica
Economa del turismo	LS 24-Informatica per le discipline umanistiche	LM 18-Informatica
Economia assicurativa e previdenziale	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 19-Informazione e sistemi editoriali;
Economia aziendale	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Economia bancaria	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Economia del turismo	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 29-Ingegneria elettronica
Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali	LS 35-Ingegneria informatica	LM 3-Architettura del paesaggio
Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari	LS 4-Architettura e ingegneria edile	LM 31-Ingegneria gestionale
Economia e commercio	LS 45-Matematica	LM 32-Ingegneria informatica
Economia e finanza	LS 49-Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali	LM 4-Architettura e ingegneria edile
Economia e gestione dei servizi	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 40-Matematica
Economia e legislazione per l'impresa	LS 57-Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	LM 43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
Economia marittima e dei trasporti	LS 59-Pubblicità e comunicazione d'impresa;	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Economia politica	LS 60-Relazioni internazionali;	LM 52-Relazioni internazionali;
Fisica	LS 64-Scienze dell'economia	LM 56-Scienze dell'economia
Giurisprudenza	LS 67-Scienze della comunicazione sociale e istituzionale;	LM 59-Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità;
Informatica	LS 70-Scienze della politica	LM 62-Scienze della politica
Ingegneria aerospaziale	LS 71-Scienze delle pubbliche amministrazioni	LM 63-Scienze delle pubbliche amministrazioni
Ingegneria chimica	LS 73-Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale	LM 65-Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 66-Sicurezza informatica
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 84-Scienze economico-aziendali	LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
Ingegneria elettronica	LS 88-Scienze per la cooperazione allo sviluppo	LM 76-Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
Ingegneria gestionale	LS 89-Sociologia	LM 77-Scienze economico-aziendali
Ingegneria industriale	LS 90-Statistica demografica e sociale	LM 81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
Ingegneria informatica	LS 91-Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM 82-Scienze statistiche
Matematica	LS 95-Storia dell'arte	LM 83-Scienze statistiche, attuariali e finanziarie
Scienze bancarie ed assicurative	LS 99 Studi europei	LM 87-Servizio sociale e politiche sociali
Scienze coloniali rilasciate dall'Istituto superiore orientale di Napoli		LM 88-Sociologia e ricerca sociale
Scienze dell'amministrazione		LM 89-Storia dell'arte
Scienze dell'informazione		LM 90 Studi europei
Scienze della comunicazione		LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione
Scienze economiche		LM 92-Teorie della comunicazione
Scienze economiche e bancarie		LMG/01-Giurisprudenza
Scienze economiche e commerciali		LMR/02-Conservazione e restauro dei beni culturali
Scienze economiche, statistiche e sociali		
Scienze politiche		
Scienze statistiche e demografiche		
Scienze statistiche ed attuariali		
Scienze statistiche ed economiche		
Sociologia		
Storia e conservazione dei beni architettonici ed ambientali		

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alla segreteria		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Architettura	LS 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali	LM 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali
Astronomia	LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione	LM 12-Design
Commercio internazionale e mercati valutari	LS 102-Teoria e tecniche della formazione e dell'informazione giuridica	LM 16-Finanza
Diploma di Accademia di Belle Arti	LS 103-Teorie e metodi del disegno industriale	LM 17-Fisica
Diploma di Istituto Superiore delle Industrie Artistiche	LS 19-Finanza	LM 18-Informatica
Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	LS 20-Fisica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Discipline economiche e sociali	LS 22-Giurisprudenza	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Discipline economiche e sociali-indirizzo economico	LS 23-Informatica	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Discipline nautiche	LS 24-Informatica per le discipline umanistiche	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Economa del turismo	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 29-Ingegneria elettronica
Economia assicurativa e previdenziale	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 3-Architettura del paesaggio
Economia aziendale	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 31-Ingegneria gestionale
Economia bancaria	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 32-Ingegneria informatica
Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 4-Architettura e Ingegneria edile
Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 40-Matematica
Economia del turismo	LS 35-Ingegneria informatica	LM 43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali	LS 4-Architettura e ingegneria edile	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari	LS 45-Matematica	LM 52-Relazioni internazionali;
Economia e commercio	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 56-Scienze dell'economia
Economia e finanza	LS 57-Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	LM 58-Scienze dell'universo
Economia e gestione dei servizi	LS 60-Relazioni internazionali;	LM 62-Scienze della politica
Economia e legislazione per l'impresa	LS 64-Scienze dell'economia	LM 63-Scienze delle pubbliche amministrazioni
Economia marittima e dei trasporti	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 65-Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Economia politica	LS 70-Scienze della politica	LM 66-Sicurezza informatica
Fisica	LS 71-Scienze delle pubbliche amministrazioni	LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
Giurisprudenza	LS 73-Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale	LM 76-Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
Informatica	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 77-Scienze economico-aziendali
Ingegneria aerospaziale	LS 84-Scienze economico-aziendali	LM 81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 88-Scienze per la cooperazione allo sviluppo	LM 82-Scienze statistiche
Ingegneria elettronica	LS 90-Statistica demografica e sociale	LM 83-Scienze statistiche, attuariali e finanziarie
Ingegneria gestionale	LS 91-Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM 87-Servizio sociale e politiche sociali
Ingegneria informatica	LS 95-Storia dell'arte	LM 89-Storia dell'arte
Matematica	LS 99 Studi europei	LM 90 Studi europei
Matematica e fisica		LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione
Scienze bancarie ed assicurative		LMG/01-Giurisprudenza
Scienze coloniali rilasciate dall'Istituto superiore orientale di Napoli		LMR/02-Conservazione e restauro dei beni culturali
Scienze dell'amministrazione		
Scienze dell'informazione		
Scienze economiche		
Scienze economiche e bancarie		
Scienze economiche e commerciali		
Scienze economiche, statistiche e sociali		
Scienze fisiche e matematiche		
Scienze matematiche		
Scienze politiche		
Scienze statistiche e demografiche		
Scienze statistiche ed attuariali		
Scienze statistiche ed economiche		
Sociologia		
Storia e conservazione dei beni architettonici ed ambientali		

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alla contabilità		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Astronomia	LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione	LM 17-Fisica
Commercio internazionale e mercati valutari	LS 102-Teoria e tecniche della formazione e dell'informazione giuridica	LM 16-Finanza
Discipline economiche e sociali	LS 19-Finanza	LM 18-Informatica
Discipline nautiche	LS 20-Fisica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Economa del turismo	LS 22-Giurisprudenza	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Economia assicurativa e previdenziale	LS 23-Informatica	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Economia aziendale	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Economia bancaria	LS 29--Ingegneria dell'automazione	LM 29-Ingegneria elettronica
Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 31-Ingegneria gestionale
Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 32-Ingegneria informatica
Economia del turismo	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 40-Matematica
Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali	LS 35-Ingegneria informatica	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari	LS 45-Matematica	LM 52-Relazioni internazionali;
Economia e commercio	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 56-Scienze dell'economia
Economia e finanza	LS 57-Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	LM 58-Scienze dell'universo
Economia e gestione dei servizi	LS 60-Relazioni internazionali;	LM 62-Scienze della politica
Economia e legislazione per l'impresa	LS 64-Scienze dell'economia	LM 63-Scienze delle pubbliche amministrazioni
Economia marittima e dei trasporti	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 66-Sicurezza informatica
Economia politica	LS 70-Scienze della politica	LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
Fisica	LS 71-Scienze delle pubbliche amministrazioni	LM 76-Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
Giurisprudenza	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 77-Scienze economico-aziendali
Informatica	LS 84-Scienze economico-aziendali	LM 81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
Ingegneria aerospaziale	LS 88-Scienze per la cooperazione allo sviluppo	LM 82-Scienze statistiche
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 90-Statistica demografica e sociale	LM 83-Scienze statistiche, attuariali e finanziarie
Ingegneria elettronica	LS 91-Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM 87-Servizio sociale e politiche sociali
Ingegneria gestionale	LS 99 Studi europei	LM 90 Studi europei
Ingegneria informatica		LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione
Matematica		LMG/01-Giurisprudenza
Matematica e fisica		
Scienza dell'amministrazione		
Scienze bancarie ed assicurative		
Scienze coloniali rilasciate dall'Istituto superiore orientale di Napoli		
Scienze dell'amministrazione		
Scienze dell'informazione		
Scienze economiche		
Scienze economiche e bancarie		
Scienze economiche e commerciali		
Scienze economiche, statistiche e sociali		
Scienze fisiche e matematiche		
Scienze matematiche		
Scienze politiche		
Scienze statistiche e demografiche		
Scienze statistiche ed attuariali		
Scienze statistiche ed economiche		
Sociologia		

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alla logistica integrata e alla gestione dei processi di magazzino		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Biotecnologie agro-industriali	LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione	LM 16-Finanza
Chimica	LS 102-Teoria e tecniche della formazione e dell'informazione giuridica	LM 17-Fisica
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 19-Finanza	LM 18-Informatica
Commercio internazionale e mercati valutari	LS 20-Fisica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Discipline economiche e sociali	LS 22-Giurisprudenza	LM 23-Ingegneria civile
Discipline economiche e sociali-indirizzo economico	LS 23-Informatica	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Discipline nautiche	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Economa del turismo	LS 28-Ingegneria civile	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Economia assicurativa e previdenziale	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Economia aziendale	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 28-Ingegneria elettrica
Economia bancaria	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 29-Ingegneria elettronica
Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 31-Ingegneria gestionale
Economia del turismo	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 32-Ingegneria informatica
Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali	LS 35-Ingegneria informatica	LM 33-Ingegneria meccanica
Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 34-Ingegneria navale
Economia e commercio	LS 37-Ingegneria navale	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Economia e finanza	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 40-Matematica
Economia e gestione dei servizi	LS 45-Matematica	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Economia e legislazione per l'impresa	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 52-Relazioni internazionali;
Economia marittima e dei trasporti	LS 57-Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Economia politica	LS 6-Biologia	LM 56-Scienze dell'economia
Farmacia	LS 60-Relazioni internazionali;	LM 58-Scienze dell'universo
Fisica	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 62-Scienze della politica
Giurisprudenza	LS 64-Scienze dell'economia	LM 63-Scienze delle pubbliche amministrazioni
Ingegneria aeronautica	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 66-Sicurezza informatica
Ingegneria aerospaziale	LS 70-Scienze della politica	LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
Ingegneria chimica	LS 71-Scienze delle pubbliche amministrazioni	LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 76-Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
Ingegneria elettronica	LS 84-Scienze economico-aziendali	LM 77-Scienze economico-aziendali
Ingegneria gestionale	LS 85-Scienze geofisiche	LM 79-Scienze geofisiche
Ingegneria industriale	LS 88-Scienze per la cooperazione allo sviluppo	LM 81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
Ingegneria informatica	LS 90-Statistica demografica e sociale	LM 82-Scienze statistiche
Ingegneria meccanica	LS 91-Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM 83-Scienze statistiche, attuariali e finanziarie
Ingegneria navale	LS 99 Studi europei	LM 87-Servizio sociale e politiche sociali
Matematica		LM 90 Studi europei
Medicina e chirurgia		LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione
Scienza dell'amministrazione		LMG/01-Giurisprudenza
Scienze agrarie		
Scienze bancarie ed assicurative		
Scienze biologiche		
Scienze coloniali rilasciate dall'Istituto superiore orientale di Napoli		
Scienze dell'amministrazione		
Scienze dell'informazione		
Scienze della produzione animale		
Scienze e tecnologie agrarie		
Scienze e tecnologie alimentari		
Scienze economiche		
Scienze economiche e bancarie		
Scienze economiche e commerciali		
Scienze economiche, statistiche e sociali		
Scienze forestali		
Scienze forestali ed ambientali		
Scienze naturali		
Scienze politiche		
Scienze statistiche e demografiche		
Scienze statistiche ed attuariali		
Scienze statistiche ed economiche		
Sociologia		

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Cuoco		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Agricoltura tropicale e subtropicale	LS 7-Biotecnologie agrarie	LM 6-Biologia
Biotecnologie	LS 14-Farmacia e farmacia industriale	LM 13-Farmacia e farmacia industriale
Chimica	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 22-Ingegneria chimica
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 27-Ingegneria chimica	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Chimica industriale	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 41-Medicina e chirurgia
Farmacia	LS 4-Architettura e ingegneria edile	LM 42-Medicina veterinaria
Geografia	LS 46-Medicina e chirurgia	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Ingegneria chimica	LS 47-Medicina veterinaria	LM 54-Scienze chimiche
Ingegneria dei materiali	LS 6-Biologia	LM 60-Scienze della natura
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 61-Scienze della nutrizione umana
Medicina veterinaria	LS 62-Scienze chimiche	LM 69-Scienze e tecnologie agrarie
Scienza dei materiali	LS 68-Scienze della natura	LM 7-Biotecnologie agrarie
Scienze agrarie	LS 69-Scienze della nutrizione umana	LM 70-Scienze e tecnologie alimentari
Scienze agrarie tropicali e subtropicali	LS 7-Biotecnologie agrarie	LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale
Scienze ambientali	LS 74-Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Scienze biologiche	LS 77-Scienze e tecnologie agrarie	LM 74-Scienze e tecnologie geologiche
Scienze della produzione animale	LS 78-Scienze e tecnologie agroalimentari	LM 75-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Scienze delle preparazioni alimentari	LS 79-Scienze e tecnologie agro-zootecniche	LM 79-Scienze geofisiche
Scienze e tecnologie agrarie	LS 8-Biotecnologie industriali	LM 8-Biotecnologie industriali
Scienze e tecnologie alimentari	LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali
Scienze forestali	LS 82-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LM 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
Scienze forestali ed ambientali	LS 85-Scienze geofisiche	
Scienze geologiche	LS 86-Scienze geologiche	
Scienze naturali	LS 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Cameriere di sala e bar		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Agricoltura tropicale e subtropicale	LS 7-Biotecnologie agrarie	LM 6-Biologia
Biotecnologie	LS 14-Farmacia e farmacia industriale	LM 13-Farmacia e farmacia industriale
Chimica	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 22-Ingegneria chimica
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 27-Ingegneria chimica	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Chimica industriale	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 41-Medicina e chirurgia
Farmacia	LS 4-Architettura e ingegneria edile	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Geografia	LS 46-Medicina e chirurgia	LM 54-Scienze chimiche
Ingegneria chimica	LS 6-Biologia	LM 60-Scienze della natura
Ingegneria dei materiali	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 61-Scienze della nutrizione umana
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 62-Scienze chimiche	LM 69-Scienze e tecnologie agrarie
Scienza dei materiali	LS 68-Scienze della natura	LM 7-Biotecnologie agrarie
Scienze agrarie	LS 69-Scienze della nutrizione umana	LM 70-Scienze e tecnologie alimentari
Scienze agrarie tropicali e subtropicali	LS 7-Biotecnologie agrarie	LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale
Scienze ambientali	LS 74-Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Scienze biologiche	LS 77-Scienze e tecnologie agrarie	LM 74-Scienze e tecnologie geologiche
Scienze della produzione animale	LS 78-Scienze e tecnologie agroalimentari	LM 75-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Scienze delle preparazioni alimentari	LS 79-Scienze e tecnologie agro-zootecniche	LM 79-Scienze geofisiche
Scienze e tecnologie agrarie	LS 8-Biotecnologie industriali	LM 8-Biotecnologie industriali
Scienze e tecnologie alimentari	LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali
Scienze forestali	LS 82-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LM 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
Scienze forestali ed ambientali	LS 85-Scienze geofisiche	
Scienze geologiche	LS 86-Scienze geologiche	
Scienze naturali	LS 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto ai servizi turistici		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Economia assicurativa e previdenziale	LS 1-Antropologia culturale ed etnologia	LM 1-Antropologia culturale ed etnologia
Economia del turismo	LS 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali	LM 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali
Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni	LS 104-Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica	LM 11-Conservazione e restauro dei beni culturali
Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari	LS 12-Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico	LM 14-Filologia moderna
Economia e commercio	LS 15-Filologia e letterature dell'antichità	LM 15-Filologia, letterature e storia dell'antichità
Economia e finanza	LS 16-Filologia moderna	LM 16-Finanza
Economia e gestione dei servizi	LS 19-Finanza	LM 2-Archeologia
Economia e legislazione per l'impresa	LS 2-Archeologia	LM 36-Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
Filologia e storia dell'Europa orientale	LS 21-Geografia	LM 37-Lingue e letterature moderne europee e americane
Filologia e storia dell'Europa orientale	LS 24-Informatica per le discipline umanistiche	LM 38-Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione
Geografia	LS 39-Interpretariato di conferenza	LM 39-Linguistica
Interpreti	LS 40-Lingua e cultura italiana	LM 43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
Lettere	LS 41-Lingue e letterature afroasiatiche	LM 49-Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Lingue e civiltà orientali	LS 42-Lingue e letterature moderne euroamericane	LM 5-Archivistica e biblioteconomia
Lingue e culture dell'Europa orientale	LS 43-Lingue straniere per la comunicazione internazionale	LM 56-Scienze dell'economia
Lingue e culture europee	LS 44-Linguistica	LM 77-Scienze economico-aziendali
Lingue e letterature e istituzioni dell'Europa occidentale	LS 5-Archivistica e biblioteconomia	LM 80-Scienze geografiche
Lingue e letterature e istituzioni dell'Europa orientale	LS 55-Progettazione e gestione dei sistemi turistici	LM 84-Scienze storiche
Lingue e letterature orientali	LS 64-Scienze dell'economia	LM 89-Storia dell'arte
Lingue e letterature slave rilasciate dall'Istituto universitario orientale di Napoli	LS 84-Scienze economico-aziendali	LM 94-Traduzione specialistica e interpretariato
Lingue e letterature straniere	LS 93-Storia antica	
Lingue e letterature straniere moderne	LS 94-Storia contemporanea	
Lingue, culture ed istituzioni dei Paesi del Mediterraneo	LS 95-Storia dell'arte	
Studi comparatistici	LS 97-Storia medioevale	
Traduttori	LS 98-Storia moderna	
Traduzione e interpretazione		

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto alla promozione e accoglienza turistica		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Filologia e storia dell'Europa orientale	LS 101-Teoria della comunicazione	LM 36-Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
Interpreti	LS 104-Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica	LM 19-Informazione e sistemi editoriali
Lingue e civiltà orientali	LS 13-Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo	LM 37-Lingue e letterature moderne europee e americane
Lingue e culture dell'Europa orientale	LS 39-Interpretariato di conferenza	LM 38-Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione
Lingue e culture europee	LS 41-Lingue e letterature afroasiatiche	LM 39-Linguistica
Lingue e letterature e istituzioni dell'Europa occidentale	LS 42-Lingue e letterature moderne euroamericane	LM 59-Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
Lingue e letterature e istituzioni dell'Europa orientale	LS 43-Lingue straniere per la comunicazione internazionale	LM 88-Sociologia e ricerca sociale
Lingue e letterature orientali	LS 44-Linguistica	LM 92-Teorie della comunicazione
Lingue e letterature slave rilasciate dall'Istituto universitario orientale di Napoli	LS 49-Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali	LM 94-Traduzione specialistica e interpretariato
Lingue e letterature straniere	LS 59-Pubblicità e comunicazione d'impresa;	
Lingue e letterature straniere moderne	LS 67-Scienze della comunicazione sociale e istituzionale	
Lingue, culture ed istituzioni dei Paesi del Mediterraneo	LS 89-Sociologia	
Scienze della comunicazione		
Studi comparatistici		
Traduttori		
Traduzione e interpretazione		

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Addetto all’accoglienza in strutture ricettive e centri benessere		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Agricoltura tropicale e subtropicale	LS 14-Farmacia e farmacia industriale	LM 13-Farmacia e farmacia industriale
Biotecnologie	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 22-Ingegneria chimica
Chimica	LS 27-Ingegneria chimica	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 41-Medicina e chirurgia
Chimica industriale	LS 4-Architettura e ingegneria edile	LM 46-Odontoiatria e protesi dentaria
Diploma degli istituti superiori di educazione fisica (I.S.E.F.)	LS 46-Medicina e chirurgia	LM 47-Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
Farmacia	LS 52-Odontoiatria e protesi dentaria	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Geografia	LS 53-Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie	LM 54-Scienze chimiche
Ingegneria chimica	LS 6-Biologia	LM 6-Biologia
Ingegneria dei materiali	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 60-Scienze della natura
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 62-Scienze chimiche	LM 61-Scienze della nutrizione umana
Medicina e chirurgia	LS 68-Scienze della natura	LM 67-Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
Odontoiatria e protesi dentaria	LS 69-Scienze della nutrizione umana	LM 68-Scienze e tecniche dello sport
Scienza dei materiali	LS 7-Biotecnologie agrarie	LM 69-Scienze e tecnologie agrarie
Scienze agrarie	LS 74-Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM 7-Biotecnologie agrarie
Scienze agrarie tropicali e subtropicali	LS 75-Scienze e tecnica dello sport	LM 70-Scienze e tecnologie alimentari
Scienze ambientali	LS 76-Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative	LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale
Scienze biologiche	LS 77-Scienze e tecnologie agrarie	LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Scienze della produzione animale	LS 78-Scienze e tecnologie agroalimentari	LM 74-Scienze e tecnologie geologiche
Scienze delle preparazioni alimentari	LS 79-Scienze e tecnologie agro-zootecniche	LM 75-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Scienze e tecnologie agrarie	LS 8-Biotecnologie industriali	LM 79-Scienze geofisiche
Scienze e tecnologie alimentari	LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM 8-Biotecnologie industriali
Scienze forestali	LS 82-Scienze e tecnologie per l’ambiente e il territorio	LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali
Scienze forestali ed ambientali	LS 85-Scienze geofisiche	LM 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
Scienze geologiche	LS 86-Scienze geologiche	LM/SNT1-Scienze infermieristiche ed ostetriche
Scienze naturali	LS 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM/SNT2-Scienze riabilitative delle professioni sanitarie
		LM/SNT3-Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche
		LM/SNT4-Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Acconciatore		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Agricoltura tropicale e subtropicale	LS 6-Biologia	LM 6-Biologia
Biotecnologie	LS 14-Farmacia e farmacia industriale	LM 13-Farmacia e farmacia industriale
Chimica	LS 46-Medicina e chirurgia	LM 22-Ingegneria chimica
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 52-Odontoiatria e protesi dentaria	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Chimica industriale	LS 53-Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie	LM 41-Medicina e chirurgia
Diploma degli istituti superiori di educazione fisica (I.S.E.F.).	LS 62-Scienze chimiche	LM 46-Odontoiatria e protesi dentaria
Farmacia	LS 68-Scienze della natura	LM 47-Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
Geografia	LS 69-Scienze della nutrizione umana	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Ingegneria chimica	LS 7-Biotecnologie agrarie	LM 54-Scienze chimiche
Ingegneria dei materiali	LS 74-Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM 60-Scienze della natura
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 75-Scienze e tecnica dello sport	LM 61-Scienze della nutrizione umana
Ingegneria delle tecnologie industriali (indirizzo chimico)	LS 76-Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative	LM 67-Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
Ingegneria industriale-sottosezione chimica	LS 77-Scienze e tecnologie agrarie	LM 68-Scienze e tecniche dello sport
Medicina e chirurgia	LS 79-Scienze e tecnologie agro-zootecniche	LM 69-Scienze e tecnologie agrarie
Odontoiatria e protesi dentaria	LS 8-Biotecnologie industriali	LM 7-Biotecnologie agrarie
Scienza dei materiali	LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM 70-Scienze e tecnologie alimentari
Scienze agrarie	LS 82-Scienze e tecnologie per l’ambiente e il territorio	LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale
Scienze agrarie tropicali e subtropicali	LS 85-Scienze geofisiche	LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Scienze ambientali	LS 86-Scienze geologiche	LM 74-Scienze e tecnologie geologiche
Scienze biologiche	LS 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM 75-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Scienze della produzione animale		LM 79-Scienze geofisiche
Scienze delle preparazioni alimentari		LM 8-Biotecnologie industriali
Scienze e tecnologie agrarie		LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali
Scienze e tecnologie alimentari		LM 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
Scienze forestali		LM/SNT1-Scienze infermieristiche ed ostetriche
Scienze forestali ed ambientali		LM/SNT2-Scienze riabilitative delle professioni sanitarie
Scienze geologiche		LM/SNT3-Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche
Scienze naturali		LM/SNT4-Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Estetista		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Agricoltura tropicale e subtropicale	LS 6-Biologia	LM 6-Biologia
Biotecnologie	LS 14-Farmacia e farmacia industriale	LM 13-Farmacia e farmacia industriale
Chimica	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 22-Ingegneria chimica
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 27-Ingegneria chimica	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Chimica industriale	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 41-Medicina e chirurgia
Diploma degli istituti superiori di educazione fisica (I.S.E.F.)	LS 4-Architettura e ingegneria edile	LM 46-Odontoiatria e protesi dentaria
Farmacia	LS 46-Medicina e chirurgia	LM 47-Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
Geografia	LS 52-Odontoiatria e protesi dentaria	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Ingegneria chimica	LS 53-Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie	LM 54-Scienze chimiche
Ingegneria dei materiali	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 60-Scienze della natura
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 62-Scienze chimiche	LM 61-Scienze della nutrizione umana
Ingegneria industriale-sottosezione chimica	LS 68-Scienze della natura	LM 67-Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
Medicina e chirurgia	LS 69-Scienze della nutrizione umana	LM 68-Scienze e tecniche dello sport
Odontoiatria e protesi dentaria	LS 7-Biotecnologie agrarie	LM 69-Scienze e tecnologie agrarie
Scienza dei materiali	LS 74-Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM 7-Biotecnologie agrarie
Scienze agrarie	LS 75-Scienze e tecnica dello sport	LM 70-Scienze e tecnologie alimentari
Scienze agrarie tropicali e subtropicali	LS 76-Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative	LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale
Scienze ambientali	LS 77-Scienze e tecnologie agrarie	LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Scienze biologiche	LS 78-Scienze e tecnologie agroalimentari	LM 74-Scienze e tecnologie geologiche
Scienze della produzione animale	LS 79-Scienze e tecnologie agro-zootecniche	LM 75-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Scienze delle preparazioni alimentari	LS 8-Biotecnologie industriali	LM 79-Scienze geofisiche
Scienze e tecnologie agrarie	LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM 8-Biotecnologie industriali
Scienze e tecnologie alimentari	LS 82-Scienze e tecnologie per l’ambiente e il territorio	LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali
Scienze forestali	LS 85-Scienze geofisiche	LM 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
Scienze forestali ed ambientali	LS 86-Scienze geologiche	LM/SNT1-Scienze infermieristiche ed ostetriche
Scienze geologiche	LS 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM/SNT2-Scienze riabilitative delle professioni sanitarie
Scienze naturali		LM/SNT3-Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche
		LM/SNT4-Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

Operatore gestione delle acque e risanamento ambientale		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Agricoltura tropicale e subtropicale	LS 1-Antropologia culturale ed etnologia	LM 1-Antropologia culturale ed etnologia
Astronomia	LS 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali	LM 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali
Biotecnologie	LS 12-Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico	LM 11-Conservazione e restauro dei beni culturali
Chimica	LS 13-Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo;	LM 13-Farmacia e farmacia industriale
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 14-Farmacia e farmacia industriale	LM 14-Filologia moderna
Chimica industriale	LS 15-Filologia e letterature dell'antichità	LM 15-Filologia, letterature e storia dell'antichità
Diploma analista contabile	LS 16-Filologia moderna	LM 16-Finanza
Diploma di operatore commerciale	LS 19-Finanza	LM 17-Fisica
Diploma di operatore turistico	LS 2-Archeologia	LM 18-Informatica
Diploma di perito aziendale e corrispondente in lingue estere	LS 20-Fisica	LM 19-Informazione e sistemi editoriali
Diploma di ragioniere e perito commerciale	LS 21-Geografia	LM 2-Archeologia
Diploma di ragioniere programmatore	LS 23-Informatica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Diploma di segretario d'amministrazione	LS 24-Informatica per le discipline umanistiche	LM 22-Ingegneria chimica
Diploma di tecnico dei servizi turistici	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 23-Ingegneria civile
Diploma di tecnico della gestione aziendale	LS 25-Ingegneria spaziale e aereonautica	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Discipline nautiche	LS 27-Ingegneria chimica	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Economia assicurativa e previdenziale	LS 28-Ingegneria civile	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Economia del turismo	LS 29-Ingegneria dell'automazione	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 28-Ingegneria elettrica
Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 29-Ingegneria elettronica
Economia e commercio	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Economia e finanza	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 31-Ingegneria gestionale
Economia e gestione dei servizi	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 32-Ingegneria informatica
Economia e legislazione per l'impresa	LS 35-Ingegneria informatica	LM 33-Ingegneria meccanica
Farmacia	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 34-Ingegneria navale
Fisica	LS 37-Ingegneria navale	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Geografia	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 39-Linguistica
Informatica	LS 40-Lingua e cultura italiana	LM 40-Matematica
Ingegneria aeronautica	LS 44-Linguistica	LM 43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
Ingegneria aerospaziale	LS 45-Matematica	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Ingegneria chimica	LS 49-Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali	LM 49-Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Ingegneria civile	LS 5-Archivistica e biblioteconomia	LM 5-Archivistica e biblioteconomia
Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Ingegneria dei materiali	LS 55-Progettazione e gestione dei sistemi turistici	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 59-Pubblicità e comunicazione d'impresa;	LM 54-Scienze chimiche
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 6-Biologia	LM 56-Scienze dell'economia
Ingegneria elettrica	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 58-Scienze dell'universo
Ingegneria elettronica	LS 62-Scienze chimiche	LM 59-Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità;
Ingegneria elettrotecnica	LS 64-Scienze dell'economia	LM 6-Biologia
Ingegneria gestionale	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 60-Scienze della natura
Ingegneria industriale	LS 67-Scienze della comunicazione sociale e istituzionale;	LM 61-Scienze della nutrizione umana
Ingegneria informatica	LS 68-Scienze della natura	LM 69-Scienze e tecnologie agrarie
Ingegneria meccanica	LS 69-Scienze della nutrizione umana	LM 7-Biotecnologie agrarie
Ingegneria mineraria	LS 7-Biotecnologie agrarie	LM 70-Scienze e tecnologie alimentari
Ingegneria nucleare	LS 74-Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM 71-Scienze e tecnologie della chimica industriale
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LS 77-Scienze e tecnologie agrarie	LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
Lettere	LS 78-Scienze e tecnologie agroalimentari	LM 73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Matematica	LS 79-Scienze e tecnologie agro-zootecniche	LM 74-Scienze e tecnologie geologiche
Matematica e fisica	LS 8-Biotecnologie industriali	LM 75-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Scienza dei materiali	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 77-Scienze economico-aziendali
Scienze agrarie	LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM 79 Scienze geofisiche
Scienze agrarie tropicali e subtropicali	LS 82-Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LM 79-Scienze geofisiche
Scienze ambientali	LS 84-Scienze economico-aziendali	LM 8-Biotecnologie industriali
Scienze biologiche	LS 85-Scienze geofisiche	LM 80-Scienze geografiche
Scienze della comunicazione	LS 86-Scienze geologiche	LM 84-Scienze storiche
Scienze della produzione animale	LS 89-Sociologia	LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali
Scienze delle preparazioni alimentari	LS 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM 88-Sociologia e ricerca sociale
Scienze e tecnologie agrarie	LS 93-Storia antica	LM 89-Storia dell'arte
Scienze e tecnologie alimentari	LS 94-Storia contemporanea	LM 9-Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
Scienze fisiche e matematiche	LS 95-Storia dell'arte	LM 92-Teorie della comunicazione
Scienze forestali	LS 97-Storia medioevale	
Scienze forestali ed ambientali	LS 98-Storia moderna	
Scienze geologiche	LS 101-Teoria della comunicazione	
Scienze matematiche		
Scienze naturali		

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale (maker digitale)		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Astronomia	LS 100-Tecniche e metodi per la società dell'informazione	Diploma di II livello-Indirizzo arti multimediali e tecnologiche-indirizzo cinema e televisione
Biotecnologie agro-industriali	LS 20-Fisica	LM 16-Finanza
Chimica	LS 23-Informatica	LM 17-Fisica
Chimica e tecnologia farmaceutiche	LS 25-Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM 18-Informatica
Chimica industriale	LS 26-Ingegneria biomedica	LM 20-Ingegneria aerospaziale e astronautica
Commercio internazionale e mercati valutari	LS 27-Ingegneria chimica	LM 21-Ingegneria biomedica
Discipline economiche e sociali	LS 28-Ingegneria civile	LM 22-Ingegneria chimica
Discipline nautiche	LS 29--Ingegneria dell'automazione	LM 23-Ingegneria civile
Economia aziendale	LS 3-Architettura del paesaggio	LM 24-Ingegneria dei sistemi edilizi
Economia bancaria	LS 30-Ingegneria delle telecomunicazioni	LM 25-Ingegneria dell'automazione
Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa	LS 31-Ingegneria elettrica	LM 26-Ingegneria della sicurezza
Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari	LS 32-Ingegneria elettronica	LM 27-Ingegneria delle telecomunicazioni
Economia e commercio	LS 33-Ingegneria energetica e nucleare	LM 28-Ingegneria elettrica
Economia marittima e dei trasporti	LS 34-Ingegneria gestionale	LM 29-Ingegneria elettronica
Economia politica	LS 35-Ingegneria informatica	LM 3-Architettura del paesaggio
Farmacia	LS 36-Ingegneria meccanica	LM 30-Ingegneria energetica e nucleare
Fisica	LS 37-Ingegneria navale	LM 31-Ingegneria gestionale
Informatica	LS 38-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM 32-Ingegneria informatica
Ingegneria	LS 4-Architettura e Ingegneria edile	LM 33-Ingegneria meccanica
Ingegneria aeronautica	LS 45-Matematica	LM 34-Ingegneria navale
Ingegneria aerospaziale	LS 48-Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi	LM 35-Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Ingegneria chimica	LS 50-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM 4-Architettura e Ingegneria edile
Ingegneria civile	LS 6-Biologia	LM 40-Matematica
Ingegneria dei materiali	LS 61-Scienza e ingegneria dei materiali	LM 44-Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Ingegneria delle tecnologie industriali	LS 64-Scienze dell'economia	LM 53-Scienza e ingegneria dei materiali
Ingegneria delle telecomunicazioni	LS 66-Scienze dell'Universo	LM 56-Scienze dell'economia
Ingegneria elettrica	LS 80-Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM 58-Scienze dell'universo
Ingegneria elettronica	LS 81-Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM 66-Sicurezza informatica
Ingegneria elettrotecnica	LS 84-Scienze economico-aziendali	LM 72-Scienze e tecnologie della navigazione
Ingegneria gestionale	LS 85-Scienze geofisiche	LM 77-Scienze economico-aziendali
Ingegneria industriale	LS 90-Statistica demografica e sociale	LM 79-Scienze geofisiche
Ingegneria informatica	LS 91-Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM 82-Scienze statistiche
Ingegneria meccanica	LS 92-Statistica per la ricerca sperimentale	LM 83-Scienze statistiche, attuariali e finanziarie
Ingegneria nucleare		LM 91-Tecniche e metodi per la società dell'informazione
Ingegneria per l'ambiente e il territorio		
Matematica		
Matematica e fisica		
Medicina e chirurgia		
Scienze agrarie		
Scienze bancarie ed assicurative		
Scienze biologiche		
Scienze dell'informazione		
Scienze della produzione animale		
Scienze e tecnologie agrarie		
Scienze e tecnologie alimentari		
Scienze economiche		
Scienze economiche e bancarie		
Scienze economiche e commerciali		
Scienze economiche e marittime		
Scienze fisiche e matematiche		
Scienze forestali		
Scienze forestali ed ambientali		
Scienze matematiche		
Scienze naturali		
Scienze statistiche e demografiche		
Scienze statistiche ed attuariali		
Sociologia		

TABELLA B 1.1 - TITOLI DI LAUREA UTILI PER L'INSEGNAMENTO NELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero		
Vecchio ordinamento	**Lauree specialistiche**	**Lauree magistrali**
Economia assicurativa e previdenziale	LS 101-Teoria della comunicazione	LM 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali
Economia del turismo	LS 104-Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica	LM 11-Conservazione e restauro dei beni culturali
Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni	LS 10-Conservazione dei beni architettonici e ambientali	LM 14-Filologia moderna
Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari	LS 12-Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico	LM 15-Filologia, letterature e storia dell'antichità
Economia e commercio	LS 13-Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo	LM 16-Finanza
Economia e finanza	LS 15-Filologia e letterature dell'antichità	LM 19-Informazione e sistemi editoriali
Economia e gestione dei servizi	LS 16-Filologia moderna	LM 1-Antropologia culturale ed etnologia
Economia e legislazione per l'impresa	LS 19-Finanza	LM 2-Archeologia
Filologia e storia dell'Europa orientale	LS 1-Antropologia culturale ed etnologia	LM 36-Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
Geografia	LS 21-Geografia	LM 37-Lingue e letterature moderne europee e americane
Interpreti	LS 24-Informatica per le discipline umanistiche	LM 38-Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione
Lettere	LS 2-Archeologia	LM 39-Linguistica
Lingue e civiltà orientali	LS 39-Interpretariato di conferenza	LM 43-Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
Lingue e culture dell'Europa orientale	LS 40-Lingua e cultura italiana	LM 49-Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Lingue e culture europee	LS 41-Lingue e letterature afroasiatiche	LM 56-Scienze dell'economia
Lingue e letterature e istituzioni dell'Europa occidentale	LS 42-Lingue e letterature moderne euroamericane	LM 59-Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
Lingue e letterature e istituzioni dell'Europa orientale	LS 43-Lingue straniere per la comunicazione internazionale	LM 5-Archivistica e biblioteconomia
Lingue e letterature orientali	LS 44-Linguistica	LM 77-Scienze economico-aziendali
Lingue e letterature slave rilasciate dall'Istituto universitario orientale di Napoli	LS 49-Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali	LM 80-Scienze geografiche
Lingue e letterature straniere	LS 55-Progettazione e gestione dei sistemi turistici	LM 84-Scienze storiche
Lingue e letterature straniere moderne	LS 59-Pubblicità e comunicazione d'impresa;	LM 88-Sociologia e ricerca sociale
Lingue, culture ed istituzioni dei Paesi del Mediterraneo	LS 5-Archivistica e biblioteconomia	LM 89-Storia dell'arte
Scienze della comunicazione	LS 64-Scienze dell'economia	LM 92-Teorie della comunicazione
Studi comparatistici	LS 67-Scienze della comunicazione sociale e istituzionale	LM 94-Traduzione specialistica e interpretariato
Traduttori	LS 84-Scienze economico-aziendali	LM 47 - Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
Traduzione e interpretazione	LS 89-Sociologia	LM 67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattite
Diploma degli Istituti superiori di educazione fisica (I.S.E.F.)	LS 93-Storia antica	LM 68 - Scienze e tecniche dello sport
Psicologia	LS 94-Storia contemporanea	
	LS 95-Storia dell'arte	LM 65 Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale
	LS 97-Storia medioevale	LM 51 - Psicologia
	LS 98-Storia moderna	
	LS 53- Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie	
	LS 75 -Scienze e tecnica dello sport	
	LS 76 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattive	
	LS 73 - Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale	
	LS 58 - Psicologia	

TABELLA B 1.2 - Lauree Triennali

Titoli utili per l'insegnamento nelle competenze tecnico-professionali

Classe	Denominazione	Addetto alle attività agroambientali	Addetto alle attività ambientali montane	Addetto alle lavorazioni di panetteria, gelateria e pasticceria	Addetto alle lavorazioni in filiere agroalimentari	Addetto alle lavorazioni di falegnameria	Installatore impianti elettrici civili ed industriali	Installatore e manutentore di impianti per la produzione sostenibile di energia	Installatore di impianti domotici e speciali	Installatore di apparecchiature elettroniche e di impianti audio-luci	Manutentore autovetture e motocicli	Autocarrozziere	Installatore impianti di climatizzazione	Installatore e manutentore di impianti da fonti rinnovabili e sostenibili	Conduttore macchine utensili	Saldocarpentiere	Montatore di sistemi meccanici	Montatore/manutentore di sistemi elettromeccanici	Installatore di impianti di automazione industriale	Addetto alle lavorazioni di cantiere edile	Addetto alle lavorazioni artistiche in edilizia	Addetto alle lavorazioni edili con materiali tradiz innovat ed ecosost	Addetto ai sistemi informatici, digitali e web	Installatore e programmatore componenti IOT	Installatore e manutentore di sistemi informatici	Addetto alla produzione grafica digitale	Addetto alla computer grafica	Addetto al commercio e alle vendite	Addetto alla segreteria	Addetto alla contabilità	Addetto alla logistica integrata e alla gestione dei processi di magazzino	Cuoco	Cameriere di sala e bar	Addetto ai servizi turistici	Addetto alla promozione e accoglienza turistica	Addetto all'accoglienza in strutture ricettive e centri benessere	Acconciatore	Estetista	Operatore della gestione delle acque e risanamento ambientale	Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale (maker digitale)	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero
L01	Lauree in Beni Culturali					x														x	x	x				x	x														x
L02	Lauree in Biotecnologie	x	x	x	x																											x	x				x	x			
L03	Lauree in Discipline delle Arti Figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda																				x					x	x										x	x			
L04	Lauree in Disegno Industriale					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x							x	x													x	
L05	Lauree in Filosofia																									x	x								x						x
L06	Lauree in Geografia		x																															x	x				x		x
L07	Lauree in Ingegneria Civile e Ambientale		x				x	x	x	x			x	x						x	x	x																	x		
L08	Lauree in Ingegneria dell'Informazione					x	x	x	x	x			x	x	x			x	x				x	x	x		x													x	x
L09	Lauree in Ingegneria Industriale					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x														x	x	
L10	Lauree in Lettere																						x			x	x														x
L11	Lauree in Lingue e Culture Moderne																						x			x	x														x
L13	Lauree in Scienze Biologiche	x	x	x	x																											x	x	x	x		x	x	x		
L14	Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici		x																									x	x	x	x			x	x	x					
L15	Lauree in Scienze del Turismo																												x	x				x	x	x					x
L16	Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione																											x	x	x	x			x	x	x					
L17	Lauree in Scienze dell'Architettura		x			x														x	x	x				x	x														
L18	Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale																											x	x	x	x			x	x	x					x
L19	Lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione																						x											x	x						
L20	Lauree in Scienze della Comunicazione																						x	x	x	x	x														x
L21	Lauree in Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale		x																	x	x	x													x				x		x
L22	Lauree in Scienze delle Attività Motorie e Sportive																																	x	x						x
L23	Lauree in Scienze e Tecniche dell'Edilizia		x			x			x											x	x	x																			
L24	Lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche																									x	x	x													x
L25	Lauree in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali	x	x	x	x																											x	x						x		
L26	Lauree in Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari	x	x	x	x																											x	x								
L27	Lauree in Scienze e Tecnologie Chimiche	x	x	x	x																											x	x				x	x	x	x	x
L29	Lauree in Scienze e Tecnologie Farmaceutiche			x	x																											x	x				x	x			
L30	Lauree in Scienze e Tecnologie Fisiche					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x	x												x		
L31	Lauree in Scienze e Tecnologie Informatiche						x	x	x	x								x	x				x	x	x	x	x													x	x
L32	Lauree in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura	x	x	x	x	x									x	x	x	x		x	x	x										x	x	x	x		x	x	x	x	x
L33	Lauree in Scienze Economiche																											x	x	x	x			x	x	x					x
L34	Lauree in Scienze Geologiche		x																	x	x	x																			
L35	Lauree in Scienze Matematiche																						x	x	x		x													x	x
L36	Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali																											x	x	x	x										x
L37	Lauree in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace																																	x	x						
L38	Lauree in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali	x	x	x	x																																				
L40	Lauree in Sociologia																						x		x	x	x														x
L41	Lauree in Statistica																						x	x	x			x	x	x	x										
L43	Lauree in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali					x														x	x	x																			x

TABELLA E: consuntivo bimestrale docenti

ELENCO DOCENTI DI SOSTEGNO IMPEGNATI NELL'INSEGNAMENTO FUNZIONALE ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Competenze

TABELLA E: consuntivo bimestrale docenti

ELENCO DOCENTI IMPEGNATI NELL'INSEGNAMENTO FUNZIONALE ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE

						Competenza					
						1 - Linguistica	2 - Alfabetiche funzionali – comunicazione	3 - Matematiche, scientifiche e tecnologiche	4 - Storico-geografico-giuridiche ed economiche	5 - Attività fisiche e motorie	6 - Religione cattolica
Ente	Codice corso	Codice fiscale	Cognome	Nome	0 - Solo sostituzione breve	(già Lingue straniere)	(già Linguistica)	(già Matematiche, scientifiche e tecnologiche)	(già Storico-socio-economiche)		

TABELLA E: consuntivo bimestrale docenti

ELENCO DOCENTI IMPEGNATI NELL'INSEGNAMENTO FUNZIONALE ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

Competenze

TABELLA E: consuntivo bimestrale docenti

ELENCO DOCENTI DI SOSTEGNO IMPEGNATI NELL'INSEGNAMENTO FUNZIONALE ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE											
						Competenza					
						1 - Linguistica	2 - Alfabetiche funzionali – comunicazione	3 - Matematiche, scientifiche e tecnologiche	4 - Storico-geografico-giuridiche ed economiche	5 - Attività fisiche e motorie	6 - Religione cattolica
Ente	Codice corso	Codice fiscale	Cognome	Nome	0 - Solo sostituzione breve	(già Lingue straniere)	(già Linguistica)	(già Matematiche, scientifiche e tecnologiche)	(già Storico-socio-economiche)		

23_12_1_DDS_ENER_6292_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 17 febbraio 2023, n. 6292/GRFVG. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DL 30 aprile 2022, n. 36, art. 33. Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio delle linee di elettrificazione delle banchine del Molo V e della Riva Traiana del Porto di Trieste. Progetto n. 1931. Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale. N. pratica: 2302.1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012 e dell'art. 33 del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con L. 29 giugno 2022, n. 79;

DECRETA

Art. 1

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale è autorizzata alla costruzione e all'esercizio del progetto n.1931 di elettrificazione delle banchine del molo V e della Riva Traiana del porto di Trieste, in conformità agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come elencati nell'allegato2 al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 17 febbraio 2023

CAPROTTI

23_12_1_DDS_FORM_10798_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 marzo 2023, n. 10798

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Emanazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023, che prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 24/23 "Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato";

CONSIDERATO che il Programma specifico 24/23 si inserisce nel quadro programmatorio del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico h) - 04.08 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e

la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" - del PR FSE+ 2021/2027, con uno stanziamento di euro 2.500.000,00;
RITENUTO di dare attuazione al Programma specifico 24/23 con apposito Avviso pubblico;
STABILITO di procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico "Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato.", come da Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
SPECIFICATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato A e degli Allegati B1 e B2 parte integrante, sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali",
VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 con nota Prot. 0147312/P/GEN del 13/03/2023;

DECRETA

1. È approvato l'Avviso costituente Allegato A) e relativi Allegati B1 e B2, parte integrante del presente provvedimento per la presentazione delle operazioni inerenti all'attuazione al programma specifico 24/23 - "Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato";
2. Al finanziamento delle operazioni da realizzare sulla base dell'Avviso di cui al punto 1 è destinata la somma complessiva di euro 2.500.000,00, Programma regionale FSE+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023;
3. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati A, B1 e B2, sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 13 marzo 2023

PENGUE

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione

Programma Regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – PPO Annualità 2023

Programma specifico n. 24/23 Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI DI CARATTERE FORMATIVO

Allegato A

SVANTAGGIO 2023

Indice

SVANTAGGIO 2023

1. PREMESSA

1. Il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023, prevede la realizzazione del Programma Specifico n. 24/23 "Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato", mediante l'attuazione di interventi formativi finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e, in generale, alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai Servizi sociali, Servizi sanitari e dal Collocamento mirato.
2. Il programma si inserisce nel quadro programmatorio del Programma Regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come di seguito specificato:

   Priorità: 3 - Inclusione sociale;

   Obiettivo specifico: h - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere e pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;

   Azione: Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio;

   Settore di intervento: 153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

   Concentrazione tematica: Contributo aree urbane

   Principali destinatari: disabili, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, persone in carico ai servizi sociali territoriali

   Durata: Pluriennale

3. Il programma si pone nell'ambito degli interventi sia formativi che non formativi (di sostegno e supporto all'utenza svantaggiata) che costituiscono l'insieme degli strumenti elaborati con l'obiettivo principale di inclusione attiva delle persone più fragili.
4. La struttura regionale attuatrice del programma specifico, individuata dal PPO 2023, è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+

ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.

2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatorio 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. In quanto coerenti con il nuovo contesto normativo relativo al periodo FSE+ 2021-2027 e con il Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060" sopra richiamato, restano validi e quindi applicabili, per tutta la durata della fase transitoria e sino all'approvazione della nuova normativa, le disposizioni attuative regionali a valere sul Programma FSE + 2021-2027, i Regolamenti (es. Regolamento FSE - Regolamento per l'attuazione del POR - Fondo sociale europeo 2014/2020. Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPReg n. 203/2018) e le Linee guida regionali adottati per la gestione del POR FSE 2014 - 2020.
4. In virtù della positiva valutazione circa la coerenza e correttezza dell'impianto ed applicabilità delle procedure alle misure previste dal presente Avviso, resta valido per tutta la durata della fase transitoria il Si.Ge.Co adottato per il POR FSE 2014-2020, sino alla definizione ed approvazione del nuovo Si.Ge.Co, per la gestione delle operazioni a valere sul Programma FSE plus 2021-2027, secondo modalità e tempistiche previste all'art. 69.11 del Reg. (UE) 1060/2021.

Il quadro normativo e gli atti di riferimento del presente Avviso sono i seguenti:

Normativa e atti UE

- REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- REGOLAMENTO (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027, approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- PROGRAMMA REGIONALE (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022.

Normativa nazionale e regionale

SVANTAGGIO 2023

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale n. 18 del 9 agosto 2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale n. 6 del 31 marzo 2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale n. 27 del 21 luglio 2017, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale n. 16 del 14 novembre 2022, "Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia";
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg. 7/Pres. del 12 gennaio 2005 come modificato dal Decreto n. 4889/GRFVG del 24/06/2022 di seguito denominato Regolamento per l'accreditamento;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n.76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Regolamento formazione;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8 comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 16)", emanato con DPReg. n. 0203/Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche ed integrazioni.

Atti regionali

- POR FSE. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS". , Modifiche e integrazioni alla DGR 347/2020 e successive modifiche e integrazioni", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 116 del 26 gennaio 2023, di seguito Documento UCS;
- Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 3 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- Documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027;
- Documento concernente "Linee Guida alla Strutture Regionali Attuatrici – SRA", Modifica al documento approvato con decreto n. 5608/LAVFORU del 29/06/2018, approvato con decreto n. 15148/GRFVG del 30 settembre 2022, di seguito denominato Linee guida;
- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";

- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 15149/GRFVG del 30/09/2022 recante "POR FSE 2014/2020. Documento Sistema di gestione e controllo – Si.Ge.Co". Modifica al documento approvato con decreto n. 7585 del 20.07.2021", di seguito Si.Ge.Co;
- Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati approvato con decreto n. 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022 del Direttore del Servizio formazione, di seguito denominato Decreto Attestazioni;
- Manuale dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo", aggiornato con Decreto n. 27747 del 30/11/2022;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023;
- Documento "Repertorio delle qualificazioni regionali", approvato con Deliberazione della Giunta n. 808 del 6 giugno 2022, modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1230 del 26 agosto 2022, di seguito Repertorio;

3. INDICATORI

1. Le operazioni formative del Programma specifico n. 24/23 "Formazione a favore di persone a rischio esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato" si collocano, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatorio del Programma Regionale 2021/2027 FSE +:
2. **Indicatori di output**

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID (5 caratteri)	Indicatore (255 caratteri)	Unità di misura
Inclusione sociale e partecipazione attiva nella società	h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.	FSE+	Più sviluppate	EESO01	Partecipanti in condizioni di svantaggio e di vulnerabilità, incluse le persone con disabilità	Numero

3. **Indicatori di risultato**

SVANTAGGIO 2023

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID (5 caratteri)	Indicatore (255 caratteri)	Unità di misura
Inclusione sociale e partecipazione attiva nella società	h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Rapporto
Inclusione sociale e partecipazione attiva nella società	h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;	FSE+	Più sviluppate	EESR03	Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Rapporto

4. SOGGETTI PROPONENTI/SOGGETTI ATTUATORI

1. Le operazioni sono presentate da soggetti pubblici non territoriali o privati aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale.
2. Non è ammessa la presentazione di operazioni da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento.
3. I soggetti proponenti, non ancora accreditati nella macrotipologia di cui ai punti 5 e 6 alla data di presentazione della domanda e i soggetti che per l'effetto delle modifiche apportate al Regolamento

per l'accreditamento con Decreto n. 4889/GRFVG del 24/06/2022, richiedono l'aggiornamento del loro accreditamento, devono allegare all'istanza una dichiarazione riportante gli estremi, rispettivamente, della richiesta di accreditamento e di aggiornamento già presentata al competente Ufficio regionale, a pena di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.

4. I soggetti proponenti, titolari di operazioni selezionate ed approvate secondo le modalità previste dall'Avviso, assumono la denominazione di soggetti attuatori e di beneficiari, così come definiti dall'art.2, comma 9 del Reg. 2021/1060.
5. I soggetti attuatori, ai fini dell'attuazione dell'operazione e per tutta la durata della stessa, devono essere accreditati nel territorio regionale, ai sensi del Regolamento di riferimento vigente, nella macrotipologia Cs, Formazione continua e permanente per ambiti speciali, nel settore formativo coerente con l'attività formativa proposta e nelle categorie di svantaggio indicate nell'allegato A del Regolamento per l'accreditamento, in corrispondenza dell'utenza di riferimento.
6. Nel caso di operazioni aventi come destinatari 'minori svantaggiati', i soggetti attuatori devono essere accreditati nel territorio regionale, ai sensi del Regolamento di riferimento vigente, nella macrotipologia As, Obbligo formativo per ambiti speciali.
7. Il mancato rispetto di quanto previsto ai punti 5 e 6 è **causa di decadenza dal contributo**.
8. E' fatto obbligo ai soggetti proponenti di promuovere una **progettazione partecipata** delle operazioni, con uno o più dei seguenti soggetti, che hanno in carico l'utenza:
   a) Servizio sociale,
   b) Servizio sanitario,
   c) Collocamento mirato.
9. Per le operazioni di cui al paragrafo 6.3, la progettazione partecipata dovrà coinvolgere una o più imprese/altri soggetti ospitanti.
10. **Per tutte le tipologie di operazioni**, i soggetti proponenti sono tenuti a compilare ed allegare alla domanda di finanziamento **l'allegato B1**. Per le operazioni di cui **al paragrafo 6.3**, i soggetti proponenti sono tenuti a compilare ed allegare alla domanda di finanziamento sia **l'allegato B1 che l'allegato B2**. I modelli allegati sono disponibili anche sul sito www.regione.fvg.it, nella sezione relativa all'Avviso.
11. Durante lo svolgimento dell'operazione non è consentita la **sostituzione** dei Servizi con cui è avvenuta la progettazione partecipata.
12. In casi debitamente motivati e previa autorizzazione da parte della SRA, entro il limite massimo degli allievi previsto per ciascuna tipologia di operazioni, è possibile inserire all'interno del gruppo classe già identificato, utenti **ulteriori**, in carico ai medesimi Servizi identificati nel progetto, fermo restando la necessità di assicurare la coerenza dell'operazione

5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente Avviso.

SVANTAGGIO 2023

2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al punto 2.
4. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Sezione: *Amministrazione trasparente*).
5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo. 14 punto 2.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Il soggetto attuatore deve assicurare:
   a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti al paragrafo 19;
   b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
   c) l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione previsti nel presente Avviso. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa;
   d) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
   e) la completa realizzazione dell'operazione, anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dalla SRA;
   f) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 tramite il sistema IOL - Istanze on line;
   g) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
   h) utilizzare ove previsto il sistema informativo preposto per le comunicazioni relative al procedimento e la posta elettronica certificata (PEC) inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it nei casi in cui non sia stato predisposto il sistema informatico;
   i) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dal decreto di concessione;
   j) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al paragrafo 17;
   k) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
   l) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;

m) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
n) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali;
o) l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio delle operazioni.

9. Al fine di garantire la soddisfazione dei fabbisogni formativi espressi dai Servizi e le aspettative delle persone destinatarie degli interventi, il soggetto attuatore deve avviare l'operazione formativa nei tempi congrui tali da non alterare la coerenza dell'operazione presentata.

6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni formative previste dal presente Avviso si articolano in:
   a) percorsi individualizzati, di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali;
   b) percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali;
   c) percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti).
2. La partecipazione alle operazioni è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto proponente e l'allievo che prevedano eventuali partecipazioni finanziarie, a qualunque titolo, da parte di quest'ultimo.
3. I Servizi che hanno in carico l'utenza, dopo aver evidenziato il fabbisogno formativo delle persone oggetto dell'intervento a seguito di uno specifico percorso valutativo, si raccordano con l'ente proponente per la definizione e realizzazione del percorso formativo.

6.1 PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI FORMAZIONE/ACQUISIZIONE/RAFFORZAMENTO DI COMPETENZE TRASVERSALI

1. Le operazioni con modalità individuale sono mirate all'orientamento al lavoro, all'alfabetizzazione linguistica o informatica ed all'acquisizione e rafforzamento di conoscenze e competenze di carattere trasversale, propedeutiche all'inserimento in percorsi formativi o di tirocinio, anche tramite l'utilizzo di modalità didattiche innovative/sperimentali, comprese le visite didattiche.
2. Le operazioni in questione prevedono che venga predisposto un percorso formativo individualizzato, rivolto ad un numero di utenti compreso tra **1 e 3**.
3. La durata dell'azione deve essere compresa **tra le 20 e le 40 ore**.
4. L'operazione viene realizzata avvalendosi del supporto di personale qualificato ed esperto nella tipologia di utenza considerata, anche esterno all'ente attuatore, in un'ottica di sostegno ed accompagnamento dell'utenza ed anche con modalità didattiche innovative/sperimentali, comprese le visite didattiche.
5. L'esperienza di tale personale va descritta all'interno del formulario, con indicazione delle competenze e delle esperienze pregresse in attività di sostegno, nella specifica tipologia di utenza considerata nell'operazione.
6. Le operazioni rientrano nella tipologia formativa "Formazione con modalità individuali" di cui all'articolo 1.2 dell'Allegato 1 del Regolamento formazione.

SVANTAGGIO 2023

7. Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'Attestato di frequenza, di cui al Decreto attestazioni.
8. Ai fini del rilascio dell'attestazione finale, è richiesta, per ciascun allievo, la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore pari al 100% di quelle previste per l'attività formativa in senso stretto, al netto della prova finale, ove prevista.
9. **Ai fini della rendicontazione, qualora il percorso formativo si concluda prima del termine previsto dal soggetto attuatore, il calcolo delle ore va effettuato esclusivamente su quelle effettivamente svolte.**

6.2 PERCORSI DI GRUPPO DI FORMAZIONE/ACQUISIZIONE/RAFFORZAMENTO DI COMPETENZE TRASVERSALI

1. Le operazioni sono finalizzate all'orientamento ed all'acquisizione e rafforzamento di conoscenze e competenze di carattere trasversale, anche con modalità didattiche innovative/sperimentali, comprese le visite didattiche.
2. Le operazioni devono essere avviate nel rispetto dei seguenti limiti di partecipazione degli allievi:
   a) numero minimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione alle operazioni: **6**;
   b) numero massimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione alle operazioni: **25**.
3. Le operazioni devono avere una durata compresa **tra 40 e 200 ore**.
4. Ogni operazione deve prevedere un modulo di massimo 4 ore relativo alla formazione generale in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo n. 81/2008 ed un modulo di almeno 8 ore relativo ai diritti/doveri di cittadinanza, comprendenti anche l'orientamento ai servizi del territorio e i temi delle pari opportunità.
5. Le suddette operazioni rientrano nella tipologia formativa "Formazione permanente per gruppi omogenei" di cui all'Allegato 1 del Regolamento formazione.
6. Al fine di garantire la prioritaria aspettativa degli allievi a vedere soddisfatto il fabbisogno formativo espresso, il soggetto attuatore deve avviare l'operazione anche se il numero dei partecipanti all'attività in senso stretto è inferiore a quello degli iscritti all'operazione ed, eventualmente, anche alla soglia minima di cui al punto 2, lettera a). In tale eventualità ed ove ne ricorrano le condizioni, si applicano i principi di trattamento dell'UCS 1 previsti dal documento UCS.
7. Ai fini dell'ammissione di ogni allievo alla prova finale e per la rendicontazione finale della realizzazione dell'operazione, è richiesta, per ciascun allievo, la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiori al 70% di quelle previste per l'attività formativa in senso stretto, al netto della prova finale.
8. Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni.

6.3 PERCORSI DI FORMAZIONE/ACQUISIZIONE/RAFFORZAMENTO DI COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI (PERCORSI PROFESSIONALIZZANTI)

1. Le operazioni, realizzate anche con modalità didattiche innovative/sperimentali, sono finalizzate, a fornire ai partecipanti competenze di carattere professionalizzante aderenti ai fabbisogni manifestati dal territorio, anche attraverso la realizzazione di uno stage.

SVANTAGGIO 2023

2. Le operazioni devono avere una durata compresa **tra 200 e 600 ore** (attività formativa in senso stretto). Limitatamente agli interventi formativi destinati a persone con disabilità non vedenti, è possibile presentare operazioni con un numero di ore adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi e, comunque, non superiore alle 1000 ore.
3. Le operazioni di cui al presente paragrafo devono prevedere un periodo di stage, pari almeno al 30% della durata dell'attività in senso stretto.
4. Le imprese/altri soggetti ospitanti lo stage devono essere coerenti rispetto al percorso formativo proposto e partecipare alla progettazione.
5. Per quanto attiene alla formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo n. 81/2008, ogni operazione deve prevedere moduli di formazione generale e specifica, per un massimo di 16 ore complessive, in funzione della classificazione del rischio relativo al settore formativo di riferimento. Ogni operazione, inoltre, deve contenere un modulo di almeno 8 ore relativo ai diritti/doveri di cittadinanza, comprendenti anche l'orientamento ai servizi del territorio e alle pari opportunità.
6. Le suddette operazioni rientrano nella tipologia formativa "Formazione permanente per gruppi omogenei" o nella tipologia formativa "Qualificazione di base abbreviata", di cui all'articolo 1.2 dell'Allegato 1 del Regolamento formazione.
7. Le operazioni devono essere avviate nel rispetto dei seguenti limiti di partecipazione degli allievi:
   a) numero minimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione alle operazioni: **6**;
   b) numero massimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione alle operazioni: **25**.
8. Al fine di garantire la prioritaria aspettativa degli allievi a vedere soddisfatto il fabbisogno formativo espresso, il soggetto attuatore deve avviare l'operazione anche se il numero di allievi che effettivamente partecipano all'attività in senso stretto è inferiore a quello previsto degli allievi iscritti all'operazione ed, eventualmente, anche alla soglia minima di cui al punto 7, lettera a). In tale eventualità ed ove ne ricorrano le condizioni, si applicano i principi di trattamento dell'UCS 1 previsti dal documento UCS.
9. Le operazioni possono prevedere alternativamente:
   a) lo sviluppo dell'intero profilo professionale previsto dal Repertorio dei Profili Professionali;
   b) lo sviluppo di uno o più Qualificatori professionali regionali (QPR) collegati al profilo e previsti dai Repertori di settore;
   c) lo sviluppo parziale di competenze previste dalla scheda delle situazioni tipo (SST), associata al Qualificatore professionale regionale (QPR);
   d) lo sviluppo di competenze non ricomprese nel Repertorio di settore.
10. Per quanto riguarda le operazioni di cui al punto 9 lettera a), la durata deve essere coerente con quanto indicato nel citato Repertorio dei profili, di cui al Repertorio. Le operazioni si concludono con un esame finale, la cui Commissione viene costituita secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 5 del Regolamento Formazione. L'ammissibilità agli esami finali è subordinata:
    – al giudizio di ammissibilità espresso dal collegio docenti sulla base di una valutazione complessiva del singolo allievo nell'ambito dello scrutinio di fine percorso;
    – alla presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiori al 70% delle ore previste per l'attività formativa in senso stretto, al netto della prova finale.
11. Il superamento della prova finale comporta il rilascio dell'attestato di qualifica di cui al Decreto Attestazioni.

SVANTAGGIO 2023

12. Le operazioni di cui al punto 9 lettera b) prevedono lo sviluppo completo di competenze previste dalle Situazioni Tipo (SST), associate ai singoli QPR. Possono altresì essere sviluppate anche ulteriori competenze, in quanto complementari agli stessi QPR o ritenute necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo formativo. In ogni caso, l'attestato di frequenza finale conseguito da parte degli allievi, previo superamento dell'esame finale, riporterà unicamente i QPR completi dell'operazione con il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni.
13. Le operazioni di cui al punto 9 lettera c) prevedono lo sviluppo parziale di competenze previste dalle Situazioni Tipo associate al QPR. In questo caso, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni.
14. Le operazioni di cui al punto 9 lettera d) possono riferirsi a competenze non ricomprese nel Repertorio di settore, purchè:

    a) correlate ad un'area di attività (ADA) il cui elenco è disponibile sul sito *www.regione.fvg.it/lavoroformazione/lavoro/certificazionedellecompetenze*;
    b) descritte secondo i criteri costruttivi e descrittivi utilizzati per l'individuazione dei singoli QPR nel citato Repertorio;
    c) corredate da un elenco di possibili situazioni tipo da utilizzarsi per la valutazione delle competenze.

    In questo caso, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni.
15. Ai fini dell'ammissione di ogni allievo alla prova finale e per la rendicontazione finale della realizzazione dell'operazione, è richiesta la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiori al 70% di quelle previste per l'attività formativa in senso stretto, al netto della prova finale.

6.4 RACCORDO TRA I SOGGETTI

1. Al fine di favorire un'offerta formativa coerente e integrata, è previsto il raccordo periodico fra i Servizi che hanno in carico l'utenza e gli enti di formazione potenziali titolari delle operazioni formative per individuare e condividere le esigenze formative sulla base dell'utenza in carico e nell'ottica di determinare un circolo virtuoso fra esigenze rilevate dai Servizi, numero di possibili partecipanti alle operazioni formative e presentazione delle operazioni medesime da parte degli enti di formazione.

7. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni di cui al presente Avviso sono rivolte persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione, persone con disabilità, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato.
2. I destinatari devono essere residenti o domiciliati sul territorio regionale ed avere almeno 18 anni compiuti al momento dell'avvio delle operazioni in senso stretto.
3. Possono essere destinatari delle attività formative anche minori nelle situazioni di cui al punto 1 che abbiano compiuto almeno sedici anni di età e che, per documentati motivi, siano usciti dal sistema educativo.

8. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni di cui al presente Avviso sono pari a euro 2.500.000,00 a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027.

9. GESTIONE FINANZIARIA

1. Le operazioni di cui ai paragrafi 6.1 **"Percorsi individualizzati di formazione/acquisizione/ rafforzamento di competenze trasversali"** del presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 7 – Formazione permanente con modalità individuali, di cui al documento UCS.
2. Agli allievi/e frequentanti i corsi è corrisposta un'indennità oraria a risultato di € 2,00 per ogni ora di effettiva presenza. Il risultato è costituito dall'effettiva partecipazione all'attività formativa certificata sul registro – al netto della prova finale - del 100% delle ore.
3. Il costo dell'indennità oraria verrà rendicontato a costi reali.
4. Il costo totale dell'operazione derivante dall'applicazione dell'UCS 7 e dal costo dell'indennità oraria a risultato è determinato nel modo seguente:

1 ora corso (euro 99,00) * n. ore corso + euro 2* n. ore corso * n. allievi

5. Il costo derivante dall'operazione suindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.
6. Il contributo pubblico è pari al 100% del costo ammissibile.
7. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione nel Piano finanziario:
   - i costi relativi allo svolgimento dell'operazione sono imputati alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio;
   - il costo totale delle indennità di frequenza previste è imputato alla voce di spesa B2.5- Attività di sostegno all'utenza svantaggiata.
8. Le operazioni di cui ai paragrafi 6.2 **"Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali"** e 6.3 **"Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali"** del presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 1 di cui al documento UCS.
9. Agli allievi/e frequentanti i corsi è corrisposta un'indennità oraria a risultato di € 2,00 per ogni ora di effettiva presenza. Il risultato è costituito dall'effettiva partecipazione all'attività formativa certificata sul registro – al netto della prova finale - di almeno il 70% delle ore.
10. Il costo dell'indennità oraria verrà rendicontato a costi reali.
11. Il costo totale dell'operazione derivante dall'applicazione dell'UCS 1 e dal costo dell'indennità oraria a risultato è determinato nel modo seguente:

1 ora corso (euro 139,00) * (n. ore attività d'aula + 50% n.ore stage – ove previsto-) + euro 2* n. ore corso * n. allievi

12. Il costo derivante dall'operazione suindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.
13. Il contributo pubblico è pari al 100% del costo ammissibile.
14. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione nel Piano finanziario:
    - i costi relativi allo svolgimento dell'operazione sono imputati alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio;
    - il costo totale delle indennità di frequenza previste è imputato alla voce di spesa B2.5- Attività di sostegno all'utenza svantaggiata.

10. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono presentate, secondo la modalità a sportello mensile, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12.00 del 30 aprile 2024[1], salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
2. Ai fini della selezione, vengono prese in considerazione le operazioni presentate dal primo all'ultimo giorno del mese di riferimento.
3. Le operazioni devono essere presentate tramite il sistema IOL – Istanze on line -, al seguente link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo.
4. L'operazione è presentata alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione.
5. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione.
6. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
7. Gli allegati all'istanza sono:
    i. Allegato 1 (descrizione progetto) in formato pdf;
    ii. Allegato 2 (descrizione moduli) in formato pdf;
    iii. Allegati B1 e/o B2 di cui al paragrafo 4.10 dell'Avviso, in formato pdf;
    iv. Allegato 3 (documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo);
    v. Allegato 4 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, in cui si evidenzi che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente all'istanza presentata);
    vi. Allegato 5 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante gli estremi della richiesta di accreditamento/aggiornamento già presentata al competente ufficio regionale).
8. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.

[1] data e ora della trasmissione telematica

9. In caso di contestazione, fa fede la data e l'ora di trasmissione della domanda effettuata tramite il sistema online indicato.

11. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. La selezione delle operazioni, con riferimento alle operazioni presentate tra il primo e l'ultimo giorno dello sportello mensile, avviene entro 60 giorni dall'ultimo giorno del mese di riferimento.
2. Ogni operazione è selezionata sulla base del documento Metodologie, che prevede due fasi di selezione consecutive:
   a) la fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni che fa capo al responsabile dell'istruttoria;
   b) la fase di selezione (per la quale si applica la procedura di valutazione di coerenza di operazioni di carattere formativo) che è svolta da un'apposita Commissione nominata dalla SRA.
3. Con riferimento alla fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità alla successiva fase di selezione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Requisiti di ammissibilità generale	Cause che determinano la non ammissibilità dell'operazione alla fase di valutazione di coerenza
1) Rispetto dei termini di presentazione	– Mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni
2) Rispetto delle modalità di presentazione	– Mancato rispetto delle modalità di trasmissione delle operazioni (paragrafo 10 punto 3); – Mancato rispetto della durata minima e massima delle operazioni (paragrafi 6.1 punto 3, 6.2 punto 3, 6.3 punto 2); – Mancato rispetto del numero minimo e massimo di allievi (paragrafi 6.1 punto 2, 6.2 punto 2, 6.3 punto 7); – Assenza o mancato rispetto della durata dei moduli di sicurezza e di cittadinanza attiva (paragrafi 6.2 punto 4 e 6.3 punto 7); – Assenza del modulo stage (ove previsto) o mancato rispetto della durata minima e massima dello stesso (paragrafo 6.3 punto 3)
3) Completezza e correttezza della documentazione	– Mancato utilizzo del formulario previsto dal paragrafo 10 punto 3; – Incompletezza e mancata correttezza della documentazione richiesta dall'Avviso al paragrafo 10;

SVANTAGGIO 2023

	– Mancata o non conforme sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 10.
4) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	– Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 4, punti 1 e 2
5) Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	– Per i soggetti non accreditati, mancata comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento, di cui al paragrafo 4, punto 3

4. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora il soggetto proponente sia un ente di formazione accreditato, i suddetti requisiti si danno per assolti. In caso, invece, di soggetti proponenti NON ancora accreditati, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione dell'operazione. Le operazioni presentate sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie, tuttavia l'attuazione delle stesse rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento, in attesa del suo buon esito.
5. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione di coerenza.
6. Con riferimento alla fase di valutazione di coerenza, si applicano i seguenti criteri:
   a) coerenza dell'operazione;
   b) coerenza con i principi orizzontali del PR;
   c) congruenza finanziaria
7. Per la valutazione di coerenza, con riferimento alle operazioni di carattere formativo di cui ai paragrafi **6.1 "Percorsi individualizzati di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali"** e **6.2 "Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali"**, sono oggetto di valutazione i seguenti elementi:

Coerenza dell'operazione
• Coerenza e qualità della progettazione partecipata, con riferimento ai fabbisogni dei destinatari delle azioni previste ed a quanto dichiarato nell'allegato B1; • Coerenza e qualità dell'organizzazione didattica sia dal punto di vista logistico (aule/laboratori, materiale didattico ecc..) sia per l'utilizzo di modalità didattiche innovative/sperimentali; • Presenza/coinvolgimento di ulteriore personale qualificato ed esperto nella tipologia di utenza; • Coerenza tra le singole parti che compongono la proposta progettuale (obiettivi, contenuti, articolazione/durata/ termine di avvio del percorso formativo, destinatari).
Coerenza con i principi orizzontali del PR
• Presenza di azioni concrete atte a garantire la promozione/rafforzamento dei principi orizzontali, ad esempio l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
Congruenza finanziaria
• Corrispondenza delle voci di spesa a quanto previsto dall'Avviso.

8. La valutazione negativa rispetto anche ad uno solo dei criteri previsti nell'Avviso comporta la non approvazione dell'operazione.
9. Gli elenchi relativi alle operazioni che hanno superato la valutazione di coerenza o che non hanno superato la valutazione di coerenza sono ordinati secondo l'ordine cronologico di presentazione.
10. Per la valutazione di coerenza, con riferimento alle operazioni di carattere formativo di cui al **paragrafo 6.3 "Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti)"**, sono oggetto di valutazione i seguenti elementi:

Coerenza dell'operazione
• Coerenza e qualità della progettazione partecipata, con riferimento ai fabbisogni dei destinatari delle azioni previste ed a quanto dichiarato nell'allegato B1 e nell'allegato B2; • Coerenza e qualità dell'organizzazione didattica sia dal punto di vista logistico (aule/laboratori, materiale didattico ecc..) sia per l'utilizzo di modalità didattiche innovative/sperimentali; • Correttezza nell'uso dei Qualificatori Professionali Regionali (QPR), delle ADA e delle Situazioni tipo ad essi associati e coerenza con i moduli formativi che si intendono sviluppare; • Coerenza tra le singole parti che compongono la proposta progettuale (obiettivi, contenuti, articolazione/durata/termine di avvio del percorso formativo/destinatari).
Coerenza con i principi orizzontali del PR
• Presenza di azioni concrete atte a garantire la promozione/rafforzamento dei principi orizzontali, ad esempio l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
Congruenza finanziaria
• Corrispondenza delle voci di spesa a quanto previsto dall'Avviso

11. La valutazione negativa rispetto anche ad uno solo dei criteri previsti nell'Avviso comporta la non approvazione dell'operazione.
12. Gli elenchi relativi alle operazioni che hanno superato la valutazione di coerenza o che non hanno superato la valutazione di coerenza sono ordinati secondo l'ordine cronologico di presentazione.

12. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. La selezione delle operazioni si conclude entro 60 giorni dal termine di chiusura per la presentazione delle operazioni.
2. La SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predispone un decreto con il quale approva, per tutte le tipologie di operazioni previste:
   a) elenco delle operazioni approvate in ordine di presentazione, con l'indicazione di quelle ammesse al finanziamento in base alla disponibilità finanziaria prevista;
   b) elenco delle operazioni non approvate secondo l'ordine di presentazione delle stesse.
3. Nel caso in cui vi sia concorrenza tra operazioni approvate rispetto alla disponibilità finanziaria, si procede all'ammissione a finanziamento dell'operazione pervenuta in data precedente.
4. Il decreto di cui al punto 3, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it e la pubblicazione costituisce mezzo di notifica a tutti gli effetti.

13. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. Successivamente, la SRA trasmette a ciascun soggetto attuatore apposita nota, nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Sezione: Amministrazione trasparente).

14. FLUSSI FINANZIARI

1. Il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile.
2. E' prevista una anticipazione dell'85% del finanziamento da erogarsi successivamente all'avvio dell'attività in senso stretto e l'erogazione del saldo, qualora dovuto, pari alla differenza tra anticipazione e costo complessivo dell'operazione, da erogarsi ad avvenuta verifica del rendiconto.
3. I trasferimenti finanziari disposti a favore del soggetto attuatore da parte della SRA a titolo di anticipazione devono essere coperti da una fideiussione del beneficiario, bancaria o assicurativa, almeno corrispondente al valore dell'importo anticipato. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica*.
4. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

15. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE, dall'articolo 19 del Regolamento formazione.

16. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Tutte le attività formative d'aula previste dal presente Avviso devono realizzarsi presso sedi accreditate del soggetto attuatore titolare dell'operazione. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività formativa viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza dal contributo.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il Soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione alla SRA utilizzando il modello COM*SedeOc* reperibile sul sito www.regione.fvg.it *lavoro formazione/formazione/area operatori*.

SVANTAGGIO 2023

17. RENDICONTAZIONE

1. La rendicontazione è predisposta e presentata al Servizio competente, entro 60 giorni di calendario dalla conclusione dell'attività in senso stretto, per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 20 comma 1 del Regolamento, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.
2. Al formulario di rendicontazione deve essere allegata la documentazione indicata all'Allegato 2 del Regolamento formazione con esclusione dei registri che dovranno essere inviati in originale tramite posta ordinaria al Servizio competente (Via San Francesco, 37 – 34133 Trieste).
3. A seguito della verifica del rendiconto, la SRA competente provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate.

18. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti al Servizio saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali e conservati in archivi informatici e/o cartacei per le finalità istituzionali di:

- comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;
- selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per tali operazioni;
- monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;
- gestione dei procedimenti contributivi.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   - Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica;
   - Il responsabile della protezione dei dati è raggiungibile al seguente indirizzo: piazza Unità d'Italia 1 Trieste, e–mail: privacy@regione.fvg.it, pec: privacy@certregione.fvg.it

- Il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

19. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti ***Per operazioni di costo superiore a 100.000 €***	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021

SVANTAGGIO 2023

Evento o attività di comunicazione ***Per operazioni di importanza strategica*** ***Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €***	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

- Contenere la seguente dichiarazione: "Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- Recare tutti i seguenti loghi:

Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.

3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 2, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link: https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005 nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

5. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE e dell'articolo 19 del Regolamento formazione.

20. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai principi:
   - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;

SVANTAGGIO 2023

- accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
- promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
- prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

21. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:

   - Responsabile del procedimento: Direttore del Servizio formazione, Raffaela Pengue (e-mail: raffaela.pengue@regione.fvg.it;);
   - Responsabili dell'Istruttoria:
     - Fulvia Cante (e-mail: fulvia.cante@regione.fvg.it)
     - Giovanna Guerrieri (e-mail: giovanna.guerrieri@regione.fvg.it);
   - Referente del Programma: Anna Maria Bosco (e-mail: annamaria.bosco@regione.fvg.it;).
2. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

22. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni inerenti il presente Avviso e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:
   a) le operazioni devono essere presentate alla SRA, secondo la modalità a sportello mensile, esclusivamente tramite il sistema informatico predisposto disponibile online nell'area operatori, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12.00 del 30 aprile 2024, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
   b) le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine previsto per la presentazione delle operazioni;
   c) le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle operazioni;
   d) le operazioni devono concludersi entro la data indicata nel decreto di concessione;
   e) l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di approvazione delle operazioni;

f) il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'operazione;
g) il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla data di presentazione del rendiconto;
h) l'atto relativo all'erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto;
i) il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2025.

2. Informazioni e aggiornamenti successivi alla pubblicazione del presente Avviso saranno resi disponibili nella sezione del portale regionale dedicato.

Programma specifico n. 24/23
Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato

Allegato B1 (per tutti i percorsi formativi)

Se i destinatari sono in carico a soggetti diversi, compilare più note di raccordo. Se un gruppo di destinatari è in carico allo stesso/agli stessi soggetti compilare una sola nota di raccordo.

Con riferimento ai destinatari del percorso formativo

____ *(titolo)*

presentato da

____ *(denominazione Ente)*

il/la sottoscritto/a

____ *(nome e cognome)*

in qualità di referente/responsabile del: [1]

____

____ *(sede e recapito)*

DICHIARA

che la progettazione dell'intervento formativo, che corrisponde ai bisogni dell'utenza, è avvenuta d'intesa con il sottoscritto Servizio sociale/sanitario/Collocamento mirato

Luogo e data *Firma*

____

[1] *Riportare la denominazione del Servizio/Organizzazione/Ente che ha in carico l'utenza:*
Servizio sociale
Servizio sanitario
Collocamento mirato

Allegato B2 (per i percorsi professionalizzanti)

Programma specifico n. 24/23

Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato

Da compilare a cura del referente/responsabile dell'IMPRESA/SOGGETTO OSPITANTE lo stage e per ogni operazione

Con riferimento al percorso formativo

____ *(titolo)*

presentato da

____ *(denominazione Ente)*

il/la sottoscritto/a

____ *(nome e cognome)*

in qualità di ____ *(ruolo)*

____ *(denominazione soggetto ospitante)*

____ *(sede operativa e recapito)*

DICHIARA

- di dare la propria disponibilità a collaborare con l'ente di formazione/soggetto proponente per la realizzazione dello stage accogliendo n° _______ allievi/e del percorso formativo sopra indicato;
- di favorire l'esperienza dell'allievo/a nell'ambiente di lavoro;
- di individuare come figura/e di supporto (tutor aziendale) alla realizzazione dello stage, secondo quanto previsto dal progetto, ____

  ____ (*nome, cognome)*

  con la qualifica di ____

  con il seguente recapito (tel./mail): ____

Luogo e data *Firma*

23_12_1_DDS_RIC_FSE_9041_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 7 marzo 2023, n. 9041

Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus - 2021-2027 - PPO 2022 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" - Programma specifico n. 14/22 - "Realizzazione di percorsi ITS per il biennio 2022-2024 e per il triennio 2022-2025". Programma specifico n. 20/22 - "Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022-2024 e per il triennio 2022-2025". Avviso emanato con decreto 5379/LAVFO-RU/2022 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy). Approvazione progetti F - Voucher per favorire la partecipazione femminile. I' annualità.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;
VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):
- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", ora "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n. 2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del suddetto Piano triennale e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";
VISTA la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022";
DATO ATTO che le attività ed il funzionamento degli I.T.S. sono finanziati sia da risorse finanziarie nazionali erogate dal Ministero dell'istruzione, sia da quelle disponibili sul Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione Friuli Venezia Giulia-gestite dal Servizio sia da quelle derivanti dal cofinanziamento delle Fondazioni ITS;
VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1423 del 17 settembre 2021, così come modificato con deliberazione n. 694 del 13 maggio 2022 nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2022 nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare il programma specifico n. 14/22: Realizzazione di percorsi ITS per il biennio 2022-2024 e per il triennio 2022-2025 che dispone l'attivazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia, prevedendo un contributo di Euro 5.360.000,00- per l'annualità 2022;

DATO ATTO che la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022 modifica la denominazione degli Istituti tecnici superiori, in "Istituti tecnologici superiori (ITS Academy)";
VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione del 25 agosto 2022, n. 229 concernente il riparto dei finanziamenti agli Istituti Tecnologici Superiori per l'anno 2022, ai sensi dell'articolo 14, comma 5 della legge 15 luglio 2022, n. 99 che prevede che con successivo decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione si provvederà a ripartire le risorse stanziate secondo quanto disposto dall'articolo 2 del suddetto decreto;
VISTO il decreto n. 5379/LAVFORU del 3 giugno 2022 e successive modifiche e integrazioni di approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il biennio 2022/2024 e il triennio 2022/2025;
VERIFICATO che i termini per la presentazione delle operazioni "Voucher per favorire la partecipazione femminile" relativi alla prima annualità del biennio 2022/2024 e del triennio 2022/2025, previsti dall'Avviso approvato con il citato decreto n. 5379/LAVFORU del 3 giugno 2022 e s.m.i., sono scaduti il 31 gennaio 2023;
PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2321 del 6 dicembre 2018 è stato adottato in via definitiva il documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060";
PRESO ATTO che con decreto n. 5608/LAVFORU del 29/06/2018 e s.m.i. è stato approvato il documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA", modificato con decreto n. 15148/GRFVG del 30/09/2022;
PRESO ATTO che il suddetto Avviso al paragrafo 8.6 prevede che la valutazione delle operazioni "Voucher per favorire la partecipazione femminile" avvenga mediante una fase istruttoria di verifica di ammissibilità e una fase di selezione secondo le modalità di valutazione di coerenza, secondo i criteri definiti nel medesimo paragrafo;
VISTO il decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020, il quale apporta modifiche ed integrazioni al paragrafo 6.4 - Fase di selezione delle operazioni secondo la procedura comparativa o di coerenza - delle "Linee Guida SRA" ed approva il documento "Indicazioni operative per la valutazione a distanza";
DATO ATTO che, entro il termine fissato per il 31 gennaio 2023 e indicato al paragrafo 8.1 dell'Avviso, sono pervenute alla Direzione centrale le operazioni concernenti il Progetto F, relative alla prima annualità del biennio 2022/2024 e del triennio 2022/2025, presentate rispettivamente da:
- Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste, mediante applicativo Webforma e assunte a protocollo con n. GRFVG-GEN-2023-0043826-A del 24/01/2023;
- Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "Alto Adriatico" di Pordenone, mediante applicativo Webforma e assunte a protocollo con n. GRFVG-GEN-2023-0014007-A del 12/01/2023;
- Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" di Udine, mediante applicativo Webforma e assunte a protocollo con n. GRFVG-GEN-2023-0053953-A del 30/01/2022;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste, mediante applicativo Webforma e assunte a protocollo con n. GRFVG-GEN-2022-0341418-A del 22/12/2022;
DATO ATTO, altresì, che:
- la Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita "A. Volta" di Trieste ha ritirato, con nota assunta al protocollo della Direzione centrale con n. GRFVG-GEN-2023-0024931 dd 18/01/2023, a causa di un errore materiale, le operazioni presentate con nota n. GRFVG-GEN-2022-0341418-A del 22/12/2022 e ha provveduto alla ripresentazione della proposta di operazione entro il termine previsto dall'Avviso, mediante applicativo Webforma, con prot. n. GRFVG-GEN-2023-0040335-A del 23/01/2023;
- la Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "Alto Adriatico" di Pordenone ha ritirato con nota assunta al protocollo della Direzione centrale con n. GRFVG-GEN-2023-0055423-A del 30/01/2023, a causa di un errore materiale, l'operazione presentata con nota n. GRFVG-GEN-2023-0014007-A del 12/01/2023 e ha provveduto alla ripresentazione della proposta di operazione entro il termine previsto dall'Avviso, mediante applicativo Webforma, con prot. n. GRFVG-GEN-2023-0050780-A del 27/01/2023;
VISTO il decreto n. 8812/GRFVG del 09/08/2022, come modificato con decreto n. 18915/GRFVG del 25/10/2022, di nomina di una Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione di coerenza delle operazioni "Voucher per favorire la partecipazione femminile" presentate nell'ambito dell'Avviso sopracitato;
VISTI gli esiti di ammissibilità alla valutazione delle operazioni "Voucher per favorire la partecipazione femminile" presentate dalle sopracitate Fondazioni ITS Academy del 15/02/2023, trasmessi dal responsabile dell'istruttoria al presidente della Commissione di valutazione nella stessa data, dai quali si evince

che n. 4 operazioni, presentate dalle Fondazioni ITS Academy, risultano ammesse alla fase di valutazione;
VISTO il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione, svoltisi nella giornata del 16/02/2023 secondo la modalità a distanza, in applicazione del decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020 e del relativo Allegato 1 “Indicazioni operative per la valutazione a distanza”, da cui si evince che n. 4 operazioni concernenti il Progetto F e relative alla prima annualità del biennio 2022/2024 e del triennio 2022/2025, presentate dalle Fondazioni ITS Academy, risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento, come riportato nell’Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
RITENUTO, pertanto, di approvare e di ammettere al finanziamento n. 4 operazioni presentate dalle Fondazioni ITS Academy, concernenti il Progetto F e relative alla prima annualità del biennio 2022/2024 e del triennio 2022/2025, di cui all’Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
PRECISATO, infine, che il presente decreto, comprensivo dell’Allegato 1 quale sua parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l’articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, in particolare gli Artt. 84 e 91 dell’Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l’organo collegiale, su proposta dell’Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l’incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all’interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell’incarico ad altro dirigente dell’Amministrazione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate e ammesse al finanziamento n. 4 operazioni concernenti il Progetto F e relative alla prima annualità del biennio 2022/2024 e del triennio 2022/2025, presentate rispettivamente dalla Fondazione ITS Accademia Nautica dell’Adriatico di Trieste, dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore “Nuove Tecnologie per il Made in Italy” di Udine, dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie “A. Volta” di Trieste e dalla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione “Alto Adriatico” di Pordenone, riportate nell’Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
2. Per la realizzazione dei progetti, le Fondazioni ITS Academy sono tenute a seguire le direttive di cui all’Avviso approvato con proprio decreto n. 5379/LAVFORU del 3 giugno 2022 e successive modifiche e integrazioni.
3. Il presente decreto, comprensivo dell’Allegato 1 quale sua parte integrante, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 7 marzo 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 – ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

ITS biennio 2022-2024 e triennio 2022-2025 - Progetto F – I annualità
Programma specifico n. 20/22 – Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022-2025

N.	Tipo finanziamento	Codice progetto	Proponente	Titolo operazione	Data presentazione	Data valutazione	Contributo	Esito
1	2127ITSF21	OR2305078001	FONDAZIONE I.T.S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	VOUCHER PRIMI ANNI 2022-23	27-gen-23	16-feb-23	2.289,76 €	APPROVATA
2	2127ITSF21	OR2304033501	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	VOUCHER 22-24 I ANNUALITA'	23-gen-23	16-feb-23	1.499,88 €	APPROVATA
3	2127ITSF21	OR2304382601	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PROGETTO VOUCHER PRIMA ANNUALITA'_ACCA DE MIA NAUTICA	24-gen-23	16-feb-23	5.679,38€	APPROVATA
4	2127ITSF21	OR2305395301	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER BIENNIO 2022-2024_1_ANNO	30-gen-23	16-feb-23	8.000,00 €	APPROVATA
						TOTALE	**17.469,02 €**	

23_12_1_DDS_RIC_FSE_9043_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 7 marzo 2023, n. 9043

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022. Programma specifico 109/22 - Sostegno al Sistema regionale della istruzione e formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici. Asse 3 - Istruzione e formazione. Approvazione operazione codice FP2305785601 - presentata da Associazione Centro di formazione professionale CNOS-FAP BEARZI il 31 gennaio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito denominato "POR FSE";
VISTO il documento "Ricognizione complessiva assi 1, 2, 3, 4, 5 e aggiornamento quadro PPO - annualità dal 2014 al 2022" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1954 del 16 dicembre 2022 inerente al POR FSE;
VISTO il decreto n. 31808/GRFVG del 22 dicembre 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 1 del 4 gennaio 2023, con il quale è stato emanato l'Avviso "Sostegno al sistema regionale della istruzione e formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici" a valere sul programma specifico n. 109/22;
VISTO il successivo decreto n. 1935/GRFVG del 19 gennaio 2023, di modifica dell'Avviso di cui al decreto n. 31808/GRFVG/2022;
PRECISATO che l'Avviso prevede il sostegno agli enti di formazione accreditati dalla Regione per la macrotipologia A) mediante l'erogazione di contributi per l'acquisto di attrezzature didattiche e strumentazione di laboratorio;
PRECISATO inoltre che i destinatari degli interventi sono i partecipanti ai percorsi di IeFP realizzati a valere su risorse FSE o regionali o nazionali;
DATO ATTO che le risorse finanziarie disponibili a valere sull'Asse 3 - Istruzione e formazione - del POR FSE per la realizzazione delle attività previste dall' Avviso sono pari a euro 8.900.000,00;
EVIDENZIATO che l'Avviso prevede la presentazione con modalità a sportello dal 5 gennaio 2023 ed entro le ore 17.00 del 15 marzo 2023 secondo il seguente calendario:
- dal 5 al 15 gennaio 2023
- dal 16 al 31 gennaio 2023
- dal 1° al 15 febbraio 2023
- dal 16 al 28 febbraio 2023
- dal 1° al 15 marzo 2023;

RICHIAMATO il decreto n. 7570/GRFVG del 27 febbraio 2023, di approvazione delle operazioni presentate entro il 31 gennaio 2023, a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari a euro 8.475.046,28;
DATO ATTO che con il citato decreto n. 7570/GRFVG/2023, è stata approvata l'operazione codice FP2305960701 presentata da AD FORMANDUM Società Cooperativa Sociale - Socialna Zadruga, men-

tre l'operazione FP2305785601 presentata da Associazione Centro di Formazione professionale CNOS-FAP BEARZI non è stata approvata;
VISTO il decreto n. 8630/GRFVG del 4 marzo 2023, con il quale è stato disposto l'annullamento parziale in autotutela del citato decreto n. 7570/GRFVG/2023, eliminando dall'allegato 2 "Elenco delle operazioni non approvate" l'operazione codice FP2305785601, sottoponendola nuovamente alla valutazione;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 1933/GRFVG del 19 gennaio 2023, ha provveduto alla valutazione dell'operazione codice FP2305785601, presentata da associazione Centro di Formazione professionale CNOS-FAP BEARZI, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 6 marzo 2023;
PRESO ATTO dal citato verbale, che l'operazione codice FP2305785601 è stata valutata positivamente ed è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione dell'operazione determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione a finanziamento dell'operazione codice FP2305785601, a valere sul programma specifico 109/22, per complessivi euro 79.805,72;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/14700 - competenza 2023 - euro 27.932,00
Capitolo S/14701 - competenza 2023 - euro 39.902,86
Capitolo S/14702 - competenza 2023 - euro 11.970,86;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di euro 8.395.240,56;
PRECISATO che la conclusione delle operazioni deve avvenire entro il 30 settembre 2023;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025 e per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022;

DECRETA

1. In relazione a quanto indicato in premessa ed a seguito dell'esame dell'operazione codice FP2305785601 presentata il 31 gennaio 2023 da Associazione Centro di Formazione professionale CNOS-FAP BEARZI, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione a finanziamento dell'operazione codice FP2305785601 a valere sul programma specifico 109/22, per complessivi euro 79.805,72.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/14700 - competenza 2023 - euro 27.932,00
Capitolo S/14701 - competenza 2023 - euro 39.902,86
Capitolo S/14702 - competenza 2023 - euro 11.970,86.

4. La conclusione delle operazioni deve avvenire entro il 30 settembre 2023.

5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste,7 marzo 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420SOS10922

FSE 2014/2020 - Sostegno al sistema regionale della istruzione e formazione professionale - 109/22

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito	CUP
1	BEARZI - AMBITO TRASVERSALE: LABORATORI INFORMATICA	FP2305785601	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2023	79.805,72	79.805,72	APPROVATO	D21D23000000009
			Totale con finanziamento		79.805,72	79.805,72		
			Totale		79.805,72	79.805,72		
			Totale con finanziamento		79.805,72	79.805,72		
			Totale		79.805,72	79.805,72		

23_12_1_DDS_RIC_FSE_9724_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 9 marzo 2023, n. 9724

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contrasto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relative all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - mese di gennaio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n.77;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15 - Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019 e n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;
VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico ad AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 7369/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 14129/LAVFORU del 21 novembre 2019, n. 540/LAVFORU del 26 gennaio 2021, n. 6749/LAVFORU del 7 luglio 2021, n.13228/LAVFORU del 24 novembre 2021, e n. 5276/GRFVG del 30 giugno 2022, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività dell'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università";
PRECISATO che le attività dell'Area 2 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	216.000,00

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore sottoscrive appositi accordi con gli istituti coinvolti (Associazione Effe.Pi., istituti scolastici di secondo grado, fondazioni ITS, poli IFTS, Università di Trieste e di Udine) e deve presentare, ad avvenuta sottoscrizione di ciascun accordo, il pertinente progetto inerente la priorità d'investimento 8ii;
EVIDENZIATO che i progetti possono essere presentati alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite il sistema web forma, entro le ore 17:00 del 30 giugno 2022;
EVIDENZIATO che i progetti vengono valutati sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA, approvate con decreto n. 11702/LAVFORU/2017 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021 con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziarie aumentando la disponibilità finanziaria dell'Area 2 - priorità d'investimento 8 ii, con un importo pari ad euro 200.000,00;
EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 5447/LAVFORU/2021, le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 2 - priorità d'investimento 8 ii, sono pari ad euro 416.000,00;
VISTO il decreto 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziarie aumentando la disponibilità finanziaria dell'Area 2 - priorità d'investimento 8 ii, con un importo pari ad euro 100.000,00, in virtù del quale la disponibilità finanziaria, nella priorità d'investimento 8ii, dell'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - ammonta ad euro 516.000,00;
VISTO il decreto n. 5735/GRFVG del 14 febbraio 2023 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università presentati nel mese di dicembre 2022 - ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 2 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	76.802,54

VISTO i progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - presentati nel mese di gennaio 2023;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 18438/LAVFORU del 10 luglio 2020, modificata con decreto n. 6913/LAVFORU del 15 luglio 2021, e da ultimo modificata con decreto n. 795/LAVFORU del 14 febbraio 2022 ha provveduto alla valutazione dei progetti presentati

nel mese di gennaio 2023, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione dell'8 marzo 2023;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che tutti e 3 i progetti presentati sono stati valutati positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii - per complessivi euro 23.088,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità residua relativa all'Area 2 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	53.714,54

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame dei progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - presentati nel mese di gennaio 2023, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii - per complessivi euro 23.088,00.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 9 marzo 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-AREA28II

FSC - AREA 2 - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE D'IMPRESA - 8.II

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito	CUP
1	ITS 'G.G. MARINONI - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2304617903	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	13.320,00	13.320,00	APPROVATO	
2	I.S.I.S. R. D'ARONCO - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2304617901	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	7.992,00	7.992,00	APPROVATO	
3	CONVITTO NAZIONALE PAOLO DIACONO - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2304617902	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	1.776,00	1.776,00	APPROVATO	
			Totale con finanziamento		23.088,00	23.088,00		
			Totale		23.088,00	23.088,00		
			Totale con finanziamento		23.088,00	23.088,00		
			Totale		23.088,00	23.088,00		

23_12_1_DDS_RIC_FSE_9727_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 9 marzo 2023, n. 9727

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - presentate nel mese di febbraio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;
VISTO l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;
CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;
CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);
CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:
a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n.34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;
VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;
CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;
VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;
VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;
VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 2388/LAVFORU del 21 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 1° aprile 2020, modificato con decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14183/LAVFORU del 22 maggio 2020 e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di assistenza online";
PRECISATO che le attività dell'Area 4 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	320.000,00
8 iv	240.000,00
Totale	560.000,00

VISTO il decreto n.2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale è stato approvato, tra l'altro, l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali- di importo pari ad euro 200.000,00 così ripartito: priorità di investimento 8iv euro 60.000,00, priorità di investimento 8i euro 140.000,00, a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	460.000,00
8 iv	300.000,00
Totale	760.000,00

PRECISATO che le attività di cui all'Area 4 si suddividono in due tipologie
- attività consulenziale
- assistenza on-line;

EVIDENZIATO altresì che l'attività di prestazione consulenziale ha come oggetto dieci aree tematiche elencate nelle Direttive, e il soggetto attuatore deve presentare un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8i e un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8iv;
VISTO il decreto n. 19514/LAVFORU del 21 agosto 2020, con il quale sono stati approvati 20 prototipi relativi all'Area 4 - Attività consulenziali, di cui 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, e 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;
VISTO il decreto n. 5736/GRFVG del 14 febbraio 2023, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di gennaio 2023, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	195.264,00
8 iv	164.172,00
Totale	359.436,00

VISTE le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di febbraio 2023;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni clone per complessivi € 3.528,00, di cui 1 operazione rivolta alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi € 784,00 e 4 operazioni clone rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8iv per complessivi euro 2.744,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	194.480,00
8 iv	161.428,00
Totale	355.908,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di febbraio 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni clone per complessivi € 3.528,00, di cui 1 operazione rivolta alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi € 784,00 e 4 operazioni clone rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8iv per complessivi euro 2.744,00.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 9 marzo 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A4AS8I Cloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	REVISIONE DEL BUSINESS PLAN - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2310873801	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	784,00	784,00	APPROVATO	D87H18000570009
			Totale con finanziamento		784,00	784,00		
			Totale		784,00	784,00		

FSC-A4AS8IV Cloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2310873803	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	392,00	392,00	APPROVATO	D87H18000570009
2	LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2310824701	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H18000570009
3	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2310873804	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	392,00	392,00	APPROVATO	D87H18000570009
4	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2310873802	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	784,00	784,00	APPROVATO	D87H18000570009
			Totale con finanziamento		2.744,00	2.744,00		
			Totale		2.744,00	2.744,00		
			Totale con finanziamento		3.528,00	3.528,00		
			Totale		3.528,00	3.528,00		

23_12_1_DDS_RIC_FSE_9728_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 9 marzo 2023, n. 9728

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di febbraio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;
VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77,
CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;
CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);
CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:
a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;
VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;
CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;
VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021 , n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n.2547/LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019, n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa",

VISTO il decreto 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, recante modifiche alla Direttiva approvata con decreto n. 7370/LAVFORU del 28.08.2018 e s.m.i. e alla Direttiva approvata con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11.03.2020 e s.m.i., nonché Inserimento della formazione a distanza nel catalogo "formazione manageriale individualizzata" e nel catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" e indicazione di nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD afferenti al catalogo "formazione manageriale individualizzata" ed al catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan";

PRECISATO che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	1.390.000,00
8 ii	1.494.000,00
8 iv	900.000,00
Totale	3.784.000,00
	Almeno 10% Area montana

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.203.775,00	355.415,00	753.037,00	95.323,00

PRECISATO che il Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò è costituito da sei prototipi formativi che sviluppano un percorso formativo individuale;

VISTO il decreto n. 12198/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale sono stati approvati 18 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentati entro l'11 ottobre 2019, di cui 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8ii, e 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i, 8ii e 8 iv;

RICHIAMATO il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan;

RICHIAMATO il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8ii - dal Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata

per l'accompagnamento al business plan all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii;
RICHIAMATO il decreto n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022 con il quale è stato disposta, tra l'altro, la riduzione delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa - relative al Coaching - nella priorità di investimento 8i, di importo pari ad Euro 220.000,00 e il contestuale aumento di pari valore delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan - nella priorità d'investimento 8i;
EVIDENZIATO che, a seguito dei citati decreti n. 4655/LAVFORU/2021, n. 5447/LAVFORU/2021 e n. 29060/GRFVG/2022, le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.423.775,00	575.415,00	553.037,00	295.323,00

VISTO il decreto n.2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - catalogo della formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento al business plan - priorità di investimento 8iv- di euro 150.000,00, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.573.775,00	575.415,00	553.037,00	445.323,00

RICHIAMATO il decreto n. 5737/GRFVG del 14 febbraio 2023, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di gennaio 2023, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
770.667,00	199.987,00	419.981,00	150.699,00

VISTE le operazioni clone relative al Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate nel mese di febbraio 2023;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 10 operazioni clone per complessivi euro 7.920,00, di cui 5 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 3.960,00 e 5 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 3.960,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
762.747,00	199.987,00	416.021,00	146.739,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU

del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore presentate nel mese di febbraio 2023 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato determina l'approvazione ed il finanziamento di 10 operazioni clone per complessivi euro 7.920,00, di cui 5 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 3.960,00 e 5 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 3.960,00.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 9 marzo 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A3FBP8II Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.II - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2307633301	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2307633302	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2308395901	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2310902902	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
5	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2310902901	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
			Totale con finanziamento		3.960,00	3.960,00		
			Totale		3.960,00	3.960,00		

FSC-A3FBP8IV Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2308395902	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2308395903	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2308737301	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009

4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2310902903	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
5	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2310902904	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
			Totale con finanziamento		3.960,00	3.960,00		
			Totale		3.960,00	3.960,00		
			Totale con finanziamento		7.920,00	7.920,00		
			Totale		7.920,00	7.920,00		

23_12_1_DDS_RIC_FSE_9729_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 9 marzo 2023, n. 9729

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentate nel mese di febbraio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n.77;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 2052/LAVFORU dell'11 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 25 marzo 2020, modificato con i decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14182/LAVFORU del 22 maggio 2020, e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di formazione manageriale individualizzata" nell'ambito dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa;

VISTO il decreto 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, recante modifiche alla Direttiva approvata con decreto n. 7370/LAVFORU del 28.08.2018 e s.m.i. e alla Direttiva approvata con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11.03.2020 e s.m.i., nonché Inserimento della formazione a distanza nel catalogo "formazione manageriale individualizzata" e nel catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" e indicazione di nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD afferenti al catalogo "formazione manageriale individualizzata" ed al catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan";

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
687.000,00	417.000,00	270.000,00

PRECISATO che il Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò, che integra il già costituito Catalogo della formazione manageriale di Imprenderò, è costituito da tre tipologie di prototipi formativi rispettivamente denominati "Formazione manageriale innovazione", "Formazione manageriale S3" e "Formazione manageriale - leadership femminile";

VISTO il decreto n. 18317/LAVFORU del 9 luglio 2020, con il quale sono stati approvati 14 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentati entro il 5 giugno 2020, di cui 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale innovazione", 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale S3" e 2 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale - leadership femminile";

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i e 8 iv;

RICHIAMATO il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale, è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8 iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
487.000,00	417.000,00	70.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, a seguito del quale, tra l'altro, è stata approvata la riduzione della disponibilità finanziaria dell'Area 3 con riferimento al catalogo della formazione manageriale - priorità di investimento 8i- di euro 100.000,00 ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
387.000,00	317.000,00	70.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 5738/GRFVG del 14 febbraio 2023, con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di gennaio 2023, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
276.912,00	220.376,00	56.536,00

VISTE le operazioni clone relative al Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate nel mese di febbraio 2023;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 4 operazioni per complessivi euro 3.168,00, di cui 3 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale innovazione" per € 2.376,00 e 1 operazione rivolta alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale S3" per complessivi euro 792,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
273.744,00	217.208,00	56.536,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di febbraio 2023 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 4 operazioni per complessivi euro 3.168,00, di cui 3 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale innovazione" per € 2.376,00 e 1 operazione rivolta alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale S3" per complessivi euro 792,00.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 9 marzo 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A3FMI8I Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA - 8.I - INNOVAZIONE - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA EFFICIENTE	FP2307635101	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA COMMERCIALE	FP2307635102	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA IN RETE	FP2308396001	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
			Totale con finanziamento		2.376,00	2.376,00		
			Totale		2.376,00	2.376,00		

FSCA3FMI8IS3 Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA - 8.I S3 - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_S3_MODULO GENERALE	FP2310907401	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
			Totale con finanziamento		792,00	792,00		
			Totale		792,00	792,00		
			Totale con finanziamento		3.168,00	3.168,00		
			Totale		3.168,00	3.168,00		

23_12_1_DDS_RIC_FSE_9730_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 9 marzo 2023, n. 9730

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. "Catalogo percorsi professionalizzanti - FPGO_PRO". Approvazione dei prototipi FPGO_PRO - scadenza 15 febbraio 2023 ore 17.00.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;
VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);
CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;
VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022 ed il decreto 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:
- ATI 1 - GULIANO ISONTINO
  con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
  con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
  con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e s.m.i, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, di approvazione dei documenti "Linee Guida - Disposizioni di

carattere generale e Direttive FPGO_PRO";
EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o "Catalogo FPGO_PRO", la cui struttura si suddivide nei seguenti sotto- cataloghi ciascuno riferito ad una delle tre tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso:
- Upskilling
- Reskilling
- Lavoro e inclusione;

SPECIFICATO che le operazioni prototipo devono essere presentate da una delle ATI selezionate, in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate, e che i prototipi approvati possono essere attuati da parte di tutte e 3 le ATI mediante "operazioni clone";
PRECISATO che le operazioni prototipo possono essere presentate dal 25 agosto 2022 con modalità "a sportello" entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile delle seguenti scadenze:
- 15 settembre 2022
- 15 ottobre 2022
- 15 novembre 2022
- 15 dicembre 2022
- e successivamente, con cadenza mensile, entro il quindicesimo giorno di ogni mese, sino al 18 agosto 2025, salvo l'apertura di sportelli intermedi come indicato dal punto 15.05 delle Direttive FPGO_PRO.

VISTE le operazioni prototipo FPGO_PRO presentate entro le ore 17.00 del 15 febbraio 2023;
EVIDENZIATO che le proposte di operazioni prototipo vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;
DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 13073/GRFVG del 16 settembre 2022, ha provveduto alla valutazione dei prototipi presentati in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 28 febbraio 2023;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che sono stati presentati 17 prototipi, dei quali 9 prototipi sono stati valutati positivamente e sono approvabili, mentre 8 prototipi sono stati valutati negativamente e non sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione dei prototipi presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 9 prototipi presentati da ATI 2 - FRIULI, relativi al Percorso 2 - Upskilling;
PRECISATO che i prototipi non approvati per vizi formali possono essere ripresentati, esenti da vizi, allo sportello successivo o alla eventuale riapertura dei termini;
PRECISATO che i prototipi approvati con il presente decreto concorrono alla costituzione del "Catalogo percorsi professionalizzanti" (FPGO_PRO);
PRECISATO inoltre che il citato allegato 1 riporta a fianco del prototipo formativo approvato il costo massimo ammissibile per ogni operazione clone attivabile;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei prototipi FPGO_PRO presentati entro le ore 17.00 del 15 febbraio 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 9 prototipi presentati da ATI 2 - FRIULI, relativi al Percorso 2 - Upskilling.

3. I prototipi approvati con il presente decreto concorrono alla costituzione del "Catalogo percorsi professionalizzanti" (FPGO_PRO).

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 9 marzo 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

P2-UP_FPGOPRO_Prototipi

FPGO_PRO UPSKILLING

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	Esito
1	PROCESSI DI SALDATURA NAVALE	FP2308985804	ATI 2 - FRIULI	2023	8.340,00	APPROVATO
2	PROCESSI DI SALDATURA NAVALE CON SICUREZZA SPECIFICA	FP2308985805	ATI 2 - FRIULI	2023	10.008,00	APPROVATO
3	TECNICHE DI CARPENTERIA NAVALE	FP2308985806	ATI 2 - FRIULI	2023	8.340,00	APPROVATO
4	TECNICHE DI CARPENTERIA NAVALE CON SICUREZZA SPECIFICA	FP2308985807	ATI 2 - FRIULI	2023	10.008,00	APPROVATO
5	TECNICHE DI INSTALLAZIONE DI CONDOTTE A BORDO NAVE	FP2308985808	ATI 2 - FRIULI	2023	8.340,00	APPROVATO
6	TECNICHE DI INSTALLAZIONE DI CONDOTTE A BORDO NAVE CON SICUREZZA SPECIFICA	FP2308985809	ATI 2 - FRIULI	2023	10.008,00	APPROVATO
7	TECNICHE DI MONTAGGIO A BORDO DI LINEE TUBO (ACCIAIO E NUOVE TECNOLOGIE)	FP2308985810	ATI 2 - FRIULI	2023	8.340,00	APPROVATO
8	TECNICHE DI MONTAGGIO A BORDO DI LINEE TUBO (ACCIAIO E NUOVE TECNOLOGIE) CON SICUREZZA SPECIFICA	FP2308985811	ATI 2 - FRIULI	2023	10.008,00	APPROVATO
9	GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DI UN ETS (ENTE TERZO SETTORE)	FP2308985813	ATI 2 - FRIULI	2023	3.336,00	APPROVATO

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	
P2-UP_FPGOPRO_Prototi	FP2308985812	CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE TRA PPAA E TERZO SETTORE	ATI 2 - FRIULI	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione e mancata congruenza finanziaria
P2-UP_FPGOPRO_Prototi	FP2308985814	LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA TERRITORIALE NEL TERZO SETTORE	ATI 2 - FRIULI	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione e mancata congruenza finanziaria
P2-UP_FPGOPRO_Prototi	FP2308985801	CONTROLLO QUALITATIVO E COLLAUDO DI IMPIANTI E ALLESTIMENTI NAVALI	ATI 2 - FRIULI	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
P2-UP_FPGOPRO_Prototi	FP2308985802	PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SVILUPPO DEL PRODOTTO NAVE	ATI 2 - FRIULI	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
P2-UP_FPGOPRO_Prototi	FP2308985803	TECNICHE PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PRODUZIONE NAVALE	ATI 2 - FRIULI	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	
PROF_OR_Prototipi	FP2308985815	EMPOWERMENT PERSONALE PER DEFINIRE IL PROPRIO PROGETTO PROFESSIONALE	ATI 2 - FRIULI	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
PROF_OR_Prototipi	FP2308985816	ORIENTARSI NEL CONTESTO FORMATIVO E PROFESSIONALE	ATI 2 - FRIULI	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
PROF_OR_Prototipi	FP2308985817	SVILUPPARE IL PROPRIO PROGETTO DI CRESCITA PROFESSIONALE	ATI 2 - FRIULI	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione

23_12_1_DDS_RIC_FSE_10494_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 10 marzo 2023, n. 10494

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. PS 6/22 Coordinamento progetti complessi. Modifica al decreto n. 30971/GRFVG di approvazione del documento Direttiva COORD Coordinamento progetti complessi - Allegato 9) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i. Nuovi termini per la presentazione dei rendiconti. Annualità 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27-12-2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:
- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+;
VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n°1231 del 26 agosto 2022 recante "Programma regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";
VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022", di seguito PPO 2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., il quale prevede la realizzazione del programma specifico n. 6/22 - "Sostegno all'attività di coordinamento per il funzionamento dell'ATI a favore del capofila";
PRESO ATTO che il suddetto programma specifico n. 6/22 si colloca nell'ambito della Priorità 1 - Occupazione - del PR FSE+ 2021-2027 e prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 211.500,00;
RICHIAMATO il Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di Soggetti Realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Pro-

gramma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;
RICHIAMATO il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i soggetti attuatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/2022;
RICHIAMATO il Decreto n° 9129/GRFVG del 10/08/2022 recante "Modifiche e integrazioni al Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022";
RICHIAMATO il Decreto n° 12674/GRFVG del 13/09/2022 recante "Modifiche e integrazioni al Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 s.m.i.";
RICHIAMATO il Decreto n° 30673/GRFVG del 15/12/2022 recante "Modifiche e integrazioni al Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.";
DATO ATTO che il citato Avviso approvato con Decreto 657/2022, al paragrafo 38 "Linee guida", rinvia ad apposite Linee Guida e Direttive la definizione delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti attuatori delle operazioni inerenti al programma PiAzZA e degli interventi inerenti al programma GOL;
RICHIAMATO il decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., con il quale sono state approvate le Linee Guida che dettano disposizioni di carattere generale in ordine all'attuazione di quanto previsto nell'Avviso approvato con il citato Decreto n. 657/2022;
RICHIAMATO il Decreto n° 12684/GRFVG del 13/09/2022 che ha apportato modifiche e integrazioni al documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", Allegato A) al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022;
RICHIAMATO il Decreto n° 30775/GRFVG del 16/12/2022 che ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni al documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", Allegato A) al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022;
VISTO il decreto n. 30971/GRFVG del 16/12/2022, con il quale è stato approvato il documento Direttiva COORD Coordinamento progetti complessi- Allegato 9) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i;
DATO ATTO che il paragrafo 4 della suddetta Direttiva dispone che "la proposta di Operazione COORD può essere presentata dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente entro le ore 17:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nel B.U.R. del decreto di approvazione della Direttiva;
SPECIFICATO che il termine per la presentazione delle suddette operazioni è scaduto il 27 gennaio 2023 alle ore 17:00;
SPECIFICATO che le proposte di operazioni COORD sono state presentate dal Soggetto Realizzatore entro il termine di scadenza;
EVIDENZIATO che la Commissione di valutazione ha provveduto alla valutazione delle suddette Operazioni, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione dell'01 febbraio 2023;
DATO ATTO che il paragrafo 9 "Approvazione dei progetti" capov. 9.02, della richiamata Direttiva, dispone che il Dirigente responsabile della SRA recepisce il verbale della Commissione e approva le Operazioni con proprio decreto, entro 30 giorni lavorativi dalla sottoscrizione dello stesso da parte della Commissione di valutazione;
PRECISATO che le suddette proposte di operazioni COORD sono state approvate dal Dirigente responsabile della SRA con decreto n. 7571/GRFVG del 27.02.2023;
DATO ATTO che il paragrafo 12 "Rendicontazione" della richiamata Direttiva, al capov. 12.01, fissa al 28 febbraio 2023 il termine di rendicontazione delle attività svolte fino al 31 dicembre 2022;
CONSIDERATA la prossimità della data di approvazione delle operazioni COORD rispetto al termine di rendicontazione relativo all'annualità 2022;
RITENUTO opportuno, pertanto, modificare i termini di rendicontazione relativi all'annualità 2022 indicati nella citata Direttiva, approvata con decreto n. 30971/GRFVG, del 16/12/2022, e per l'effetto ridefinire il termine di presentazione del rendiconto di ogni operazione realizzata, di cui al paragrafo 12, capov. 12.01, al 30/04/2023 in relazione alle attività svolte fino al 31/12/2022;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e s.m.i., ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 10 luglio 2020 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2020 sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione

del POR FSE;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 06/08/2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, a modifica del decreto n. 30971/GRFVG, del 16/12/2022, il nuovo termine di presentazione dei rendiconti, di cui al paragrafo 12, capov. 12.01, in relazione alle attività svolte fino al 31 dicembre 2022 è fissato al 30 aprile 2023.
2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 10 marzo 2023

SEGATTI

23_12_1_DPO_GEST VEN_10292_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 10 marzo 2023, n. 10292

Legge 157/1992, articolo 19 bis e legge regionale 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga per la prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque nei confronti della specie Cormorano (*Phalacrocorarax carbo*) presso la Valle da pesca "Valle Panera" in Comune di Grado.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
VISTO, in particolare, l'articolo 19 bis, della legge 157/1992 sopra richiamata ove stabilisce che le Regioni, disciplinano l'esercizio delle deroghe previste dalla direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, conformandosi alle prescrizioni dell'articolo 9, ai principi e alle finalità degli articoli 1 e 2 della stessa direttiva ed alle disposizioni della presente legge;
VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979;
VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette);
VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali);
VISTO il capo III della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)) che, nel rispetto della normativa nazionale, dà diretta applicazione alle deroghe di cui all'art. 9 della Direttiva;
VISTO l'articolo 3, comma 4, della legge regionale 14/2007 il quale prevede che ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 79/409/CEE in tutto il territorio regionale è fatto divieto di distruggere e danneggiare deliberatamente nidi e uova di uccelli selvatici e disturbare deliberatamente uccelli selvatici;
VISTA l'istanza di data 07 marzo 2023, del signor Giampietro Dal Vecchio, legale rappresentate della Ditta Domer S.a.s., accolta al protocollo n. GRFVG-GEN 135707-A del 07 marzo 2023, con la quale chiede l'autorizzazione al posizionamento di cannoncini dissuasori a gas, al fine di ridurre il danno sul pesce allevato provocato dalla specie Cormorano, nella Valle da pesca "Valle Panera";
VISTE le note del Servizio caccia e risorse ittiche n. 9948 dd 24/06/2019, n. 76593 dd 6/11/2019 e 24948 dd 02/04/2021 con cui si richiedeva all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambien-

tale (ISPRA) il rilascio di parere relativo all'utilizzo dei cannoncini dissuasivi per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c), della legge regionale 14/2007;
VISTA le note n.ri 68658 dd. 05/12/2019 e 26476 dd. 24/05/2021 con cui l'ISPRA ha espresso parere favorevole al richiesto intervento sopradescritto, sottolineando il fatto che tali sistemi così come proposti sono da considerarsi incruenti ed autorizzabili senza il dover richiedere parere a detto istituto;
VISTE le note n.ri 68658 di data 05/12/2019 e 26476 di data 24/05/2021 con cui ISPRA esprime parere favorevole alla tipologia di attività proposta per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c), della legge regionale 14/2007 per le attività di dissuasione con l'impiego dei cannoncini a gas;
CONSIDERATO che ai sensi del già citato articolo 19 bis, della legge 157/1992, le attività di deroga sono messe in atto dai soggetti individuati dalle regioni;
ATTESO che il posizionamento e l'attivazione dei cannoncini dissuasivi non è un'attività di prelievo in deroga bensì un metodo ecologico (incruento) di risoluzione della problematica effettuato al di fuori del periodo riproduttivo della specie;
TENUTO CONTO delle indicazioni del Servizio Biodiversità in cui si sottolinea la necessità di autorizzare puntualmente ogni intervento anche se metodo ecologico riconosciuto;
RITENUTO di individuare nel Direttore dell'Ispettorato forestale territorialmente competente o suo delegato, il soggetto deputato alla verifica del rispetto delle condizioni indicate nel presente provvedimento;
RITENUTO, inoltre, di affidare la vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni al Corpo forestale regionale;
RITENUTO inoltre che le operazioni qualora interessino aree protette vadano concordate con l'Organo gestore delle stesse così come previsto dalla legge 394/1991;
VERIFICATA l'esistenza delle condizioni generali per l'esercizio delle deroghe;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 11 febbraio 2022, n. 805/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1° marzo 2022 al 29 febbraio 2024;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio 24 febbraio 2022, n. 1072/AGFOR <<Attribuzioni delegate e assegnazione di personale al dott. Dario Colombi, titolare della p.o. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" dal 01.03.2022 al 29.02.2024.>>;

DECRETA

1. È adottato, il provvedimento di deroga, autorizzazione all'attivazione dei cannoncini dissuasivi per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c), della legge regionale 14/2007, (prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque) secondo quanto di seguito specificato:
2.

Specie	Cormorano (*Phalacrocorax carbo*).
Finalità	Prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque.
Numero di esemplari	Dissuasione sulla totalità degli esemplari presenti.
Attività autorizzata	Posizionamento dei cannoncini, attivazione degli stessi a scopo dissuasivo.
Soggetti autorizzati	Soggetti individuati dall'articolo 19, della legge 157/1992 nonché personale appartenente al Corpo forestale regionale ed al Servizio caccia e risorse ittiche della Regione Autonoma FVG, nonché al personale afferente alla Valle da pesca "Valle Panera".
Mezzi autorizzati	Cannoncini dissuasivi a gas.
Condizioni di rischio	Vista la qualifica degli operatori, si ritiene altamente improbabile la possibilità che gli operatori confondano la specie oggetto di deroga con altre specie tutelate, e comunque l'attività in essere è dissuasiva e definita ecologica e non cruenta dal parere ISPRA. Tale attività non verrà messa in atto in prossimità di dormitori (roost) o siti di nidificazione della specie e nemmeno nel periodo dal 1 marzo al 31 giugno.
Ambito temporale	Dal 01 luglio 2023 al 28 febbraio 2024.
Ambito territoriale	Valle da pesca "Valle Panera".
Obiettivi dell'intervento	Ridurre la problematica relativa ai danni causati dalla specie Cormorano alle attività di pesca.
Monitoraggio dell'efficacia	Verifica della riduzione della presenza della specie e riduzione del danno.
Forme di controllo	Stretto coordinamento tra gli operatori incaricati delle attività.
Forme di vigilanza e organi incaricati alla medesima	La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale.

1. Il responsabile delle operazioni è individuato nel Direttore dell'Ispettorato forestale di Udine Trieste e Gorizia, con possibilità di delega.
2. La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale.
3. Entro il termine del 31 marzo 2024 l'Ispettorato forestale di Udine Trieste e Gorizia incaricato alla verifica dell'attività di dissuasione della specie Cormorano trasmetterà allo scrivente Servizio la rendicontazione sintetica dell'attività svolta.
4. Tale attività è autorizzata ai sensi e per le motivazioni previste dalla LR 14/2007 e non esime la proprietà ad acquisire ulteriori autorizzazioni qualora necessarie.
5. Il presente provvedimento è pubblicato sul BUR e sarà esecutivo non prima del sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione.

Udine, 10 marzo 2023

COLOMBI

23_12_1_DPO_IMP RIF 8777_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 7 marzo 2023, n. 8777/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Società Bessega service di Masutti Ivana & C. Snc - Revoca dell'Autorizzazione alla gestione dell'impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi modello Franzoi Tri 1611 matricola n. 1083 di cui al decreto della Regione autonoma Friuli V.G. n. 3247/AMB del 26 ottobre 2017.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, impregiudicati i diritti di terzi persone e/o Enti, di revocare il Decreto n. 3247/AMB del 26.10.2017, dal momento che la Società BESSEGA SERVICE di Masutti Ivana & C. S.n.c. ha comunicato di non avere più la disponibilità dell'impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi modello FRANZOI TRI 1611 matricola n.1083.

(omissis)

BIRTIG

23_12_1_DPO_IMP RIF_8901_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 7 marzo 2023, n. 8901/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208; LR 34/2017 - Società Salit Srl - Discarica per rifiuti inerti in fase di gestione post operativa sita in Comune di Medea (GO) - SP n. 6, km 5 - Variante della sistemazione finale.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, di autorizzare la modifica della sistemazione finale della discarica per rifiuti inerti della Società S.A.L.I.T. S.r.l., sita in comune di Medea, Strada Provinciale n.6, Km 5, come da istanza pervenuta con nota registrata al prot. regionale n. GRFVG-GEN-2022-255751-A del 21.11.2022 e successive integrazioni citate nelle premesse.

(omissis)

BIRTIG

23_12_1_DGR_444_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 10 marzo 2023, n. 444
PR FESR 2021-2027. Azione b2.1 finanziamenti a fondo perduto per l'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese. DGR 182/2023. Riapprovazione Bando 2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022, con la quale, a seguito della predetta Decisione C(2022) 9122/2022, è stato adottato in via definitiva il suddetto Programma, ed i relativi allegati, costituenti parte integrante del Programma medesimo;
VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)", come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;
TENUTO CONTO che, con la Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" (C(2022) 7945 final), adottata il 28 ottobre 2022, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 426/1 del 9 novembre 2022 di seguito "Quadro temporaneo di crisi", è stata prevista la possibilità per gli Stati membri di concedere aiuti temporanei di importo limitato alle imprese colpite dalla crisi conseguente all'aggressione russa contro l'Ucraina;
VISTA la deliberazione 178 di data 3 febbraio 2023, con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del Regime quadro FVG per le Sezioni da 2.1 a 2.4 del "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina del 28 ottobre 2022" (SA. 105004), avvenuta con Decisione della Commissione europea del 2.2.2023 C(2023) 890 final;
EVIDENZIATO che il predetto "Quadro temporaneo di crisi" resterà in vigore fino al 31 dicembre 2023, salvo eventuali proroghe decise dalla Commissione europea;
RILEVATO che il quadro normativo sopra citato impone il rispetto delle condizioni individuate alla Sezione 2.1 "Aiuti di importo limitato", tra le quali la possibilità di concedere aiuti esclusivamente alle imprese "colpite dalla crisi" a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina, in quanto interessate da almeno uno dei seguenti effetti avversi: rincaro dei costi di energia e dei carburanti; difficoltà di approvvigionamento e/o rincaro dei costi delle materie prime; contrazione della domanda e/o interruzione di

contratti e progetti esistenti; mancata disponibilità o insostenibilità economica di altri fattori produttivi;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 recante "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - di approvazione del Piano finanziario e relativa pianificazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 del citato Regolamento di attuazione del Programma emanato con DPReg n. 200/2021 che, in relazione all'azione b2.1 del Programma (Sostegno all'utilizzo di energie rinnovabili nelle imprese) tipologia di intervento b.2.1.1. (Interventi di transizione verso l'economia circolare tramite investimenti in energie rinnovabili):
- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice della tipologia di intervento b.2.1.1., per gli interventi riguardanti l'intero territorio regionale, la Direzione centrale attività produttive e turismo (di seguito SRA);
- ha individuato, quale prima procedura di attivazione nell'ambito della tipologia di intervento b.2.1.1., la procedura di attivazione n. 16, calendarizzata nel primo quadrimestre 2023 e denominata "Finanziamenti a fondo perduto per l'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese - Bando 2023";
- ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla presente procedura n. 16, primo bando dell'azione b2.1. Sostegno all'utilizzo di energie rinnovabili nelle imprese, pari a euro 55.000,000,00;
CONSIDERATO che le predette risorse finanziarie possono essere integrate, tramite apposite deliberazioni giuntali di modifica del Piano finanziario del Programma, con eventuali dotazioni aggiuntive, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al bando, al fine di aumentare l'efficacia dell'azione;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 182 del 3 febbraio 2023, con la quale è stato approvato il bando concernente "Azione b2.1 - Finanziamenti a fondo perduto per l'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese. Approvazione bando 2023" (di seguito "Bando");
DATO ATTO che il Bando consente la finanziabilità dei progetti avviati a far data dal 24 novembre 2022, data di notifica del Regime quadro FVG SA.105004 alla Commissione europea;
RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 30 del Bando che, al comma 1, in un'ottica di semplificazione dell'attività amministrativa, prevede che con decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo possano essere apportate eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni di natura operativa concernenti il Bando in parola;
VISTO il decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo n. 5584 del 14 febbraio 2023, con il quale sono state approvate alcune rettifiche al Bando;
VISTO, inoltre, il decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo n. 6261 del 17 febbraio 2023, con il quale sono state apportate ulteriori rettifiche, integrazioni e adeguamenti al Bando, necessari al fine di rendere la disciplina maggiormente rispondente alle esigenze operative di attuazione del Bando medesimo e con il quale è stato altresì revocato il succitato decreto n. 5584/2023, in quanto da ritenersi superato dalle modifiche intervenute con il successivo decreto n. 6261/2023;
RICORDATO che l'articolo 1 del Bando delinea oggetto, finalità e regime di aiuto del Bando, e introduce i settori produttivi ammissibili ai contributi a fondo perduto previsti dal Bando, come definiti all'articolo 2;
EVIDENZIATO che l'articolo 2 fornisce una definizione per i seguenti settori: a) manifatturiero, b) commercio, c) dei servizi di alloggio e ristorazione, d) trasporto e magazzinaggio, e) delle attività professionali, scientifiche e tecniche, f) del noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, g) delle attività sportive, di intrattenimento e di divertimento, e h) altre attività di servizi;
RICORDATO che l'articolo 4 stabilisce che possono beneficiare dei contributi del Bando le PMI dei settori definiti all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c) d), e), f), g) e h), anche in forma di consorzio, società consortile o rete di impresa con soggettività giuridica, con attività primaria o secondaria riferita alla sede legale o unità locale/sede secondaria in cui viene realizzato l'intervento, ad eccezione delle attività e settori esclusi di cui all'Allegato C;
RICHIAMATO l'articolo 6, che definisce i requisiti per la finanziabilità degli interventi;
RICORDATO che l'articolo 14 del Bando prevede che le imprese beneficiarie definite all'articolo 4, comma 1, possano presentare domanda di finanziamento a decorrere dal 15 febbraio 2023 e fino al 15 giugno 2023;
DATO ATTO che, dall'apertura dello sportello alla data dell'8.03.2023, sono pervenute 287 domande, con una richiesta di contributi pari a 25,6 Milioni di euro, corrispondenti al 47% delle risorse a disposizione;
CONSIDERATO che, a seguito dell'apertura dello sportello, sono pervenuti all'attenzione della Direzione centrale Attività produttive e turismo numerosi quesiti formulati da aziende agricole, mirati a verificare i requisiti per la finanziabilità di interventi correlati ad attività di ricezione e ospitalità, attività secondarie classificate da Codici ATECO ammissibili ai sensi del Bando;
TENUTO CONTO che, con nota Prot. 89318/P/GEN del 14 febbraio 2023, la Direzione centrale Finanze ha trasmesso la Circolare n. 1/2023, avente ad oggetto DGR n. 178 del 3 febbraio 2023 - "Regime quadro FVG per le sezioni da 2.1 a 2.4 del Quadro temporaneo di crisi del 28 ottobre 2022" (SA.105004) approvato ai sensi del "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" del 28 ottobre 2022 (C(2022) 7945 final)", con la quale ha fornito indicazioni utili per l'attuazione;

EVIDENZIATO, in particolare, che la predetta Circolare, alla Sezione "Condizioni comuni a tutte le misure di aiuto (art. 3 "Regime quadro FVG per le Sezioni da 2.1 a 2.4 del Quadro temporaneo di crisi del 28 ottobre 2022") ha precisato e ribadito, con riguardo alle disposizioni comuni previste dall'articolo 3, comma 3, lettera c, che non possono beneficiare degli aiuti disciplinati dal "Regime quadro FVG per le sezioni da 2.1 a 2.4 del Quadro temporaneo di crisi del 28 ottobre 2022":
- le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura (come definite all'articolo 2, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014);
- le imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (tutti i prodotti elencati nell'allegato I del TFUE, ad eccezione dei prodotti del settore della pesca e dell'acquacoltura);
- le imprese operanti nel settore forestale;

RITENUTO conseguentemente opportuno integrare l'art 5 del Bando, al fine di precisare i settori e le attività escluse nel rispetto di quanto previsto dal "Regime quadro FVG" per le Sezioni da 2.1 a 2.4 approvato ai sensi del "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina del 28 ottobre 2022" (SA. 105004) e della sopra citata Circolare n. 1/2023";
RITENUTO altresì opportuno, alla luce di quanto sopra esposto, integrare l'articolo 4 e l'articolo 6 del Bando, al fine di precisare le condizioni per la finanziabilità di interventi correlati ad attività di ricezione e ospitalità quando operati da imprese attive anche nei sopra citati settori della pesca e dell'acquacoltura e della produzione primaria dei prodotti agricoli, nel rispetto di quanto previsto dal "Regime quadro FVG" per le Sezioni da 2.1 a 2.4 approvato ai sensi del "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina del 28 ottobre 2022" (SA. 105004) e della sopra citata Circolare n. 1/2023;
EVIDENZIATO che, con nota Prot. 1/2023 dd. 8 febbraio u.s., pervenuta all'attenzione della Presidenza della Regione e dell'Assessorato alle attività produttive e turismo, l'Associazione costruttori ANCE FVG ha stigmatizzato l'esclusione del comparto delle costruzioni dagli incentivi in parola e ha chiesto formalmente di permettere l'accesso agli incentivi del bando concernente "Finanziamenti a fondo perduto per l'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese a valere sul Programma regionale FESR FVG 2021-2027" anche al settore delle costruzioni;
CONSIDERATO che la suddetta richiesta è motivata dalle specificità e dall'importanza del comparto produttivo in questione, dalla situazione di vulnerabilità che lo stesso sta affrontando a causa della schizofrenia del mercato, caratterizzato dal caro energia e dal conseguente aumento dei materiali da costruzione, nonché del recente blocco della cessione dei crediti per i bonus edilizi;
PRESO ATTO che l'Azione b2.1 - "Sostegno all'utilizzo di energie rinnovabili nelle imprese" del PR FESR FVG 2021-2027, nell'ambito della quale si inquadra il bando, è volta a ridurre la dipendenza energetica delle imprese e, in particolare, a ridurre l'impronta energetica delle imprese più energivore del manifatturiero e del terziario, target principale del canale contributivo, mediante autoproduzione di energia rinnovabile;
CONSIDERATO che, dal monitoraggio delle domande pervenute a valere sul canale contributivo in argomento effettuato dalla Direzione centrale Attività produttive e turismo, emerge una distribuzione delle domande pienamente coerente con gli obiettivi della succitata Azione b2.1, con una richiesta di contributi riconducibile, per il 91%, ai settori target dell'Azione (di cui l'81%, al settore manifatturiero, il 6% al settore commercio e il 4% ai servizi di alloggio/ristorazione);
RITENUTO, pertanto, opportuno sostenere gli investimenti in energie rinnovabili dei comparti maggiormente energivori, al fine di ridurre l'attuale dipendenza energetica della Regione, senza tuttavia precludere l'accesso ai finanziamenti ad altre tipologie di imprese, che possono fornire il proprio contributo alla transizione energetica regionale;
VALUTATO di accogliere la citata istanza di ANCE FVG e di integrare, conseguentemente, gli articoli 1, 2 e 4 del Bando con il settore delle costruzioni, corrispondente alla Sezione F della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007;
RILEVATO che l'articolo 7, comma 4, lettera a) del succitato Regolamento emanato con DPReg. n. 200/2021 prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e delle operazioni nonché degli Organismi intermedi delegati alle funzioni di gestione e controllo;
VALUTATO opportuno, per esigenze di chiarezza e trasparenza nei confronti dei soggetti beneficiari, riapprovare integralmente il Bando, già oggetto di rettifiche, integrazioni e adeguamenti con decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo n. 6261 del 17 febbraio 2023, apportando allo stesso ulteriori revisioni, limitatamente agli articoli 1, 2, 4 e 6, per le motivazioni sopra illustrate;
CONSIDERATO opportuno, in un'ottica di semplificazione dell'attività amministrativa, prevedere che alle disposizioni di natura operativa attinenti al presente Bando possano essere apportate successive eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti con decreto del Direttore centrale attività produttive e

turismo;
DATO ATTO che il bando afferisce all'obiettivo strategico 2 "un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio", di cui all'art. 5 del Reg.(CE)1060/2021 e all'obiettivo specifico RSO2.2 promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti, di cui all'art. 3 del Reg.(UE) 1058/2021;
ATTESO che, sulla base delle attività di verifica svolte la Struttura regionale attuatrice ha accertato la piena conformità e coerenza del Bando con il PR FESR 2021-2027 approvato dalla Commissione europea, nonché con la metodologia e i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma e che, pertanto, le operazioni da esso finanziate potranno essere rendicontate nell'ambito del Programma;
RITENUTO pertanto di approvare di approvare l'allegato Bando;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di riapprovare, per le motivazioni espresse in premessa, il Bando concernente "Finanziamenti a fondo perduto per l'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese - Bando 2023", come rettificato, integrato e adeguato con decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo n. 6261 del 17 febbraio 2023 e ora revisionato limitatamente agli articoli 1, 2, 4, 5 e 6, nel testo allegato alla presente deliberazione e parte integrante della stessa;
2. di autorizzare il Direttore centrale attività produttive e turismo, per le finalità indicate in premessa, a provvedere con propri decreti, da pubblicare sul sito internet nella sezione dedicata al Bando e sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni ed adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti il suddetto Bando;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato 1

BANDO

AZIONE b2.1

FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO PER L'UTILIZZO DELLE ENERGIE RINNOVABILI NELLE IMPRESE – BANDO 2023

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale attività produttive e turismo

Posta certificata: economia@certregione.fvg.it

Sommario

Capo I FINALITÀ E RISORSE

Art. 1 – Oggetto, finalità e regime di aiuto

1. Il presente bando stabilisce criteri e modalità per la concessione di contributi a fondo perduto alle imprese dei settori del manifatturiero, delle costruzioni, del commercio, alloggio e ristorazione**, trasporto e magazzinaggio, delle attività professionali, scientifiche e tecniche, del noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, delle attività sportive, di intrattenimento e di divertimento, e le altre attività di servizi** per la produzione e l'autoconsumo dell'energia elettrica e termica da fonti rinnovabili, in attuazione del Programma operativo 2021-2027 cofinanziato dal FESR (di seguito Programma, obiettivo specifico RSO 2.1. "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra" Azione b2.1 "Sostegno all'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese").
2. Il bando è emanato ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)) e dell'articolo 7, comma 3, lettera a) del regolamento regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2021, n. 200 (Regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)).
3. L'aiuto è concesso alle PMI colpite dalla crisi a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina. I contributi per le iniziative di cui al presente bando sono concessi nel rispetto di quanto previsto nell'ambito della sezione 2.1. "Aiuti di importo limitato", dal "Regime quadro FVG per le sezioni da 2.1 a 2.4 del *Quadro temporaneo di crisi* del 28 ottobre 2022 (SA. 105004)", notificato in data 24 novembre 2022, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 178 di data 3 febbraio 2023 e dichiarato con Decisione della Commissione europea del 2.2.2023, C(2023) 890 final compatibile con la normativa europea in materia di aiuti di Stato e, in particolare, con la Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" (C(2022) 7945 final), adottata il 28 ottobre 2022, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 426/1 del 9 novembre 2022 nel proseguo "Quadro temporaneo di crisi".
4. Con il presente bando l'Amministrazione regionale concorre al perseguimento dei pertinenti risultati attesi nell'ambito del Programma. Detti risultati sono quantificati nelle tabelle seguenti in termini di indicatori di output e di risultato così come definiti dal Regolamento (UE) 1058/2021 e alle risorse finanziarie stanziate di cui all'articolo 3.

INDICATORI DI OUTPUT			
Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo 31/12/2024	Valore Obiettivo 31/12/2029
RCO 01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	20	181
RCO 02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	20	181
RCO 22	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica) (in MW)	5	47
INDICATORI DI RISULTATO			
Codifica indicatore	Unità di misura	Valore base	Valore obiettivo 31/12/2029
RCR 02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari) (in euro)	-	31.800.000,00
RCR 029	Emissioni stimate di gas a effetto serra (in $tonCo_2eq$)	120.817	102.106
RCR 31	Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica) (in MWh/anno)	0	47.136,33

5. Nella tabella seguente si riporta l'inquadramento del bando rispetto all'articolazione del Programma Regionale FESR 2021-2027 declinata nel dettaglio dalla deliberazione di approvazione del piano finanziario di cui all'articolo 3 comma 1:

A.1: Obiettivo strategico	2) Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di

	una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile (OS 2)
A.2: Priorità PR FESR 2021/2027	2 Efficientamento energetico, fonti rinnovabili , adattamento ai cambiamenti climatici, biodiversità ed economia circolare
A.3: Obiettivo specifico (da Reg. UE 1058/2021)	b.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità alla direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti;
A.4: Azione PR FESR 2021/2027	b2.1 Sostegno all'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese
A5: Tipologia di intervento (da documento metodologico)	b.2.1.1 Interventi di transizione verso l'economia circolare tramite investimenti in energie rinnovabili
A.6 Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC)	Concessione di incentivi ad unità produttive
A.7: Campi di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021)	Cod. 48 Energia rinnovabile: solare
A.8: Forma di finanziamento (da All1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021)	1 Sovvenzione
A.9: Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021)	33 – Nessun orientamento territoriale
A10: Parità di genere	3 Neutralità di genere
A11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma	16 (n. della procedura di attivazione indicata nell'allegato 6 alla DGR del piano finanziario del programma riportante le risorse finanziarie assegnate)

Art. 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende per:

a) *settore manifatturiero*: imprese che svolgono attività rientrante nella sezione C della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007, come risultante dal codice ATECO registrato nella visura camerale, ad eccezione delle imprese e settori dettagliati all'allegato C) tra cui industria del tabacco e fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio;

a bis) *settore delle costruzioni*: imprese che svolgono attività rientrante nella sezione F della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007, come risultante dal codice ATECO registrato nella visura camerale;

b) *settore commercio*: imprese che svolgono attività rientrante nella sezione G della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007, come risultante dal codice ATECO registrato nella visura camerale, ad eccezione delle imprese con codice ATECO 46.1 (intermediari del commercio), 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12, 45.40.22 e delle imprese e settori dettagliati all'allegato C) tra cui commercio del tabacco;

c) *settore dei servizi di alloggio e ristorazione*: imprese che svolgono attività rientrante nella sezione I della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007, come risultante dal codice ATECO registrato nella visura camerale;

d) *settore trasporto e magazzinaggio*: imprese che svolgono attività rientrante nella Sezione H della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007, come risultante dal codice ATECO registrato nella visura camerale, limitatamente al trasporto di merci su strada e servizi di trasloco (ATECO 49.4) e al magazzinaggio e custodia (ATECO 52.1);

e) *settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche*: imprese che svolgono attività rientrante nella sezione M della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007, come risultante dal codice ATECO registrato nella visura camerale, ad eccezione delle imprese con attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale (ATECO 70);

f) *settore del noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese*: imprese che svolgono attività rientrante nella Sezione N della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007, come risultante dal codice ATECO registrato nella visura camerale, limitatamente alle attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse (ATECO 79), alle attività di servizi per edifici e paesaggio (ATECO 81) e alle attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese (ATECO 82);

g) *settore delle attività sportive, di intrattenimento e di divertimento:* imprese che svolgono attività rientrante nella Divisione

93 della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007, come risultante dal codice ATECO registrato nella visura camerale;
h) *altre attività di servizi:* imprese che svolgono attività rientrante nella Sezione S della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007, come risultante dal codice ATECO registrato nella visura camerale, limitatamente alle attività di riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa (ATECO 95) e alle altre attività di servizi per la persona (ATECO 96)
i) *microimprese, piccole e medie imprese (PMI)*: le imprese che soddisfano i requisiti di cui all'Allegato I al regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 187/1 di data 26 giugno 2014, con riferimento in particolare ai seguenti parametri e soglie di classificazione, fatti salvi i criteri di determinazione di cui alla normativa citata, in particolare per quanto concerne le definizioni di impresa associata e collegata:

Dimensione	Occupati (tenuto conto delle imprese associate e collegate)	Fatturato o attivo di bilancio (tenuto conto delle imprese associate e collegate)	
Microimpresa	0-9	Max 2 ML	Max 2 ML
Piccola impresa	10-49	Max 10 ML	Max 10 ML
Media impresa	50-249	Max 50 ML	Max 43 ML

j) *Investimenti in aree interne*: l'investimento è effettuato in una delle seguenti aree interne regionali:
1) Alta Carnia: Ampezzo, Arta Terme, Cercivento, Comeglians, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Treppo Ligosullo, Zuglio, Sappada, Raveo, Enemonzo, Villa Santina, Verzegnis;
2) Dolomiti friulane: Barcis, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Frisanco, Meduno, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Arba, Cavasso Nuovo, Fanna, Maniago, Sequals, Vajont, Vivaro, Andreis, Castelnovo del Friuli, Pinzano al Tagliamento, Travesio, Clauzetto, Vito d'Asio, Montereale Valcellina;
3) Val Canale - Canal del Ferro: Chiusaforte, Dogna, Malborghetto Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio;
4) Valli del Torre – Valli del Natisone: Attimis, Faedis, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana, Tarcento, Drenchia, Grimacco, Prepotto, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano;
k) *principio "non nuocere in modo significativo" ("do no significant harm" - DNSH)*: nell'ambito della politica di coesione, è un principio introdotto dal Regolamento sulle disposizioni comuni (Regolamento (UE) 1060/2021) al recital 10, il quale afferma che, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento Tassonomia (Regolamento (UE) n. 2020/852. Lo stesso riferimento è presente all'art.9, in relazione al rispetto dei "principi orizzontali".
Il Regolamento Tassonomia consente di classificare un'attività economica come "sostenibile dal punto di vista ambientale", se questa contribuisce al perseguimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali dell'Unione (art.9), senza danneggiare significativamente nessuno degli altri, e se opera nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia in materia di diritti umani e del lavoro (art.18). Gli obiettivi ambientali indicati dal regolamento sono:
1) la mitigazione dei cambiamenti climatici;
2) l'adattamento ai cambiamenti climatici;
3) l'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine;
4) la transizione verso un'economia circolare, inclusa la prevenzione dei rifiuti e l'aumento dell'assorbimento di materie prime secondarie;
5) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
6) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

l) fabbisogno energetico annuo: il fabbisogno energetico delle utenze elettriche e termiche che insistono sulla medesima sede legale o unità locale in cui è ubicata l'unità immobiliare o le unità immobiliari oggetto dell'intervento; tale fabbisogno è quantificato in kilowattora (kWh/anno); per individuare i fattori di conversione da applicare ai diversi combustibili, trovano applicazione le disposizioni di cui all'Allegato I del decreto legislativo 115/2018 come sostituito dall'articolo 20 del decreto legislativo 73 del 14 luglio 2020 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica), riportate per estratto nell'Allegato A;
I consumi di energia dovranno essere attestati da bollette energetiche e/o da altri documenti probanti il consumo riferite all'intero anno solare (1 gennaio - 31 dicembre) in cui si è verificato il valore di consumo più significativo degli ultimi 5 anni. Qualora per l'unità immobiliare oggetto dell'intervento non siano disponibili bollette energetiche o altri documenti probanti per una annualità, è consentita una stima del fabbisogno energetico da parte di un tecnico abilitato;

m) tecnico abilitato: professionista esterno all'organizzazione dell'impresa e senza vincoli previsti dall'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), competente per materia iscritto ad un Ordine o a un collegio professionale;
n) impianto fotovoltaico: impianto che sfrutta l'energia del sole convertendo la radiazione solare in energia elettrica attraverso il fenomeno fotoelettrico;
o) potenza nominale impianto fotovoltaico: potenza di picco complessiva (espressa in kWp) determinata dalla somma delle singole potenze nominali di ciascun modulo costituente il generatore fotovoltaico misurate in Condizioni di Prova Standard (STC), così come definito dalle pertinenti norme CEI e dalla Guida CEI 82-25;
p) impianto di solare termico: impianto che sfrutta l'irraggiamento solare per produrre energia termica per la produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento;
q) potenza nominale impianto solare termico: potenza complessiva determinata dalla somma delle singole potenze di ciascun modulo costituente il campo solare, della producibilità specifica, espressa in termini di potenza solare prodotta per unità di superficie lorda AG, calcolata a partire dal dato contenuto nella certificazione Solar Keymark per una temperatura media di funzionamento di 50°C con riferimento alla località Wurzburg;
r) sistemi di accumulo di energia: insieme di dispositivi, apparecchiature e logiche di gestione e controllo, funzionale ad assorbire e rilasciare energia;
s) *autoconsumo di energia*: possibilità di soddisfare, per il medesimo vettore energetico, il fabbisogno energetico annuale dell'unità immobiliare o unità immobiliari oggetto dell'intervento. In questo caso la produzione dell'impianto non può essere maggiore del fabbisogno energetico annuo del medesimo vettore energetico;
t) *autoconsumatore di energia rinnovabile*: un cliente finale che, operando in propri siti situati entro confini definiti o, se consentito da uno Stato membro, in altri siti, produce energia elettrica rinnovabile per il proprio consumo e può immagazzinare o vendere energia elettrica rinnovabile autoprodotta purché, per un autoconsumatore di energia rinnovabile diverso dai nuclei familiari, tali attività non costituiscano l'attività commerciale o professionale principale come prevista dalla Direttiva (UE) 2018/2021;
u) *interventi di efficientamento energetico*: interventi per la riduzione dei consumi energetici effettuati dall'impresa nel quinquennio antecedente la presentazione della domanda di contributo, in almeno un'unità immobiliare oggetto dell'intervento incentivato con il presente bando; rilevano gli interventi di efficientamento significativi effettuati nell'ambito del processo produttivo, dei sistemi di climatizzazione e di coibentazione energetica dell'involucro o nell'ambito della gestione dei sistemi di illuminazione, attestati da un tecnico abilitato;
v) Autorità di Gestione (AdG): l'organismo responsabile della gestione e attuazione dei Programmi regionali attuativi del FESR, come specificato nell'articolo 6 del regolamento di attuazione dei Programmi emanato con decreto del Presidente della Regione n. 200/2021. Tale organismo è individuato nel Servizio gestione fondi comunitari della Direzione centrale finanze;
z) Struttura Regionale Attuatrice (SRA): La Direzione centrale attività produttive e turismo, responsabile dell'attuazione e della gestione dell'Azione b2.1 prevista dal PR FESR 2021-2027, che esercita le funzioni e assume le responsabilità connesse all'attuazione del Programma Operativo, secondo quanto stabilito dall'articolo 6 del regolamento di attuazione del POR emanato con decreto del Presidente della Regione n. 200/2021.

Art. 3 - Dotazione finanziaria

1. Ai sensi dell'articolo 7, commi 2 e 4, del Regolamento regionale per l'attuazione del Programmi regionali attuativi del FESR emanato con decreto del Presidente della Regione n. 200/2021, la dotazione finanziaria del bando è definita con il Piano finanziario approvato con deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2023, n. 176.
2. Con la dotazione finanziaria di cui al comma 1 è istituita una riserva di euro 5.000.000,00 per il finanziamento dei progetti riguardanti esclusivamente impianti fotovoltaici con potenza nominale inferiore a 12 kWp o riguardanti esclusivamente impianti di solare termico.
3. Le risorse finanziarie individuate dalla deliberazione della Giunta regionale 176/2023 possono essere integrate, tramite deliberazione della Giunta regionale di aggiornamento e revisione del piano finanziario del programma e di revisione della relativa pianificazione finanziaria e di risultato.

Capo II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Art. 4 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente bando le PMI dei settori manifatturiero, delle costruzioni, del commercio e dei servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio, delle attività professionali, scientifiche e

tecniche, del noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, delle attività sportive, di intrattenimento e di divertimento, e le altre attività di servizi, come definiti all'articolo 2, comma 1, lettere a), a bis), b), c) d), e), f), g) e h), anche in forma di consorzio, società consortile o rete di impresa con soggettività giuridica, con attività primaria o secondaria riferita alla sede legale o unità locale/sede secondaria in cui viene realizzato l'intervento, ad eccezione delle attività e settori esclusi di cui all'allegato C. Le imprese agricole e le imprese che operano nel settore della pesca e dell'acquacoltura che esercitano anche attività di ricezione e ospitalità (attività secondarie/accessorie classificate dai Codici 56.10.12, 56.10.13, 55.20.52 e 55.20.53) possono beneficiare dei contributi di cui al presente bando a condizione che dette attività siano caratterizzate da separazione contabile rispetto all'attività di produzione primaria e alle attività nel settore della pesca e dell'acquacoltura (come definite all'articolo 2, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014).

2. Le imprese beneficiarie devono possedere i seguenti requisiti:

a) essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese delle CCIAA;

b) avere sede legale o unità locale/sede secondaria in cui realizzare il progetto, attiva nel territorio regionale e regolarmente registrata presso la CCIAA di competenza;

c) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla vigente normativa antimafia, qualora il contributo concedibile superi i 150.000,00 euro;

d) trovarsi in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali.

3. I soggetti devono possedere inoltre i seguenti requisiti attestati con dichiarazione sostitutiva di atto notorio:

a) essere PMI;

b) solo per le imprese la cui attività principale non rientra tra gli ateco riportati nell'allegato F (soggetti per cui vige la presunzione di essere colpiti dalla crisi), essere state colpite dalla crisi a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina per aver subito, direttamente o indirettamente, almeno uno dei seguenti effetti:

1) rincaro dei costi di energia e dei carburanti;
2) difficoltà di approvvigionamento e/o rincaro dei costi delle materie prime, da motivare;
3) contrazione della domanda e/o interruzione di contratti e progetti esistenti, da motivare;
4) mancata disponibilità o insostenibilità economica di altri fattori produttivi, da motivare;

c) non trovarsi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155), né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

d) possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria per la realizzazione del progetto, come definita nell'allegato B;

e) non essere destinatari di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

f) non essere destinatari di sanzioni adottate dalla UE o dai suoi partner istituzionali a seguito di inosservanza alle misure restrittive o alle norme antielusive imposte, in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina;

g) non aver effettuato una delocalizzazione da uno Stato membro dell'Unione o da un'altra Regione italiana verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento (UE) 1060/2021;

h) rispettare le norme vigenti in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi);

i) non rientrare nel sistema per lo scambio di quote di emissioni del gas a effetto serra nella Comunità (European Union Emissions Trading System – EU ETS) di cui alla direttiva 2003/87/CE che istituisce un sistema;

j) nel caso in cui il beneficiario sia un consorzio con attività esterna, fatte salve le società consortili, o una rete d'impresa avente soggettività giuridica (rete soggetto), almeno il 75% dei componenti dell'aggregazione deve avere una sede operativa nel territorio regionale e la maggioranza degli stessi deve avere natura di soggetto privato.

4. L'impresa si impegna a comunicare alla SRA l'eventuale variazione della dimensione aziendale intervenuta tra la presentazione della domanda e la comunicazione della concessione del contributo. La variazione della dimensione aziendale dell'impresa beneficiaria, successiva alla concessione del contributo, non comporta la revoca o la rideterminazione del contributo concesso.

5. I requisiti di cui al comma 2, lettere c) e d), concernenti la normativa antimafia e la regolarità contributiva, sono accertati prima della concessione del contributo.

Art. 5 - Settori e attività escluse

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione sono esclusi dagli aiuti i settori e le attività elencati nell'allegato C.
2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera c), del "Regime quadro FVG per le sezioni da 2.1 a 2.4 del Quadro temporaneo di crisi del 28 ottobre 2022 (SA. 105004)" adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 178 di data 3 febbraio 2023, sono, inoltre, esclusi:
i. gli enti creditizi e degli altri istituti finanziari che, in qualità di intermediari finanziari, sono esclusi come beneficiari finali ammissibili;
ii. le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura (come definite all'articolo 2, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014), della produzione primaria dei prodotti agricoli (tutti i prodotti elencati nell'allegato I del TFUE, ad eccezione dei prodotti del settore della pesca e dell'acquacoltura) e del settore forestale.

Capo III INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Art. 6 - Progetti ammissibili

1. Sono finanziabili i progetti aventi ad oggetto la realizzazione di nuovi impianti o il potenziamento di impianti preesistenti, finalizzati alla produzione e all'autoconsumo di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili, di potenza nominale non superiore a 1000 kWp, comprendenti l'acquisto ed installazione di almeno uno dei seguenti impianti da installare nella sede o unità locale dell'impresa:
a) impianti fotovoltaici;
b) impianti di solare termico.
2. Sono inoltre finanziabili i seguenti sistemi, se strettamente connessi e realizzati congiuntamente agli impianti di cui al comma 1:
a) sistemi di accumulo di energia funzionali allo stoccaggio di energia prodotta;
b) sistemi di monitoraggio e gestione dell'energia intelligenti inclusa la domotica al fine di ridurre l'impronta energetica delle imprese.
3. Sono ammessi a finanziamento esclusivamente i progetti aventi i seguenti requisiti:
a) sono realizzati nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia; l'intervento finanziabile riguarda un'unica sede o unità locale; la sede o l'unità locale in cui viene realizzato l'investimento può comprendere anche più unità immobiliari;
a bis) nel caso delle imprese agricole e delle le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura (come definite all'articolo 2, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014), gli impianti e i sistemi di cui al comma 1 sono realizzati ed installati nella/e unità immobiliare/i dell'unità locale/sede secondaria destinata esclusivamente all'attività di ricezione e ospitalità con attività classificata dai Codici 56.10.12 (Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole); 56.10.13 (Attività di ristorazione connesse alle aziende ittiche), 55.20.52 (Attività di alloggio connesse alle aziende agricole) e 55.20.53 (Attività di alloggio connesse alle aziende ittiche);
b) la produzione attesa dell'impianto non è superiore al fabbisogno energetico del vettore considerato, con una tolleranza 15%, in eccesso, come attestato da un tecnico abilitato;
c) ottengono un punteggio di almeno 12 punti su 35 disponibili, sulla base dei criteri di valutazione indicati nell'Allegato D.
4. Al fine del rispetto del principio DNSH, ai sensi dell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 1060/2021, ed in particolare dell'obiettivo ambientale "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento" i beneficiari hanno l'obbligo di:
a) osservare la normativa vigente in materia urbanistica e paesaggistica;
b) installare i pannelli esclusivamente sulle coperture dell'unità immobiliare **o delle relative** pertinenze;
c) non installare gli impianti in aree naturali protette e in siti designati nella rete Natura 2000 (www.regione.fvg.it> Aree tematiche> Ambiente, territorio, energia> Tutela dell'ambiente, sostenibilità e gestione delle risorse naturali> AREE NATURALI);
d) impiegare dispositivi elettrici ed elettronici nuovi di fabbrica e pertanto dotati delle migliori e più ecocompatibili tecnologie disponibili attualmente sul mercato;
e) rispettare le disposizioni del decreto legislativo 20 novembre 2008 n. 188 (Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE) e del decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49 (Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);

f) rispettare le previsioni del regolamento (CE) n. 1272/2008 (Reach) relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele e della direttiva 2002/95/CE (ROHS) sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche o equivalenti per impianti prodotti fuori dall'UE e importati.

5. L'impianto di produzione di energia e l'eventuale sistema di accumulo devono essere installati su un'unità immobiliare o pertinenza che al momento della presentazione della domanda di incentivo sia di proprietà del richiedente o nella sua disponibilità, mediante un contratto di durata almeno pari a quella del **vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 25 e autorizzazione del proprietario all'installazione dell'impianto**.

Art. 7 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei progetti finanziabili sostenute nell'arco di durata del progetto, come precisato all'articolo 10.
2. Sono ammissibili le spese sostenute a decorrere dal 24 novembre 2022 fermo restando che il progetto non può essere materialmente completato prima che sia presentata la domanda di contributo.
3. Per l'acquisizione degli impianti fotovoltaici o di solare termico e relativi sistemi sono ammissibili le seguenti spese, comprensive di eventuali costi accessori (quali ad esempio dazi doganali, trasporto, installazione, collaudo) e strettamente attinenti alla realizzazione del progetto e al corretto dimensionamento dell'impianto rispetto al fabbisogno energetico annuo:

a) fornitura e installazione degli impianti nuovi di fabbrica, comprese le opere edili, di impiantistica ed oneri di sicurezza strettamente necessari alla realizzazione degli impianti;

b) fornitura e installazione dei sistemi di accumulo nuovi di fabbrica, comprese le opere edili, di impiantistica ed oneri di sicurezza strettamente necessari alla realizzazione degli impianti, nel limite di 1.000€/kWh, **limitatamente agli impianti fotovoltaici**;

c) fornitura ed installazione dei componenti strettamente necessari al funzionamento degli impianti e sistemi quali, a titolo esemplificativo, inverter, quadri elettrici, cablaggi, strutture di supporto e fissaggio, trasformatori, dispositivi di sicurezza;

d) acquisto e installazione hardware, software e cablaggi necessari al funzionamento dei sistemi di monitoraggio e gestione;

e) servizi complementari strettamente connessi alla realizzazione degli investimenti, quali servizi per la progettazione, relazioni tecniche, direzione lavori e collaudo, oneri per la connessione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica compresi gli eventuali oneri associati a spese tecniche per l'adeguamento dell'infrastruttura di rete, nei seguenti limiti percentuali rispetto alle precedenti voci di spesa ammissibile:

   1) 20% per gli impianti di potenza nominale fino a 50 kWp;
   2) 15% per gli impianti di potenza nominale oltre a 50 kW fino a 100 kWp;
   3) 10% per gli impianti di potenza nominale sopra i 100 kWp.

4. La spesa relativa all'impianto fotovoltaico, al netto delle spese per il sistema di accumulo e delle spese per i servizi complementari è ritenuta ammissibile nel limite di 1.800 €/kWp.
5. Non sono ammissibili le spese documentate da fatture riferite a prestazioni o forniture effettuate da soggetti che, rispetto al beneficiario, siano in relazione di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado o siano società con cui il beneficiario si trovi in relazione di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado rispetto a soci o amministratori o sia egli stesso socio o amministratore, ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 7/2000.
6. Non sono ammissibili giustificativi di spesa il cui costo imputabile totale relativo ai beni inerenti il progetto sia inferiore a 300,00 euro.
7. Le ulteriori condizioni per l'ammissibilità, la determinazione e la documentazione delle spese sono riportati nell'allegato E e devono essere rispettate pena l'inammissibilità delle stesse.

Art. 8 - Spese non ammissibili

1. Per la realizzazione dei progetti di cui al presente bando non sono considerate ammissibili le spese diverse da quelle previste all'articolo 7 e, in particolare, le spese relative a:

a) acquisto di beni usati, minuteria, attrezzi di lavoro e materiale analogo e spese di consumo e di uso ordinario;
b) interventi meramente sostitutivi di impianti preesistenti;
c) acquisizioni di lavori, beni e servizi non strettamente necessari agli investimenti ammissibili;
d) rimozione dell'amianto e eternit;
e) acquisto di terreni e fabbricati;
f) costruzione di fabbricati;
g) acquisto di arredi;

h) operazioni di lease-back, di leasing o noleggio;
i) attività di consulenza avente per oggetto la predisposizione della domanda di contributo e della rendicontazione;
j) fatture non integralmente pagate entro la data di scadenza della rendicontazione;
k) lavori in economia;
l) canoni e contratti pluriennali di manutenzione e assistenza;
m) IVA, salvo nei casi in cui non sia recuperabile dal beneficiario;
n) spese accessorie quali interessi debitori, tasse, valori bollati, aggi, perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari, ammende e penali.
2. Sono da considerarsi in generale non ammissibili tutte le spese non conformi alla normativa europea e nazionale in materia di Fondi comunitari, alle altre norme comunitarie, nazionale e regionali pertinenti.

Art. 9 - Limiti di spesa e di contributo

1. Il limite minimo di spesa ammissibile è di 25.000,00 euro. Il rispetto di tale limite deve essere assicurato sia in fase di richiesta di eventuale variazione che in fase di rendicontazione delle spese sostenute; in caso contrario il contributo è revocato.
2. L'importo massimo di contributo concedibile a ciascuna impresa è di 250.000,00 euro, fermo restando il limite del massimale disponibile al momento della concessione ai sensi della sezione 2.1. (aiuti di importo limitato) del Quadro temporaneo di crisi.
3. L'importo complessivo degli aiuti concessi a valere sulla sezione 2.1. (aiuti di importo limitato) del "Quadro temporaneo di crisi" non può superare in alcun momento il massimale di 2.000.000,00 di euro per impresa.

Art. 10 - Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Il progetto deve essere avviato in data non antecedente al 24 novembre 2022, pena l'inammissibilità della domanda di contributo**, e non può essere materialmente completato prima che sia presentata la domanda di contributo**. Per data di avvio del progetto si intende la data del primo contratto ovvero, in mancanza, la data della prima fattura riferita alla fornitura di beni o servizi, ai sensi dell'articolo 2, punto 23), del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione.
2. Il progetto deve essere concluso e la spesa sostenuta e rendicontata entro 15 mesi dal ricevimento del decreto di concessione, fermo restando quanto previsto al comma 5. Il termine è prorogabile per un massimo di 3 mesi secondo le modalità di cui al comma 6.
3. Per motivate esigenze straordinarie legate al completamento del progetto, può essere autorizzata un'ulteriore proroga rispetto alla conclusione e rendicontazione del progetto già prorogato ai sensi del comma 2, entro il limite massimo complessivo di 3 mesi, su autorizzazione dell'AdG, tenuto conto dell'avanzamento e del raggiungimento degli obiettivi finanziari e fisici del PR FESR 2021-2027.
4. Il progetto si intende concluso al verificarsi dell'ultimo dei seguenti eventi:
a) attestazione di regolare installazione dell'impianto, rilasciata da un tecnico abilitato;
b) ultimo pagamento di un giustificativo riferito al progetto.
5. Nel caso in cui il progetto risulti concluso prima della concessione del contributo, il termine per rendicontare è ridotto a 6 mesi, decorrenti dalla data di ricevimento del decreto di concessione, eventualmente prorogabile ai sensi del comma 2.
6. Il beneficiario può presentare una o più richieste di proroga del termine di conclusione e rendicontazione del progetto, entro il limite massimo complessivo di 3 mesi, a condizione che la stessa sia debitamente motivata e presentata prima della scadenza del termine per la rendicontazione di cui al comma 2, fatto salvo quanto previsto al comma 3. Le proroghe sono autorizzate dalla SRA entro 60 giorni dalla richiesta.

Art. 11 - Intensità dell'agevolazione

1. Per gli investimenti previsti dal presente bando, l'intensità di aiuto applicabile alle spese ammissibili è del 50% per le piccole imprese e del 40 % per le medie imprese, fermo restando quanto previsto all'articolo 9, commi 2 e 3

Art. 12 - Divieto di cumulo

1. I contributi previsti dal presente bando non sono cumulabili con altre misure di aiuto di Stato, anche in regime "de minimis", e con i finanziamenti europei a gestione diretta, concessi per le medesime spese.
2. In deroga a quanto disposto dal comma 1, i contributi sono cumulabili con gli aiuti erogati sotto forma di garanzia concessi in regime "de minimis" o ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014, a condizione che siano rispettate le

disposizioni relative al cumulo previste da tali regolamenti. Non sono cumulabili i contributi erogati sotto forma di garanzia a valere su fondi della programmazione comunitaria diversi dal FESR.
3. Sulle medesime spese è consentito il concorso con misure agevolative fiscali, anche nella forma del credito d'imposta, aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato.

Capo IV MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 13 - Domanda di contributo e relativa documentazione

1. Le imprese presentano una sola domanda di contributo a valere sul presente bando; la domanda medesima deve riguardare un unico progetto comprendente uno o più impianti elencati al comma 1 dell'articolo 6, eventualmente combinati con uno dei sistemi elencati al comma 2 dell'articolo 6, da realizzare in un'unica sede o unità locale.
2 Costituiscono parte integrante della domanda, i seguenti documenti:
a) relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, contenente la descrizione dettagliata del progetto, corredata da planimetria generale ed elaborati grafici necessari per permettere la localizzazione dell'intervento, le porzioni di edificio sulle quali si interviene, le caratteristiche dimensionali e di potenza, funzionali e tecnologiche degli impianti da installare, supportati da elementi dimensionali e di calcolo che evidenzino, in particolare:
  1) il fabbisogno energetico annuo suddiviso per vettore energetico dell'unità immobiliare o delle unità immobiliari, nell'anno di riferimento significativo individuato dall'impresa;
  2) la quantificazione dell'energia rinnovabile annualmente producibile dall'impianto oggetto del progetto espressa in kWh/annua e della correlata riduzione stimata di emissioni di gas a effetto serra espressa in tCO_2 equivalente/a);
  3) la dimostrazione del requisito di "autoconsumo" in relazione al fabbisogno energetico annuo di cui al punto 1 e che il beneficiario rientri nella definizione di autoconsumatore di energia rinnovabile;
  4) il rispetto delle condizioni di ammissibilità di merito tecnico attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
b) il quadro di spesa dettagliato;
c) l'elenco, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto di cui all'articolo 14, comma 2, lettera a), delle dichiarazioni sostitutive, attestanti in particolare i requisiti soggettivi e oggettivi, e delle attestazioni di presa visione della nota informativa sul procedimento e della informativa sul trattamento dei dati personali **di cui al comma 3**, di assunzione di responsabilità dei contenuti della documentazione di domanda e di impegno al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 24;
d) autocertificazioni riportanti i dati societari e personali necessari ai fini dell'acquisizione delle informazioni antimafia, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera c), qualora il contributo richiesto superi i 150.000 euro;
e) procura sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale, con cui viene eventualmente incaricato il soggetto delegato alla sottoscrizione e presentazione della domanda di cui all'articolo 14, comma 2, lettera b).
f) procura riportante i poteri di firma dell'eventuale procuratore firmatario qualora non siano riportati in visura;
g) autorizzazione firmata dal proprietario dell'unità immobiliare interessata dall'intervento, qualora sia un soggetto diverso dal richiedente e contratto che dimostri la disponibilità dell'unità immobiliare per una durata almeno pari a quella del **vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 25**;
h) attestazione su modello F23 o F24 del pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 secondo le indicazioni riportate nelle linee guida di cui all'articolo 14, comma 5.
3. I fac-simili dei documenti di cui al comma 2, lettere da a) a f) sono pubblicati sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, unitamente:
a) alla nota informativa recante le informazioni sul procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
b) alla informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 14 - Presentazione della domanda

1. La domanda è predisposta e presentata alla SRA esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta

nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, secondo le modalità riportate nelle linee guida di cui al comma 5. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
2. La domanda può essere sottoscritta e inoltrata:
a) dal legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale o procuratore interno all'impresa;
b) da soggetto esterno delegato tramite formale procura da parte del legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale.
3. La domanda è presentata dalle ore 10.00 del giorno 15 febbraio 2023 alle ore 16.00 del giorno 15 giugno 2023. Ai fini del rispetto del termine di presentazione delle domande, fa fede la data e l'ora di convalida finale effettuata tramite il sistema on line dedicato.
4. Qualora i documenti allegati alla domanda e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del regolamento EIDAS.
5. Le linee guida a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema on line dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando.

Capo V ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 15 - Istruttoria delle domande e valutazione dei progetti

1. L'istruttoria delle domande viene effettuata con procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 12 punti, indicato all'articolo 6, comma 3 lettera c) e fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione del contributo è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime.
2. Le domande presentate che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 12 punti sono oggetto di verifica volta ad accertare la completezza della domanda e la sussistenza delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando e, in particolare, che:
a) non vi siano ulteriori domande presentate dall'impresa ai sensi del presente bando;
b) siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o da soggetto titolato a rappresentare l'impresa;
c) sussistano i requisiti di ammissibilità indicati agli articoli 4 e 5;
d) sussistano i requisiti afferenti il progetto, indicati all'articolo 6;
e) le voci di spesa preventivate rientrino tra quelle ammissibili ai sensi dell'articolo 7, compreso il rispetto dei limiti ivi previsti;
f) sia rispettato il limite minimo di spesa di cui all'articolo 9, comma 1 ed i tetti di contributo di cui all'articolo 9, commi 2 e 3;
g) il progetto sia stato avviato in data non antecedente al 24 novembre 2022, come previsto all'articolo 10, comma 1;
h) sia rispettato il divieto di cumulo di cui all'articolo 12;
i) siano corredate dei documenti di cui all'articolo 13, comma 2.
3. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, la SRA ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere. Può essere concessa la proroga del termine, per una sola volta e per un massimo di 15 giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede con l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti, fatto salvo quanto previsto al comma 4.
4. Non è sanabile e determina l'inammissibilità della domanda la mancata allegazione della documentazione di cui all'articolo 13, comma 2 lettere da a) a c).
5. La SRA comunica alle imprese il mancato accoglimento della domanda per l'esaurimento delle risorse stanziate, riservandosi di comunicare la riapertura del procedimento, qualora la Giunta regionale renda disponibili ulteriori risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 3, comma 3 oppure nel caso di economie sopravvenute derivanti da disimpegni. Nel caso di assegnazione di ulteriori risorse da parte della Giunta regionale il termine per la concessione del contributo decorre dalla data della deliberazione giuntale.

6. Per le domande non finanziate entro il 31 dicembre 2023 a causa dell'insufficiente disponibilità finanziaria il procedimento è definitivamente concluso.

Art. 16 - Concessione del contributo

1. I contributi sono concessi nei limiti previsti dai commi 2 e 3 dell'articolo 9, entro il termine di 120 giorni dalla data di presentazione della domanda di contributo, fatte salve le sospensioni dei termini del procedimento istruttorio previste dall'articolo 2, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e comunque entro il termine finale del 31 dicembre 2023, fatta salva la proroga del Quadro temporaneo di crisi.
2. La domanda per accedere agli incentivi non è accolta nei seguenti casi:
a) l'impresa ha già presentato una domanda di contributo ammissibile sul presente bando;
b) la domanda non è sottoscritta da soggetto titolato a rappresentare l'impresa;
c) è verificata l'assenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi indicati all'articolo 4 e 5;
d) è verificata l'assenza dei requisiti di ammissibilità progettuali indicati all'articolo 6, compreso il mancato raggiungimento del punteggio minimo;
e) alla domanda non è allegata la documentazione di cui all'articolo 13, comma 2 lettere da a) a c), oppure la relazione del progetto è priva degli elementi di completezza, chiarezza e dettaglio, che non consentono la valutazione del progetto;
f) non è rispettato il limite minimo di spesa di cui all'articolo 9, comma 1;
g) per rinuncia da parte dell'impresa;
h) nel caso di carenza di risorse finanziarie individuate ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 2.
3. La SRA, prima della formale adozione del provvedimento negativo, concernente le domande non ammesse ai sensi del comma 2, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990, ad eccezione dei casi di rinuncia e di carenza di risorse finanziarie.
4. Sono pubblicati on line i dati di sintesi dei progetti finanziati, ai sensi delle seguenti norme:
a) regolamento (UE) 1060/2021, articolo 49, paragrafo 3, che prevede in particolare la pubblicazione sul sito Internet della Regione, dell'elenco delle operazioni selezionate, la descrizione sintetica dei progetti, lo scopo e i relativi risultati;
b) decreto legislativo 33/2013 articolo 26, che prevede la pubblicazione sul sito internet della Regione dei soggetti beneficiari di agevolazioni pubbliche;
c) legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea), articolo 52, che prevede la pubblicazione sul Registro nazionale degli aiuti di Stato.
5. I beneficiari sono tenuti a informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, per i progetti avviati precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, con le seguenti modalità:
a) fornendo sul sito web e sui siti di social media ufficiali del beneficiario, laddove esistenti, una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'apposizione del logo di Programma e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso, conformemente alle caratteristiche tecniche pubblicate sul portale Europa FVG https://europa.regione.fvg.it, alla pagina del PR FESR 2021-2027 nell'apposita sezione destinata ai beneficiari;
b) collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario attraverso l'apposizione del logo di Programma e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), evidenziando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della sede in cui viene realizzato il progetto, predisposto conformemente alle caratteristiche tecniche pubblicate sul portale Europa FVG https://europa.regione.fvg.it, alla pagina del PR FESR 2021-2027 nell'apposita sezione destinata ai beneficiari.
6. Qualora richiesto dall'Amministrazione regionale, i beneficiari trasmettono una sintesi del progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, eventualmente corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di promozione e divulgazione delle attività e dei risultati del Programma. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web dell'Amministrazione regionale, sul rapporto annuale di esecuzione o utilizzati quale informazione descrittiva dell'avanzamento del Programma e in altre iniziative di diffusione.

Capo VI REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

Art. 17 - Realizzazione e variazioni al progetto ammesso a contributo

1. Il soggetto beneficiario realizza il progetto conformemente al preventivo approvato, sia per quanto concerne l'aspetto tecnico che per quanto riguarda le voci ed i relativi valori di spesa ammessi.
2. In deroga alle disposizioni di cui al comma 1, nel caso in cui l'iniziativa necessiti di variazioni rispetto al progetto approvato, il soggetto beneficiario ne dà tempestiva e motivata comunicazione alla SRA, che provvede alla valutazione ed all'eventuale approvazione delle variazioni entro 60 giorni dalla comunicazione. Non sono ammissibili richieste di variazione del progetto presentate prima della concessione del contributo.
3. La SRA si riserva in ogni caso di valutare in sede di rendicontazione l'ammissibilità delle modifiche e delle variazioni apportate al progetto, alla luce della visione complessiva e organica del medesimo, consentita dalla verifica della documentazione finale di spesa nonché della relazione finale sull'attività svolta.
4. In difetto della comunicazione di cui al comma 2, qualora in sede di rendicontazione sia accertata la rilevante difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e il progetto approvato il contributo concesso viene rideterminato o revocato.
5. Le variazioni al progetto non determinano in alcun caso l'aumento del contributo concesso per l'intervento.
6. Devono essere altresì comunicate, fino alla scadenza del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 25, le variazioni inerenti i dati anagrafici dell'impresa, quali, ad esempio, la ragione sociale/denominazione, l'indirizzo della sede legale, l'indirizzo di posta elettronica certificata.

Art. 18 - Operazioni societarie e subentro

1. Ai sensi dell'articolo 32 ter della legge regionale 7/2000, in caso di variazioni soggettive dei beneficiari anche a seguito di conferimento, scissione, scorporo, fusione, trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda in gestione o in proprietà per atto tra vivi o per causa di morte, gli incentivi, concessi o erogati possono essere confermati in capo al subentrante, accertato il rispetto delle sottoelencate condizioni:
a) il subentrante è in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso all'incentivo;
b) è verificata la prosecuzione dell'attività in capo al subentrante;
c) è mantenuta, anche parzialmente, l'occupazione dei lavoratori già impiegati nell'impresa originariamente beneficiaria;
d) il subentrante si impegna a rispettare gli obblighi e i vincoli di cui agli articoli 24 e 25.
2. La domanda di subentro deve essere presentata tempestivamente allegando copia dell'atto registrato e le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e l'impegno alla prosecuzione dell'attività con assunzione dei relativi obblighi. La domanda è predisposta secondo il fac-simile pubblicato sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, sottoscritta digitalmente ed inoltrata via PEC all'indirizzo economia@certregione.fvg.it.
3. Qualora l'operazione societaria intervenga tra la data di presentazione della domanda e la concessione del contributo, la relativa domanda di contributo e l'eventuale domanda di subentro non sono ammesse.
4. Per le istanze di subentro pervenute dopo la concessione del contributo, la SRA espleta le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma delle agevolazioni concesse. L'eventuale provvedimento di conferma è adottato entro il termine di 90 giorni dalla presentazione dell'istanza.
5. La trasformazione della società ai sensi dell'articolo 2498 e seguenti del Codice civile con continuità dei rapporti giuridici, che non comporti la modifica del codice fiscale dell'impresa e che intervenga tra la presentazione della domanda di contributo ed il termine relativo al vincolo di stabilità delle operazioni di cui **all'articolo 25** è comunicata tempestivamente. La SRA espleta le necessarie valutazioni inerenti i requisiti di ammissibilità e può richiedere eventuale documentazione integrativa.
6. La variazione della dimensione aziendale dell'impresa beneficiaria, successiva alla concessione del contributo, non comporta la rideterminazione o la revoca del contributo concesso.
7. In assenza dei requisiti previsti per il subentro nelle agevolazioni, il provvedimento di concessione del contributo viene revocato, previa comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990.
8. In difetto della domanda di subentro di cui al comma 2, la SRA, avuta notizia delle variazioni di cui al comma 1, assegna un termine massimo di 30 giorni per la presentazione della domanda. Qualora la domanda di subentro non sia presentata entro il termine, il provvedimento di concessione del contributo non viene adottato o viene revocato.

Capo VII RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 19 - Liquidazione dell'anticipo e garanzia fidejussoria

1. I contributi possono essere liquidati in via anticipata, nella misura massima del 70 per cento dell'importo concesso, entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta, redatta secondo il fac-simile disponibile sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, sottoscritta digitalmente ed inoltrata via PEC all'indirizzo economia@certregione.fvg.it.
2. La liquidazione anticipata è subordinata alla presentazione di una fideiussione di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli interessi ai sensi dell'articolo 39, comma 2, della legge regionale 7/2000, prestata da banche o assicurazioni o da intermediari finanziari autorizzati di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), iscritti negli Albi ed elenchi di competenza. La fideiussione è redatta secondo il fac-simile disponibile sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, sottoscritta digitalmente dal soggetto fideiussore e trasmessa in allegato alla richiesta di liquidazione anticipata.
3. La richiesta di anticipazione è presentata successivamente all'avvio del progetto, entro 6 mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo e comunque prima della data di conclusione del progetto, pena il non accoglimento della richiesta medesima.
4. La liquidazione dell'anticipazione è subordinata alla verifica:
a) nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge n. 234/2012, che l'impresa non sia destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato un precedente aiuto ricevuto dal beneficiario illegale ed incompatibile con il mercato comune. In caso contrario si applica la disposizione di cui all'articolo 53 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19);
b) della regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali, attestata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Qualora il DURC risulti irregolare, la SRA attiva l'intervento sostitutivo come disciplinato dall'articolo 4 decreto del Presidente dalla Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
c) che l'impresa non si trovi nelle condizioni ostative previste dalla vigente normativa antimafia, qualora il contributo liquidabile superi l'importo di 150.000,00 euro.
5. La liquidazione anticipata del contributo è sospesa nei casi previsti all'articolo 23.

Art. 20 – Documentazione per la rendicontazione del progetto

1. La rendicontazione del progetto dettaglia i costi sostenuti nel periodo di riferimento, comprovati da giustificativi di spesa e relative quietanze suddivisi per voce di spesa, e comprende i seguenti documenti:
a) modulo di rendicontazione, che si genera dalla compilazione on line, contenente i dati di sintesi del beneficiario e dell'intervento e il quadro spese riepilogativo;
b) relazione riepilogativa finale del progetto realizzato, sottoscritta da un tecnico abilitato, corredata dall'attestazione di regolare installazione dell'impianto e contenente la descrizione dettagliata dell'investimento effettuato, con evidenziazione degli elementi tecnici e dei risultati prestazionali raggiunti in termini di energia rinnovabile annualmente prodotta dall'impianto e della correlata riduzione di emissioni di gas a effetto serra;
c) dichiarazione di conformità resa dall'impresa installatrice contenente le informazioni e gli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 (Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici);
d) l'elenco, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a), delle dichiarazioni sostitutive attestanti i requisiti e delle attestazioni di assunzione di responsabilità dei contenuti della rendicontazione e di impegno al rispetto degli obblighi;
e) documentazione comprovante il collaudo e l'entrata in esercizio degli impianti; qualora tale documentazione non sia disponibile alla data di rendicontazione, il beneficiario dovrà dichiarare, entro il termine massimo di 2 anni dal pagamento finale al beneficiario, il collaudo e l'avvenuto esercizio degli impianti;
f) procura, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale, con cui viene incaricato l'eventuale soggetto delegato alla sottoscrizione e presentazione della rendicontazione ai sensi dell'articolo 21, comma 2, lettera b);
g) procura riportante i poteri di firma dell'eventuale procuratore firmatario di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a), qualora non siano riportati in visura, se non già agli atti;
h) copia di ciascuna fattura/giustificativo con relative quietanze adeguate a comprovare la spesa sostenuta, nonché eventuale ulteriore documentazione secondo quanto dettagliato nell'allegato E (contratti di cessione di credito, documenti di trasporto, ecc.).

2. I fac-simili dei documenti di cui al comma 1 lettere b), d) e f) sono pubblicati sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando unitamente alle linee guida per la compilazione della rendicontazione.

Art. 21 - Presentazione della rendicontazione

1. La rendicontazione è predisposta e presentata alla SRA per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede dal sito www.regione.fvg.it nelle sezioni relative al bando, secondo le modalità riportate nelle linee guida di cui al comma 7. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
2. La rendicontazione può essere sottoscritta e inoltrata:
a) dal legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale o procuratore interno all'impresa;
b) da soggetto esterno delegato tramite formale procura da parte dal legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale.
3. I soggetti di cui al comma 2 possono conferire, tramite sistema on line, delega operativa a terzi per la mera compilazione della rendicontazione.
4. Il progetto deve essere concluso e la relativa rendicontazione presentata entro il termine massimo di 15 mesi decorrenti dalla data di ricevimento del decreto di concessione, termine prorogabile per un massimo di 3 mesi su motivata richiesta del beneficiario, e per ulteriori 3 mesi per motivate esigenze straordinarie, ai sensi dell'articolo 10, comma 3. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della rendicontazione fa fede la data di inoltro telematico tramite il sistema on line.
5. Decorso il termine di cui al comma 4, eventualmente prorogato su richiesta dell'impresa, la SRA assegna un ulteriore termine ultimativo di 15 giorni per adempiere, trascorso il quale il contributo è revocato.
6. Nel caso in cui il progetto risulti concluso prima della concessione del contributo, il termine di cui al comma 4 è ridotto a 6 mesi decorrenti dalla data di ricevimento del decreto di concessione, eventualmente prorogabile ai sensi del comma 4.
7. Le linee guida a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema on line sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando.

Art. 22 - Istruttoria della rendicontazione e liquidazione del contributo a saldo

1. Le rendicontazioni sono oggetto delle verifiche istruttorie volte ad accertare la correttezza e completezza dei dati forniti e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per la liquidazione del contributo, anche tramite controlli in loco, che possono essere attuati con modalità a campione concordate con l'AdG.
2. Le rendicontazioni presentate sono oggetto di verifica, per accertare, in particolare, che:
a) siano corredate dei documenti di cui all'articolo 20, comma 1;
b) siano mantenuti i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4, comma 2, lettere a) e b) e comma 3, lettera c);
c) l'impresa non si trovi nelle condizioni ostative previste dalla vigente normativa antimafia, qualora il contributo complessivamente liquidabile superi l'importo di 150.000,00 euro;
d) l'iniziativa realizzata sia coerente con il progetto approvato in relazione ai risultati previsti e agli obiettivi prefissati;
e) le voci di spesa rendicontate rientrino tra quelle ammissibili ai sensi dell'articolo 7;
f) l'impresa non sia destinataria di un ordine di recupero pendente nei confronti dell'impresa a seguito di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato un precedente aiuto ricevuto dal beneficiario illegale ed incompatibile con il mercato comune, mediante interrogazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge n. 234/2012. In caso contrario si applica la disposizione di cui all'articolo 53 del decreto-legge 34/2020;
g) sia rispettato il divieto di cumulo di cui all'articolo 12;
h) siano rispettati gli obblighi di pubblicità di cui all'articolo 16, comma 5.
3. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, la SRA ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine massimo di 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di 15 giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede con l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora le stesse siano insufficienti, si procede alla revoca della concessione del contributo.
4. Qualora non siano ottemperati gli obblighi di informazione al pubblico ai sensi dell'articolo 16, comma 5, la SRA assegna un termine entro il quale il beneficiario provvede alla regolarizzazione, subordinando l'erogazione del contributo, per la parte non ancora erogata, all'adempimento delle prescrizioni stesse. Se le prescrizioni non sono adempiute si applica la sanzione prevista all'articolo 28, comma 2.
5. A seguito di conclusione positiva dell'istruttoria viene adottato l'atto di approvazione della rendicontazione, confermando o eventualmente rideterminando la spesa complessiva ammissibile e liquidando il contributo, eventualmente rideterminato sulla base della spesa ammessa.

6. L'atto di approvazione della rendicontazione e liquidazione a saldo è adottato entro 80 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione, fatte salve le sospensioni dei termini del procedimento istruttorio previste dall'articolo 2, comma 7 della legge 241/1990.
7. Qualora, a seguito della rideterminazione del contributo, le somme erogate anticipatamente siano eccedenti rispetto al contributo spettante, la SRA dispone il recupero della differenza secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000.
8. La liquidazione a saldo è subordinata alla verifica della regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali, attestata dal DURC. Qualora il DURC risulti irregolare, la SRA attiva l'intervento sostitutivo come disciplinato dall'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 23 – Sospensione dell'erogazione del contributo

1. L'erogazione in acconto o a saldo del contributo può essere sospesa ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 47 e 48 della legge regionale 7/2000, in particolare nei seguenti casi:
a) qualora la SRA abbia notizia, successivamente verificata, di situazioni, tra le quali l'inattività e la liquidazione dell'impresa non connessa a procedura concorsuale, che facciano ritenere che l'interesse pubblico perseguito attraverso l'erogazione del contributo possa non essere raggiunto;
b) qualora la legittimità del rapporto contributivo sia condizionata dall'accertamento giudiziario di fatti o diritti, sino alla conclusione del procedimento giurisdizionale di primo grado;
c) in caso di notizia di procedura concorsuale prevista dalla legge.

Capo VIII OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Art. 24 - Obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti in particolare a:
a) utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo economia@certregione.fvg.it, laddove non richiesta espressamente la trasmissione tramite sistema on line dedicato;
b) mantenere i requisiti soggettivi di cui all'articolo 4, comma 2, lettere a) e b) ossia essere impresa iscritta al Registro imprese, in attività nel territorio regionale, per tutta la durata del progetto e fino alla conclusione del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 25;
c) mantenere il requisito soggettivo di cui all'articolo 4, comma 3, lettera c) ed e) ossia non essere sottoposta a procedure concorsuali, fatto salvo quanto previsto all'articolo 23 in relazione alla sospensione delle erogazioni, e di non essere destinataria di sanzioni interdittive per tutta la durata del progetto e fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;
d) comunicare l'eventuale variazione della dimensione aziendale intervenuta tra la presentazione della domanda e la comunicazione della concessione del contributo, ai sensi dell'articolo 4, comma 4;
e) non completare il progetto prima della presentazione della domanda di contributo nel caso in cui il progetto sia stato avviato in data precedente alla presentazione della domanda e comunque non prima del 24 novembre 2022;
f) non ricevere altri contributi sulle spese finanziate ai sensi dell'articolo 12;
g) rispettare gli obblighi di informazione del sostegno ottenuto, di cui all'articolo 16, comma 5;
h) ottemperare agli obblighi informativi relativi alle erogazioni pubbliche nei documenti di bilancio o on line previsti dalla legge 4 agosto 2017 n. 124, articolo 1, commi 125-129; in caso di inosservanza si applicano le sanzioni previste dal comma 125 ter dell'articolo medesimo;
i) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla vigente normativa antimafia, per tutta la durata del progetto e fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;
j) realizzare l'iniziativa conformemente al progetto ammesso a contributo, fatto salvo quanto previsto all'articolo 17 in relazione alle variazioni di progetto e all'articolo 18 in relazione alle operazioni societarie e al subentro;
k) rispettare le tempistiche previste, in particolare la presentazione della rendicontazione entro il termine di 15 mesi dalla data di ricevimento del decreto di concessione fatte salve le proroghe autorizzate dalla SRA e quanto previsto dall'articolo 21, comma 6;
l) mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'iniziativa finanziata, che si sostanzia nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'iniziativa nel sistema contabile del beneficiario e nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto che il beneficiario contribuisce ad alimentare sul sistema informatico del Programma;

m) conservare presso i propri uffici, per 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, le versioni originali della documentazione di progetto trasmessa in copia, insieme ad eventuale altra documentazione rilevante per il progetto non già nella disponibilità della SRA; il termine si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione;
n) mantenere il vincolo di stabilità delle operazioni e trasmettere la relativa dichiarazione sostitutiva annuale di cui all'articolo 25;
o) comunicare le informazioni necessarie all'implementazione del sistema di monitoraggio nelle modalità richieste dal sistema on line dedicato per la presentazione della domanda e della rendicontazione, tra cui i dati necessari alla rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato di cui all'articolo 26;
p) consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
q) allacciare l'impianto alla rete entro il termine di 2 anni come previsto all'articolo 20, comma 1, lettera e).

Art. 25 - Vincolo di stabilità delle operazioni

1. L'attività d'impresa oggetto di finanziamento non deve cessare o essere rilocalizzata al di fuori del territorio regionale per 3 anni, decorrenti dal pagamento finale al beneficiario.
2. Rientra in particolare tra gli obblighi del beneficiario il mantenimento, per il periodo di cui al comma 1, dei seguenti requisiti:
a) iscrizione al Registro delle imprese;
b) sede o unità operativa attiva nel territorio regionale;
c) non essere in stato di liquidazione ad eccezione di liquidazione connessa a procedura concorsuale, fatto salvo il fallimento;
d) appartenere ai-settori **di cui all'articolo 4, comma 1**, salvo casi motivati finalizzati al mantenimento dell'attività e dell'occupazione;
e) non alienare o cedere a qualsiasi titolo i beni materiali ed immateriali oggetto di contributo;
f) non aver effettuato una delocalizzazione da uno Stato membro dell'Unione o da un'altra Regione italiana verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni successivi al completamento dell'investimento, ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento (UE) 1060/2021.
3. L'impresa ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 3/2015, non deve delocalizzare la propria produzione da un sito presente nel territorio della Regione ad uno Stato non appartenente all'Unione Europea, con conseguente riduzione del personale di almeno il 30 per cento, per un periodo di cinque anni dalla concessione del contributo medesimo, pena la revoca dello stesso.
4. Successivamente alla rendicontazione della spesa, il rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni è attestato periodicamente con dichiarazione sostitutiva redatta secondo il facsimile pubblicato sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, da trasmettere alla SRA dal 1° gennaio ed entro il 28 febbraio successivo all'annualità attestata. Qualora, a conclusione del vincolo, il periodo residuo da attestare sia inferiore all'anno, la dichiarazione può essere presentata allo scadere del vincolo medesimo, e comunque entro il 28 febbraio successivo.
5. Prima di disporre l'ispezione o il controllo, la SRA ha facoltà di sollecitare l'invio della dichiarazione di cui al comma 4, richiedendo la presentazione della stessa entro un termine perentorio.
6. La violazione degli obblighi di cui al presente articolo comporta la rideterminazione dell'incentivo in proporzione al periodo per il quale il vincolo non è stato rispettato, con conseguente revoca parziale della concessione e recupero del contributo non spettante, secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000.

Art. 26 - Indicatori di monitoraggio

1. Ai fini di consentire la valutazione dell'efficacia degli interventi per l'Azione b2.1, gli indicatori di monitoraggio previsti dal PR FESR 2021-2027 e dal sistema di valutazione sono i seguenti:
INDICATORI COMUNI DI REALIZZAZIONE
a) numero di imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese) – RCO01
L'indicatore considera tutte le imprese che ricevono sostegno monetario o in natura dal FESR e dal Fondo di coesione.
La dimensione dell'impresa supportata viene misurata al momento della domanda.
b) numero di imprese sostenute mediante sovvenzioni – RCO02
L'indicatore considera tutte le imprese che ricevono sostegno monetario sotto forma di sovvenzioni.
c) Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui elettrica, termica) in MWh – RCO22
È la capacità di produzione aggiuntiva per energia rinnovabile costruita o ampliata grazie al supporto. L'indicatore copre anche la capacità di produzione che è stata realizzata o ampliata e non è ancora collegata alla rete (se applicabile) o non è ancora completamente pronta per produrre energia.
Per capacità produttiva si intende la "capacità elettrica massima netta", definita da Eurostat come "la potenza attiva

massima che può essere fornita, in continuo, con tutti gli impianti in funzione, al punto di presa (cioè dopo aver prelevato le alimentazioni per gli ausiliari di stazione e tenendo conto delle perdite in quei trasformatori considerati parte integrante della stazione)".
Energia rinnovabile significa "energia da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire energia eolica, solare (termica e fotovoltaica) e geotermica, energia ambientale, marea, onde e altre energie oceaniche, energia idroelettrica, biomassa, gas di discarica, gas di impianto di trattamento delle acque reflue e biogas. " (vedi Direttiva 2018/2011).
La disaggregazione della capacità in energia elettrica e termica si riferisce al tipo di energia prodotta e va indicata solo al raggiungimento dell'output

INDICATORI COMUNI DI RISULTATO
a) investimenti privati abbinati al sostegno pubblico - RCR02
L'indicatore tiene in considerazione il contributo privato totale che cofinanzia i progetti sostenuti. Per le imprese pubbliche, l'indicatore copre i costi cofinanziati dal proprio bilancio.
b) Emissioni di gas a effetto serra (in tonCO_2eq) – RCR29
Sono le emissioni di gas a effetto serra totali stimate per le entità o i processi supportati. La baseline si riferisce al livello di emissioni di gas a effetto serra stimate durante l'anno prima dell'inizio dell'intervento e il valore raggiunto è calcolato come le emissioni di gas a effetto serra totali stimate in base al livello di prestazione energetica raggiunto nell'anno successivo al completamento dell'intervento.
c) Tonnellate dell'energia rinnovabile prodotta (di cui elettrica, termica) (in MWh/anno) – RCR31
È l'energia rinnovabile annuale prodotta prima e dopo l'intervento nei progetti sostenuti. La baseline si riferisce all'energia annua prodotta nell'anno precedente l'inizio dell'intervento e può essere diversa da zero nei casi in cui la capacità di produzione sia estesa. Il valore ottenuto è l'energia annua prodotta nell'anno successivo al completamento dell'intervento. La disaggregazione per energia elettrica e termica si riferisce alla fonte di energia rinnovabile.
Per la definizione di energia rinnovabile cfr. RCO22.
2. I beneficiari sono tenuti a fornire le informazioni relative agli indicatori di cui al comma 1 secondo le modalità previste nei moduli di domanda e di rendicontazione.

Capo IX VERIFICHE, CONTROLLI E REVOCHE

Art. 27 - Controlli e ispezioni

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione e liquidazione del finanziamento, nonché per tutta la durata di realizzazione del progetto e del vincolo di stabilità delle operazioni, possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.
2. I requisiti attestati con dichiarazione sostitutiva sono oggetto di controllo a campione, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
3. Le ispezioni e i controlli di cui al comma 1 e quelli relativi ai requisiti attestati con dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui al comma 2 possono essere attuati a campione secondo le modalità concordate con l'Autorità di Gestione.

Art. 28 - Annullamento, revoca e rideterminazione del provvedimento di concessione

1. Il provvedimento di concessione è revocato a seguito della decadenza dal diritto al contributo derivante dalla rinuncia del beneficiario oppure per inadempimento del beneficiario che si configura, in particolare, qualora:
a) il progetto sia stato avviato in data antecedente al 24 novembre 2022;
b) il progetto sia stato materialmente completato prima della presentazione della domanda di contributo;
c) la spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile a rendiconto sia inferiore al limite minimo previsto all'articolo 9, comma 1;
d) l'esito della valutazione tecnica della rendicontazione sia negativo, in quanto il progetto realizzato si discosti significativamente da quello ammesso a contributo o la documentazione agli atti non consenta di valutare tecnicamente il progetto rendicontato, ai sensi dell'articolo 17, commi 4;
e) in caso di operazioni societarie, non siano rispettate le condizioni per il subentro nell'agevolazione previste all'articolo 18 o non sia trasmessa la domanda di subentro entro il termine previsto all'articolo 18, comma 8;
f) la rendicontazione delle spese non sia presentata entro il termine ultimativo assegnato dalla SRA ai sensi dell'articolo 21, comma 5;
g) l'esito delle verifiche istruttorie sulla rendicontazione di cui all'articolo 22, comma 1, sia negativo o in quanto la

documentazione agli atti non consenta di concludere l'istruttoria amministrativa sulla rendicontazione, ai sensi dell'articolo 22, comma 3;
h) l'impianto non sia allacciato alla rete entro il termine di 2 anni dal pagamento finale al beneficiario, come previsto all'articolo 20, comma 1, lettera e).
2. Qualora non siano ottemperati gli obblighi di pubblicità di cui all'articolo 16, comma 5, il contributo complessivo concesso, come eventualmente rideterminato in fase di liquidazione a saldo, viene decurtato di un importo pari al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata.
3. Qualora non sia rispettato il vincolo di stabilità delle operazioni, il contributo è rideterminato e recuperato in proporzione al periodo per il quale il vincolo non sia stato rispettato, ai sensi dell'articolo 25, comma 6.
4. La concessione del contributo è revocata totalmente o parzialmente a seguito della decadenza dal diritto al contributo, qualora sia accertata la non veridicità del contenuto di una dichiarazione sostitutiva, fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge.
5. La SRA comunica tempestivamente ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di annullamento o di revoca del provvedimento di concessione nonché di rideterminazione del contributo con contestuale recupero parziale dell'importo liquidato. Le somme eventualmente erogate sono restituite secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000.
6. I provvedimenti di revoca, annullamento o modifica di provvedimenti già emanati sono adottati entro il termine di 90 giorni, decorrenti dalla data in cui il responsabile del procedimento abbia notizia del fatto dal quale sorge l'obbligo di provvedere.

Capo X DISPOSIZIONI FINALI E RIFERIMENTI NORMATIVI.

Art. 29 – Informativa sul trattamento dei dati personali

1. L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) è pubblicata, sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, come indicato all'articolo 13, comma 3, lettera b).
2. Ai sensi dell'articolo 74 paragrafo 1 lettera c) del Reg. (UE) 1060/2021 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'AdG dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Art. 30 - Disposizioni finali

1. Con decreto del Direttore centrale attività produttive **e turismo** da pubblicare sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando e sul Bollettino Ufficiale della Regione, possono essere apportate eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti il presente bando.
2. Informazioni relative al bando e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste alla SRA all'indirizzo di posta elettronica industria@regione.fvg.it o di posta elettronica certificata economia@certregione.fvg.it.
3. Ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 7 del regolamento (UE) 1060/2021 sono garantite modalità di trattazione delle denunce concernenti finanziamenti a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 attraverso la sezione "richieste reclami segnalazioni proposte" accessibile dall'home page del sito www.regione.fvg.it. I reclami sono raccolti dalla Presidenza della Regione - Ufficio stampa e comunicazione e trattati in tempi congrui, coinvolgendo le Strutture competenti.

Art. 31 - Rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, si rinvia alle pertinenti disposizioni generali e di settore, come richiamate nelle premesse della deliberazione della Giunta regionale di approvazione del presente bando, alla legge regionale 7/2000 e alla legge 241/1990.
2. Ai sensi dell'articolo 38 bis della legge regionale 7/2000, il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente bando si intende effettuato al testo vigente degli stessi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Allegato A –
(Rif. art. 2 co. 1 lett. l)

TABELLA DI CONVERSIONE TENORE DI ENERGIA DI UNA SERIE DI COMBUSTIBILI PER IL CONSUMO FINALE

	A	B	C	D	E
Fonte di Energia	**Fattore di conversione del consumo in kWh**	**Fattore di conversione in energia primaria Non Rinnovabile**	**Fattore di conversione in energia primaria Rinnovabile**	**Fattore di conversione in energia primaria Totale**	**Fattore di emissione CO2 equivalente [kg CO_2/kWh]**
Gas Naturale	9.43 [kWh/Smc]	1,05	0	**1,05**	**0,1998**
GPL	12,82 [kWh/kg]	1,05	0	**1,05**	**0,1998**
	6,60 [kWh/lt]				
Gasolio	11,76 [kWh/kg]	1,07	0	**1,07**	**0,2642**
	9,82 [kWh/l]				
Energia Elettrica da rete	1 [kWh/kWhelt]	1.95	0,47	**2.42**	**0,4332**

Allegato B –
(Rif. art. 4 co. 3 lett. d)

MODALITÀ PER LA DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

La verifica ha esito positivo qualora almeno uno dei seguenti requisiti A e B è soddisfatto.

A) Sostenibilità finanziaria del progetto: ST / F ≤ 0,3

La spesa totale preventivata per il progetto non è superiore al 30% del fatturato

B) Congruenza fra capitale netto e costo del progetto: CN / ST ≥ 0,2

Il capitale netto è pari ad almeno il 20% della spesa totale preventivata per il progetto

ST = spesa totale preventivata per il progetto.

F = fatturato annuo risultante dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda (corrispondente al valore dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*, voce A1 dello schema di conto economico ai sensi del Codice civile).

CN = capitale netto, intendendosi per tale il patrimonio netto, come definito all'art. 2424 del Codice civile, quale risultante dall'ultimo bilancio già approvato, nei termini di legge, alla data della presentazione della domanda.

I dati afferenti alle operazioni predette devono essere desumibili dal bilancio già approvato alla data di presentazione della domanda, benché eventualmente non ancora depositato nel registro imprese.

Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, le predette informazioni sono riferite al fatturato e al patrimonio netto dell'ultimo esercizio chiuso desumibili, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda il capitale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto in conformità alle norme in materia civilistica e tributaria.
La SRA può richiedere all'impresa di documentare i valori dichiarati, eventualmente tramite dichiarazione di un commercialista iscritto all'albo.

Per le imprese di nuova costituzione che non dispongano dei dati economici definitivi e approvati relativi al primo esercizio, l'accertamento della capacità finanziaria sarà effettuato sulla base del solo criterio B). In tale fattispecie, il valore di CN sarà accertato sulla base dell'importo del capitale sociale sottoscritto e liberato così come risultante dal certificato di iscrizione alla CCIAA.

Nel caso in cui il soggetto interessato abbia redatto il bilancio consolidato ai sensi degli articoli 25 e seguenti del decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 o sia controllato da un'impresa che abbia redatto il bilancio consolidato, il soggetto stesso può utilizzare i dati contabili e le informazioni dell'ultimo bilancio consolidato approvato.

Allegato C –
(Rif. art. 5, co. 1)

SETTORI E ATTIVITÀ ESCLUSE AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/1058 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 24 GIUGNO 2021 RELATIVO AL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE E AL FONDO DI COESIONE

Non sono ammessi a contributo le imprese che svolgono attività o effettuano investimenti individuati all'articolo 7, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1058, così come riportato di seguito.

1. Il FESR e il Fondo di coesione non sostengono:
a) lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
b) gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;
c) la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
d) un'impresa in difficoltà, quali definite all'articolo 2, punto 18), del regolamento (UE) n. 651/2014 salvo se autorizzato nell'ambito di aiuti de minimis o di norme temporanee in materia di aiuto di Stato per far fronte a circostanze eccezionali;
e) gli investimenti in infrastrutture aeroportuali, eccetto nelle regioni ultraperiferiche o negli aeroporti regionali esistenti quali definiti all'articolo 2, punto 153), del regolamento (UE) n. 651/2014, in uno dei casi seguenti:
 i) nelle misure di mitigazione dell'impatto ambientale; o
 ii) nei sistemi di sicurezza e di gestione del traffico aereo risultanti dalla ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo;
f) gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche, eccetto:
 i) per le regioni ultraperiferiche, solo in casi debitamente giustificati; o
 ii) per gli investimenti finalizzati alla dismissione, riconversione o messa in sicurezza delle discariche esistenti, a condizione che tali investimenti non ne aumentino la capacità;
g) gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto:
 i) per le regioni ultraperiferiche, solo in casi debitamente giustificati;
 ii) gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
h) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto:
 i) la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:
 — ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento per portarli allo stato di «teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti» come definiti all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE;
 — ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE;
 — investimenti in caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale in alloggi ed edifici in sostituzione di impianti a carbone, torba, lignite o scisto bituminoso;
 ii) gli investimenti nell'espansione e nel cambio di destinazione, nella conversione o nell'adeguamento delle reti di trasporto e distribuzione del gas, a condizione che tali investimenti adattino le reti per introdurre nel sistema gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio, quali idrogeno, biometano e gas di sintesi, e consentano di sostituire gli impianti a combustibili fossili solidi;
 iii) gli investimenti in:
 — veicoli puliti quali definiti nella direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio(22)a fini pubblici; e
 — veicoli, aeromobili e imbarcazioni progettati e costruiti o adattati per essere utilizzati dai servizi di protezione civile e antincendio.

Allegato D –
(Rif. art. 6, co. 3 lett. c)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione		
Criterio	**Descrizione del criterio**	**Punteggio**
1) TIPOLOGIA DELLA FONTE RINNOVABILE	a) L'investimento prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico	5
	b) L'investimento prevede l'installazione di un impianto di solare termico	2
	c) L'investimento prevede l'installazione sia di un impianto fotovoltaico che di solare termico	7
2) PRESENZA DI SISTEMI DI STOCCAGGIO DI ENERGIA RINNOVABILE	L'investimento prevede l'installazione di un accumulatore di energia	5
3) PRECEDENTI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Interventi di efficientamento energetico realizzati dall'impresa nell'ultimo quinquennio[1] nella medesima unità immobiliare oggetto dell'intervento	
	• almeno un intervento	2
	• da due a quattro interventi	4
	• più di quattro interventi	6
4) CAPACITÀ DEL PROGETTO DI GENERARE OUTPUT/RISULTATI	La capacità viene espressa in termini di rapporto fra produzione annuale attesa per l'impianto(kWh) e il costo complessivo ammissibile dell'impianto (€)	
	a) Minore di 0,30 Kwh/€	2
	b) Maggiore di 0,30 fino a 0,50 Kwh/€	4
	c) Maggiore di 0.50 fino a 0,70 kWh/€	6
	d) Maggiore di 0,70 fino a 0,9 kWh/€	8
	e) Maggiore di 0,9 kWh/€	10
5) POSSESSO DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE	L'impresa è in possesso di almeno una delle seguenti certificazione: ISO 14001, ISO 50001 o EMAS	5
6) INVESTIMENTO IN AREE INTERNE	L'investimento è effettuato nelle aree interne[2]	1
7) RATING DI LEGALITA'	Progetto realizzato da impresa in possesso del rating attribuito ai sensi dell'art. 5-ter del DL n. 1/2012, e s.m.i.	1

È ammissibile all'istruttoria il progetto di investimento che abbia raggiunto il punteggio minimo di 12 punti

[1] Per la definizione di "interventi di efficientamento energetico", vedi l'articolo 2 del bando.
[2] Per la definizione di "investimento in aree interne", vedi l'articolo 2 del bando.

Allegato E –
(Rif. art. 7 co. 7)

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE

1.LE SPESE

Le spese devono, a pena di inammissibilità:
a) rientrare tra le categorie ammissibili dal bando ed essere pertinenti al progetto e, in rendicontazione, conformi al preventivo e alle variazioni autorizzate;
b) essere sostenute nell'arco temporale decorrente tra l'avvio e la rendicontazione e documentate da giustificativi di spesa di data ricompresa in tale periodo;
c) devono essere sostenute in data non antecedente al 24 novembre 2022 fermo restando che una parte degli investimenti deve essere realizzata dopo la presentazione della domanda, pena l'inammissibilità o la revoca del contributo;
d) essere pagate entro la data di rendicontazione;
e) essere pagate unicamente a mezzo *transazione bancaria/postale*, distinta per singola fattura o comprendente solo fatture inerenti il progetto, fatta eccezione per quanto riportato al successivo punto 2, e documentata da *estratto conto bancario, attestazione di bonifico bancario, ricevuta bancaria, estratto conto della carta di credito aziendale e relativo addebito bancario, bollettino/vaglia postale.* Non è ammesso il pagamento effettuato tramite contanti o assegni né a mezzo di compensazione ai sensi dell'articolo 1241 del codice civile né a mezzo di controprestazione svolta in luogo del pagamento. La fattura imputabile al progetto è ammissibile al netto delle note di credito riferite alla medesima o a fatture non pertinenti al progetto;
f) essere adeguatamente tracciate nella contabilità aziendale.

2 DOCUMENTAZIONE DI SPESA

Fatture

Al fine di agevolare i controlli sulle rendicontazioni e ridurre i tempi di liquidazione, le imprese sono tenute a:
- presentare fatture che includano unicamente l'acquisto di beni/servizi inerenti il progetto;
- presentare fatture distinte per voci di spesa diverse (es. strumenti e beni immateriali).

Nelle fatture/giustificativi deve essere chiaramente indicata la natura del bene/prestazione e devono essere chiaramente individuabili i costi pertinenti al progetto.
Deve essere presentato in rendicontazione il documento di trasporto dei beni acquistati, qualora la data di consegna non sia indicata in fattura, e comunque dei beni per i quali non sia chiara in fattura la sede di consegna.
Sono ammissibili a rendiconto unicamente fatture/giustificativi/ imputati al progetto per un importo uguale o maggiore a 300,00 euro.
L'IVA non è spesa ammissibile, tranne nel caso in cui si tratti di IVA indetraibile per il beneficiario. In tal caso l'impresa deve documentare l'indetraibilità.
Casi particolari
- I pagamenti in valuta estera sono convertiti in euro con le seguenti modalità:
a) in caso di pagamenti con addebito su conto in euro, sulla base del cambio utilizzato dall'istituto bancario per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
b) per pagamenti effettuati direttamente in valuta estera, sulla base del cambio di riferimento ufficiale relativo al giorno di effettivo pagamento, reperibile sul sito della Banca d'Italia.
- In caso di documenti di spesa redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana.

Quietanze

La documentazione di quietanza deve essere prodotta in copia integra[3] e consentire la tracciabilità dei pagamenti[4], indicando espressamente l'avvenuta esecuzione del versamento al fornitore e la riferibilità del versamento stesso alla fattura/giustificativo imputato al progetto. È richiesto in particolare che la causale del pagamento riportata sulla quietanza indichi il numero della fattura, in assenza del quale deve essere presentato mastro di contabilità intestato al fornitore da cui si evinca che la fattura sia stata pagata.

---

3 La copia dell'estratto conto deve comprendere tutte le pagine (non sono ammesse parti totalmente o parzialmente oscurate), essere intestata all'impresa e indicare il numero di conto corrente. Si suggerisce l'utilizzo di un c/c dedicato al progetto di modo che tutti movimenti siano riferibili alle spese inerenti il progetto.
4 La tracciabilità della spesa si considera comprovata quando risulta agevole verificare, in quanto adeguatamente e ordinatamente documentato, il sostenimento della spesa, supportato dalla documentazione dettagliata di cui al presente paragrafo. Il collegamento tra i documenti che costituiscono il flusso finanziario deve essere chiaramente e certamente rilevabile, eventualmente attraverso una codifica specifica della documentazione all'interno del sistema contabile aziendale.

In via eccezionale sarà valutata l'ammissibilità di pagamenti singoli o cumulativi, effettuati a mezzo degli strumenti di cui al soprariportato punto 1, qualora la documentazione di quietanza citata non garantisca un'adeguata tracciabilità e ragionevole garanzia di avvenuto pagamento, a condizione che l'impresa presenti ulteriore documentazione[5] atta a comprovare l'avvenuta esecuzione del pagamento e la riferibilità dello stesso alla fattura/giustificativo.
Deve essere comunque presentata copia di tutte le fatture coinvolte in un pagamento cumulativo al medesimo fornitore, oppure mastro contabile intestato al fornitore da cui siano rilevabili le specifiche registrazioni.
Qualora il pagamento cumulativo non copra tutto il valore della somma delle fatture, la quota non coperta sarà detratta dalla spesa ammissibile.
Non sono ammessi pagamenti per quote forfettarie a progressiva copertura del debito nei confronti del fornitore.
Il versamento delle ritenute d'acconto dei professionisti è documentato tramite copia della quietanza del modello F24 con report di dettaglio in caso di versamenti cumulativi, che devono essere presentati a rendiconto in allegato alla fattura.
Casi particolari
- Per le società appartenenti a un gruppo i pagamenti possono essere disposti anche dalla società del gruppo preposta alla gestione della tesoreria accentrata, purché sia assicurata la tracciabilità del flusso finanziario.
- In caso di cessione di credito deve essere prodotta copia del contratto di cessione del credito e adeguata quietanza a comprova del pagamento nei confronti del cessionario.

5 In caso di pagamenti cumulativi: copia della distinta bancaria chiaramente riferibile alla banca (le stampe da web potrebbero non essere espressamente identificabili come documenti emessi dalla banca) o documentazione sottoscritta dalla banca. In ogni caso, qualora non sia chiara la riferibilità del versamento alla fattura/giustificativo: copia dei mastri di contabilità o, in caso di contabilità semplificata, del libro dei pagamenti, da cui risulti la riferibilità della fattura al pagamento.

Allegato F –
(Rif. art. 4 co. 3 lett. b)

IMPRESE A FORTE CONSUMO DI ENERGIA - Estratto codici NACE Allegato I alla Comunicazione C(2022) 7945

Settori e sottosettori ritenuti particolarmente esposti alla perdita di competitività a causa della crisi energetica

	Codice	Descrizione	Note
1	5.10	Estrazione di antracite	Esclusi dal FESR 2021/27
2	6.10	Estrazione di petrolio greggio	
3	7.10	Estrazione di minerali metalliferi ferrosi	Esclusi dal bando
4	7.29	Estrazione di altri minerali metalliferi non ferrosi	
5	8.91	Estrazione di minerali per l'industria chimica e per la produzione di fertilizzanti	
6	8.93	Estrazione di sale	
7	8.99	Altre attività estrattive n.c.a.	
8	10.41	Produzione di oli e grassi	
9	10.62	Produzione di amidi e di prodotti amidacei	
10	10.81	Produzione di zucchero	
11	11.06	Fabbricazione di malto	
12	13.10	Preparazione e filatura di fibre tessili	
13	13.30	Finissaggio dei tessili	
14	13.95	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie, esclusi gli articoli di vestiario	
15	14.11	Confezione di abbigliamento in pelle	
16	16.21	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno	
17	17.11	Fabbricazione della pasta-carta	
18	17.12	Fabbricazione di carta e di cartone	
19	19.10	Fabbricazione di prodotti di cokeria	Esclusi dal FESR 2021/27
20	19.20	Fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	
21	20.11	Fabbricazione di gas industriali	
22	20.12	Fabbricazione di coloranti e pigmenti	
23	20.13	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici	
24	20.14	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici	
25	20.15	Fabbricazione di concimi e di composti azotati	
26	20.16	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	
27	20.17	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie	
28	20.60	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali	
29	21.10	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	
30	23.11	Fabbricazione di vetro piano	
31	23.13	Fabbricazione di vetro cavo	
32	23.14	Fabbricazione di fibre di vetro	
33	23.19	Fabbricazione e lavorazione di altro vetro incluso il vetro per usi tecnici	
34	23.20	Fabbricazione di prodotti refrattari	
35	23.31	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti	
36	23.32	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta	
37	23.41	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	
38	23.42	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica	
39	23.51	Produzione di cemento	
40	23.52	Produzione di calce e gesso	
41	23.99	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.	
42	24.10	Attività siderurgiche	
43	24.20	Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relative guarnizioni in acciaio	
44	24.31	Stiratura a freddo di barre	
45	24.42	Produzione di alluminio	
46	24.43	Produzione di zinco, piombo e stagno	
47	24.44	Produzione di rame	
48	24.45	Produzione di altri metalli non ferrosi	
49	24.46	Trattamento di combustibili nucleari	Escluso dal FESR 2021/27
50	24.51	Fusione di ghisa	

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_12_1_DGR_453_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 10 marzo 2023, n. 453
Bando per il finanziamento di lavori di straordinaria manutenzione di impianti sportivi, ai sensi dell'art. 6 commi da 87 a 90 della legge regionale 28 dicembre 2022, n 22 (Legge di stabilità 2023). Anno 2023. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 6, comma 87, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di Stabilità 2023) per il quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario pari al 100 per cento della spesa ammissibile, nella misura massima di euro 500.000,00, per interventi di straordinaria manutenzione, restauro e risanamento conservativo, nonché per interventi di ampliamento e ristrutturazione edilizia di impianti sportivi di proprietà di soggetti privati destinati al gioco del calcio e del rugby, in favore di associazioni o società sportive dilettantistiche con sede legale o operativa sul territorio del Friuli Venezia Giulia, che siano proprietarie degli impianti o che dispongono di un idoneo titolo giuridico ad effettuare gli interventi indicati nel comma 87 medesimo;
CONSIDERATO che la rete degli impianti sportivi destinati al calcio e al rugby di proprietà privata presenti sul territorio del Friuli Venezia Giulia gestiti direttamente dal soggetto proprietario o concessi a vario titolo ad associazioni o società sportive dilettantistiche, seppur in numero minore rispetto agli omologhi impianti di proprietà pubblica, costituisce un patrimonio impiantistico di significativa importanza che necessita di essere mantenuto in efficienza, adeguato e rinnovato per garantirne la fruibilità e la piena sostenibilità gestionale e per offrire la possibilità di svolgere le discipline sportive del calcio e del rugby in strutture idonee e conformi agli standard di sicurezza;
VISTO, altresì, del citato articolo 6:
- il comma 89, il quale dispone che il contributo di cui al comma 87 è concesso, previo espletamento di procedura valutativa indicata al comma 88, anche in base alle seguenti priorità:
a) impianto sportivo per calcio a 11 omologato o omologabile dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio per gare di livello almeno regionale;
b) impianto sportivo per la pratica del rugby omologato o omologabile dalla Federazione Italiana Rugby per gare di livello almeno regionale;
c) impianto sportivo nel quale si svolgano attività sportive destinate ad atleti tesserati alla Federazione Italiana Giuoco Calcio e alla Federazione Italiana Rugby per l'anno sportivo 2022/2023, nati dal 2005 in poi;
d) impianto sportivo di proprietà del soggetto richiedente il contributo;
- il comma 88, in ragione del quale, per le finalità previste dal comma 87, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale 22/2022 stessa, l'Amministrazione regionale, con uno o più bandi, definisce i termini e le modalità di presentazione delle domande, i criteri di valutazione delle stesse, i termini e le modalità di presentazione della rendicontazione, le spese ammissibili, l'intensità del contributo e le modalità di erogazione del medesimo;
- l'ultimo periodo del comma 88in forza del quale, al procedimento contributivo si applicano per quanto compatibili, le disposizioni di cui alla legge regionale 8/2003 e nel caso di specie, per l'assegnazione dei contributi di cui al citato comma 87, trova applicazione l'articolo 6, comma 2 bis della citata legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport);
RITENUTO, in relazione alla ragionevole previsione dell'invio di un eterogeneo numero di domande a valere sulle risorse stanziate per le misure attuative del predetto articolo 6, comma 87 della legge regionale 22/2022 e riguardanti interventi con un certo grado di complessità, di disporre che le domande stesse siano oggetto di valutazione da parte di una Commissione avente le caratteristiche di cui all'articolo 6, comma 2 bis della legge regionale 8/2003;
VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale 2023, approvato con la delibera della Giunta regionale 29 dicembre 2022, n. 2055 e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che le risorse finanziarie destinate, per l'esercizio in corso, ai contributi in argomento, attualmente ammontano a euro 2.500.000,00;
RITENUTO, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, di disporre che i contributi siano concessi nella misura massima del 100% della spesa ammessa, in relazione a interventi di importo complessivamente non inferiore a euro 100.000,00 e non superiore a euro 500.000,00;
RITENUTO altresì di prevedere un criterio premiale per i soggetti che vogliano compartecipare alle spese per la realizzazione degli interventi oggetto del bando allegato, nella misura fissa del 10% dell'importo complessivo dell'intervento proposto;

VISTO l'allegato schema di bando, predisposto a tale scopo, in applicazione della suindicata normativa, dalla Direzione centrale cultura e sport- Servizio sport, e ritenuto di approvarlo;
VISTA la legge regionale 7/2000;
VISTA la legge regionale 08 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
VISTO lo Statuto speciale della Regione;
VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 16, comma 1, lettera j), relativo alle funzioni attribuite alla Giunta regionale;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla cultura eallo sport,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto espresso nelle premesse, è approvato, ai sensi dell'articolo 6, comma 88, della legge regionale 22/2022, nel testo allegato quale parte integrante del presente provvedimento, il <<Bando per il finanziamento di lavori di straordinaria manutenzione di impianti sportivi, ai sensi dell'articolo 6 commi 87-90 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di Stabilità 2023). Anno 2023>>.
2. La presente deliberazione, comprensiva del Bando, viene pubblicata nel sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it nella sezione dedicata allo sport.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Bando per il finanziamento di lavori di straordinaria manutenzione di impianti sportivi, ai sensi dell'articolo 6 commi 87-90 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di Stabilità 2023). Anno 2023.

Capo I - Finalità e risorse

Art. 1 finalità

1. Il presente Bando disciplina, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 6, commi da 87 a 90, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di Stabilità 2023), di seguito denominata legge, i criteri e le modalità per la concessione di contributi in conto capitale a favore di associazioni o società sportive dilettantistiche con sede legale o operativa sul territorio del Friuli Venezia Giulia che siano proprietarie di impianti o che dispongano di un idoneo titolo giuridico per effettuare interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, ampliamento e

ristrutturazione edilizia di impianti sportivi di proprietà di soggetti privati destinati al gioco del calcio e del rugby, così come definiti rispettivamente dalle lettere b) e c), del comma 2, dell'articolo 4, della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia), nonché gli interventi di ampliamento e ristrutturazione edilizia così come definiti rispettivamente dalle lettere b) e c), del comma 1, dell'articolo 4, della legge regionale 19/2009 medesima.

Art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente Bando si intende:

a) per "impianto sportivo": ai sensi dell'articolo 1 bis, comma 1, lettera d) della legge regionale n. 8/2003, la struttura opportunamente conformata e attrezzata per lo svolgimento di attività sportiva, comprendente, in linea di massima, le seguenti parti funzionali: spazi per attività sportiva, servizi di supporto, spazi per il pubblico e impianti tecnici, come di seguito definite:

1) spazi per attività sportiva: spazi conformati in modo da consentire la pratica di una o più attività sportive; nel primo caso lo spazio è definito monovalente, nel secondo polivalente;

~~2)~~ servizi di supporto: spazi di un impianto sportivo comprendenti spogliatoi per atleti, istruttori/giudici di gara e relativi servizi, locali di primo soccorso, locali antidoping ovvero di controllo in generale, deposito attrezzi, servizi per il personale, locali tecnici, uffici amministrativi comprensivi della sede sociale, parcheggi interni al perimetro dell'impianto. Non rientrano nei servizi di supporto gli spazi rivolti ad attività commerciali o di natura tale da non risultare necessari allo svolgimento delle attività e delle manifestazioni sportive ospitate dall'impianto;

3) spazi per il pubblico: posti spettatori con relativi servizi igienici, posto di primo soccorso, aree interne al perimetro dell'impianto e a sevizio dell'impianto stesso, parcheggi purché interni al perimetro dell'impianto, percorsi di accesso agli spazi dell'impianto. Non rientrano negli spazi per il pubblico i parcheggi esterni al perimetro dell'impianto;

4) impianti tecnici: apparati funzionalmente serventi gli spazi per l'attività sportiva, o i servizi di supporto, o gli spazi per il pubblico, ovvero per tutte e tre le componenti e indicativamente ricompresi nella seguente elencazione: impianti idrici, sanitari, riscaldamento, refrigerazione, ventilazione, illuminazione, emergenza, segnalazione, depurazione, antincendio;

b) per "impianto polisportivo": il complesso formato da più impianti sportivi destinati a diverse e distinte pratiche sportive e nel quale i servizi di supporto, gli impianti tecnici e gli spazi per il pubblico possono essere comuni ai singoli diversi spazi per l'attività sportiva;

c) per "intervento": risultato di un insieme coordinato di lavori, anche di diversa tipologia, nonché di forniture di prodotti e prestazione di servizi, relativo a un impianto sportivo e necessario per assicurarne la funzionalità e la fruibilità;

d) per "computo metrico estimativo": documento edilizio fondamentale per specificare le quantità delle lavorazioni necessarie, stimare il prezzo delle lavorazioni e il costo complessivo delle stesse;

e) per "vincolo di destinazione": l'obbligo per il beneficiario di mantenere i requisiti soggettivi di cui **all'articolo 4,** nonché, di mantenere la destinazione dell'impianto sportivo alla pratica dello sport cui si riferisce l'intervento finanziato per la durata di cinque anni dal termine effettivo di conclusione dei lavori oggetto dell'intervento finanziato;

f) per "assegnatario": il soggetto il cui intervento è stato inserito utilmente in graduatoria e quindi ammesso a contributo;

g) per "beneficiario": il soggetto identificato dal decreto di concessione come destinatario del contributo;

h) per "firma digitale valida": la firma digitale è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del "Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS.

2. Per le definizioni delle attività edilizie rilevanti ai fini del presente Bando, si rimanda all'articolo 4 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia).

Art. 3 dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento della finalità del presente Bando è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari ad euro 2.500.000,00 per l'anno 2023.
2. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione.
3. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi di cui al presente bando è il Servizio competente in materia di impiantistica sportiva, di seguito denominato Servizio.

Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

Art. 4 Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Bando i seguenti soggetti:
   a) le associazioni e società sportive dilettantistiche non professionistiche senza finalità di lucro proprietarie di impianti sportivi destinati al gioco del calcio e/o del rugby;
   b) le associazioni e società sportive dilettantistiche non professionistiche senza finalità di lucro che dispongano di idoneo titolo giuridico ad effettuare i lavori di cui all'**articolo 1,** su impianti sportivi, di proprietà di soggetti privati, destinati al gioco del calcio e/o del rugby.
2. I soggetti di cui al **comma 1 lettera a)** devono possedere i seguenti ulteriori requisiti:
   a) avere sede legale o operativa in Friuli Venezia Giulia;
   b) possedere idoneo titolo giuridico comprovante la disponibilità dell'impianto sportivo per la durata del vincolo di destinazione.
3. I soggetti di cui al **comma 1 lettera b)** devono possedere i seguenti ulteriori requisiti:
   a) avere sede legale o operativa in Friuli Venezia Giulia;
   b) possedere idoneo titolo autorizzatorio ad effettuare i lavori di straordinaria manutenzione;
   c) possedere idoneo titolo giuridico comprovante la disponibilità dell'impianto sportivo per la durata del vincolo di destinazione.
4. I requisiti di cui al **comma 2, lettere a) e b) e di cui al comma 3, lettere a) e b)** devono sussistere alla data di presentazione della domanda.
5. Il requisito di cui al **comma 3 lettera c)** deve sussistere alla data della concessione del contributo. La mancata trasmissione della documentazione comprovante la disponibilità dell'impianto entro il termine perentorio assegnato dal Servizio, è considerata rinuncia al contributo.

Capo III - Interventi finanziabili e spese ammissibili

Art. 5 interventi finanziabili

1. Sono finanziabili gli interventi, come definiti **dall'articolo 2, comma 1, lettera c)**, su impianti sportivi siti in Friuli Venezia Giulia e aventi i seguenti requisiti:
   a) essere finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, degli spazi per attività sportiva, dei servizi di supporto o degli spazi per il pubblico ovvero di tutti e tre gli spazi, di impianti sportivi esistenti destinati alla pratica sportiva del calcio e/o del rugby;
   b) essere destinati ad autonomi impianti sportivi rivolti alla pratica sportiva del calcio e/o del rugby anche all'interno di un impianto polisportivo;
   c) prevedere un costo totale complessivamente non inferiore a euro 100.000,00 e non superiore a euro 500.000,00, come indicato nella relazione tecnica descrittiva e nel quadro economico di cui alla domanda.

Art. 6 spese ammissibili, non ammissibili, spesa ammessa e limiti

1. Sono ammissibili le spese riportate nella relazione illustrativa, nel quadro economico e nel computo metrico estimativo di cui alla domanda, imputabili e pertinenti alla realizzazione dell'intervento e consistenti, in via generale, in spese per lavori, spese tecniche nonché oneri per l'IVA, qualora rappresenti un costo per il beneficiario, secondo la disciplina di dettaglio di cui all'articolo 56, comma 2, della legge regionale 14/2002.
2. Non sono ammissibili le spese consistenti in oneri per espropri o acquisizioni di aree e immobili, nonché le spese per forniture di arredi mobili e attrezzature sportive mobili.

3. La somma delle spese ritenute ammissibili determina la spesa ammessa; quest'ultima è fissata nel decreto di concessione e rileva sia ai fini della quantificazione del contributo regionale sia ai fini della rendicontazione dell'intervento finanziato.
4. Il limite minimo di spesa ammessa, a seguito dell'attività istruttoria di cui al **Capo V**, per ciascun beneficiario non può, in ogni caso, essere inferiore a euro 100.000,00, pena l'inammissibilità della domanda.
5. Il limite massimo di spesa ammessa, a seguito dell'attività istruttoria di cui al **Capo V,** per ciascun beneficiario non può essere superiore a euro 500.000,00, fatta salva una flessibilità in aumento del 5% della soglia massima.

Art. 7 intensità e ammontare dei contributi

1. Il contributo regionale concedibile per ciascun beneficiario non può superare il 100% della spesa ammessa e l'importo massimo di euro 500.000,00.
2. I contributi sono concessi in misura percentuale della spesa ammessa, come accertata in fase istruttoria e al netto dell'eventuale cofinanziamento di cui **all'articolo 8.**
3. Gli interventi sono finanziati sino ad esaurimento delle risorse disponibili.
4. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo previsto **al comma 1** a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito in graduatoria, il contributo è concesso con le modalità di cui **al comma 5** ed esclusivamente se risulta superiore almeno al 90% della spesa ammessa.
5. Per le finalità di cui **al comma 4**, il Servizio invita il richiedente interessato a presentare una dichiarazione di accettazione del contributo entro il termine perentorio di sette giorni, decorso inutilmente il quale il contributo si intende rinunciato. Il termine di sette giorni decorre dalla data di trasmissione della richiesta. Nel caso di rinuncia espressa o presunta, non si dà luogo a scorrimento della graduatoria e la posizione del soggetto interpellato rimane salva agli effetti **del comma 7**.
6. I beneficiari, finanziati ai sensi del comma 4, rendicontano la totalità della spesa ammessa a prescindere dal limite percentuale del contributo concesso.
7. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo richiedente, non finanziato o finanziato solo parzialmente.

Art. 8 cofinanziamento e cumulo di contributi

1. È data facoltà ai soggetti di cui **all'articolo 4** di compartecipare alle spese dell'intervento oggetto della domanda di cui **all'articolo 9**, in misura fissa del 10% dell'importo complessivo dell'intervento stesso indicato in fase di domanda.
2. Il cofinanziamento di cui **al comma 1** è rilevante ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui **all'articolo 15**, secondo la disciplina recata dall'articolo medesimo.
3. Il medesimo intervento può essere oggetto di ulteriori sovvenzioni pubbliche o private rispetto a quelle contemplate dal presente Bando.
4. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza delle ulteriori sovvenzioni eventualmente ottenute per il medesimo intervento e si impegna a comunicare tempestivamente quelle che dovesse ricevere successivamente. La somma delle suddette sovvenzioni e del contributo di cui al presente Bando non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Bando è conseguentemente rideterminato.

Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda

Art. 9 domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda di contributo è redatta attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line, cui si accede dal sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata allo sport e al presente Bando.
2. I soggetti di cui **all'articolo 4** presentano una sola domanda di contributo, riferita a un unico impianto sportivo di cui **all'articolo 5, comma 1, lettera b)**. Nel caso in cui, nel medesimo arco temporale di cui **all'articolo 10, comma 2**, un soggetto presenti più domande, riferite al medesimo impianto

sportivo o a più impianti sportivi, sarà considerata valida soltanto l'ultima domanda in ordine di tempo, purché ammissibile.

3. Le domande riferite a un impianto sportivo collocato all'interno di un impianto polisportivo sono ammissibili anche qualora riguardino servizi di supporto comuni a più spazi per l'attività sportiva. Sono altresì ammissibili le domande presentate da parte di soggetti diversi e riferite a distinti impianti sportivi collocati all'interno di un impianto polisportivo.

4. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione:

a) le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestanti, in particolare, i requisiti di ammissibilità di cui **all'articolo 4**;

b) le attestazioni di presa visione della informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e di conoscenza degli obblighi di cui **all'articolo 24**, sottoscritte dal legale rappresentante o altro soggetto munito di procura.

5. È altresì allegata la seguente documentazione:

a) relazione illustrativa dell'intervento proposto;

b) computo metrico estimativo come definito **all'articolo 2, comma 1, lettera d)**;

c) copia del titolo giuridico ad effettuare l'intervento oggetto della domanda;

d) procura, ove necessaria;

e) copia dell'avvenuto versamento dell'imposta di bollo, qualora dovuta.

6. I fac-simili della domanda, dei documenti di cui alle lettere a) e b) del comma 4, nella stessa contenuti, e della procura, sono approvati con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di sport, e sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata.

Art. 10 presentazione della domanda

1. Ai fini dell'accesso al contributo, i soggetti di cui **all'articolo 4** presentano domanda al Servizio, esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line (IOL) cui si accede dal sito istituzionale della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata allo sport, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), redatta secondo le modalità riportate nelle linee guida per la compilazione delle istanze, pubblicate sulla medesima pagina web. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.

2. La domanda è inoltrata, a pena di inammissibilità, dalle **ore 9:00:00 del 20 marzo 2023** alle **ore 16:00:00 del 5 maggio 2023**.

3. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risulti possibile la trasmissione della stessa.

4. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 11 cause di inammissibilità della domanda

1. Sono inammissibili e vengono archiviate d'ufficio, in particolare, le domande di contributo:

a) presentate da soggetti diversi da quelli previsti **dall'articolo 4**;

b) i cui interventi risultino privi di uno o più dei requisiti di cui **all'articolo 5, comma 1**;

c) carenti degli elementi di cui **all'articolo 9, comma 4, lettere a)-b)**;

d) presentate in forma diversa da quella prevista **dall'articolo 10, comma 1;**

e) antecedenti la domanda ammissibile di cui **all'articolo 9, comma 2, secondo periodo**;

f) presentate dopo la scadenza dei termini di cui **all'articolo 10, comma 2**;

g) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro il termine di cui **all'articolo 13, comma 2,** la documentazione richiesta dal Servizio a fini istruttori;

h) per le quali, a seguito dell'attività istruttoria di cui **all'articolo 13**, la somma delle spese ammissibili risulti inferiore a euro 100.000,00 o superiore a euro 500.000,00, salvo quanto stabilito **dall'articolo 6, comma 5;**
i) relative ad interventi già iniziati alla data di presentazione della domanda, ai sensi **dell'articolo 19, comma 1**.

2. In deroga **al comma 1, lettera b)**, sono ammissibili le domande relative a interventi che prevedano un costo superiore al limite massimo di euro 500.000,00, ma entro un margine di flessibilità del 5% del limite stesso.

3. Sono inammissibili tutte le domande presentate da parte di soggetti diversi e riferite al medesimo impianto sportivo nella parte in cui sono proposte i medesimi interventi.

Art. 12 comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

Capo V - Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo

Art. 13 istruttoria delle domande

1. Il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificando la completezza e la regolarità formale delle domande medesime, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei proponenti e oggettivi degli interventi presentati, nonché l'ammissibilità delle spese.

2. Ove la domanda risulti irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione all'interessato fissando un termine perentorio per fornire le integrazioni richieste, decorso inutilmente il quale la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata d'ufficio.

3. Qualora nella domanda o nella relazione tecnica non siano indicati tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio di uno o più criteri di cui **all'articolo 15**, non verrà richiesta alcuna integrazione alla domanda e non verrà assegnato alcun punteggio in relazione a tale criterio.

4. Le domande di contributo risultate ammissibili sono valutate dalla Commissione costituita ai sensi **dell'articolo 14,** che attribuisce a ciascuna di esse i punteggi corrispondenti all'applicazione dei criteri di cui **all'articolo 15**. È data facoltà alla Commissione, qualora ne riscontri i presupposti, di richiedere al Servizio un supplemento istruttorio in merito all'ammissibilità di singole voci di spesa.

Art. 14 Commissione di valutazione

1. Ai fini della valutazione delle domande di contributo risultate ammissibili e della predisposizione dello schema di graduatoria sulla base dei criteri di cui **all'articolo 15,** con decreto del Direttore centrale competente in materia di sport, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando sul sito istituzionale della Regione, è costituita una Commissione valutativa composta dal Direttore centrale della struttura regionale competente in materia di impiantistica sportiva o suo delegato, dal Direttore del Servizio competente in materia di sport o suo delegato, nonché da un rappresentante del Comitato regionale per il Friuli Venezia Giulia del CONI, previa verifica dell'assenza di cause di incompatibilità in capo agli stessi. Le funzioni di presidenza sono svolte dalla figura dirigenziale sovraordinata. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un dipendente del Servizio. Possono partecipare ai lavori della Commissione, con funzioni esclusivamente consultive, membri delegati dalle federazioni sportive direttamente connesse alla disciplina sportiva praticata negli impianti oggetto di contributo.

2. La Commissione è regolarmente convocata dal presidente quando l'avviso di convocazione sia giunto ai singoli membri almeno due giorni prima della data stabilita per la riunione e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

3. I membri delegati dal CONI operano nella Commissione anche facendo riferimento alle informazioni e ai dati rilevati in attuazione delle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 6 quater della legge regionale 8/2003.

Art. 15 criteri di valutazione degli interventi e criteri di priorità

1. Ai fini della valutazione degli interventi e della formulazione della graduatoria sono stabiliti i seguenti criteri e rispettivi punteggi massimi:

a) tipologia di impianto sportivo oggetto dell'intervento: fino ad un massimo di **65/100** punti suddivisi fra i seguenti sub criteri:
a1) impianto sportivo per calcio a 11 omologato o omologabile dalla FIGC per gare di livello almeno regionale;
a2) impianto sportivo per la pratica del rugby omologato o omologabile dalla FIR per gare di livello almeno regionale;
a3) impianto sportivo nel quale si svolgano attività sportive destinate ad atleti tesserati alla FIGC e alla FIR per l'anno sportivo 2022/2023 nati dal 2005 in poi;
a4) impianto sportivo di proprietà del soggetto richiedente.

b) tipologia dei lavori oggetto dell'intervento: fino ad un massimo di **30/100** punti suddivisi fra i seguenti sub criteri:
b1) previsione di lavori su spazi per attività sportive;
b2) previsione di lavori su servizi di supporto;
b3) previsione di lavori su spazi per il pubblico.

c) entità del cofinanziamento pari o superiore al 10%: **5/100** punti.

2. Nell'applicazione dei criteri di cui al comma 1, si fa riferimento agli indicatori e ai relativi punteggi elencati **all'allegato A** al presente Bando.

3. L'attribuzione cumulativa dei punteggi derivanti dall'applicazione dei sub criteri b1)-b2)-b3), di cui alla **lettera b), del comma 1,** agli interventi che prevedano lavori ascrivibili a più di uno di tali sub criteri, è data esclusivamente se la percentuale dei lavori riferita singolarmente a ogni sub criterio è almeno pari al 20% del totale dell'intervento. Qualora nessuno dei lavori proposti fosse punteggiabile secondo le disposizioni di cui al precedente periodo, sarà attribuito il punteggio riferito a un solo sub criterio prevalente.

4. A parità di punteggio, la posizione nella graduatoria è determinata dall'ordine cronologico di presentazione della domanda di contributo.

Art. 16 graduatoria degli interventi ammissibili

1. Entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, con decreto del Direttore centrale competente in materia di sport, pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata allo sport, sono approvati:

a) la graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio degli interventi da finanziare, con l'importo del contributo rispettivamente assegnato, nonché degli interventi ammissibili a contributo, ma non finanziabili per carenza di risorse;

b) l'elenco degli interventi non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.

2. La pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale della Regione vale come comunicazione di assegnazione ai soggetti i cui interventi sono stati ammessi a contributo. Decorsi cinque giorni lavorativi dalla pubblicazione, in mancanza di comunicazione contraria da parte dell'assegnatario, il contributo si intende accettato; in caso di comunicazione contraria si procede allo scorrimento della graduatoria.

3. La graduatoria ha validità sino al **31 dicembre 2024**. Anche durante il periodo di validità della graduatoria, gli effetti dell'inserimento nella medesima cessano e si considerano come mai prodotti se, per causa imputabile all'assegnatario, non interviene il decreto di concessione nei termini e nelle forme previsti dal presente Bando.

Art. 17 concessione dei contributi

1. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 45 giorni dalla data del decreto di approvazione della graduatoria di cui **all'articolo 16.** Ai fini della concessione, l'assegnatario trasmette copia del titolo giuridico comprovante la disponibilità dell'impianto sportivo per la durata del vincolo di destinazione.
2. Con il decreto di concessione è fissato il totale della spesa ammessa rilevante ai fini della rendicontazione del contributo.
3. Nel caso in cui, nel periodo di validità della graduatoria fissato **dall'articolo 16, comma 3**, si rendano disponibili risorse aggiuntive a seguito di ulteriore stanziamento, i contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 45 giorni dalla data di adozione della deliberazione della Giunta regionale di approvazione del Bilancio finanziario gestionale o di variazione dello stesso, che attribuisce le risorse medesime alla competenza gestionale del Direttore del Servizio o del suo delegato.

Art. 18 erogazione in via anticipata e garanzia fideiussoria

1. L'erogazione in via anticipata del 50% del contributo concesso, è disposta a seguito della trasmissione da parte del beneficiario di idonea dichiarazione attestante l'avvenuto inizio dei lavori in data antecedente la comunicazione stessa.
2. In deroga **al comma 1,** l'erogazione del contributo è disposta in via definitiva e in un'unica soluzione, a seguito della trasmissione di copia del contratto con il quale il beneficiario stesso ha ottenuto una garanzia fideiussoria per un importo equivalente all'intero ammontare del contributo.
3. Ai fini dell'applicazione **del comma 2**, il beneficiario trasmette, antecedentemente alla trasmissione della dichiarazione di cui **al comma 1,** una dichiarazione del legale rappresentante con la quale viene espressa la volontà di optare per l'erogazione in via definitiva e in un'unica soluzione. La trasmissione del contratto di cui **al comma 2,** antecedentemente alla trasmissione della dichiarazione di cui **al comma 1**, equivale a scelta dell'opzione.
4. La garanzia fideiussoria di cui **al comma 2** può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa; la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'organo regionale competente.
5. La garanzia fideiussoria deve avere efficacia sino alla data del decreto di cui **all'articolo 22, comma 4**. Il Servizio può richiedere al beneficiario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte, in relazione alla durata presumibile del procedimento; in caso di inottemperanza il beneficiario decade dal contributo con conseguente revoca del decreto di concessione e applicazione dell'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

Capo VI - Realizzazione degli interventi

Art. 19 avvio degli interventi e tempi di realizzazione

1. I lavori relativi all'intervento oggetto della domanda sono avviati successivamente alla data di presentazione della stessa.
2. I lavori devono essere iniziati entro il termine di 12 mesi dalla data di emissione del decreto di concessione del contributo e devono concludersi entro 24 mesi dalla data medesima.
3. I termini di cui **al comma 2,** possono essere prorogati di 6 mesi su istanza adeguatamente motivata del beneficiario e presentata prima della scadenza dei termini medesimi.
4. Il termine per la conclusione dei lavori non può essere fissato o prorogato oltre i 6 mesi antecedenti il termine perentorio di rendicontazione del contributo, di cui **all'articolo 21, comma 1**.

5. È data facoltà agli assegnatari di richiedere la riduzione dei termini di cui al **comma 2**, in coerenza con la necessità di mantenere la disponibilità dell'impianto sportivo per la durata del vincolo di destinazione.

Capo VII - Rendicontazione della spesa ed erogazione del contributo

Art. 20 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. La rendicontazione della spesa è redatta esclusivamente sul modello approvato con decreto del Direttore del Servizio e pubblicata sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata allo sport ed è sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario o da altro soggetto munito di procura.
2. Il Beneficiario rendiconta un importo almeno pari alla spesa ammessa indicata nel decreto di concessione in coerenza con le singole spese ammissibili previste e indicate all'atto della domanda e trasmette la documentazione comprovante il raggiungimento dell'interesse pubblico sotteso alla concessione del contributo, con le modalità di cui ai commi seguenti.
3. Costituisce parte integrante della rendicontazione la seguente documentazione:
   a) una dichiarazione del legale rappresentante che attesti sia l'avvenuta realizzazione dei lavori descritti nella domanda di contributo, sia l'entità del quadro economico finale dell'intervento suddiviso per voci di spesa;
   b) una dichiarazione di un tecnico qualificato attestante la conformità dei lavori eseguiti al progetto dell'opera finanziata;
   c) copia della documentazione giustificativa della spesa di cui **al comma 4.**
4. La documentazione giustificativa della spesa:
   a) deve essere intestata al beneficiario e riportare l'indicazione che la spesa è stata finanziata da un contributo regionale;
   b) è costituita dalla fattura, o documento equivalente, corredata dal documento attestante l'avvenuto pagamento, quale a titolo esemplificativo l'estratto conto. Ai fini della prova dell'avvenuto pagamento non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale, salvo i casi di cui alla lettera successiva;
   c) può contemplare spese pagate in contanti entro i limiti di legge. In tali casi la fattura è quietanzata e sottoscritta dal fornitore e reca la data di pagamento, ovvero il fornitore rilascia dichiarazione liberatoria che riporti i medesimi dati;
   d) deve essere annullata in originale; diversamente, nell'oggetto della documentazione digitale è inserito il Codice Unico di Progetto (CUP) indicato nel decreto di concessione e la frase "Spese finanziate dall'Amministrazione regionale FVG" o è allegata dichiarazione del legale rappresentante attestante che la stessa non è stata dedotta a rendiconto per diversi o ulteriori sovvenzioni;
   e) per le spese tecniche comprende anche il modello F24 unito a una dichiarazione del legale rappresentante attestante il versamento delle ritenute fiscali, con il modello medesimo.
5. Non è deducibile a rendiconto la documentazione inerente rapporti giuridici instaurati a qualunque titolo tra il soggetto emittente il documento di cui **al comma 2, lettera b)** e amministratori, coniugi, parenti e affini sino al secondo grado riferiti al beneficiario.

Art. 21 presentazione della rendicontazione

1. La rendicontazione è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio competente in materia di impiantistica sportiva ed è sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, entro il termine di **12 mesi** dal termine ultimo fissato per la conclusione dei lavori, e comunque, entro il termine perentorio di 60 mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo. La mancata presentazione della rendicontazione nei termini comporta la revoca del provvedimento di concessione.

Art. 22 istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria accerta la sussistenza, pena la revoca della concessione del contributo, dei presupposti di fatto e di diritto per l'efficacia del provvedimento di concessione.

2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di 10 giorni, a condizione che la richiesta si motivata e sia presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta o insufficiente, si procede alla revoca della concessione.
3. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, viene redatto l'atto di approvazione della rendicontazione, confermando o eventualmente rideterminando la spesa complessiva ammessa ed erogando il saldo del contributo per i soggetti che non abbiano esercitato l'opzione di cui **all'articolo 18, comma 2**, eventualmente rideterminato sulla base della spesa ammessa a rendiconto.
4. L'atto di approvazione della rendicontazione e di erogazione del contributo è adottato con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro 180 giorni dalla data della presentazione della totalità della documentazione di cui **all'articolo 20**.

Art. 23 rideterminazione del contributo

1. Il contributo è rideterminato, in particolare, qualora in sede di rendicontazione l'importo risultante dalla documentazione giustificativa della spesa sia inferiore all'ammontare della spesa ammessa. In tale caso il contributo viene corrispondentemente rideterminato purché i lavori risultino sostanzialmente i medesimi rispetto al progetto originario.
2. Per i soggetti che abbiano esercitato l'opzione di cui all'articolo 18, comma 2, la rideterminazione di cui al comma 1 comporta la restituzione delle maggiori somme erogate maggiorate degli interessi calcolati al tasso legale, ovvero al tasso netto attivo praticato tempo per tempo dalla Tesoreria regionale, qualora sia superiore a quello legale, a decorrere dalla data delle erogazioni sino alla data della effettiva restituzione.

Capo VIII – Obblighi del beneficiario

Art. 24 obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare, a:
   a) trasmettere una dichiarazione attestante le sovvenzioni eventualmente ottenute a finanziamento dell'intervento ai sensi **dell'articolo 8 commi 3 e 4** ed ultriori rispetto al cofinanziamento di cui **all'articolo 8, comma 1**;
   b) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale, ai sensi **dell'articolo 10, comma 4**;
   c) comunicare entro 7 giorni eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda;
   d) trasmettere la dichiarazione di inizio lavori, ai fini **dell'articolo 18, comma 1;**
   e) avviare l'intervento in data successiva alla presentazione della domanda;
   f) realizzare i lavori conformemente all'intervento ammesso a contributo;
   g) rispettare i termini previsti dal presente Bando;
   h) presentare la rendicontazione della spesa entro i termini di cui **all'articolo 21, comma 1**;
   i) mantenere il vincolo di destinazione, ai sensi **dell'articolo 25, comma 1**;
   j) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi **dell'articolo 26;**
   k) rispettare il divieto generale di contribuzione di cui all'articolo 31 della legge regionale 7/2000;
   l) rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 124/2017.

Art. 25 vincolo di destinazione

1. Ai contributi del presente Bando si applica quanto previsto dall'articolo 32 della legge regionale 7/2000.
2. Il mantenimento del vincolo di destinazione è attestato con dichiarazione sostitutiva redatta esclusivamente sul modello approvato con decreto del Direttore del Servizio, pubblicato sul sito

istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata allo sport, da trasmettere alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio competente in materia di impiantistica sportiva esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, dalla casella di posta elettronica certificata del beneficiario, ovvero dalla casella di posta elettronica certificata del legale rappresentante, entro il 28 febbraio dell'anno successivo cui si riferisce la dichiarazione.

3. Il mancato invio della dichiarazione di cui **al comma 2** comporta l'esecuzione di ispezioni o controlli, ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale 7/2000. Prima di disporre l'ispezione o il controllo, il Servizio ha facoltà di sollecitare l'invio della dichiarazione, richiedendo la trasmissione della stessa entro un termine perentorio.
4. Il mancato rispetto del vincolo di destinazione comporta la revoca del provvedimento di concessione del contributo.

Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche

Art. 26 ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo, nonché, per tutta la durata del vincolo di destinazione possono essere disposte ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Art. 27 revoca del contributo

1. Il contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
   a) rinuncia del beneficiario;
   b) accertamento in sede di rendicontazione del verificarsi delle seguenti ipotesi:
      1) avvio dei lavori prima della presentazione della domanda;
      2) lavori realizzati sostanzialmente diversi da quelli oggetto dell'intervento ammesso a contributo;
      3) spesa ammessa a rendiconto inferiore del 50% della spesa ammessa a contributo;
   c) mancata trasmissione di documentazione ovvero mancato esercizio di una facoltà o azione nel termine perentorio stabilito;
   d) mancata adozione del decreto di approvazione della rendicontazione entro 12 mesi dalla data di presentazione della relativa documentazione, per causa imputabile al beneficiario;
   e) accertamento, in ogni tempo, del mancato mantenimento del vincolo di destinazione ai sensi **dell'articolo 25, comma 4.**
2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

Capo X - Disposizioni finali

Art. 28 rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alle disposizioni della legge regionale 7/2000 e della legge regionale 14/2002.

ALLEGATO A **riferito all'articolo 15 del Bando** - Criteri, indicatori e punteggi per la valutazione degli interventi			
CRITERIO		PUNTEGGIO	INDICATORI
a) priorità di cui all'articolo 6, comma 89 della LR 22/2022: fino a un massimo di 65 punti			
a.1 impianto sportivo per calcio a 11 omologato o omologabile dalla FIGC per gare di livello almeno regionale		20	
a.2 impianto sportivo per la pratica del rugby omologato o omologabile dalla FIR per gare di livello almeno regionale		20	
a.3 impianto sportivo nel quale si svolgano attività sportive destinate ad atleti tesserati alla FIGC e alla FIR per l'anno sportivo 2022/2023 nati dal 2005 in poi		15	
a.4 impianto sportivo di proprietà del soggetto richiedente		10	
b) tipologia dei lavori oggetto dell'intervento ai sensi dell'art. 15, c. 1, lett. b) del bando e obiettivo del lavori: fino a un massimo di punti 30/100;			
b.1	Previsione di lavori su spazi per attività sportive (vedi definizione art. 2, comma 1 lettera a-1)	15	
b.2	Previsione di lavori su servizi di supporto (vedi definizione art. 2, comma 1 lettera a-2)	8	
b.3	Previsione di lavori su spazi per il pubblico (vedi definizione art. 2, comma 1 lettera a-3)	7	
c) entità del cofinanziamento pari o superiore al 10% del costo totale dell'intervento: punti 5/100			

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_12_1_ADC_AMB ENERPN ALPENFRUT EST_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d'acqua alla ditta Alpenfrut Est di Gasser W. & Co. Sas.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.9192/AMB emesso in data 08.03.2023, è stato assentito alla società ALPENFRUT EST DI GASSER W. & CO. SAS (UD/RIC/6200/0) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, per uso irriguo agricolo tramite due pozzi siti nel comune di Chiopris Viscone (fg. 4 mapp.429/3), per complessivi moduli 1,0.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_12_1_ADC_AMB ENERPN ASP DANIELE MORO ED ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n.11. Provvedimento di concessione a derivare acqua. Richiedente: ASP Daniele Moro ed altri.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 6943 emesso in data 22.02.2023, è stato concesso all'ASP Daniele Moro, il diritto di derivare, per 30 anni dalla data del decreto di concessione, moduli max. e medi 0,138 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di 99.000 mc mediante un pozzo da realizzare in Comune di Morsano al Tagliamento (PN) al foglio 8 mappale 110 per uso scambio termico.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 6167 emesso in data 16.02.2023, è stata rinnovata all'ASD Blessanese, la concessione del diritto di derivare, per 30 anni dal 30.06.2022, moduli max. e medi 0,10 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di 950 mc mediante un pozzo sito in Comune di Basiliano (UD) al foglio 2 mappale 398 per uso irrigazione attrezzature sportive.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 8134 emesso in data 02.03.2023, è stata accolta la rinuncia del figlio Rizzetto Michele, al riconoscimento del diritto di continuare a derivare moduli max. 0,18 d'acqua, mediante 2 pozzi siti in Comune di Sesto al Reghena (PN) al foglio 32 mappali 167 e 37 per uso irrigazione colture, a suo tempo assentiti all'ora defunto padre Rizzetto Lino.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 7804 emesso in data 28.02.2023, è stata rinnovata alla Ditta Gortani Dario e Riccardo ss, la concessione del diritto di derivare, per 40 anni dal 01.02.2023, moduli max. 0,60 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di 14.850 mc mediante un pozzo sito in Comune di Santa Maria La Longa (UD) al foglio 18 mappale 393 per uso irrigazione colture.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 8754 emesso in data 06.03.2023, è stata concesso alla Ditta La Sole est spa, il diritto di continuare a derivare, per 30 anni dal 18.01.2021, moduli max. 0,04 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di 1.500 mc mediante un pozzo sito in Comune di Pavia di Udine (UD) al foglio 30 mappale 65 per uso irrigazione aree verdi.

Pordenone, 13 marzo 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_12_1_ADC_AMB ENER_CCDF SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d'acqua alla ditta CCDF Spa.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.8753/AMB emesso in data 06.03.2023, è stato assentito alla società C.C.D.F. SPA (UD/RIC/5708/1) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, tramite un pozzo per uso igienico assimilato (antincendio) sito nel comune di Martignacco (fg.18 mapp.369), per moduli medi 0,038.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_12_1_ADC_AMB ENERPN COLUSSI MARIO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 45, comma 3, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Colussi Mario.

La Ditta COLUSSI MARIO (C.F. CLSMRA56E20B940C), con sede in Via E. Castellarin, 8/1 - 33072 Casarsa della Delizia (PN), ha chiesto in data 13/02/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Casarsa della Delizia	Fg. 4 Pcn. 390	-	-	20,18	20,18	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 07/05/2023 al 21/05/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 14/02/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 8 marzo 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_12_1_ADC_AMB ENERPN CRISTANTE ALBERTO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 45, comma 3, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Cristante Alberto.

La Ditta CRISTANTE ALBERTO (C.F. CRSLRT86R01I403Z), con sede in Via Caterina De Giusti, 1/A - 33072 Casarsa della Delizia (PN), ha chiesto in data 01/03/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Casarsa della Delizia	Fg. 18 Pcn. 346	-	-	24,2	24,2	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 07/05/2023 al 21/05/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 01/03/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 9 marzo 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_12_1_ADC_AMB ENERPN DEANA ANGELO E GIOVANNI SS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d'acqua alla ditta Deana Angelo e Giovanni Ss.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.9191/AMB emesso in data 08.03.2023, è stato assentito alla società DEANA ANGELO E GIOVANNI S.S. (UD/RIC/4659/0) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, tramite un pozzo per uso igienico assimilato (a servizio di unità non residenziale) e due pozzi per uso irriguo agricolo, siti nel comune di Talmassons (fg.19 mapp.li 24, 25 e 446), per moduli complessivi 0,310.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_12_1_ADC_AMB ENERPN MORELLO ARNALDO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell’art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d’acqua alla ditta Morello Arnaldo.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 7806/GRFVG, emesso in data 28.02.2023, è stato assentito alla ditta MORELLO ARNALDO (PN/IPD/3129/1), C.F. MRLRLD39A18B940X, con sede legale in comune di Casarsa della Delizia (PN), via Plebiscito, n. 22, il rinnovo del diritto di derivare, fino a tutto il 29.06.2052, complessivi moduli massimi e complessivi moduli medi 0,011 (1,10 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 640 mc, dalla falda sotterranea in comune di Casarsa della Delizia (PN), mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 11, mappale 471, per usi potabile ed igienico a servizio di un albergo di proprietà.

Pordenone, 7 marzo 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_12_1_ADC_AMB ENERUD FARE BIO AGRICOLTURA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell’art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d’acqua alla ditta Fare Bio agricoltura biologica di Ambotta Adalberto e Gilberto.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 8289/GRFVG, emesso in data 02.03.2023, è stato assentita alla ditta FARE BIO AGRICOLTURA BIOLOGICA DI AMBOTTA ADALBERTO E GILBERTO (UD/IPD/6888/1), C.F. 03006730307, con sede legale in comune di Tarvisio (UD), via Savorgnana n. 16, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 01.03.2063, complessivi moduli massimi 0,075 (7,5 l/sec), per un prelievo annuo complessivo di 1350 mc, da falda sotterranea mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 8, mappale 144, del comune censuario di Dignano (UD), per uso irriguo agricolo, per l’irrigazione di soccorso di una superficie di Ha 6.00.00 coltivata a ortaggi.

Udine, 10 marzo 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

23_12_1_ADC_AMB ENERUD FRIULAIR SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell’art. 45, comma 3, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di variante concessione di derivazione d’acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Friulair Srl.

La Ditta FRIULAIR S.R.L. (C.F. 00430110312), con sede in Via Cisis, 36 - 33052 Cervignano del Friuli (UD), ha chiesto in data 23/01/2023, la variante di concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

					Portate (l/s)	
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Vol. richiesto**	**1**	**Uso specifico**
Pz1	Cervignano del Friuli	Fg. 9 Pcn. 93/1	pozzo 1	4.059 mc		industriale

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan tel. 0434 529307 Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 07/05/2023 al 21/05/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 23/01/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 8 marzo 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_12_1_ADC_INF TERR_TABELLE VALORI AGRICOLI MEDI ANNO 2023_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione - Trieste

Tabella dei valori agricoli medi per ettaro, espressi in euro, validi per l'anno 2023 rilevati dalle Commissioni per la determinazione delle indennità di esproprio, secondo i criteri dell'art. 41 del DPR 8 giugno 2001, n. 327.

Reg. agr. Provincia Comune

----

0 UD Sappada;

1 UD Ampezzo, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Villa Santina;

2 UD Amaro, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Paluzza, Paularo, Sutrio, Tolmezzo, Treppo-Ligosullo, Verzegnis, Zuglio;

3 UD Chiusaforte, Dogna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Venzone;

4 UD Malborghetto-Valbruna, Tarvisio;

5a PN Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vito d'Asio;

5b UD Bordano, Forgaria del Friuli, Trasaghis;

6 UD Drenchia, Grimacco, Lusevera, Pulfero, San Leonardo, Savogna, Stregna, Taipana;

7a PN Arba, Aviano, Budoia, Caneva, Maniago, Vajont, Montereale Valcellina, Polcenigo, Sequals;

7b PN Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Fanna, Meduno, Pinzano al Tagliamento, Travesio;

8 UD Buia, Cassacco, Colloredo di M. Albano, Fagagna, Majano, Moruzzo, Osoppo, Pagnacco, Ragogna, Rive d'Arcano, S. Daniele del Friuli, Treppo Grande, Tricesimo;

9 UD Artegna, Attimis, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Faedis, Gemona del Friuli, Magnano in Riviera, Montenars, Nimis, Prepotto, S. Pietro al Natisone, Tarcento, Torreano;

10 PN Azzano Decimo, Brugnera, Chions, Cordenons, Fiume Veneto, Fontanafredda, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Roveredo in Piano, Sacile, S. Quirino, Zoppola;

11a PN Arzene, S. Giorgio della Richinvelda, S. Martino al Tagliamento, Spilimbergo, Valvasone, Vivaro;

11b PN Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena;

12 UD Basiliano, Camino al Tagliamento, Codroipo, Coseano, Dignano, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, S. Vito di Fagagna, Sedegliano;

13 UD Bicinicco, Buttrio, Campoformido, Manzano, Martignacco, Moimacco, Mortegliano, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Povoletto, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Premariacco, Reana del Roiale, Remanzacco, S. Giovanni al Natisone, S. Maria La Longa, Tavagnacco, Trivignano Udinese, Udine;

14 UD Bagnaria Arsa, Bertiolo, Castions di Strada, Chiopris Viscone, Gonars, Palmanova, Pocenia, Porpetto, Rivignano-Teor, Ronchis, S. Vito al Torre, Talmassons, Varmo, Visco;

15 UD Aiello del Friuli, Aquileia, Campolongo-Tapogliano, Carlino, Cervignano del Friuli, Fiumicello-Villa Vicentina, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Precenicco, Ruda, S. Giorgio di Nogaro, Terzo di Aquileia, Torviscosa;

16 GO Gorizia, S. Floriano del Collio, Savogna d'Isonzo;

17 GO Capriva del Friuli, Cormons, Doberdò del Lago, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Sagrado, S. Lorenzo Isontino, Villesse;

18 GO Fogliano-Redipuglia, Grado, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, S. Canzian d'Isonzo, S. Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco;

19 TS Duino-Aurisina, Monrupino, Muggia, S. Dorligo della Valle, Sgonico, Trieste.

Indicazioni particolari:
- per le regioni agrarie della Provincia di Pordenone n.ri 5a, 7a, 7b, 10, 11a, 11b e quella della provincia di Udine n.ro 12 i valori agricoli riportati nelle tabelle comprendono anche il soprassuolo;
- per le colture contrassegnate con # per le tutte le regioni agrarie della Provincia di Udine, i valori agricoli riportati nelle tabelle comprendono anche il soprassuolo;
- per le regioni agrarie della provincia di Pordenone n.ri 5a, 7a, 7b, 10, 11a, 11b nel caso di VIGNETO DOC e VIGNETO DOC STRUTTURATO destinato a prosecco, le quotazioni devono intendersi incrementate di 70.000 €/ettaro.

	COLTURE	REGIONI AGRARIE											
		0	1	2	3	4	5a	5b	6	7a	7b	8	9
1	ALPE	------	260,00	260,00	260,00	260,00	------	------	------	------	------	------	------
2	BOSCO	------	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	------	6.000,00	6.000,00	------	------	6.000,00	6.000,00
3	BOSCO ALTO FUSTO	10.200,00	9.500,00	9.500,00	11.500,00	11.500,00	12.600,00	9.000,00	9.000,00	16.800,00	12.600,00	8.500,00	7.500,00
4	BOSCO CEDUO	4.000,00	4.000,00	4.000,00	5.000,00	5.000,00	12.600,00	5.000,00	5.000,00	16.800,00	12.600,00	6.000,00	6.000,00
5	BOSCO MISTO	5.600,00	------	------	------	------	12.600,00	------	------	16.800,00	12.600,00	------	------
6	FLORO VIVAISTICA	------	------	43.000,00	------	------	------	------	------	------	------	43.000,00	43.000,00
7	FRUTTETO	------	33.500,00	33.500,00	33.500,00	33.500,00	------	33.500,00	33.500,00	60.500,00	49.500,00	40.000,00	41.000,00
8	FRUTTETO STRUTTURATO	------	------	------	------	------	------	------		75.500,00	64.500,00	------	------
9	GOLENALE INCOLTO	------	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	------	1.500,00	1.500,00	------	------	3.000,00	3.000,00
10	INCOLTO COLTIVABILE	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------
11	INCOLTO NON COLTIVABILE	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------
12	INCOLTO PRODUTTIVO	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.600,00	6.000,00	6.000,00	8.800,00	8.800,00	12.000,00	12.000,00
13	INCOLTO STERILE	750,00	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------
14	ORTO	------	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	33.100,00	32.000,00	32.000,00	44.100,00	39.700,00	35.000,00	35.000,00
15	PASCOLO	2.500,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.370,00	1.200,00	1.200,00	1.470,00	1.370,00	------	------
16	PASCOLO CESPUGLIATO	------	500,00	500,00	500,00	500,00	------	500,00	500,00	1.470,00	1.370,00	------	------
17	PIOPPETO - BOSCO DI IMPIANTO	------	------	------	------	------	------	------	------	27.000,00	25.000,00	------	------
18	PIOPPETO DAL SESTO ANNO IN POI (#)	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	45.000,00	45.000,00
19	PIOPPETO FINO AL QUINTO ANNO (#)	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	30.000,00	30.000,00
20	PRATO	20.000,00	11.500,00	11.500,00	11.000,00	11.000,00	12.600,00	11.000,00	11.000,00	16.800,00	14.700,00	13.500,00	13.500,00
21	PRATO ARBORATO	------	11.500,00	11.500,00	11.000,00	11.000,00	12.600,00	11.000,00	11.000,00	16.800,00	14.700,00	13.500,00	13.500,00
22	PRATO IRRIGUO	------	------	11.500,00	------	------	------	11.000,00	------	------	------	14.500,00	14.500,00
23	SEMINATIVO	24.000,00	21.000,00	21.000,00	20.000,00	20.000,00	21.000,00	20.000,00	19.000,00	31.500,00	24.200,00	28.000,00	28.000,00
24	SEMINATIVO ARBORATO	------	21.000,00	21.000,00	20.000,00	20.000,00	21.000,00	20.000,00	19.000,00	31.500,00	24.200,00	28.000,00	28.000,00
25	SEMINATIVO ARBORATO IRRIGUO	------	------	------	------	------	------	------	------	34.100,00	31.500,00	30.000,00	30.000,00
26	SEMINATIVO IRRIGUO	------	------	23.000,00	------	------	------	------	------	34.100,00	31.500,00	30.000,00	30.000,00
27	SEMINATIVO IRRIGUO E RIORDINATO (#)	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------
28	ULIVETO	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------
29	VIGNETO	------	------	------	------	------	------	------	------	66.000,00	55.000,00	45.000,00	45.000,00
30	VIGNETO ALTRE ZONE	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------
31	VIGNETO DOC	------	------	------	------	------	------	------	------	71.500,00	71.500,00	60.000,00	90.000,00
32	VIGNETO DOC STRUTTURATO	------	------	------	------	------	------	------	------	81.500,00	81.500,00	------	------
33	VIGNETO INCOLTO	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------
34	VIGNETO STRUTTURATO	------	------	------	------	------	------	------	------	76.000,00	65.000,00	------	------
35	VIGNETO ZONA DOC	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------
36	VIVAI PIANTE MADRI	------	------	------	------	------	------	------	------	47.300,00	44.100,00	------	------

	COLTURE	REGIONI AGRARIE										
		10	11a	11b	12	13	14	15	16	17	18	19
1	ALPE	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------
2	BOSCO	------	------	------	6.500,00	6.500,00	7.000,00	7.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	26.650,00
3	BOSCO ALTO FUSTO	17.600,00	16.800,00	16.800,00	8.500,00	8.500,00	10.000,00	10.000,00	------	------	------	------
4	BOSCO CEDUO	17.600,00	16.800,00	16.800,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	------	------	------	------
5	BOSCO MISTO	17.600,00	16.800,00	16.800,00	------	------	------	------	------	------	------	------
6	FLORO VIVAISTICA	------	------	------	43.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00	------	------	------	85.000,00
7	FRUTTETO	77.000,00	71.600,00	75.100,00	43.500,00	43.500,00	46.000,00	46.000,00	------	------	------	------
8	FRUTTETO STRUTTURATO	92.000,00	86.600,00	90.100,00	------	------	------	------	------	------	------	------
9	GOLENALE INCOLTO	------	------	------	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	------	------	------	------
10	INCOLTO COLTIVABILE	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	21.525,00
11	INCOLTO NON COLTIVABILE	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	13.325,00
12	INCOLTO PRODUTTIVO	17.600,00	16.600,00	16.600,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00				
13	INCOLTO STERILE	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------
14	ORTO	60.500,00	55.100,00	57.300,00	38.000,00	38.000,00	43.000,00	43.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	110.000,00
15	PASCOLO	------	------	------	------	------	------	------	5.000,00	5.000,00	5.000,00	21.525,00
16	PASCOLO CESPUGLIATO	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------
17	PIOPPETO - BOSCO DI IMPIANTO	48.500,00	46.600,00	46.600,00	------	------	------	------	------	------	------	------
18	PIOPPETO DAL SESTO ANNO IN POI (#)	------	------	------	50.000,00	50.000,00	55.000,00	55.000,00	------	------	------	------
19	PIOPPETO FINO AL QUINTO ANNO (#)	------	------	------	35.000,00	35.000,00	40.000,00	40.000,00	------	------	------	------
20	PRATO	35.200,00	33.100,00	33.100,00	15.000,00	15.000,00	16.000,00	16.000,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	30.000,00
21	PRATO ARBORATO	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------
22	PRATO IRRIGUO	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------
23	SEMINATIVO	55.000,00	42.000,00	47.300,00	35.000,00	35.000,00	40.000,00	40.000,00	28.000,00	29.000,00	30.000,00	42.000,00
24	SEMINATIVO ARBORATO	55.000,00	42.000,00	47.300,00	35.000,00	35.000,00	40.000,00	40.000,00				
25	SEMINATIVO ARBORATO IRRIGUO	60.500,00	47.300,00	52.500,00	37.000,00	37.000,00	42.000,00	42.000,00				
26	SEMINATIVO IRRIGUO	60.500,00	47.300,00	52.500,00	37.000,00	37.000,00	42.000,00	42.000,00				
27	SEMINATIVO IRRIGUO E RIORDINATO (#)	------	------	------	50.000,00	------	------	------	------	------	------	------
28	ULIVETO	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	80.000,00
29	VIGNETO	77.000,00	71.500,00	77.000,00	45.000,00	45.000,00	46.000,00	46.000,00	------	------	------	86.000,00
30	VIGNETO ALTRE ZONE	------	------	------	------	------	------	------	45.000,00	45.000,00	45.000,00	------
31	VIGNETO DOC	88.000,00	88.000,00	88.000,00	76.000,00	90.000,00	76.000,00	80.000,00	------	------	------	104.000,00
32	VIGNETO DOC STRUTTURATO	98.000,00	98.000,00	98.000,00	------	------	------	------	------	------	------	------
33	VIGNETO INCOLTO	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	42.000,00
34	VIGNETO STRUTTURATO	87.000,00	81.500,00	87.000,00	------	------	------	------	------	------	------	------
35	VIGNETO ZONA DOC	------	------	------	------	------	------	------	100.000,00	85.000,00	70.000,00	------
36	VIVAI PIANTE MADRI	77.000,00	68.300,00	68.300,00	------	------	------	------	------	------	------	------

23_12_1_ADC_PATR DEM_CONC DEM STICCO_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'affidamento della concessione demaniale marittima della superficie complessiva di mq 2.870,60 sita in Comune di Trieste località Bivio di Miramare - pcn 3142 FM 8 del CC di Contovello alla società "Sticco bagno bar buffet Miramare castello Srl." mediante stipula di atto pubblico. SD/2.8.4/DMS- 2.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;
RICHIAMATO il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione Marittima, che agli articoli da 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;
RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;
RICHIAMATO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009, che ha individuato le aree demaniali di interesse statale e ha fissato la decorrenza dell'efficacia del trasferimento alla Regione delle funzioni concernenti le aree non riservate allo Stato al 1 aprile 2009;
RICHIAMATE la LR 22/2006 e la LR 10/2017;
RICHIAMATA l'istanza di data 22.09.2021 ns. prot. n. 22392, avanzata dalla società Sticco Bagno bar buffet Miramare castello s.r.l., con sede in viale Miramare, 90 - 34136 Trieste, finalizzata al differimento al 31.12.2033 della data di scadenza della concessione demaniale marittima rilasciata con atto formale n. 9160 dd. 26.06.2009 dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia con scadenza al 31.12.2022 avente ad oggetto l'utilizzo di un'area demaniale marittima della superficie complessiva pari a mq 2.870,60 ricadente nel Comune di Trieste, località bivio di Miramare, identificata catastalmente nel disciplinare pp.cc. 3142 del F.M. 11 del Comune catastale di Contovello.
CONSIDERATO che l'istanza è stata pubblicata sul BUR n. 41 dd. 13.10.2021, sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sull'albo pretorio online del Comune di Trieste, con l'indicazione del termine perentorio di riscontro del 12.11.2021,
ATTESO che non sono pervenute al Servizio Demanio né osservazioni né istanze concorrenti;
RILEVATO che a conclusione dell'istruttoria svolta non sono emersi motivi di impedimento, dal punto di vista della gestione delle aree demaniali, all'assentimento della succitata istanza;

INFORMA

che con atto pubblico Rep n. 64250 Racc. 33808 dd. 23.11.2022 del notaio Giuliano CHERSI, registrato ai pubblici uffici il 02.12.2022 al n. 11992 serie 1T, è stata affidata alla società Sticco Bagno Bar Buffet Miramare Castello S.r.l. la concessione di un'area demaniale marittima ai sensi dell'art. 36 e segg. del C.d.N. della superficie complessiva di mq 2.870,60 sita in comune di Trieste, località Bivio Miramare - p.c.n. 3142 F.M. 8 del C.C. di Contovello, con scadenza al 31.12.2033.

Trieste, 9 marzo 2023

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

23_12_1_ADC_SAL DIS GRAD DEF MED SPEC COMITATO ZONALE UDINE 2023_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale - ASU FC

Graduatorie definitive dei medici specialisti, veterinari, biologi e psicologi ambulatoriali, relative all'ambito territoriale del Comitato zonale di Udine, predisposte dall'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, valevoli per l'anno 2023 - Art. 19, comma 10, dell'ACN per i medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali (biologi, chimici e psicologi), del 20 maggio 2021.

ALLEGATO 1

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

GRADUATORIA DEFINITIVA MEDICI SPECIALISTI PER L'AMBITO ZONALE DI UDINE - ANNO 2023
ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 31.12.2020

N° PROGR	COGNOME E NOME SPECIALISTA		PUNTEGGIO 2023	ANZIANITÀ DI SPECIALIZZAZIONE	ANZIANITÀ DI LAUREA
			CARDIOLOGIA		
1	MARFELLA	SILVIA LUCIA	8,000		
2	LEUZZI	STEFANO	7,000	30/10/1995	
3	PEZZETTA	FRANCESCA	7,000	28/11/1996	
			CHIRURGIA GENERALE		
1	MARCOTTI	ELENA	9,000		
2	CIUTTO	TIZIANA	8,249		
			DIABETOLOGIA		
1	SAPONARA	FRANCESCA	10,329		
2	CICCIO'	FLORIANA	9,000		
			ENDOCRINOLOGIA		
1	DI BARI	FLAVIA	9,513		
2	CICCIO'	FLORIANA	9,000	07/09/2016	
3	TONELLI	VERONICA	9,000	13/01/2022	
4	DI MAURO	MARIA	8,000		
5	GREGNUOLI	ANNARITA	6,000		
			FISIATRIA		
1	CATTARUZZI	SILVIA	5,036		
			GERIATRIA		
1	FAGOTTO	VALENTINA	8,000		
			GINECOLOGIA		
1	INGLESE	STEFANIA	10,127		
2	D'ANTONIO	CARLOTTA	9,014		
3	CASERTA	LUIGI	9,000		
4	CIMENTI	CRISTINA	8,000	22/11/2006	
5	MAGRINI	FRANCESCA	8,000	08/11/2010	
6	LEPORE	LILIANA	7,000		
7	PRICOCO	GIUSEPPE	5,000		
			MEDICINA INTERNA		
1	TESTA	ROSALINDA	9,000		
			MEDICINA LEGALE		
1	LOPS	NICOLA	54,684		
2	GENERALE	GIACOMO	12,344		
3	RESCH	GIUSEPPE	7,734		
			NEUROLOGIA		
1	MANCA	EFISIO	29,783		
2	TRIVELLO	ELENA	11,728		
3	DERISO	STELLA	9,236		
			OCULISTICA		
1	DELLA RUPE	PIERPAOLO	13,551		
2	FARAONI	ALESSANDRA	10,263		
3	COSLOVICH	ANNA	8,738		
4	RIZZETTO	FRANCESCA	8,378		
5	VAJENTE	SANRO	8,000		
			ODONTOIATRIA (CON SPECIALIZZAZIONE)		
1	FINI	MATTEO	20,447		
2	FANTASIA	EMANUELE	16,538		
3	PERUGINI	LUCIO	13,616		
4	COTARCA	CRISTINA OANA	13,035		

5	MORCALDI	GIOVANNI	9,198		
6	MANFRA	ANTONIO	9,000	28/01/2021	
7	VALENTINO	ROBERTA	9,000	16/11/2021	
8	LEO	MARIANTONIETTA	8,478		
9	PELLEGRINO	GIULIA	8,000		
10	CHIRICO	ALBERTO	6,000		

ORL					
1	BIGARINI	STEFANO	31,646		
2	BOSCOLO NATA	FRANCESCA	9,000		
3	BRANCATELLI	SILVIA	7,000		

ORTOPEDIA					
1	RICCIARELLI	MARCO	9,000		
2	CUM	MAURIZIO	8,000		
3	COGLITORE	FABIO	7,000		

PEDIATRIA					
1	BOLGIA	LEONARDO	8,000		

PNEUMOLOGIA					
1	RINALDO	CLAUDIA	9,375		

SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE					
1	MARI	GIULIA AURORA	8,000		
2	MORASUTTI	ILDAMARIA	6,000		

UROLOGIA					
1	MARCOTTI	ELENA	9,000		

ALLEGATO 2

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

GRADUATORIA DEFINITIVIA MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI UDINE - ANNO 2023
ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 31.03.2020

BRANCA DELLA SANITÀ ANIMALE					
N° PROGR	COGNOME E NOME DELLO SPECIALISTA		PUNTEGGIO	ANZIANITÀ DI SPECIALIZZAZIONE	ANZIANITÀ DI LAUREA
1	CAMPANA	CESARE	21,120		
2	ZICARELLI	STEFANIA	8,000		
3	DI VIRGILIO	FLAVIA	6,000		
4	CASTELLANO	ROCCO DANILO	5,000		
5	DE VINCENTIS	DELFO	3,000	03/10/2002	
6	SORBELLO	ROBERTA	3,000	18/07/2016	17/07/2012
7	DI MASCIO	CATERINA	3,000	18/07/2016	17/10/2013

BRANCA DELL'IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI					
N° PROGR	COGNOME E NOME DELLO SPECIALISTA		PUNTEGGIO	ANZIANITÀ DI SPECIALIZZAZIONE	ANZIANITÀ DI LAUREA
1	BORDACCHINI	ROSELLA	7,400		
2	CASIERI	ALESSANDRA	6,618		
3	LALLA	CHIARA	6,000		

BRANCA DELL'IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE					
N° PROGR	COGNOME E NOME DELLO SPECIALISTA		PUNTEGGIO	ANZIANITÀ DI SPECIALIZZAZIONE	ANZIANITÀ DI LAUREA
1	ZICARELLI	STEFANIA	8,000		
2	CASIERI	ALESSANDRA	6,000	05/05/2008	
3	DI VIRGILIO	FLAVIA	6,000	23/09/2021	
4	DE VINCENTIS	DELFO	3,000		

ALLEGATO 3

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

GRADUATORIA DEFINITIVA PROFESSIONISTI BIOLOGI PER L'AMBITO ZONALE DI UDINE - ANNO 2023
ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 31.03.2020 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

N° PROGR	COGNOME E NOME DEL PROFESSIONISTA		PUNTEGGIO	ANZIANITÀ DI SPECIALIZZAZIONE	ANZIANITÀ DI LAUREA
1	FANIGLIULO	DANIELA	9,000		
2	GALASSO	GIOVANNI	8,000	08/11/2021	
3	LOMBINO	SABRINA	8,000	10/01/2022	
4	CARRERA	SALVATORE	6,000		

ALLEGATO 4

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

GRADUATORIA DEFINITIVA PROFESSIONISTI PSICOLOGI PER L'AMBITO ZONALE DI UDINE - ANNO 2023
ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 31.03.2020

N° PROGR	COGNOME E NOME DELLO SPECIALISTA		PUNTEGGIO 2023	ANZIANITA' DI SPECIALIZZAZIONE	ANZIANITA' DI LAUREA
1	LAMEDICA	ELISABETTA	9,070		
2	PERINI	LAURA	9,000	14/11/2014	
3	FERIGUTTI	MARIA	9,000	26/11/2014	
4	MESSINA	MARCELLA	9,000	01/07/2016	
5	SCUDERI	SILVIA	9,000	24/01/2018	
6	BELTRAMINI	LUCIA	9,000	05/09/2020	
7	FERRO	MICHELA	9,000	07/01/2021	
8	SEVERINI	BEATRICE	8,000	17/11/2015	
9	ARDIZZONE	LISIANA	8,000	04/07/2017	
10	CANTARUTTI BUIANI	NOVELLA	8,000	09/09/2020	
11	DANZINI	IGOR	8,000	12/12/2021	
12	BORGIOLI	FRANCESCA	7,000	29/01/2010	
13	CHIARANDINI	GIADA	7,000	24/11/2017	
14	CATTARUZZI	DEBORA	7,000	24/05/2018	
15	MIAN	ANDREA	6,000	18/01/2013	
16	DE LUCA	SILVIA MARIA	6,000	21/12/2013	
17	PELLARIN	ELENA	6,000	04/07/2017	
18	CLAUTER	KATIA	6,000	08/03/2019	
19	GOSS	NICOLA	6,000	30/11/2019	
20	BIASIN	ELENA	5,000	11/06/2005	
21	IACUZZI	MARA	5,000	28/10/2009	
22	DI SOPRA	SONIA	5,000	20/12/2010	
23	ZAMARIAN	STEFANIA	5,000	25/06/2011	
24	BRUNETTI	BARBARA	5,000	29/01/2016	
25	NALIATO	SARA	5,000	20/03/2020	
26	PREZZA	CHIARA	5,000	30/01/2022	
27	DEL GOBBO	MANUELE	3,308		
28	COPPOLA	GIACOMO	3,000	16/04/2008	
29	MOLINARO	FEDERICA	3,000	15/05/2014	

23_12_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-535/2023-presentato il-27/02/2023
GN-539/2023-presentato il-28/02/2023
GN-550/2023-presentato il-28/02/2023
GN-552/2023-presentato il-28/02/2023
GN-590/2023-presentato il-02/03/2023
GN-591/2023-presentato il-02/03/2023
GN-592/2023-presentato il-02/03/2023
GN-593/2023-presentato il-02/03/2023
GN-595/2023-presentato il-02/03/2023
GN-596/2023-presentato il-02/03/2023
GN-597/2023-presentato il-02/03/2023
GN-598/2023-presentato il-02/03/2023
GN-599/2023-presentato il-02/03/2023
GN-600/2023-presentato il-02/03/2023
GN-611/2023-presentato il-03/03/2023
GN-625/2023-presentato il-06/03/2023
GN-627/2023-presentato il-06/03/2023
GN-628/2023-presentato il-06/03/2023
GN-642/2023-presentato il-07/03/2023
GN-643/2023-presentato il-07/03/2023

23_12_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-380/2023-presentato il-08/02/2023
GN-409/2023-presentato il-10/02/2023
GN-412/2023-presentato il-13/02/2023
GN-416/2023-presentato il-13/02/2023
GN-528/2023-presentato il-24/02/2023
GN-534/2023-presentato il-27/02/2023
GN-536/2023-presentato il-27/02/2023
GN-559/2023-presentato il-01/03/2023
GN-560/2023-presentato il-01/03/2023
GN-561/2023-presentato il-01/03/2023
GN-562/2023-presentato il-01/03/2023
GN-563/2023-presentato il-01/03/2023
GN-567/2023-presentato il-01/03/2023
GN-574/2023-presentato il-02/03/2023
GN-575/2023-presentato il-02/03/2023
GN-578/2023-presentato il-02/03/2023
GN-580/2023-presentato il-02/03/2023
GN-581/2023-presentato il-02/03/2023
GN-582/2023-presentato il-02/03/2023
GN-583/2023-presentato il-02/03/2023
GN-585/2023-presentato il-02/03/2023
GN-610/2023-presentato il-03/03/2023
GN-614/2023-presentato il-03/03/2023
GN-615/2023-presentato il-03/03/2023
GN-616/2023-presentato il-03/03/2023
GN-617/2023-presentato il-03/03/2023
GN-618/2023-presentato il-03/03/2023
GN-619/2023-presentato il-03/03/2023
GN-620/2023-presentato il-03/03/2023
GN-621/2023-presentato il-03/03/2023
GN-652/2023-presentato il-07/03/2023
GN-653/2023-presentato il-07/03/2023
GN-654/2023-presentato il-07/03/2023

23_12_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-517/2023-presentato il-31/01/2023
GN-562/2023-presentato il-31/01/2023
GN-646/2023-presentato il-03/02/2023
GN-743/2023-presentato il-08/02/2023
GN-818/2023-presentato il-13/02/2023
GN-850/2023-presentato il-14/02/2023
GN-860/2023-presentato il-14/02/2023
GN-868/2023-presentato il-15/02/2023

GN-925/2023-presentato il-20/02/2023
GN-926/2023-presentato il-20/02/2023
GN-946/2023-presentato il-21/02/2023
GN-948/2023-presentato il-21/02/2023
GN-968/2023-presentato il-21/02/2023
GN-971/2023-presentato il-21/02/2023
GN-1006/2023-presentato il-23/02/2023
GN-1069/2023-presentato il-27/02/2023
GN-1070/2023-presentato il-27/02/2023
GN-1071/2023-presentato il-27/02/2023
GN-1083/2023-presentato il-27/02/2023
GN-1117/2023-presentato il-28/02/2023
GN-1125/2023-presentato il-28/02/2023
GN-1126/2023-presentato il-28/02/2023
GN-1136/2023-presentato il-01/03/2023
GN-1137/2023-presentato il-01/03/2023
GN-1155/2023-presentato il-01/03/2023
GN-1157/2023-presentato il-01/03/2023
GN-1159/2023-presentato il-01/03/2023
GN-1162/2023-presentato il-01/03/2023
GN-1163/2023-presentato il-01/03/2023
GN-1164/2023-presentato il-01/03/2023
GN-1165/2023-presentato il-01/03/2023
GN-1166/2023-presentato il-01/03/2023
GN-1167/2023-presentato il-01/03/2023
GN-1169/2023-presentato il-01/03/2023
GN-1171/2023-presentato il-01/03/2023
GN-1172/2023-presentato il-01/03/2023
GN-1174/2023-presentato il-02/03/2023
GN-1181/2023-presentato il-02/03/2023
GN-1185/2023-presentato il-02/03/2023
GN-1186/2023-presentato il-02/03/2023
GN-1193/2023-presentato il-02/03/2023
GN-1194/2023-presentato il-02/03/2023
GN-1196/2023-presentato il-02/03/2023
GN-1202/2023-presentato il-02/03/2023
GN-1205/2023-presentato il-03/03/2023
GN-1231/2023-presentato il-03/03/2023
GN-1236/2023-presentato il-03/03/2023
GN-1237/2023-presentato il-03/03/2023
GN-1238/2023-presentato il-03/03/2023
GN-1239/2023-presentato il-03/03/2023
GN-1240/2023-presentato il-03/03/2023
GN-1241/2023-presentato il-03/03/2023

23_12_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell’art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-403/2023-presentato il-25/01/2023
GN-404/2023-presentato il-25/01/2023
GN-405/2023-presentato il-25/01/2023
GN-406/2023-presentato il-25/01/2023
GN-487/2023-presentato il-30/01/2023
GN-488/2023-presentato il-30/01/2023
GN-489/2023-presentato il-30/01/2023
GN-524/2023-presentato il-31/01/2023
GN-526/2023-presentato il-31/01/2023
GN-527/2023-presentato il-31/01/2023
GN-542/2023-presentato il-31/01/2023
GN-547/2023-presentato il-31/01/2023
GN-578/2023-presentato il-01/02/2023
GN-579/2023-presentato il-01/02/2023
GN-582/2023-presentato il-01/02/2023
GN-602/2023-presentato il-01/02/2023
GN-673/2023-presentato il-06/02/2023
GN-812/2023-presentato il-13/02/2023
GN-823/2023-presentato il-14/02/2023
GN-824/2023-presentato il-14/02/2023
GN-826/2023-presentato il-14/02/2023
GN-866/2023-presentato il-15/02/2023
GN-880/2023-presentato il-16/02/2023
GN-904/2023-presentato il-17/02/2023
GN-928/2023-presentato il-20/02/2023
GN-944/2023-presentato il-20/02/2023
GN-978/2023-presentato il-22/02/2023
GN-984/2023-presentato il-22/02/2023
GN-985/2023-presentato il-22/02/2023
GN-986/2023-presentato il-22/02/2023
GN-998/2023-presentato il-23/02/2023
GN-1004/2023-presentato il-23/02/2023
GN-1039/2023-presentato il-24/02/2023
GN-1040/2023-presentato il-24/02/2023
GN-1041/2023-presentato il-24/02/2023
GN-1042/2023-presentato il-24/02/2023
GN-1043/2023-presentato il-24/02/2023
GN-1044/2023-presentato il-24/02/2023
GN-1045/2023-presentato il-24/02/2023
GN-1076/2023-presentato il-27/02/2023
GN-1084/2023-presentato il-27/02/2023
GN-1085/2023-presentato il-27/02/2023
GN-1086/2023-presentato il-27/02/2023
GN-1087/2023-presentato il-27/02/2023
GN-1088/2023-presentato il-27/02/2023
GN-1105/2023-presentato il-28/02/2023
GN-1106/2023-presentato il-28/02/2023
GN-1107/2023-presentato il-28/02/2023
GN-1108/2023-presentato il-28/02/2023
GN-1109/2023-presentato il-28/02/2023
GN-1110/2023-presentato il-28/02/2023
GN-1111/2023-presentato il-28/02/2023
GN-1112/2023-presentato il-28/02/2023
GN-1113/2023-presentato il-28/02/2023
GN-1114/2023-presentato il-28/02/2023
GN-1139/2023-presentato il-01/03/2023

GN-1140/2023-presentato il-01/03/2023
GN-1141/2023-presentato il-01/03/2023
GN-1142/2023-presentato il-01/03/2023
GN-1143/2023-presentato il-01/03/2023
GN-1144/2023-presentato il-01/03/2023
GN-1145/2023-presentato il-01/03/2023

23_12_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2724/2020-presentato il-11/03/2020
GN-9387/2020-presentato il-15/10/2020
GN-10404/2020-presentato il-12/11/2020
GN-815/2021-presentato il-22/01/2021
GN-1782/2021-presentato il-15/02/2021
GN-2228/2021-presentato il-24/02/2021
GN-2637/2021-presentato il-04/03/2021
GN-2822/2021-presentato il-09/03/2021
GN-2828/2021-presentato il-09/03/2021
GN-2845/2021-presentato il-09/03/2021
GN-4345/2021-presentato il-12/04/2021
GN-4348/2021-presentato il-12/04/2021
GN-4954/2021-presentato il-22/04/2021
GN-4955/2021-presentato il-22/04/2021
GN-4956/2021-presentato il-22/04/2021
GN-4957/2021-presentato il-22/04/2021
GN-4960/2021-presentato il-22/04/2021
GN-4961/2021-presentato il-22/04/2021
GN-4962/2021-presentato il-22/04/2021
GN-4963/2021-presentato il-22/04/2021
GN-4966/2021-presentato il-22/04/2021
GN-4970/2021-presentato il-22/04/2021
GN-4972/2021-presentato il-22/04/2021
GN-4976/2021-presentato il-23/04/2021
GN-4980/2021-presentato il-23/04/2021
GN-5673/2021-presentato il-06/05/2021
GN-6268/2021-presentato il-19/05/2021
GN-6310/2021-presentato il-20/05/2021
GN-6319/2021-presentato il-20/05/2021
GN-6320/2021-presentato il-20/05/2021
GN-6321/2021-presentato il-20/05/2021
GN-6326/2021-presentato il-20/05/2021
GN-6389/2021-presentato il-21/05/2021
GN-6865/2021-presentato il-01/06/2021
GN-7162/2021-presentato il-09/06/2021
GN-7762/2021-presentato il-22/06/2021
GN-7764/2021-presentato il-22/06/2021
GN-8449/2021-presentato il-07/07/2021
GN-8568/2021-presentato il-09/07/2021
GN-8771/2021-presentato il-14/07/2021
GN-9482/2021-presentato il-30/07/2021
GN-9792/2021-presentato il-05/08/2021
GN-9836/2021-presentato il-05/08/2021
GN-10196/2021-presentato il-17/08/2021
GN-10206/2021-presentato il-17/08/2021
GN-11566/2021-presentato il-21/09/2021
GN-11870/2021-presentato il-28/09/2021
GN-11978/2021-presentato il-29/09/2021
GN-12182/2021-presentato il-05/10/2021
GN-12187/2021-presentato il-05/10/2021
GN-12451/2021-presentato il-11/10/2021
GN-12803/2021-presentato il-19/10/2021
GN-13194/2021-presentato il-28/10/2021
GN-13313/2021-presentato il-29/10/2021
GN-13806/2021-presentato il-12/11/2021
GN-13818/2021-presentato il-12/11/2021
GN-13819/2021-presentato il-12/11/2021
GN-14186/2021-presentato il-22/11/2021
GN-14563/2021-presentato il-30/11/2021
GN-14564/2021-presentato il-30/11/2021
GN-14565/2021-presentato il-30/11/2021
GN-14589/2021-presentato il-01/12/2021
GN-14642/2021-presentato il-01/12/2021
GN-14906/2021-presentato il-07/12/2021
GN-14907/2021-presentato il-07/12/2021
GN-14909/2021-presentato il-07/12/2021
GN-14999/2021-presentato il-09/12/2021
GN-15147/2021-presentato il-13/12/2021
GN-15166/2021-presentato il-14/12/2021
GN-15169/2021-presentato il-14/12/2021
GN-15180/2021-presentato il-14/12/2021
GN-15181/2021-presentato il-14/12/2021
GN-15186/2021-presentato il-14/12/2021
GN-15187/2021-presentato il-14/12/2021
GN-15194/2021-presentato il-14/12/2021
GN-15197/2021-presentato il-14/12/2021
GN-15200/2021-presentato il-14/12/2021
GN-15201/2021-presentato il-14/12/2021
GN-15202/2021-presentato il-14/12/2021
GN-15206/2021-presentato il-15/12/2021
GN-15207/2021-presentato il-15/12/2021
GN-15209/2021-presentato il-15/12/2021
GN-15210/2021-presentato il-15/12/2021
GN-15235/2021-presentato il-15/12/2021
GN-15245/2021-presentato il-15/12/2021
GN-15246/2021-presentato il-15/12/2021
GN-15586/2021-presentato il-22/12/2021
GN-15630/2021-presentato il-22/12/2021
GN-15717/2021-presentato il-23/12/2021
GN-15718/2021-presentato il-23/12/2021
GN-15905/2021-presentato il-29/12/2021
GN-16066/2021-presentato il-31/12/2021
GN-47/2022-presentato il-05/01/2022
GN-117/2022-presentato il-10/01/2022
GN-118/2022-presentato il-10/01/2022
GN-121/2022-presentato il-10/01/2022

GN-122/2022-presentato il-10/01/2022
GN-123/2022-presentato il-10/01/2022
GN-124/2022-presentato il-10/01/2022
GN-180/2022-presentato il-11/01/2022
GN-186/2022-presentato il-11/01/2022
GN-189/2022-presentato il-11/01/2022
GN-231/2022-presentato il-12/01/2022
GN-343/2022-presentato il-14/01/2022
GN-499/2022-presentato il-18/01/2022
GN-698/2022-presentato il-24/01/2022
GN-871/2022-presentato il-26/01/2022
GN-872/2022-presentato il-26/01/2022
GN-875/2022-presentato il-26/01/2022
GN-876/2022-presentato il-26/01/2022
GN-878/2022-presentato il-26/01/2022
GN-881/2022-presentato il-26/01/2022
GN-903/2022-presentato il-26/01/2022
GN-904/2022-presentato il-26/01/2022
GN-905/2022-presentato il-26/01/2022
GN-908/2022-presentato il-26/01/2022
GN-909/2022-presentato il-26/01/2022
GN-912/2022-presentato il-26/01/2022
GN-914/2022-presentato il-26/01/2022
GN-915/2022-presentato il-26/01/2022
GN-916/2022-presentato il-26/01/2022
GN-921/2022-presentato il-26/01/2022
GN-922/2022-presentato il-26/01/2022
GN-954/2022-presentato il-27/01/2022
GN-1062/2022-presentato il-31/01/2022
GN-1063/2022-presentato il-31/01/2022
GN-1247/2022-presentato il-03/02/2022
GN-1321/2022-presentato il-04/02/2022
GN-1328/2022-presentato il-04/02/2022
GN-1564/2022-presentato il-10/02/2022
GN-1587/2022-presentato il-10/02/2022
GN-1603/2022-presentato il-10/02/2022
GN-1844/2022-presentato il-15/02/2022
GN-1845/2022-presentato il-15/02/2022
GN-1856/2022-presentato il-15/02/2022
GN-1857/2022-presentato il-15/02/2022
GN-1860/2022-presentato il-15/02/2022
GN-2026/2022-presentato il-18/02/2022
GN-2073/2022-presentato il-21/02/2022
GN-2076/2022-presentato il-21/02/2022
GN-2077/2022-presentato il-21/02/2022
GN-2105/2022-presentato il-22/02/2022
GN-2263/2022-presentato il-24/02/2022
GN-2383/2022-presentato il-28/02/2022
GN-2386/2022-presentato il-28/02/2022
GN-2387/2022-presentato il-28/02/2022
GN-2389/2022-presentato il-28/02/2022
GN-2816/2022-presentato il-09/03/2022
GN-3029/2022-presentato il-14/03/2022
GN-3133/2022-presentato il-16/03/2022
GN-3145/2022-presentato il-16/03/2022
GN-3249/2022-presentato il-17/03/2022
GN-3406/2022-presentato il-22/03/2022
GN-3424/2022-presentato il-23/03/2022
GN-3447/2022-presentato il-23/03/2022
GN-3519/2022-presentato il-24/03/2022
GN-3700/2022-presentato il-29/03/2022
GN-3929/2022-presentato il-04/04/2022
GN-3938/2022-presentato il-04/04/2022
GN-3994/2022-presentato il-05/04/2022
GN-3995/2022-presentato il-05/04/2022
GN-4073/2022-presentato il-06/04/2022
GN-4204/2022-presentato il-08/04/2022
GN-4242/2022-presentato il-11/04/2022
GN-4826/2022-presentato il-22/04/2022
GN-5044/2022-presentato il-28/04/2022
GN-5219/2022-presentato il-04/05/2022
GN-5408/2022-presentato il-09/05/2022
GN-5409/2022-presentato il-09/05/2022
GN-5564/2022-presentato il-11/05/2022
GN-5932/2022-presentato il-19/05/2022
GN-6014/2022-presentato il-20/05/2022
GN-6016/2022-presentato il-20/05/2022
GN-6154/2022-presentato il-24/05/2022
GN-6179/2022-presentato il-24/05/2022
GN-6180/2022-presentato il-24/05/2022
GN-6335/2022-presentato il-27/05/2022
GN-6336/2022-presentato il-27/05/2022
GN-6528/2022-presentato il-31/05/2022
GN-6622/2022-presentato il-01/06/2022
GN-6717/2022-presentato il-06/06/2022
GN-6850/2022-presentato il-08/06/2022
GN-7372/2022-presentato il-20/06/2022
GN-7384/2022-presentato il-20/06/2022
GN-7746/2022-presentato il-29/06/2022
GN-8351/2022-presentato il-13/07/2022
GN-8403/2022-presentato il-14/07/2022
GN-8409/2022-presentato il-14/07/2022
GN-8573/2022-presentato il-19/07/2022
GN-8715/2022-presentato il-22/07/2022
GN-8870/2022-presentato il-27/07/2022
GN-9003/2022-presentato il-29/07/2022
GN-9178/2022-presentato il-03/08/2022
GN-9182/2022-presentato il-03/08/2022
GN-10283/2022-presentato il-02/09/2022
GN-10386/2022-presentato il-06/09/2022
GN-10489/2022-presentato il-07/09/2022
GN-10540/2022-presentato il-08/09/2022
GN-10621/2022-presentato il-12/09/2022
GN-10623/2022-presentato il-12/09/2022
GN-10632/2022-presentato il-12/09/2022
GN-10633/2022-presentato il-12/09/2022
GN-10917/2022-presentato il-16/09/2022
GN-10993/2022-presentato il-19/09/2022
GN-11017/2022-presentato il-19/09/2022
GN-11154/2022-presentato il-22/09/2022
GN-11720/2022-presentato il-05/10/2022
GN-11731/2022-presentato il-05/10/2022
GN-11732/2022-presentato il-05/10/2022
GN-11733/2022-presentato il-05/10/2022
GN-11734/2022-presentato il-05/10/2022
GN-11735/2022-presentato il-05/10/2022
GN-11736/2022-presentato il-05/10/2022
GN-11737/2022-presentato il-05/10/2022
GN-11738/2022-presentato il-05/10/2022
GN-11739/2022-presentato il-05/10/2022
GN-12349/2022-presentato il-18/10/2022
GN-12411/2022-presentato il-19/10/2022

GN-12770/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12771/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12772/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12773/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12774/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12775/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12776/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12921/2022-presentato il-31/10/2022
GN-12922/2022-presentato il-31/10/2022
GN-12923/2022-presentato il-31/10/2022
GN-12978/2022-presentato il-02/11/2022
GN-13562/2022-presentato il-18/11/2022
GN-13648/2022-presentato il-21/11/2022
GN-13721/2022-presentato il-22/11/2022
GN-13726/2022-presentato il-22/11/2022
GN-13727/2022-presentato il-22/11/2022
GN-13814/2022-presentato il-24/11/2022
GN-13815/2022-presentato il-24/11/2022
GN-13834/2022-presentato il-24/11/2022
GN-14174/2022-presentato il-01/12/2022
GN-14236/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14298/2022-presentato il-05/12/2022
GN-14300/2022-presentato il-05/12/2022
GN-14302/2022-presentato il-05/12/2022
GN-14353/2022-presentato il-06/12/2022
GN-14414/2022-presentato il-07/12/2022
GN-14733/2022-presentato il-15/12/2022
GN-14775/2022-presentato il-16/12/2022
GN-14776/2022-presentato il-16/12/2022
GN-14839/2022-presentato il-19/12/2022
GN-14841/2022-presentato il-19/12/2022
GN-14842/2022-presentato il-19/12/2022
GN-14856/2022-presentato il-19/12/2022
GN-14857/2022-presentato il-19/12/2022
GN-14954/2022-presentato il-21/12/2022
GN-14988/2022-presentato il-21/12/2022
GN-14989/2022-presentato il-21/12/2022
GN-14990/2022-presentato il-21/12/2022
GN-15043/2022-presentato il-22/12/2022

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

23_12_3_GAR_COORD POL MONT MODIFICA BANDI AZ 1.1, 1.2, 1.6, 2.1, 2.4 E 3.1_1_TESTO

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2022, modifica del termine finale di conclusione e rendicontazione e della disciplina delle proroghe nei Bandi della SSL.

OPEN LEADER S. Cons. a r.l.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 297/03 dd. 01/03/2023

OGGETTO: PSR 2014-2022, modifica del termine finale di conclusione e rendicontazione e della disciplina delle proroghe nei bandi della SSL.

L'anno 2023, il giorno 01 del mese di marzo alle ore 17.00, presso la sede della società e con simultaneo collegamento telematico su piattaforma *teams*, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale "**OPEN LEADER S. Cons. a r.l." con sede in Pontebba (UD), via Pramollo n. 16.**
Partecipa alla riunione e funge da segretario verbalizzante la dipendente della società dott.ssa Barbara Matellon.

Alla presenza dei consiglieri

NOME – COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Mauro Moroldo	Presidente	X	
Maurizio Callegarin	Membro	X	
Gianluigi Colomba	Membro	X	
Annatilde Ferrauti	Membro	X	
Simona Floreani	Membro		X
Alessia Madrassi	Membro	X	

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) e in particolare le disposizioni contenute nella misura 19 (sostegno allo sviluppo locale Leader);
VISTO il bando per la selezione dei gruppi di azione locale per l'attuazione della misura 19 del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 pubblicato sul BUR n. 35 del 31 agosto 2016 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione di questo CDA n. 199/02 del 26/10/2016, con la quale è stata adottata la Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale (SSL), presentata al Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione in data 28 ottobre 2016;
DATO ATTO che con delibera n. 2657 del 29 dicembre 2016 la Giunta regionale ha approvato la SSL del GAL;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1225/SG del 15/12/2017, n. 260/SG del 13/04/2018, n. 2565/AGFOR del 7 aprile 2021 e n. 1377/AGFOR del 09/03/2022, con i quali sono state approvate, rispettivamente, le varianti n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 alla SSL del GAL Open Leader;
VISTO il decreto n. 2075/AGFOR del 18/03/2021 del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna con il quale è stato dato il nulla osta alla variante non sostanziale della SSL e del Piano di attività della sottomisura 19.4;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1396 del 23/09/2022 che ha modificato gli art. 20 e 21 del bando di selezione delle SSL di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1518/2016, prorogando rispettivamente il termine di conclusione delle SSL e di ammissibilità della spesa al 31/12/2024 e prevedendo la

possibilità di prorogare le SSL fino al termine finale di ammissibilità della spesa afferente al FEASR fissato al 31/12/2025;
RICHIAMATA la deliberazione n. 297/01 di data odierna con la quale è stata approvata la quinta variante alla SSL a seguito dell'autorizzazione concessa dal Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna con decreto n. 3881/GRFVF del 01/02/2023;
DATO ATTO CHE con la quinta variante alla SSL è stata richiesta e approvata la proroga della conclusione della Strategia al 31/12/2024;
VISTA la deliberazione n. 260/01 del 30/10/2020 concernente l'approvazione del bando dell'Azione 1.1/1.4 "Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere agricole" ed i relativi allegati e in particolare l'articolo 6 - *Proroghe* dell'Allegato A - *Disposizioni attuative* che prevede che il termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni possa essere prorogato, su richiesta del beneficiario, per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali o per motivi imprevisti o imprevedibili, non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati, fino ad un massimo di tre mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni mobili o immateriali, quattro mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni immobili il cui costo totale ammesso sia di importo inferiore o uguale a 60.000,00 euro, sei mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni immobili il cui costo totale ammesso sia superiore a 60.000,00 euro;
VISTA la deliberazione n. 266/05 del 08/06/2021 concernente l'approvazione del bando dell'Azione 1.2 "Progetti di diversificazione delle aziende agricole" ed i relativi allegati ed in particolare l'articolo 6 - *Proroghe* dell'Allegato A - *Disposizioni attuative* che prevede che il termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni possa essere prorogato, su richiesta del beneficiario, per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali o per motivi imprevisti o imprevedibili, non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati, fino ad un massimo di due mesi;
VISTA la deliberazione n. 277/06 del 04/01/2022 concernente l'approvazione del bando dell'Azione 1.6 "Rafforzamento della resilienza delle comunità locali e riattivazione dei sistemi produttivi" ed i relativi allegati e in particolare:
- l'articolo 5 - *Avvio e conclusione* dell'Allegato B - *Disposizioni attuative* che prevede che tutte le operazioni siano concluse e rendicontate entro il termine di conclusione della SSL, fissato in quel momento al 30/06/2023;
- l'articolo 6 - *Proroghe* dell'Allegato B - *Disposizioni attuative* che prevede che il termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni possa essere prorogato, su richiesta del beneficiario, per motivi imprevisti o imprevedibili, non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati, fino ad un massimo di tre mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni mobili o immateriali, quattro mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni immobili il cui costo totale ammesso sia di importo inferiore o uguale a 60.000,00 euro, sei mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni immobili il cui costo totale ammesso sia superiore a 60.000,00 euro;

VISTA la deliberazione n. 224/01 del 15/10/2018 concernente l'approvazione del bando dell'Azione 2.1 "Percorsi, strutture e servizi per la fruizione del territorio" ed i relativi allegati e in particolare l'articolo 24 - *Proroghe* del bando che prevede che il termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni possa essere prorogato, su richiesta del beneficiario, per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali o per motivi imprevisti o imprevedibili, non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati, fino ad un massimo di sei mesi nel caso di progetti integrati e per operazioni aventi ad oggetto in tutti i sub-progetti esclusivamente interventi in beni mobili o immateriali, nove mesi nel caso di progetti integrati per operazioni aventi ad oggetto anche soltanto in uno dei sub-progetti interventi in beni immobili, sei mesi nel caso di progetti attivati singolarmente da beneficiari pubblici per operazioni aventi ad oggetto interventi in beni mobili o immateriali, tre mesi nel caso di progetti attivati singolarmente da beneficiari privati per operazioni aventi ad oggetto interventi in beni mobili o immateriali, nove mesi nel caso di progetti attivati singolarmente da beneficiari pubblici per operazioni aventi ad oggetto interventi in beni immobili, sei mesi nel caso di progetti attivati singolarmente da beneficiari privati per operazioni aventi ad oggetto interventi in beni immobili;
VISTA la deliberazione n. 236/04 del 16/05/2019 concernente l'approvazione del bando dell'Azione 2.4 "Servizi per l'ospitalità diffusa" ed i relativi allegati e in particolare l'articolo 23 - *Proroghe* del bando che prevede che il termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni possa essere prorogato, su richiesta del beneficiario, per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali o per motivi imprevisti o imprevedibili, non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati, fino ad un massimo di tre mesi nel caso di operazioni aventi ad

oggetto interventi in beni mobili o immateriali, quattro mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni immobili il cui costo totale ammesso sia di importo inferiore o uguale a 60.000,00 euro, sei mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni immobili il cui costo totale ammesso sia superiore a 60.000,00 euro;
VISTA la deliberazione n. 277/05 del 04/01/2022 concernente l'approvazione del bando dell'Azione 2.4 "Servizi per l'ospitalità diffusa" – 2° pubblicazione ed i relativi allegati e in particolare:

- l'articolo 5 - *Avvio e conclusione* dell'Allegato B - *Disposizioni attuative* che prevede che tutte le operazioni siano concluse e rendicontate entro il termine di conclusione della SSL, fissato in quel momento al 30/06/2023;
- l'articolo 6 - *Proroghe* dell'Allegato B - *Disposizioni attuative* che prevede che il termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni possa essere prorogato, su richiesta del beneficiario, per motivi imprevisti o imprevedibili, non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati, fino ad un massimo di tre mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni mobili o immateriali, quattro mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni immobili il cui costo totale ammesso sia di importo inferiore o uguale a 60.000,00 euro, sei mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni immobili il cui costo totale ammesso sia superiore a 60.000,00 euro;

VISTA la deliberazione n. 248/02 del 13/01/2020 concernente l'approvazione del bando dell'Azione 3.1 "Cura e tutela del paesaggio" ed i relativi allegati e in particolare l'articolo 6 - *Proroghe* dell'Allegato A - *Disposizioni attuative* che prevede che il termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni possa essere prorogato, su richiesta del beneficiario, per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali o per motivi imprevisti o imprevedibili, non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati, fino ad un massimo di tre mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni mobili o immateriali, quattro mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni immobili il cui costo totale ammesso sia di importo inferiore o uguale a 60.000,00 euro, sei mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni immobili il cui costo totale ammesso sia superiore a 60.000,00 euro;
CONSIDERATE le conseguenze dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, derivanti da tutte le misure restrittive che erano state adottate allo scopo di contrastare la diffusione del virus sul territorio e che attualmente comportano ancora difficoltà operative agli operatori del settore a causa dei ritardi accumulati nelle forniture di beni e servizi;
CONSIDERATE altresì le pesanti ripercussioni socio-economiche legate al conflitto russo-ucraino, che ha provocato difficoltà sempre maggiori per gli operatori economici nell'approvvigionamento delle materie prime;
TENUTO CONTO che per le motivazioni sopra indicate, in relazione alla tipologia di intervento in oggetto, sussistono difficoltà e rallentamenti nella realizzazione e rendicontazione delle operazioni finanziate, risultanti da numerose segnalazioni inviate dai beneficiari, che pertanto potrebbero trovarsi nell'impossibilità di rispettare i termini temporali previsti;
RITENUTO indispensabile garantire ai beneficiari la possibilità di disporre di un tempo maggiore per la conclusione delle operazioni ammesse a finanziamento, qualora necessario e pur sempre in coerenza con l'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato della SSL;
CONSIDERATO inoltre che l'applicazione della disciplina delle proroghe in questione fino ad oggi non ha comportato conseguenze sfavorevoli nei confronti dei beneficiari dei bandi di cui trattasi e che pertanto nei confronti di questi ultimi è garantita la parità di trattamento;
RITENUTO opportuno, sulla base delle considerazioni sopra esposte, modificare per i bandi in questione le disposizioni disciplinanti le proroghe, come sopra riportate in dettaglio per ciascun bando, eliminando i limiti temporali massimi entro i quali le proroghe del termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni finanziate sono concedibili, fermo restando che l'ufficio attuatore concede la proroga tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato;
RITENUTO pertanto opportuno, sulla base delle considerazioni sopra esposte, modificare:

- l'Allegato A – *Disposizioni attuative* del bando dell'Azione 1.1/1.4 "Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere agricole" secondo la seguente modalità:
  - il comma 2 dell'articolo 6 è sostituito dal seguente: "Il GAL concede la proroga di cui al comma 1, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato";
- l'Allegato A – *Disposizioni attuative* del bando dell'Azione 1.2 "Progetti di diversificazione delle aziende agricole" secondo la seguente modalità:

- il comma 2 dell'articolo 6 è sostituito dal seguente: "Il GAL concede la proroga di cui al comma 1, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato";

- l'Allegato B – *Disposizioni attuative* del bando dell'Azione 1.6 "Rafforzamento della resilienza delle comunità locali e riattivazione dei sistemi produttivi" secondo le seguenti modalità:
  - al comma 6 dell'articolo 5 le parole ", attualmente fissato al 30/06/2023" sono eliminate;
  - il comma 2 dell'articolo 6 è sostituito dal seguente: "Il GAL concede la proroga di cui al comma 1, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato";
- il bando dell'Azione 2.1 "Percorsi, strutture e servizi per la fruizione del territorio" secondo la seguente modalità:
  - il comma 2 dell'articolo 24 è sostituito dal seguente: "Il GAL concede la proroga di cui al comma 1, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato";
- il bando dell'Azione 2.4 "Servizi per l'ospitalità diffusa" secondo la seguente modalità:
  - il comma 2 dell'articolo 23 è sostituito dal seguente: "Il GAL concede la proroga di cui al comma 1, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato";
- l'Allegato B – *Disposizioni attuative* del bando dell'Azione 2.4 "Servizi per l'ospitalità diffusa" – 2° pubblicazione secondo le seguenti modalità:
  - al comma 6 dell'articolo 5 le parole ", attualmente fissato al 30/06/2023" sono eliminate;
  - il comma 2 dell'articolo 6 è sostituito dal seguente: "Il GAL concede la proroga di cui al comma 1, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato";
- l'Allegato B – *Disposizioni attuative* del bando dell'Azione 3.1 "Cura e tutela del paesaggio" secondo la seguente modalità:
  - il comma 2 dell'articolo 6 è sostituito dal seguente: "Il GAL concede la proroga di cui al comma 1, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato";

All'unanimità dei voti

DELIBERA

1. di dare atto di quanto esposto in premessa;
2. l'Allegato A – *Disposizioni attuative* del bando dell'Azione 1.1 "Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere agricole", approvato con deliberazione del CdA n. 260/01 del 30/10/2020, è così modificato:
   - il comma 2 dell'articolo 6 è sostituito dal seguente: "Il GAL concede la proroga di cui al comma 1, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato";
3. l'Allegato A – *Disposizioni attuative* del bando dell'Azione 1.2 "Progetti di diversificazione delle aziende agricole", approvato con deliberazione del CdA n. 266/05 del 08/06/2021, è così modificato:
   - il comma 2 dell'articolo 6 è sostituito dal seguente: "Il GAL concede la proroga di cui al comma 1, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato";
4. l'Allegato B – *Disposizioni attuative* del bando dell'Azione 1.6 "Rafforzamento della resilienza delle comunità locali e riattivazione dei sistemi produttivi", approvato con deliberazione del CdA n. 277/06 del 04/01/2022, è così modificato:
   - al comma 6 dell'articolo 5 le parole ", attualmente fissato al 30/06/2023" sono eliminate;
   - il comma 2 dell'articolo 6 è sostituito dal seguente: "Il GAL concede la proroga di cui al comma 1, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato";
5. il bando dell'Azione 2.1 "Percorsi, strutture e servizi per la fruizione del territorio", approvato con deliberazione del CdA n. 224/01 del 15/10/2018, è così modificato:
   - il comma 2 dell'articolo 24 è sostituito dal seguente: "Il GAL concede la proroga di cui al comma 1, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato";
6. il bando dell'Azione 2.4 "Servizi per l'ospitalità diffusa", approvato con deliberazione del CdA n. 236/04 del 16/05/2019, è così modificato:
   - il comma 2 dell'articolo 23 è sostituito dal seguente: "Il GAL concede la proroga di cui al comma 1, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato";
7. l'Allegato B – *Disposizioni attuative* del bando dell'Azione 2.4 "Servizi per l'ospitalità diffusa" – 2° pubblicazione, approvato con deliberazione del CdA n. 277/05 del 04/01/2022, è così modificato:
   - al comma 5 dell'articolo 5 le parole ", attualmente fissato al 30/06/2023" sono eliminate;

- il comma 2 dell'articolo 6 è sostituito dal seguente: "Il GAL concede la proroga di cui al comma 1, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato";

8. l'Allegato A – *Disposizioni attuative* del bando dell'Azione 3.1 "Cura e tutela del paesaggio", approvato con deliberazione del CdA n. 248/02 del 13/01/2020, è così modificato:
   - il comma 2 dell'articolo 6 è sostituito dal seguente: "Il GAL concede la proroga di cui al comma 1, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato";
9. di dare mandato al Presidente ad inviare il presente provvedimento alla Struttura regionale responsabile dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 per i successivi adempimenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pontebba, 1° marzo 2023

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
dott.ssa Barbara Matellon

IL PRESIDENTE
dott. Mauro Moroldo

23_12_3_AVV_COM DIGNANO ORD DEP IND CARPACCO_008

Comune di Dignano (UD) - Ufficio Espropriazioni

Espropriazione degli immobili interessati ai lavori di riqualificazione della frazione di Carpacco e relativa viabilità CUP F47H21006590006. Ordinanza di deposito delle indennità non liquidabili prot. del 02 marzo 2023 ai sensi dell'art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(Omissis)

ORDINA

Ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., il deposito - presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia - delle sottoindicate somme quale indennità non liquidabili, per l'acquisizione degli immobili di seguito catastalmente identificati ed interessati dall'intervento in oggetto.

N.C.E.U. (Nuovo Catasto Edilizio Urbano) Comuna di Dignano (UD):

1. Foglio 3 particella 332 Cat. F/4 mq. 46,00;
   Indennità da depositare: € 690,00

   Ditta catastale:
   sig. BURDUCEA Georghe nato in Romania il 07.10.1956 CF BRDGRG56R07Z129G
   per la quota di comproprietà pari a ¼ ;
   sig.ra BURDUCEA Elena Dely nata in Romania il 07.10.1963 CF BRDLDL63R47Z129S per la quota di comproprietà pari a ¼;

2. Foglio 3 particella 333 Cat. A/3 cl 2 vani 7,5 superficie catastale mq.193 Rendita €uro 316,46
   Indennità da depositare: € 48.940,00

   Ditta catastale:
   sig. BURDUCEA Georghe nato in Romania il 07.10.1956 CF BRDGRG56R07Z129G
   per la quota di comproprietà pari a ½ ;
   sig.ra BURDUCEA Elena Dely nata in Romania il 07.10.1963 CF BRDLDL63R47Z129S per la quota di comproprietà pari a ½ ;

3. Foglio 3 particella 1496 Cat. F/1 mq. 46,00;
   Indennità da depositare: € 690,00

   Ditta catastale:
   sig. BURDUCEA Georghe nato in Romania il 07.10.1956 CF BRDGRG56R07Z129G
   per la quota di comproprietà pari a ¼ ;
   sig.ra BURDUCEA Elena Dely nata in Romania il 07.10.1963 CF BRDLDL63R47Z129S per la quota di comproprietà pari a ¼;

La presente ordinanza sarà pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e sarà esecutiva a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. 30.6.2003 n. 196, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Dignano, 7 marzo 2023

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott.ssa Eva Morandini

23_12_3_AVV_COM FONTANAFREDDA VAR 52 PRGC_001

Comune di Fontanafredda (PN)
Avviso di adozione della variante n. 52 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i., si rende noto che il Comune di Fontanafredda, con deliberazione consiliare n. 13 in data 02.03.2023, ha adottato la variante n. 52 al PRGC finalizzata alla successiva realizzazione del progetto Friuli Venezia Giulia Strade Spa inerente i lavori per la realizzazione del percorso ciclabile denominato "Itinerario ciclabile del Livenza I e II lotto".
Successivamente alla presente pubblicazione sul B.U.R., la variante al PRGC sarà depositata presso l'Area Servizi Territoriali, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro tale periodo chiunque potrà presentare al Comune osservazioni alla variante; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante potranno presentare opposizioni, sulle quali il Comune di pronuncerà specificatamente in sede di approvazione.

Fontanafredda, 8 marzo 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI:
dott. pian. Alessio Prosser

23_12_3_AVV_COM LATISANA PAC CENTRO IPPICO LATISANESE_015

Comune di Latisana (UD)
Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata denominato "Centro ippico latisanese", quale variante n. 1 al PAC di iniziativa privata denominato "Centro cinofilo latisanese".

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA E OO.PP.

Visto la L.R. n. 05/07 e s.m.i. ed il relativo D.P.Reg. 25.03.2008, n.086/Pres;
Visto l'art.4 della L.R. n.12/08 e s.m.i.;
Visto l'art.10 del Regolamento Comunale per l'adozione e l'approvazione dei piani attuativi comunali (PAC);

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale riunita in seduta pubblica n.37 del 09.03.2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il PAC di iniziativa privata denominato "Centro ippico latisanese", quale variante n. 1 al PAC di iniziativa privata denominato "Centro cinofilo latisanese".

Latisana, 13 marzo 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICO:
dott. pian. Luca Marcatti

23_12_3_AVV_COM MANIAGO PAC CENTRO CULTURALE ISLAMICO DI MANIAGO APS_014

Comune di Maniago (PN)
Avviso di approvazione Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata proposto dall'Associazione di promozione sociale denominato "Centro culturale islamico di Maniago Aps".

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

ai sensi e per gli effetti dell'art.25 della L.R. 23.02.2007, n. 5 e successive modifiche e integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n.58 del 09/03/2023, immediatamen-

te esecutiva, è stato approvato il P.A.C. di iniziativa privata proposto dall'Associazione di promozione sociale denominato "Centro Culturale Islamico di Maniago APS". Il P.A.C. entrerà in vigore alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso di approvazione.

Maniago, 13 marzo 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
arch. Paolo De Giusti

23_12_3_AVV_COM MORUZZO 26 PRGC_006

Comune di Moruzzo (UD)
Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata denominato "Borgo S. Andrea" costituente variante n. 26 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'articolo 63 sexies, comma 7, della L.R. 5/2007

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 03.03.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il PAC di iniziativa privata denominato "Borgo S. Andrea" costituente variante n.26 al Prgc.

Moruzzo, 9 marzo 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Mariasilvia Bruno

23_12_3_AVV_COM TRICESIMO VAR 78 PRGC_002

Comune di Tricesimo (UD)
Avviso di approvazione e deposito della variante n. 78 al PRGC per revisione dei vincoli espropriativi e procedurali.

IL RESPONSABILE D'AREA TECNICA

RENDE NOTO CHE

ai sensi e per gli effetti della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5 e alla L.R. 29 aprile 2019 n. 6, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 15/02/2023, immediatamente esecutiva , è stata approvata la Variante n° 78 al P.R.G.C. per revisione dei vincoli espropriativi e procedurali .
La suddetta variante verrà depositata sul sito internet comunale, sezione amministrazione trasparente, sottosezione pianificazione e governo del territorio per la durata di trenta giorni effettivi affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Del deposito viene dato avviso sul BUR, sull'albo comunale e sul sito web del Comune;

Tricesimo, 8 marzo 2023

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA:
ing. Guido Tondolo

23_12_3_AVV_COM TRICESIMO VAR 79 PRGC_003

Comune di Tricesimo (UD)
Avviso di approvazione e deposito della variante n. 79 di assestamento al PRGC.

IL RESPONSABILE D'AREA TECNICA

RENDE NOTO CHE

ai sensi e per gli effetti della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5 e alla L.R. 29 aprile 2019 n. 6, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 02/03/2023, immediatamente esecutiva , è stata approvata la Variante nº 79 di assestamento al P.R.G.C.
La suddetta variante verrà depositata sul sito internet comunale, sezione amministrazione trasparente, sottosezione pianificazione e governo del territorio per la durata di trenta giorni effettivi affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Del deposito viene dato avviso sul BUR, sull'albo comunale e sul sito web del Comune;

Tricesimo, 8 marzo 2023

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA:
ing. Guido Tondolo

23_12_3_AVV_COM TRIESTE VAR 12 PRGC_017

Comune di Trieste
Avviso di deposito della variante n. 12 al PRGC - "Accesso nord: mobilità sistematica e turistica" - variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale vigente di livello comunale ai sensi dell'articolo 63 sexies della LR 5/2007. Adozione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Visto l'articolo 63 sexies della L.R. 05/20007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che la variante n. 12 al vigente P.R.G.C. adottata con deliberazione consiliare n. 60 dd. 21.12.2022, convalidata con deliberazione consiliare n. 5 dd. 20.02.2023, è pubblicata sul sito internet del Comune (www.retecivica.trieste.it - amministrazione trasparente) ed è depositata, dal 22 marzo e sino a tutto il 22 aprile, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, all'Ufficio Visione Strumenti Urbanistici sito al 6° piano del palazzo comunale di passo Costanzi 2, stanza 625, con seguente orario:
- lunedì e mercoledì dalle 14:30 alle 15:30;
- martedì, giovedì, venerdì dalle ore 12:00 alle ore 13:00.
Inoltre, previo appuntamento, sabato e domenica dalle 9:00 alle 10:00, da richiedere mediante mail all'indirizzo sit@comune.trieste.it

Si precisa che durante il periodo di pubblicazione (dal 22 marzo sino a tutto il 22 aprile) chiunque può presentare al Comune osservazioni mentre i proprietari di immobili vincolati dallo strumento urbanistico possono presentare opposizioni, indirizzate al Comune di Trieste, Servizio Pianificazione Urbana, piazza Unità d'Italia 4.
Osservazioni ed opposizioni, in carta libera, possono essere presentate:
- all'Ufficio Accettazione Atti del Protocollo Generale del Comune, al piano terra del palazzo municipale Zois di via Punta del Forno 2 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, lunedì e mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.30;
- tramite servizio postale (timbro e la data apposti dall'Ufficio Postale di spedizione fanno fede ai fini dell'osservanza del termine esclusivamente nel caso di invio tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, mentre in caso di spedizione semplice fa fede la data apposta dall'Ufficio Accettazione Atti del Comune);
- tramite la casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Trieste comune.trieste@certgov.fvg.it da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC); tale spedizione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno e, pertanto, fa fede la data di spedizione;
- tramite la casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Trieste comune.trieste@certgov.fvg.it da un indirizzo di posta elettronica non certificata; in tal caso la spedizione non ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno, e fa fede la data di ricezione nella casella di posta dell'Amministrazione.

Trieste, 22 marzo 2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:
arch. Eddi Dalla Betta

23_12_3_AVV_COM TRIESTE VAS VAR 12 PRGC_016

Comune di Trieste

Avviso ex art. 14, comma l, DLgs. 152/06 e s.m.i. Valutazione ambientale strategica della variante “Accesso Nord: mobilità sistematica e turistica” - variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale vigente di livello comunale ai sensi dell’articolo 63 sexies della LR 5/2007”. Consultazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Visto l’art. 14 del D.Lgs 152/2006 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche ed integrazioni:

RENDE NOTO

che la Variante in oggetto - redatta ai sensi dell’art. 63 sexies della L.R. 05/07e s.m.i, il Rapporto Ambientale e l’allegata Sintesi non tecnica, adottati con Delibera di Consiglio n. 60 dd 21.12.2022 sono a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione de1 22 marzo 2023, sul sito Internet dell’Amministrazione comunale: http://www.retecivica.trieste.it/

Denominazione piano: Variante 12 al PRGC “Accesso Nord: mobilità sistematica e turistica”.

Il proponente: Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori Pubblici e Patrimonio - Servizio Pianificazione Territoriale.

L’autorità procedente: Consiglio Comunale di Trieste .

La variante, di livello comunale ai sensi dell’art. 63 sexies della LR 5/2007 e smi, attiene al trasferimento nel “livello operativo” delle previsioni del “livello strutturale”, prevedendo i necessari adeguamenti e nuove aree servizi connesse alla nuova infrastruttura relativa alla Cabinovia metropolitana Trieste Porto Vecchio Carso.

Ai sensi del D.lgs 152/2006 e smi, alla Variante è allegata la documentazione prevista agli artt. 13-18 consistenti nel “Rapporto ambientale” e nella “Sintesi non tecnica”, sviluppati tenuto conto di quanto disposto nell’allegato VI alla Parte seconda del medesimo decreto.

Nei contenuti del Rapporto ambientale, comprensivo dello “Studio di incidenza”, sono valutati gli effetti su: Aria, Acqua, Suolo, Vegetazione, Fauna Paesaggio Energia, Inquinamento luminoso, Società/Economia, Traffico/Mobilità, Rumore. Alla valutazione degli effetti su tali componenti e fattori ambientali è stata accostata la valutazione degli effetti cumulativi, con successiva individuazione delle mitigazioni.

In esito alle valutazioni condotte, il rapporto ambientale definisce un piano di monitoraggio con lo scopo di valutare l’efficacia ambientale della variante al PRGC e quindi di controllare gli effetti ambientali individuando tempestivamente le misure correttive che eventualmente dovessero rendersi necessarie.

È altresì possibile consultare la documentazione in forma cartacea presso l’Ufficio del Piano Regolatore sito nella stanza 625 al VI piano del Palazzo “Anagrafe” di Passo Costanzi 2 a Trieste nei seguenti orari:

-lunedì e mercoledì dalle 14:30 alle 15:30;

- martedì, giovedì, venerdì dalle ore 12:00 alle ore 13:00.

Ai sensi del D.Lgs 152/2006 (Norme in materia ambientale), entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR, chiunque può prendere visione della proposta di piano o programma e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Tali osservazioni devono fare espresso riferimento alla procedura di valutazione ambientale (VAS) e si intendono distinte dalle osservazioni/opposizioni ai sensi dell’art. 63 bis della L.R. 05/07 e s.m.i., oggetto di apposito separato procedimento.

Le osservazioni possono essere presentate:

- all’Ufficio Accettazione Atti del Protocollo Generale del Comune, al piano terra del palazzo municipale Zois di via Punta del Forno 2 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, lunedì e mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.30;
- tramite servizio postale (timbro e la data apposti dall’Ufficio Postale di spedizione fanno fede ai fini dell’osservanza del termine esclusivamente nel caso di invio tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, mentre in caso di spedizione semplice fa fede la data apposta dall’Ufficio Accettazione Atti del Comune);
- tramite la casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Trieste comune.trieste@certgov.fvg.it da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC); tale spedizione ha il valore legale di

una raccomandata con ricevuta di ritorno e, pertanto, fa fede la data di spedizione;
- tramite la casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Trieste comune.trieste@certgov.fvg.it da un indirizzo di posta elettronica non certificata; in tal caso la spedizione non ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno, e fa fede la data di ricezione nella casella di posta dell'Amministrazione.

Osservazioni pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.
Il Proponente e l'Autorità procedente sono l'Amministrazione comunale di Trieste.

Trieste, 22 marzo 2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:
arch. Eddi Dalla Betta

23_12_3_AVV_LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA DECR DIR GEN 1-2023 SACILE_004

Livenza Tagliamento Acque Spa - Autorità espropriante - Sesto al Reghena (PN)

Realizzazione della nuova rete di fognatura nera lungo via Ronche e laterali e via Ruffo e laterali - Comune di Sacile - Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed asservimento ex artt. 22 e 23 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 - Decreto del Direttore generale Rep. n. 1 del 2 marzo 2023 (Estratto).

SI RENDE NOTO

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il Decreto Rep. n. 1 del 02/03/2023 è stata imposta, a favore di Livenza Tagliamento Acque S.p.A. la servitù perpetua di fognatura sugli immobili di seguito elencati:

A) Comune di Sacile: CT: sez U fgl 9 part 356 da asservire per mq 22; Antoniolli Alex, prop. per 1/2; Scarpis Renata, prop. per 1/2;
B) Comune di Sacile: CT: sez U fgl 9 part 1312 da asservire per mq 7; Scarpis Renata, prop. per 1/1;
C) Comune di Sacile: CT: sez U fgl 14 part 1320 da asservire per mq 36; Cappellotto Alessia, prop. per 684/12000; Cosmo Angela, prop. per 504/12000; Cris-Imm S.R.L., prop. per 756/12000; Vazzoler Dott. Roberto S.N.C. Di Paola Vazzoler & C., prop. per 1548/12000; Ros Davide, prop. per 684/12000; Salamon Laura, prop. per 168/12000; Salamon Paola, prop. per 168/12000; Mezzarobba Ada, prop. per 240/12000; Campo Gianpaolo, prop. per 132/12000; Campo Lorenzo, prop. per 132/12000; Zaina Lucia, prop. per 252/12000; Falletta Calogero, prop. per 114/12000; Tomasella Antonia, prop. per 114/12000; Spagnol Bruna, prop. per 46/12000 Zanette Ennio, prop. per 115/12000; Zanette Sandra, prop. per 115/12000; Ronchese Manuel, prop. per 264/12000; Lot Nicola, prop. per 174/12000; Lot Tommaso, prop. per 174/12000; Bottos Claudia, prop. per 198/12000; Soldera Matteo, prop. per 198/12000; Tiezza Leopolda, prop. per 312/12000; Fort Anna, prop. per 336/12000; Tomaselli Cristina, prop. per 264/12000 Tomaselli Massimo, prop. per 264/12000; D'andrea Massimiliano, prop. per 504/12000; Chiaradia Pietro, prop. per 324/12000; Toffoli Rachele, prop. per 192/12000; Zambon Cesare, prop. per 192/12000; Zago Mario, prop. per 360/12000; Zambon Graziana, prop. per 996/12000; Artico Flavia, prop. per 738/12000; Zaia Renata, prop. per 738/12000;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Portogruaro, 7 marzo 2023

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Giancarlo De Carlo

23_12_3_AVV_LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA DECR ESPR SCARICO 31_005

Livenza Tagliamento Acque Spa - Autorità espropriante - Sesto al Reghena (PN)

Eliminazione degli scarichi diretti in fognatura mista nel fiume Livenza e contestuale realizzazione di tratti di fognatura nera - 3° stralcio - Scarico n. 31 - Comune di Sacile. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 14 e dell'art. 23, comma 1 del DPR 327/2001. Decreto del Direttore generale Rep. n. 3 del 2 marzo 2023 (Estratto).

SI RENDE NOTO

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il Decreto Rep. n. 3 del 02/03/2023 è stata pronunciata, a favore della società Livenza Tagliamento Acque S.p.A., l'espropriazione dell'immobile di seguito elencato:

A) Comune di Sacile: CT: sez U fgl 14 part 2651 di mq 85; Coassin Maria, prop. per 1/4; Salvador Antonio, prop. per 3/4.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Portogruaro, 7 marzo 2023

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Giancarlo De Carlo

23_12_3_AVV_TERNA RETE ITALIA DECR 239 PROROGA PU_0_INTESTAZIONE_007

Terna - Rete Italia Spa - Roma

Decreto Interministeriale n. 239/EL-146bis/245/2017-PRPU2 del 17 febbraio 2023. Decreto di ulteriore proroga a favore di Terna Spa del temine della dichiarazione di pubblica utilità, già prorogato con decreto n. 239/EL-146bis/245/2017-PRPU del 14 febbraio 2022, dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto a 380 kV in doppia terna "SE Udine Ovest - Redipuglia" ed opere connesse, in Provincia di Udine e Gorizia, rilasciata con decreto interministeriale n. 239/EL-146bis/245/2017 del 14 febbraio 2017.

N. 239/EL-146bis/245/2017-PRPU2

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO in particolare l'art. 13, comma 5, del predetto dPR 327/2001, così modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 e dal D.L. 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 aprile 2022, n. 34, che recita: "L'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. Le proroghe possono essere disposte, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni";

CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della

transizione ecologica;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, nello specifico, l'articolo 4 che prevede che il Ministero della transizione ecologica assuma la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto n. 239/EL-146/181/2013 del 12 marzo 2013, con il quale il Ministero dello Sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e previa intesa della Regione Friuli Venezia Giulia, ha autorizzato la società Terna S.p.A. alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto a 380 kV in doppia terna "S.E. Udine Ovest – S.E. Redipuglia" ed opere connesse, in provincia di Udine e Gorizia, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003 e s.m.i.;

VISTA la sentenza n. 3652/2015 del 23 luglio 2015, con la quale la Sesta Sezione del Consiglio di Stato, in accoglimento degli appelli proposti avverso le sentenze del TAR Lazio n. 3992, 3993 e 3994 del 2014, ha disposto l'annullamento del suddetto decreto di approvazione del progetto dell'elettrodotto a 380 kV "Udine Ovest – Redipuglia" per illegittimità derivata rispetto al decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-0000411 del 21 luglio 2011, in quanto, secondo il Collegio, "*risulta fondato il secondo motivo di appello con cui si deducono, sotto diversi profili, i vizi di eccesso di potere e difetto di motivazione in relazione al provvedimento con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali, mutando il precedente parere contrario della Soprintendenza per i beni architettonici del Friuli Venezia Giulia, ha espresso parere favorevole al progetto di elettrodotto*";

VISTA l'istanza prot. n. TRISPA/P20150010900 del 2 ottobre 2015, con la quale la Società Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto della società Terna S.p.A., in considerazione della perdurante rilevanza strategica di tali opere elettriche per la Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) e dello stato ormai avanzatissimo dei lavori di realizzazione delle infrastrutture autorizzate (realizzato più dell'80% delle opere), ha presentato al Ministero dello sviluppo economico richiesta di rideterminazione in merito all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere in questione;

VISTO il decreto ministeriale n. 239/EL-146bis/245/2017 del 14 febbraio 2017, con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha approvato, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, il progetto definitivo per la realizzazione, da parte di Terna S.p.A., delle suddette opere ed ha autorizzato la Società alla costruzione ed all'esercizio delle stesse;

VISTO l'articolo 7 del succitato decreto autorizzativo, contenente la delega, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., del Ministero dello Sviluppo economico a Terna S.p.A. ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal d.P.R. n. 327/2001 e dal d.lgs. n. 330/2004;

CONSIDERATO che, a seguito della suddetta autorizzazione, la società Terna S.p.A. ha avviato i lavori di realizzazione delle opere, che sono entrate in esercizio il 1 ottobre 2017;

CONSIDERATO che l'intervento è necessario al fine di rafforzare la magliatura della rete elettrica ad altissima tensione in Friuli Venezia Giulia, potenziare la capacità di trasmissione in sicurezza della potenza prodotta nell'estremo Nord – Est del Paese, nonché ridurre i vincoli alla produzione locale e all'importazione dai Paesi dell'Est Europa;

VISTA la nota n. GRUPPOTERNA/P20210099206 del 6 dicembre 2021, con la quale la Terna S.p.A. ha presentato al Ministero della transizione ecologica istanza, ai sensi dell'art. 13 comma 5 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., per ottenere la proroga di un (1) anno del termine relativo all'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità al fine di concludere le attività di asservimento di tutte le aree interessate dalle opere in questione;

CONSIDERATO che nella suddetta istanza Terna ha comunicato che la proroga si rende necessaria in quanto l'elevato numero di Ditte per le quali si è reso necessario chiedere l'apertura dei depositi amministrativi presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste o Gorizia e il prolungarsi dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID hanno rallentato le operazioni di apertura e costituzione deposito, che si sono concluse solo a luglio 2021;

VISTO il decreto n. 239/EL-146bis/245/2017-PRPU del 14 febbraio 2022, con il quale il Ministero della Transizione ecologica, accogliendo la succitata istanza, ha prorogato di anni uno (1) il termine relativo alla dichiarazione di pubblica utilità;

VISTA l'istanza prot. n. GRUPPO TERNA/P20230011064 del 31 gennaio 2023, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto a questo Ministero una ulteriore proroga di anni due (2) della dichiarazione di pubblica utilità relativa alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto a 380 kV in doppia terna "S.E. Udine Ovest – S.E. Redipuglia" ed opere connesse, in provincia di Udine e Gorizia;

CONSIDERATO che nella suddetta istanza Terna Rete Italia S.p.A. ha rappresentato che le opere, autorizzate con il suddetto decreto ministeriale n. 239/EL-146bis/245/2017 del 14 febbraio 2017, sono state completate e messe in esercizio e che dall'analisi delle ditte interessate dall'asservimento sono emersi numerosi cambiamenti legati a variazioni catastali per i quali è stato necessario effettuare numerose ispezioni ipotecarie e ulteriori verifiche ed accertamenti;

CONSIDERATO che, ai sensi delle modifiche apportate all'articolo 13, comma 5 del dPR n. 327/2001 dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 e dal D.L. 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 aprile 2022, n. 34, l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporne proroghe dei termini per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni;

RITENUTO di concedere la proroga richiesta del termine della dichiarazione di pubblica utilità;

DECRETA

Articolo 1

Il termine della dichiarazione di pubblica utilità, di cui al Decreto Ministeriale n. 239/EL-146bis/245/2017 del 14 febbraio 2017, già prorogato di un (1) anno, per effetto di quanto previsto

dall'art. 1 del decreto n. 239/EL-146bis/245/2017-PRPU del 14 febbraio 2022, è ulteriormente prorogato di anni due (2).

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE
INFRASTRUTTURE E
SICUREZZA
(dott.ssa Marilena Barbaro)

Firmato digitalmente da: Marilena Barbaro
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 13/02/2023 10:29:39

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI
(arch. Gianluigi Nocco)

GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
17.02.2023 08:52:19
GMT+00:00

23_12_3_AVV_UFF COMM DEL A4 DECR 492 SOGG ATTUATORE_012

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 492 del 27 febbraio 2023 - Decreto di approvazione del progetto definitivo "Autostrada A4 - Rifacimento barriere esistenti - Casello di Portogruaro". CUP I31B07000200005.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

- che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2024;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che, con l'art. 13, comma 1, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3764 del 6 maggio 2009, è stata integrata e modificata l'OPCM n. 3702/2008 (art. 1, comma 1, lettera b), estendendo le competenze Commissariali anche ad ulteriori interventi tra i quali quello denominato "Autostrada A4 - Rifacimento barriere esistenti - Casello di Portogruaro";
- che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- che lo studio di fattibilità dell'ampliamento del casello di Portogruaro, predisposto in data 4 marzo 2013 dall'Unità Organizzativa Progettazione della S.p.A. Autovie Venete che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008 fornisce supporto tecnico, operativo e logistico al Commissario delegato, è stato approvato dal Commissario delegato con Decreto n. 231 del 22 marzo 2013;
- che l'Unità Organizzativa Progettazione della S.p.A. Autovie Venete ha successivamente redatto, in data 20 gennaio 2016, il progetto preliminare dei lavori in oggetto, il cui quadro economico è stato approvato dal Commissario delegato con Decreto n. 328 del 24 marzo 2017;
- che l'Unità Organizzativa Progettazione della S.p.A. Autovie Venete ha redatto il progetto definitivo denominato "Autostrada A4 - Rifacimento barriere esistenti - Casello di Portogruaro";
- che, con Ordine prot. Commissario U/2033 del 14 marzo 2019, è stato affidato il servizio di verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. del progetto definitivo in argomento all'Organismo di controllo accreditato Inarcheck S.r.l.;
- che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'Art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008;
- che i prezzari adottati nel progetto definitivo trasmesso a Inarcheck S.r.l. per la verifica finale sono stati aggiornati ai sensi dell'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito nella Legge 15 luglio 2022, n. 91;
- che la Conferenza dei Servizi di cui all'art. 3, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008 non è stata convocata in quanto i singoli enti gestori di infrastrutture interferenti sono stati contattati singolarmente;
- che la corrispondenza intercorsa con gli enti gestori, allegata al progetto definitivo, conferma che nessuna infrastruttura risulta interferente con i lavori previsti nel progetto definitivo in oggetto;
- che l'opera in esame ricade prevalentemente su aree già di proprietà della S.p.A. Autovie Venete e, solo marginalmente, su aree del Comune di Portogruaro ed interessa la proprietà di un'unica ditta privata;

- che, a seguito dell'avviso di avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo, che comporta la variante allo strumento urbanistico del Comune di Portogruaro e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, comunicato secondo le modalità previste dalla normativa vigente, è pervenuta un'unica modesta richiesta di modifica al limite di esproprio che è stata istruita dal progettista e recepita nel progetto definitivo;
- che, a seguito dell'aggiornamento dei prezzari ai sensi dell'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, e del recepimento delle osservazioni formulate dall'Organismo accreditato alla verifica del progetto, è stato definito il quadro economico di spesa del progetto definitivo, di seguito riportato:

A	LAVORI A BASE D'APPALTO (Euro)	
A.1	LAVORI A CORPO	
A.1.01	Movimenti di materie e demolizioni	737.889,82
A.1.02	Pavimentazioni	877.628,62
A.1.03	Barriere di sicurezza	200.664,45
A.1.04	Segnaletica	70.420,87
A.1.05	Opere edili - ristrutturazione fabbricato di stazione	35.147,84
A.1.06	Opere edili - nuovo fabbricato (locali tecnologici, CAC, locali viabilità invernale)	443.967,83
A.1.07	Opere edili - barriera (prolungam. pensilina e passerella, isole)	685.927,87
A.1.08	Opere edili - cabine, banchi	438.567,07
A.1.09	Opere d'arte minori (fondazioni sili sale, portali)	149.624,46
A.1.10	Impianti a servizio dei fabbricati (elettrici, idrico-sanitari, meccanici, dati)	639.086,45
A.1.11	Impianti elettrici e di illuminazione	577.550,33
A.1.12	Impianti meccanici	149.987,94
A.1.13	Impianti speciali e di esazione	357.763,56
A.1.14	Sistemazione idraulica (raccolta, trattamento e laminazione acque piattaforma)	751.531,95
A.1.15	Opere a verde	16.627,18
A.1.16	Lavori diversi	48.188,52
A.1	TOTALE LAVORI A CORPO	6.180.574,76
A.2	ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)	231.530,00
A	TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO A.1+A.2	6.412.104,76
B	SOMME A DISPOSIZIONE (Euro)	
B.1	SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO	
B.1.1	Oneri per allacciamenti ai pubblici servizi	20.500,00
B.1.2	Sondaggi, prove geognostiche e caratterizzazione terreni	25.100,00
B.1.3	Impianti speciali di esazione (fornitura e installazione impianti di pista e di stazione e software)	1.724.944,70
B.1.4	Prove materiali a carico dell'Amministrazione (0,6% di A.1)	37.083,45
B.1.5	Oneri per indagini archeologiche	5.500,00
B.1	TOTALE SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO	1.813.128,15
B.2	ESPROPRI	
B.2.1	Espropriazioni	116.546,75
B.2.2	Occupazioni temporanee	5.968,33
B.2	TOTALE ESPROPRI	122.515,08
B.3	IMPREVISTI (compresi gli oneri di cui all'art. 29, c.7 del D.L. n.4/2022) (10% di A)	641.210,48
B.4	ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI ED ACCORDI BONARI (art. 205 D.Lgs. 50/16) (3% di A)	192.363,14
B.5	SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI (Decreto 12 febbraio 2018 del MIT)	30.800,00
B.6	MISURE DI PROTEZIONE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI AGENTI PATOGENI (0,29% di A.1)	17.923,67

B.7	ONERI DI FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO (punto 7 dell'Allegato A al Decreto 17 gennaio 2022 del MIMS)	38.622,81
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	2.856.563,33
C	SPESE (Euro)	
C.1	SPESE TECNICHE E GENERALI (10% di A + B)	926.866,81
C.1bis	SPESE GENERALI E TECNICHE AL 31.12.2021 PER REV. PROGETTUALI	700.118,29
C.2	SPESE DI CUI ALL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI D.D. 05.09.2008 (art. 2, c.1) (0,4% di (A+B))	37.074,67
C.2bis	SPESE COMMISSARIO O.P.C.M. n. 3702/08 AL 31.12.2021 PER REV. PROG.	58.003,65
C	TOTALE SPESE	1.722.063,42
A+B+C	TOTALE COMPLESSIVO	10.990.731,51

- che, con la nota assunta al prot. Commissario E/1123 del 14 febbraio 2023, Inarcheck S.p.A. ha trasmesso, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., il positivo rapporto finale di verifica del progetto "230214 0614 RFVP definitivo" del 14 febbraio 2022;
- che, a seguito della richiesta avanzata dal Responsabile Unico del Procedimento con nota prot. U/6476 del 7 novembre 2022, la S.p.A. Autovie Venete, che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008 provvede agli oneri derivanti dall'applicazione dell'Ordinanza stessa, con nota assunta al prot. E/6609 del 2 dicembre 2022 ha confermato la sussistenza della copertura finanziaria del quadro economico sopra riportato;
- che, con provvedimento assunto al prot. Atti/263 del 17 febbraio 2023, il Responsabile Unico del Procedimento ha proceduto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., alla verifica del progetto definitivo dell'intervento in oggetto, comprensivo degli elaborati economici aggiornati a seguito dell'adozione dei prezzari aggiornati ai sensi dell'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50;
- che il Commissario delegato, con il Decreto n. 490 del 14 febbraio 2023, visto l'incremento di spesa dell'intervento rispetto al quadro economico approvato con il Decreto n. 328 del 24 marzo 2017, ha provveduto ad assicurare la copertura economica del quadro economico del progetto definitivo aggiornato attingendo dai risparmi del quadro economico dei lavori di ampliamento con la terza corsia autostradale del III lotto dell'autostrada A4, i cui lavori principali sono già stati positivamente collaudati;
- che il Commissario delegato ha nominato, con Decreto n. 304 del 15 aprile 2016, la Struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, affidando alla stessa compiti e funzioni istruttorie, ivi incluse quelle del cessato Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2, comma 4 della citata OPCM n. 3702/2008;
- che la Struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, con Nota Interna prot. NI/52 del 27 febbraio 2023, ha trasmesso al Commissario delegato l'istruttoria sul progetto definitivo in oggetto;
- che l'Istruttoria della Struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, acquisita al prot. Atti/330 del 24 febbraio 2023, si conclude con il parere che il progetto definitivo possa essere approvato, con l'avvertenza di adottare, in sede di realizzativa, alcune prescrizioni;
- che l'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008 dispone che l'approvazione del progetto definitivo sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;
- che, con Nota Interna prot. NI/55 del 27 febbraio 2023, il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso al Soggetto Attuatore il progetto definitivo dell'intervento in oggetto, comprensivo del quadro economico definito a seguito dell'aggiornamento dei prezzari ai sensi dell'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, proponendo la sua approvazione ai sensi dell'art. 3, commi 2, dell'OPCM n. 3702/2008;
- che, con il Decreto del Commissario n. 480 del 31 ottobre 2022, è stato nominato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quello di provvedere all'istruttoria, anche avvalendosi della struttura di cui all'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza stessa, e ad emanare ogni atto e provvedimento relativo all'approvazione dei progetti delle opere commissariali e dei relativi quadri economici, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti, qualora non già attribuiti al Responsabile Unico del Procedimento, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

TUTTO CIÒ PREMESSO ED IN VIRTÙ delle funzioni attribuite con il Decreto n. 480 del 31 ottobre 2022,

DECRETA

- di disporre l'approvazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, commi 2, dell'OPCM n. 3702/2008 del progetto definitivo denominato "Autostrada A4 - Rifacimento barriere esistenti - Casello di Portogruaro", allegato alla Nota Interna prot. NI/55 del 27 febbraio 2023 del Responsabile Unico del Procedimento, confermando le prescrizioni contenute nell'istruttoria della Struttura citata in epigrafe e depositata agli atti, da intendersi integralmente richiamate con il presente provvedimento;
- di dichiarare, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008, la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori in oggetto; il presente Decreto sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali, e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;
- di disporre l'approvazione del quadro economico del progetto definitivo, così come riportato in premessa;
- di conferire delega al Responsabile Unico del Procedimento di procedere a comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, allo scopo di assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008;
- di prevedere che l'onere economico del presente provvedimento sia a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'OPCM n. 3702/2008, come da provvedimento della S.p.A. Autovie Venete acquisito al prot. E/6609 del 2 dicembre 2022.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

23_12_3_AVV_UFF COMM DEL A4 DECR 493 SOGG ATTUATORE_011

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 493 del 6 marzo 2023 - Decreto di aggiudicazione della procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di "Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti. Aree di sosta Fratta Nord - Fratta Sud". CUP I31B07000170005.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

- che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2024;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la rea-

lizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008;
- che, con Decreto n. 478 del 12 settembre 2022, il Soggetto Attuatore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008, ha approvato il progetto definitivo dei lavori di "Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti. Aree di sosta Fratta Nord - Fratta Sud";
- che, con il Decreto n. 479 del 21 settembre 2022, il Soggetto Attuatore ha dato avvio al procedimento di scelta del contraente per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori in oggetto, da effettuarsi attraverso una procedura aperta, in conformità alle disposizioni regolate dall'art. 3, comma 1, lett. sss) e dall'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- che, per la scelta della migliore offerta è stato adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- che, con il Decreto n. 479 del 21 settembre 2022, il Soggetto Attuatore ha approvato il bando di gara, il disciplinare di gara con i relativi allegati e lo Schema di Contratto per l'affidamento di cui sopra da svolgersi con i sopraccitati criteri, per un importo complessivo a base d'asta pari ad Euro 13.473.960,59 di cui (i) Euro 12.892.095,73, per lavori a corpo, assoggettabili a ribasso d'asta, (ii) Euro 267.912,75, per costi per la progettazione esecutiva, assoggettabili a ribasso d'asta, e (iii) Euro 313.952,11, per costi per l'attuazione dei Piani di Sicurezza e Coordinamento, non assoggettabili a ribasso d'asta;
- che il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 112 del 26 settembre 2022, sulla G.U.U.E. n. 2022/S 185-522602 del 26 settembre 2022, sul sito della Stazione Appaltante (www.commissarioterzacorsia.it) e sul sito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (www.serviziocontrattipubblici.it) in data 26 settembre 2022, sui quotidiani "La Repubblica", "La Stampa", "Nuova Venezia" e "Il Gazzettino" in data 28 settembre 2022;
- che il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato al giorno 7 dicembre 2022, alle ore 12.00;
- che entro il suddetto termine sono pervenute n. 7 offerte;
- che, con il Decreto del Soggetto Attuatore n. 485 del 7 dicembre 2022, sono stati nominati il Seggio di gara, per la verifica della documentazione amministrativa relativa alla procedura in oggetto, e la Commissione Giudicatrice di gara, per l'espletamento delle procedure finalizzate alla definizione della proposta di aggiudicazione;
- che, nella giornata del 12 dicembre 2022, il Seggio di gara ha dato avvio all'apertura delle offerte ed alla verifica della relativa documentazione amministrativa;
- che, nella giornata del 19 dicembre 2022, successivamente all'emissione del provvedimento di cui all'art. 76, comma 2-bis, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, s.m.i., la Commissione giudicatrice ha dato avvio all'apertura delle offerte tecniche;
- che, a seguito delle attività di competenza, la Commissione giudicatrice, dopo aver verificato che sulla base di quanto stabilito dall'art. 97, comma 3 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nessuna delle offerte presentate è risultata anomala, ha stilato la graduatoria finale, proponendo l'aggiudicazione in favore del concorrente "BRUSSI COSTRUZIONI S.r.l. in costituendo R.T.I. con ADRIASTRADE S.r.l. e IMPRESA COLETTO S.r.l.", primo in graduatoria;
- che i verbali delle sedute pubbliche e delle sedute riservate, che qui si richiamano in quanto parte integrante e sostanziale della presente narrativa anche se non materialmente allegati, sono assunti al prot. Commissario Atti/217 del 9 febbraio 2023;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, con provvedimento assunto al prot. Commissario Atti/352 del 2 marzo 2023, a seguito delle verifiche condotte sugli atti della procedura di affidamento, ha approvato la predetta proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., dopo aver provveduto alla verifica, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 10 dell'art. 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., in merito al rispetto di quanto previsto dalla lett. d) del comma 5 dell'art. 97 del medesimo decreto ed alla verifica dei conteggi presentati dal concorrente nella Lista delle Lavorazioni e Forniture;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, con la Nota Interna 64 del 6 marzo 2023, in conformità ai termini previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, ha trasmesso il suddetto provvedimento di approvazione della proposta di aggiudicazione, redatto ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., al fine di consentire alla Stazione Appaltante di procedere all'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., in favore dell'Operatore Economico "BRUSSI COSTRUZIONI S.r.l. in costituendo R.T.I. con ADRIASTRADE S.r.l. e IMPRESA COLETTO S.r.l.", per un importo complessivo pari a 11.665.481,69 euro (undicimilioniseicentosessantacinquemilaquattrocentoottantuno/69), così composto:

- per l'esecuzione dei lavori 11.110.408,10 euro, al netto del ribasso offerto pari al 13,82%;
- per la progettazione esecutiva 241.121,48 euro, al netto del ribasso offerto pari al 10,00%;
- per costi per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento 313.952,11 euro;

- che la S.p.A. Autovie Venete, con la comunicazione acquisita al prot. Commissario E/5079 del 5 settembre 2022, ha confermato la sussistenza di adeguata copertura finanziaria per far fronte al quadro economico del progetto definitivo approvato;
- che, con il Decreto del Commissario delegato n. 480 del 31 ottobre 2022, è stato nominato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'OPCM n. 3702/2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quelli di avviare, condurre e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali, fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Procedimento;

TUTTO CIÒ PREMESSO ED IN VIRTÙ delle funzioni attribuite con il Decreto n. 480 del 31 ottobre 2022,

DECRETA

- di procedere all'aggiudicazione dell'appalto relativo alla progettazione esecutiva ed ai lavori di "Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti. Aree di sosta Fratta Nord - Fratta Sud", ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., in favore dell'Operatore Economico "BRUSSI COSTRUZIONI S.r.l. in costituendo R.T.I. con ADRIASTRADE S.r.l. e IMPRESA COLETTO S.r.l.", per un importo complessivo pari a 11.665.481,69 euro (undicimilioniseicentosessantacinquemilaquattrocentoottantuno/69), così composto:
    - per l'esecuzione dei lavori 11.110.408,10 euro, al netto del ribasso offerto pari al 13,82%;
    - per la progettazione esecutiva 241.121,48 euro, al netto del ribasso offerto pari al 10,00%;
    - per costi per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento 313.952,11 euro;
- di prevedere che l'aggiudicazione diventi efficace al positivo completamento delle verifiche dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di dare mandato al Responsabile del Procedimento di provvedere alla comunicazione dell'esito di gara ed alla pubblicazione del medesimo, ai sensi della normativa vigente;
- di dare mandato al Responsabile del Procedimento di dar corso a tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pervenire alla stipula del contratto di appalto del suddetto intervento, ai sensi della normativa vigente;
- di conferire delega al Responsabile del Procedimento di comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, per consentirle di assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, tenuto conto che l'onere economico del medesimo è a carico delle risorse finanziarie della stessa, come da comunicazione della S.p.A. Autovie Venete assunta al prot. Commissario E/5079 del 5 settembre 2022.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

23_12_3_AVV_UFF COMM DEL A4 DECR 494 SOGG ATTUATORE_010

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 494, dell'8 marzo 2023 - Asse SR 354 "di Lignano". Intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km.8+380 in località Pertegada in Comune di Latisana" - Determinazione a contrarre.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al

31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTA la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTO l'art. 6-ter, comma 1, lett. a) della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove si prevede la salvezza degli effetti dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;
RICHIAMATI i d.P.C.M. dd. 12 dicembre 2009; dd. 17 dicembre 2010; dd. 13 dicembre 2011, dd. 22 dicembre 2012, dd. 20 gennaio 2015, dd. 23 dicembre 2016, dd. 29 dicembre 2017, 21 dicembre 2018 e 23 dicembre 2020;
RICHIAMATO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 dicembre 2022 con cui lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024;
RICHIAMATO il decreto dd. 31.10.2022 n. 480 in ordine alla nomina del dott. Riccardo Riccardi quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, co. 3 dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. ed al contestuale affidamento di specifici settori di intervento;
RILEVATO che l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;
RICHIAMATI i contenuti dei decreti:
- dd. 27 aprile 2012 n. 170 con il quale l'intervento sull'asse S.R. 354 "di Lignano", denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km.8+380 in località Pertegada in Comune di Latisana" è stato assoggettato all'Ordinanza 3702/08 e s.m.i., ai sensi dell'art. 1, co. 1 lett. c), ed è stata individuata la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione dello stesso in armonia a quanto previsto dall'art. 2, co. 1bis, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;
- dd. 22 agosto 2012 n. 176 del Commissario delegato in ordine alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- dd. 26 novembre 2018 n. 383, con il quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo dell'intervento sull'asse S.R. 354 "di Lignano", denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km.8+380 in località Pertegada in Comune di Latisana";
- dd. 5 dicembre 2019 n.416, con il quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 4, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.R. 354 "di Lignano", denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km.8+380 in località Pertegada in Comune di Latisana";
- dd. 01 dicembre 2022 n.483, con il quale è stato approvato l'aggiornamento del quadro economico del progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.R. 354 "di Lignano", denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km.8+380 in località Pertegada in Comune di Latisana";
CONSIDERATO che, in ordine all'asse S.R.n.354 "di Lignano", denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km.8+380 in località Pertegada in Comune di Latisana" prevede un importo complessivo di €.3.388.000,00= di cui €.2.130.069,72= per lavori a base d'appalto, suddiviso in €.2.069.197,61= per lavori a corpo ed €.0,00= per lavori a misura ed €.60.872,11= relativo agli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, ed €.1.257.930,28= per somme a disposizione dell'Amministrazione, così suddivise: €.14.000,00= per somme a disposizione per lavori, €.7.000,00= per rilievi, accertamenti ed indagini, €.70.000,00= per eliminazione interferenze, €.25.186,09= per imprevisti, €.125.000,00= per espropriazioni, €.49.205,73= per accantonamento per bonari accordi, €.339.546,84= per spese tecniche, €.0,00= per spese per attività di consulenze e di supporto, €.42.000,00= per spese per commissioni aggiudicatrici e collaudo, €.5.000,00= per spese per pubblicità ed opere artistiche, €.11.520,00= per spese per accertamenti di laboratorio, €.600,00= per altre eventuali spese ed €.568.871,62= per I.V.A. ed altre imposte;
VISTA la nota della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. n. 53783-P dd. 30 novembre 2022 in merito alla dichiarazione di copertura economico-finanziaria dell'intervento, così come definito dal RUP dd. 24 novembre 2022 prot. n°00047-P;
VISTA la proposta del Responsabile Unico del Procedimento, di cui alla nota interna dd. 08 marzo 2023 prot. n.110-P, di attivare una procedura negoziata ai sensi dell'art.63 Decreto legislativo 18 aprile 2016, n°50 e s.m.i. come modificato dall'art. 1, co. 2 lett. b) del decreto legge 16 luglio 2020, n°76, con il criterio dell'offerta più vantaggiosa;
RILEVATO che il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso, in allegato alla nota interna dd. 08 marzo 2023 prot. n.110-P, gli schemi di avviso di ricerca di mercato e di invito alla procedura negoziata;

RILEVATO che l'appalto non è suddivisibile in lotti in ragione dell'unitarietà del progetto in rapporto all'opera da aggiudicare (rif. art. 51, co. 1, d.lgs. 50/2016 e s.m.i) e che comunque i requisiti di qualificazione richiesti non ostacolano l'accesso delle piccole e medie imprese;
VISTO l'art. 32, comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., laddove è previsto che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DETERMINA

1. Di attivare una procedura negoziata ai sensi dell'art.63 Decreto legislativo 18 aprile 2016, n°50 e s.m.i. come modificato dall'art. 1, co. 2 lett. b) del decreto legge 16 luglio 2020, n°76, con il criterio dell'offerta più vantaggiosa per l'affidamento dei lavori inerenti l'intervento sull'asse S.R. 354 "di Lignano", denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km.8+380 in località Pertegada in Comune di Latisana";
2. di approvare gli allegati schemi di avviso di ricerca di mercato e di invito alla procedura negoziata con i quali vengono indicate modalità e procedure per la presentazione delle offerte e della documentazione a corredo delle stesse di cui alla nota interna dd. 08 marzo 2023 prot. n.110-P e di demandare al Responsabile Unico del Procedimento la sottoscrizione di ogni documentazione necessaria per lo svolgimento della procedura evidenziata, ivi compresi eventuali estratti da pubblicare;
3. Di conferire mandato al Responsabile Unico del Procedimento, di sottoscrivere il relativo contratto di appalto dopo gli ulteriori accertamenti e verifiche di legge e previa acquisizione della necessaria certificazione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., nonché di provvedere a tutti gli altri atti conseguenti e/o necessari e/o connessi, compresa quindi l'aggiudicazione definitiva e la pubblicazione degli esiti dell'affidamento secondo le forme di legge, visti anche i poteri allo stesso attribuiti con il richiamato Provvedimento del Commissario Delegato n. 176 del 22 agosto 2012, finalizzati alla sollecita realizzazione delle opere.
4. Il contratto verrà stipulato secondo una delle forme previste dall'art. 32, comma 14 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.
5. La copertura finanziaria dell'intervento è a carico della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi dell'art. 6 comma 5 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, co. 4-bis e 4-ter della legge dd. 15.10.2013 n. 119 di conversione del D.L. 93/2013, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

23_12_3_CNC_AMM PERS_CONC N. 4 D SPECIALISTA TECNICO INDIRIZZO ARCH-URB CANDIDATI AMMESSI_1_TESTO

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio amministrazione personale regionale - Trieste

Avviso relativo al "Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 4 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo architettonico - urbanistico, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 1 del 4 gennaio 2023. CANDIDATI ESCLUSI DALLA PROCEDURA E CANDIDATI AMMESSI ALLA PROVA SCRITTA.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Con riferimento al "Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 4 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo architettonico - urbanistico, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia", pub-

blicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 1 del 4 gennaio 2023, come previsto dal proprio decreto n. 9800/GRFVG dd. 10 marzo 2023 avente ad oggetto "candidati esclusi dalla procedura e candidati ammessi alla prova scritta", tenuto conto del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation), si allega al presente Avviso:

- Allegato n.1): candidati ammessi alla prova scritta, con riserva di ulteriori accertamenti in merito al possesso dei requisiti prescritti da parte dell'Amministrazione regionale in qualunque momento, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del bando di concorso.

Si precisa che i suddetti candidati, come previsto dall'articolo 5, comma 4, del bando di concorso vengono individuati, anziché con nome e cognome, tramite il "CODICE" numerico della domanda ricevuto tramite e-mail al momento della presentazione della stessa. Nel caso di invio di più domande si è tenuto conto, come previsto dall'articolo 3, comma 5 del bando, soltanto dell'ultima in ordine di arrivo pervenuta entro i termini.

Le istruzioni per il recupero del "CODICE" numerico della domanda sono disponibili sul sito istituzionale della Regione nella sezione specifica del concorso di cui trattasi (n.10/2023).

Le esclusioni dalla procedura concorsuale vengono comunicate ai candidati interessati tramite raccomandata o PEC.

Il presente Avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Massimo Zanelli

Allegato n. 1

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TECNICO, INDIRIZZO ARCHITETTONICO-URBANISTICO, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, PRESSO LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Candidati ammessi alla prova scritta

CODICE DOMANDA/ISTANZA
402598
408204
407891
410852
407974
410160
403056
402443
402709
406976
410949
405450
402888
408867
403819
403133
407349
410778
410802
407913
405204
403692
410945
407932
402987
403882
403593
410849
409811
410612
402025
410952
403240
403961
410979
410890
406892
410894
403880

CODICE DOMANDA/ISTANZA
410960
407776
410197
410900
409537
410891
410715
411046
408122
409126
410504
402013
403178
407333
408848
408850
409016
408061
410703
408926
410953
401793
409167
404686
405933
403230
402997
408136
401688
401685
401716
410864
408272
407952
403763
410851
402678
410601
406460
410787
408733
405632
401549
410981
402375
408369
410302

CODICE DOMANDA/ISTANZA
410203
411064
401985
410233
410919
408878
406337
409766
410939
409182
402674
403289
403383
409242
403371
410928
410458
410533
410841
411020
411062
407702
402992
402049
410360
410633
403345
402229
410678
403867
402666
401756
410751
401698
405430
410806
402401
410610
401824
410407
406453
408539
409276
402157
409024
401594
401525

CODICE DOMANDA/ISTANZA
410473
410529
410350
401764
401828
410965
407034
409926
408087
410800
410521
410765
406323
401899
410093
410898
401919
401675
411055
410966
403360
401918
410901
410411
407905
410129
409760
410300
410500
402512
410776
403858
408174
409510
410691
410877
408630
408949
410967
410846
410570
410917
405375
411100
402178
410593
403932

CODICE DOMANDA/ISTANZA
410271
410551
410883
410348
410950
410582
410620
407474
408287
405861
401646
406329
401791
403195
410298
409742
405083
410916
410893
401930
410676
401626
410999
410909
402548
410892
408040
410808
410186
410184
404868
409802
408203
411041
409514
410964
409971
402357
408079
407002
401879
410605
403112
408352
410609
410780
410702

CODICE DOMANDA/ISTANZA
401493
410554
403799
402889
402721
410306
410959
403201
410451
403829
411001
401746
410379
407777
408486
408550
409500
411003
403009
409090
410866
406777
408385
408077
407945
410232
410586
410648
410739
410942
408177
410923
410976
409176
402989
410374
410871
411084
411012
410082
410794
410756
410742
401929
411073
411083
409776

CODICE DOMANDA/ISTANZA
402657
402012
410540
410749
402676
406576
402287
407699
410771
410818
409193
403628
403903
408659
402265
405557
410822
409471
402945
403620
410798
401610
410914
408199
406907
408709
408566
406974
408000
401931
409178
408735
410158
401972
408492
409621
410215
402429
403357
401714
410789
402702
410683
409986
407046
403228
410874

CODICE DOMANDA/ISTANZA
410372
402108
409837
403293
403543
410772
409631
402164
409940
410155
410717
408088
403834
407276
401579
410830
410946
401976
403008
402991
402318
406893
410099
406368
401755
403831
409724
402380
410447
401900
410757
402516
401856
409029
410130
403389
401834
410709
411070
410790
410604
401590
410214
401846

23_12_3_CNC_ARCS-CENTRO CEFORMED GRAD CORSO MMG TRIENNIO 2022-2025_0_INTESTAZIONE_009

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine - Ceformed - Monfalcone (GO)

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione in medicina generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il triennio 2022/2025.

SC Centro Regionale Formazione

CEFORMED
CENTRO REGIONALE DI FORMAZIONE
PER L'ASSISTENZA SANITARIA
Via Galvani n. 1 – 34074 Monfalcone (GO)
tel. 0481- 487292
ceformed@arcs.sanita.fvg.it

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione in medicina generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il triennio 2022/2025.

Si comunica che con Decreto del Direttore Generale di ARCS n. 39 dd. 08/03/2023 è stata approvata la graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione in medicina generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il triennio 2022/2025, che viene di seguito riportata:

Graduatoria merito triennio 2022 2025		
Posizione	Id Domanda	Punteggio
1	3495298	88
2	3498165	86
3	3496770	85
4	3587571	83
5	3495291	82
6	3495491	82
7	3495323	81
8	3495689	81
9	3538324	81
10	3510393	80
11	3547587	80
12	3523816	79
13	3530931	79
14	3553185	79
15	3555106	79
16	3570583	79
17	3509030	77
18	3534597	77
19	3540678	77
20	3556134	77
21	3580205	77
22	3520172	76
23	3544607	76

24	3528289	75
25	3542144	75
26	3545493	75
27	3573129	75
28	3495500	74
29	3544709	74
30	3575983	74
31	3537129	73
32	3563921	73
33	3575221	73
34	3520924	72
35	3537363	72
36	3547353	71
37	3556474	71
38	3563887	70
39	3578060	69
40	3578380	69
41	3495818	66
42	3511203	66
43	3537838	66
44	3540351	66
45	3587271	63
46	3547959	62
47	3561967	62
48	3529988	60
49	3554683	59
50	3569197	59
51	3573967	57
52	3514198	56
53	3562188	55
54	3535380	53
55	3571602	53
56	3584549	50
57	3495398	38
58	3516896	37

Elenco pubblicato nel rispetto del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (UE) 2016/679 e D.L.vo n.196/2003 "Codice per la tutela dei dati personali" e ss.mm.ii.

(*) i candidati a parità di punteggio sono stati collocati in graduatoria ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 del D.M. 7.3.2006, come modificato dal D.M. del 5.12.2018, "*In caso di parita' di punteggio tra candidati si fa ricorso al criterio di preferenza della minore eta'*."
Sarà data comunicazione a mezzo PEC ai candidati utilmente collocati in graduatoria, nel limite del numero di n. 57 (cinquantasette) posti come prefissato dall'art. 1 del bando di concorso.

L'atto è stato firmato a Udine il 08 marzo 2023 da: IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE: dr. Joseph Polimeni.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA